Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 221 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34128 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

VENERDÌ 22 SETTEMBRE 2000

Massimiliano Rosolino nel Gotha del nuoto.

Antonella Bellutti, un successo insperato.

Un'altra giornata indimenticabile per il nostro sport con gli azzurri che si aggiudicano tre vittorie e tre bronzi

Olimpiadi d'oro per l'Italia a Sydney

Lacrime di gioia di Rosolino (200 misti), Bellutti (pista) e Vezzali (fioretto)

SYDNEY Tris d'oro e di bronzo per l'Italia alle Olimpiadi, che con le sei medaglie conquistate ha scritto ieri una delle pagine più belle della sua storia sportiva e incrementato il proprio medagliere a proporzioni da grande potenza sportiva.

Dopo il bronzo e l'argento conquistati nei giorni scorsi Massimiliano Rosolino ieri è salito anche sul gradino più alto del podio vincendo, davanti a due statunitensi, i 200 misti con un tempo di valore assoluto.

Splendida vittoria anche per Antonella Bellutti che, in quella che doveva essere la sua ultima gara, ha conquistato l'oro nella corsa a punti di ciclismo su pista.

Chi invece aveva vinto tutto meno l'oro olimpico era, almeno fino a ieri, Valentina Vezzali che si è tolta la più grande soddisfazione conquistando il gradino più alto del podio nel torneo di fioretto. Un podio impreziosito dal bronzo di Giovanna Trillini *(foto a destra)*, che fu oro ad Atlanta. Gli altri due bronzi sono di Martinello e Villa nell'americana a punti di ciclismo su pista e della judoka Emanuela Pierantozzi.

Stamane in piscina Vismara tenterà l'impossibile nella finale dei 50 s.l., alle 23.30 le finali di canottaggio.

● *In Sport*

Al vertice italo-tedesco identità di vedute

Riformare l'Ue primo obiettivo

BERLINO Italia e Germania giocheranno un ruolo di pionieri nel processo d'integrazione europea. Malgrado i dubbi crescenti che investono il processo di allargamento verso Est e la tempesta che ha indebolito la moneta unica sui mercati internazionali. Il summit, che si è svolto fra il cancelliere tedesco Gerard Schroeder e il presidente del Consiglio Giuliano Amato, ha confermato l'impegno comune a riformare l'Unione Europea prima di procedere al suo allargamento. Così il vertice di dicembre a Nizza dovrà gettare le premesse affinchè l'Ue sia pronta ad accogliere nuovi membri a partire dal 2003. I due capi di governo hanno affrontato anche i nodi della ripresa economica alla luce della crisi dell'euro e del caro petrolio.

● *A pagina 10*

Premiership, Amato non ci sta e riapre la partita

ROMA Torna a incancrenirsi nel centrosinistra il confronto sulla futura premiership. Il segretario diessino Veltroni ancora una volta deve intervenire a smussare le asprezze della gara tra Giuliano Amato e Francesco Rutelli. Ma, mentre mette sotto accusa le interpretazioni e le indiscrezioni che si moltiplicano, sembra anche rispondere al presidente del Consiglio, che dall'estero ha espresso malumore e amarezza per una scelta che in realtà sarebbe stata già fatta.

Amato, ieri, dopo aver esternato i suoi sospetti per essere stato già scaricato dall'Ulivo, nonostante le incesanti dichiarazioni di stima, non ha voluto riprendere l'argomento. Ma lo Sdi ieri si è apertamente pronunciato per Amato.

● *A pagina 2*

Alle 3, lingue di fuoco si sono sviluppate in un magazzino dello scantinato proprio sotto il pronto soccorso

Fiamme al Burlo, notte di terrore

Incendio doloso. Decine di pazienti evacuati a Cattinara e a Monfalcone

Notte di paura al Burlo: vigili del fuoco e polizia davanti al pronto soccorso.

Gli inquirenti cercano di identificare una persona avvistata da un guardiano mentre stanno valutando perché l'allarme automatico non ha funzionato

TRIESTE Terrore, panico, preoccupazione, smarrimento. Le mamme dei bambini del Burlo hanno trascorso una notte che non dimenticheranno facilmente. Mentre infuriava il temporale sulla città hanno sentito un grande trambusto, suonare le sirene d'allarme, arrivare vigili del fuoco e forze dell'ordine. E' successo alle tre del mattino, mentre nell'ospedale c'erano più di cento pazienti, tra bambini ammalati o appena nati e donne che avevano partorito o erano in attesa di dare alla luce il loro figlio.

Alle tre di notte, lingue di fuoco si sono alzate dalle finestre di un magazzino del sotterraneo. Proprio sopra, al pian terreno, ci sono i locali del pronto soccorso. E al primo piano, le camere di degenza di ostetricia per il servizio day hospital.

A seguito dei due giorni di sciopero indetti dall'Fnsi (sindacato nazionale dei giornalisti) per la rottura delle trattative di rinnovo del contratto di lavoro, domani e domenica «Il Piccolo», come gli altri quotidiani, non sarà in edicola. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì.

In pochi minuti un fumo acre e denso ha invaso i corridoi e le stanze del padiglione centrale. E' scattato il piano di evacuazione. Poliziotti, infermieri e vigili del fuoco hanno trasportato a braccia le pazienti fin nell'atrio. Ambulanze hanno fatto la spola con l'ospedale di Cattinara e con quello di Monfalcone, decine di di pazienti sono stati invece dimessi. All'alba, sotto la pioggia, una sorta di esodo biblico.

Si marla di incendio doloso; gli inquirenti cercano di identificare un'ombra furtiva vista da un guardiano passare correndo dal portone d'ingresso verso il giardino. Ma gli inquirenti indagano anche sul fatto che l'allarme antincendio non ha funzionato.

● *In Trieste*

Barbacini, Ziani, Maranzana, Salvini

Lo ha stabilito il Tribunale del riesame a Perugia

Riaccompagnare le prostitute non è favoreggiamento Dissequestrate due automobili

ROMA Stop alla linea dura: non si possono sequestrare le auto dei clienti delle prostitute, né tantomeno contestare loro il reato di favoreggiamento per il fatto di aver riaccompagnato una lucciola al suo posto di lavoro dopo aver consumato un rapporto sessuale. E' quanto ha stabilito il Tribunale del riesame di Perugia accogliendo il ricorso presentato da due uomini che, sorpresi dalle forze dell'ordine mentre lasciavano una prostituta, si sono visti sequestrare l'auto e contestare appunto il reato di favoreggiamento. La Procura del capoluogo umbro è stata la prima in Italia ad adottare una linea dura nei confronti dei clienti delle lucciole, subito seguita dalle procure di altre città italiane. Una scelta che ha immediatamente provocato molte polemiche soprattutto dopo il suicidio avvenuto l'8 settembre a Mestre, di un giovane a cui i carabinieri avevano sequestrato l'auto proprio perché sorpreso a riaccompagnare una prostituta con la quale si era appartato.

● *A pagina 4*

Dalla Gran Bretagna, alla Spagna, ai Balcani terroristi in agguato in Europa

L'Eta torna a uccidere

Londra, missile contro la sede dei servizi segreti

Il popolare Ruiz l'ultima vittima dell'Eta.

MADRID Cova sempre sotto la cenere e improvvisamente riesplode il terrorismo, di varia matrice, in Europa, dalla Gran Bretagna ai Balcani. Ieri l'Eta ha ucciso un altro consigliere comunale di un centro catalano, José Luis Ruiz, del partito popolare del premier Aznar. È stato freddato con due colpi sparati a bruciapelo nel garage.

Incruento, ma ancor più provocatorio, un attentato perpetrato a Londra: con un lanciarazzi di fabbricazione sovietica è stato colpito durante la scorsa notte l'ottavo piano della centrale operativa dello spionaggio britannico, sulla riva meridionale del Tamigi, il mitico Mi 6, reso famoso in tutto il mondo dalle vicende cinematografiche di James Bond, l'«agente 007».

● *A pagina 3*

IN CRONACA

UNIVERSITA'

Maxi-pastrocchio del Centro di calcolo: le tasse arrivano solo agli studenti veneti

CAMERA DI COMMERCIO

Categorie coalizzate contro il presidente: «Fermate Donaggio, sta remando contro»

ALL'INTERNO

IL GRANDE FRATELLO

Esclusioni: tutti contro la «pierre» Roberta, poi, «ex aequo», Sergio e Francesca

● *In Spettacoli*

RAZZISMO IN CRESCITA

Frattini: «Sono i collegamenti con Austria e Germania a propiziare il fenomeno»

● *A pagina 5*

PORTE BLINDATE

Belle, robuste, sicure, affidabili

A PARTIRE DA L. 1.500.000 misura standard

IN PRONTA CONSEGNA

IVA E MONTAGGIO INCLUSI

FERRAMENTA DAMIANI

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 771942

Arrestato un consigliere regionale di Forza Italia insieme ad altre otto persone per fatti avvenuti l'anno scorso

Rispunta «tangentopoli» a Milano

MILANO Un consigliere regionale di Forza Italia, Massimo Guarischi, 36 anni, è stato arrestato insieme ad altre otto persone con l'accusa di aver pagato tangenti e una sua collega, l'assessore Elena Bertani (Ccd), ha ricevuto un'avviso di garanzia per abuso d'ufficio. A Milano si torna a parlare di Mani Pulite per un'inchiesta che risale all'anno scorso e che aveva già portato in carcere il padre di Guarischi, Giampiero, poi deceduto nel febbraio 1999.

I reati contestati vanno dalla corruzione alla frode nelle pubbliche forniture, alla turbativa d'asta e all'associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta. Le tangenti contestate vanno dai 40 ai 250 milioni e sarebbero state pagate fino al '99 in relazione a 21 gare d'appalto per il conferimento di lavori contro il dissesto idrogeologico.

Tutto comincia con l'alluvione che ha colpito la Lombardia fra il dicembre '96 e il gennaio '97 e con un'ordinanza ministeriale che ha stanziato 50 miliardi per sanare il dissesto geologico.

● *A pagina 4*

Devastazioni del maltempo fino al Nord-Est

Miliardi di danni alle colture nel Triveneto

● *A pagina 4*

REDS by Fabio Rossi

T-shirt m/l	da L. 12.500
Maglie lana	da L. 19.950
Dolce vita	da L. 15.000
Cardigan	da L. 19.950
Camicie	da L. 29.950
Gonne daino	da L. 39.950
Pantaloni	da L. 29.950
Piumini s/m	da L. 19.950
Giubbotti	da L. 29.950
Borse	da L. 14.950

VIA MAZZINI 40 - TRIESTE

Kataweb.it — Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete — Kataweb.it

L'inquilino di Palazzo Chigi si rimette in corsa. I candidati anti-Berlusconi sono ancora due

Amato riapre la partita con Rutelli

Parisi minaccia un scelta con il voto - Veltroni: si deciderà il 14 ottobre

ROMA Un risultato lo sfogo di Amato l'ha ottenuto: la partita è riaperta, i candidati premier del centrosinistra sono tornati ad essere due. Dopo giorni in cui sembrava che la scelta per Rutelli fosse cosa fatta, ieri tutti i leader del nuovo Ulivo hanno giurato che così non è. Ma accontentato Amato nella forma, il problema resta: come si fa a scegliere senza offendere nessuno e sopratutto senza mandare in frantumi quella fragile unità che sembrava appena recuperata? Tanto più che il centrosinistra-Babele ieri sembrava aver riaperto bottega. Con Oliviero Diliberto che annuncia che il premier deve essere scelto già martedì prossimo, nel nuovo vertice dei segretari, e Mastella che rinvia invece ogni decisione alle calende greche del dopo Finanziaria. Fra Boselli e i socialisti che dichiarano fedeltà e sostegno ad Amato fino a ventilare il pericolo di una crisi di governo, e Parisi e i Democratici che ipotizzano (quasi come una minaccia per il presidente del Consiglio) la possibilità che l'assemblea degli eletti che si dovrà riunire il 14 ottobre alla fine voti per scegliere chi sarà l'anti-Berlusconi.

A sera è così Walter Veltroni a vestire di nuovo i panni del pompiere e a cercare di riportare ordine. Basta con le chiacchiere, dice il segretario Ds, i punti della questione sono questi: ci sono due candidati, Giuliano Amato e Francesco Rutelli, che io sento un giorno sì e uno no. Tutti e due hanno condiviso il percorso che abbiamo definito. E cioè: assemblea degli eletti il 14 ottobre con sindaci, presidenti di Regione e di Provincia, parlamentari ed europarlamentari. Se a quell'appuntamento arriva, «per convergenza», un solo candidato tutto è semplice. Il nuovo Prodi detta infatti delle linee di programma, poi si avvia una consultazione in tutto il Paese e all'inizio del prossimo anno una nuova «convenzione» lancia programma e campagna elettorale.

Ma il problema nasce, ovviamente, se i candidati restano due. In quel caso, dice Veltroni, «è ovvio che alla fine si farà in quella sede, il 14, uno scioglimento dei nodi». Come a dire, sembra di capire, che in quel caso si voterà. Ma Veltroni sottolinea anche che non saranno i segretari di partito a scegliere fra Amato e Rutelli. E dunque: l'unica possibilità che si arrivi al 14 ottobre con un unico candidato, sembra la logica deduzione, è che l'altro si faccia da parte di comune accordo.

Anche Rutelli si impegna a spegnere i possibili focolai polemici. Io e Amato, assicura, «abbiamo concordato che se si conclude con la scelta dell'uno, l'altro continuerà a svolgere al meglio il suo incarico, al servizio del Paese e della coalizione, confermando anche la disponibilità a far parte della squadra di governo dopo le elezioni». «Il prescelto - sottolinea - avrà l'incondizionato appoggio dell'altro». Ma anche Rutelli chiede che la data del 14 ottobre venga rispettata, «perché dobbiamo fare una grande rimonta», e si dice pronto a qualsiasi metodo, fosse anche quello di una «votazione popolare». Una disponibilità maliziosa, dato che il sindaco di Roma sa benissimo che un voto tra gli eletti dell'Ulivo lo vedrebbe sicuramente favorito.

Andrea Palombi

IL CASO

Riferimenti filosofici dall'estero

Il premier si dimette? Lui invita i giornalisti a leggere Habermas

BERLINO A Parigi praticamente nulla. A Washington dichiarazioni piuttosto esplicite. A Berlino il «file» che Giuliano Amato dedica alla corsa per la premiership nel centrosinistra torna a registri estremamente asciutti. Poche frasi, tanto per far capire che ci sarà qualcosa da non prendere per oro colato sui media italiani ma che la questione resta. Torna in scena il filosofo Habermas, che fu opposto alle ricostruzioni del giornalista del Corriere della Sera Francesco Verderami in occasione del discorso di fiducia, al Senato. Ancora una volta Amato dice di «preferire Habermas a Verderami», che ieri parlava di suggestioni di dimissioni per il presidente del Consiglio.

«Fate delle domande pertinenti... Non siate impertinenti» è l'esortazione scherzosa che Amato rivolge ai giornalisti, incontrati in una sala dell'hotel Adlon. «Francamente - spiega Amato - io vi consiglio di leggere Habermas, anche perchè si tratta di una lettura difficile ma che raramente dà informazioni opinabili». Va bene, ma resta la domanda sulle dimissioni, tema per il quale è arduo fare riferimento ad Habermas, come ad ogni altro filosofo.

L'obiezione è formulata da diversi giornalisti di seguito, ma l'invariabile risposta è «Io leggerei Habermas».

Ma chi è Habermas? Il sociologo e filosofo Jurgen Habermas (classe 1929) è uno dei maggiori teorici delle trasformazioni sociali del '900. A lui Amato si riferì anche nelle riflessioni sulla «leadership collettiva» che svolse alla Camera durante il suo intervento in vista del voto di fiducia. Esponente della seconda generazione della scuola di Francoforte, Habermas è stato allievo di Theodor Adorno e Max Horkheimer nel celebre «Institut fuer Sozialforschung». Docente ad Heidelberg, poi direttore del Max-Planck-Institut per gli studi sociali a Starnberg, si è imposto negli anni Settanta come una delle letture preferite dai movimenti della contestazione giovanile. Al centro della sua elaborazione teorica i concetti di «agire comunicativo» e di «spazio pubblico», al quale si riferì il neo presidente del Consiglio, Amato. Sempre presente sui temi di attualità, Habermas è fortemente critico sulla globalizzazione, che a suo parere indebolisce gli Stati nella loro capacità di assicurare benessere e giustizia ai cittadini, indebolendo la loro capacità di attingere risorse fiscali e di controllare l'economia.

È morto d'infarto Misasi, come ministro legò il suo nome alla Pubblica istruzione

ROMA È morto ieri mattina l'ex parlamentare Dc Riccardo Misasi. Aveva 68 anni. Più volte ministro ha legato il suo nome alla riforma della pubblica istruzione. Misasi è morto a Roma per infarto mentre veniva portato con un' autoambulanza nell' ospedale Cto. Il presidente del Senato Nicola Mancino ha inviato alla famiglia un telegramma di cordoglio nel quale ricorda «la lunga e affettuosa amicizia umana e politica» che lo legava all'esponente della Dc scomparso. «Riccardo Misasi - scrive Mancino - è stato protagonista in diverse occasioni della vita politica italiana, ha contribuito a portare il partito e il governo su posizioni politicamente e socialmente avanzate, partecipando attivamente alla realizzazione dell'incontro dei cattolici democratici con i socialisti e al confronto con la sinistra comunista nei difficili anni '70». Cordoglio è stato espresso da esponenti di varie forze politiche.

Il dato secondo «L'Espresso» si riferisce agli ultimi sei anni

Ai partiti ben 1500 miliardi

ROMA Mille e cinquecento miliardi: ecco quanto i partiti politici italiani hanno complessivamente incassato negli ultimi sei anni, secondo la ricostruzione che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale «L'Espresso», della quale è stata diffusa un'anticipazione.

«Tra rimborsi elettorali, 4 per mille, contributi alla stampa e offerte di privati - scrive il periodico - mille e cinquecento miliardi, che però non sono bastati a tenere in attivo i bilanci». Segue un elenco delle passività: oltre 12 miliardi per Fi, oltre 10 per i Ds, più di due per Lega, An e Ri.«Particolarmente drammatica» sarebbe la situazione dei Ds, che «si trascinano il fardello dei 400 miliardi di debiti ereditatati dal vecchio Pds».

Gran parte dei finanziamenti - ricorda l'articolo - sono arrivati dalle casse pubbliche: mille miliardi e 83 milioni. Di cui 519 miliardi erogati a titolo di rimborso delle spese elettorali. Fi ha incassato 156 miliardi, il Pds-Ds quasi 117, An 84, Popolari e Lega circa 41. Nei due anni ('97 e '98) in cui è stata in vigore, l'indicazione del 4 per mille Irpef ha distribuito altri 270 miliardi. «Nel complesso - scrive il settimanale - ad usufruire del finanziamento sono stati 45 partiti, molti dei quali costituiti solo per accedere al contributo. Bastava infatti avere un solo eletto nei collegi uninominali».

Riguardo ai contributi ai giornali di partito, «L'Espresso» segnala che dal '94 al '99 la presidenza del Consiglio ha distribuito 300 miliardi, andati principalmente a «l'Unità» (79 miliardi), «Il Secolo d'Italia» (32), «Liberazione» (29), «Il Popolo» (26), «La Padania» (22), «La voce repubblicana» (15), «Il Foglio» (8).

Quanto alle elargizioni da privati, fra i partiti ne hanno beneficiato maggiormente il Pds-Ds, con 138 miliardi, seguito da Fi (60), Rifondazione (49),e Lega (31), mentre fra i singoli uomini politici è in testa Antonio Di Pietro, con un miliardo e 265 milioni, seguito da Guido Podestà e Raffaele Costa (entrambi di Fi, con 876 e 853 milioni) e da Francesco Cossiga (660).

Infine, nella classifica delle società più generose - scrive «L'Espresso» - troviamo ai primi due posti Publitalia e Fininvest, che hanno versato rispettivamente più di cinquanta e quasi sei miliardi. Di cui più di 38, secondo «L' Espresso», sono andati a Fi.

Rimborsi elettorali, 4 per 1000, offerte di privati e contributi alla stampa

Sì della Camera al testo della coalizione sulla sussidiarietà. Secondo D'Alema ora si tratta di favorire volontariato e associazioni nella gestione dei servizi pubblici

Federalismo: il centrosinistra va avanti da solo

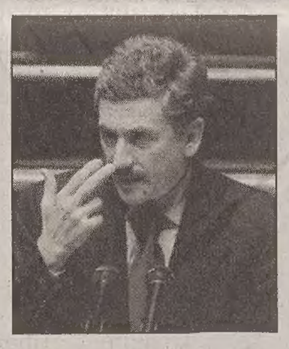
Confermata la specialità delle attuali Regioni - Di Bisceglie: «Significativo il no del Polo»

ROMA La Camera ha votato ieri il testo della maggioranza che affida a Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni la gestione delle iniziative dei cittadini, singoli e associati, per l'attuazione dei principi di sussidiarietà. Fatto politico nuovo, sottolineato dal ds Mussi: il voto favorevole anche di sette deputati di An, e tra essi del capogruppo Selva. Contro ha votato Rifondazione, convinta che sia stato violato «lo spirito della Costituzione» e il primato dell'intervento pubblico su assistenza, sanità e previdenza.

Con parole di grande elogio, l'Anci ha invece salutato la nuova formula costituzionale, sostenuta in aula da D'Alema, in polemica con la «torsione mercatistica» emersa nella Casa della libertà. L'ex premier ritiene che il principio della sussidiarietà è già, con altre parole, nella Costituzione. Ora si tratta di attuarlo, favorendo volontariato e associazioni nella gestione dei servizi pubblici.

«Riflettiamo se sia il caso di portare a conclusione la legge costituzionale sul federalismo a colpi di maggioranza e alla fine della legislatura». Questo l'appello delle opposizioni a Massimo D'Alema, che aveva sottolineato la necessità che le riforme vengano fatte in Parlamento e non per via plebiscitaria. «È la sua maggioranza che deve riflettere - ha detto il capogruppo di An, Gustavo Selva - sull'opportunità di concludere questo processo in una fase nella quale l'asprezza del dibattito è tale da essere da impedimento per una buona riforma».

Ancora più esplicito il vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi (Ccd): «Non vorrei che la Carta costituzionale mutasse a ogni legislatura al mutare della maggioranza. Se qualcuno pensa di fare una riforma a colpi di maggioranza, nella prossima qualcun altro potrà pensare di fare, a colpi di maggioranza, una controriforma. E così via di legislatura in legislatura. La Costituzione è talmente importante che non si può modificare senza un vasto consenso. Meglio lasciarla così».



Massimo D'Alema

Il capogruppo leghista, Giancarlo Pagliarini, è invece dell' opinione di lasciar fare ai referendum: «Come si fa ad averne paura? Se la gente manifesta la propria opinione in quest'aula ne terremo conto».

La Lega è rimasta però isolata sulla sua proposta di promuovere statuti speciali per le regioni del Nord, della Toscana e delle Marche. An e Fi hanno spiegato che il dissenso riguarda non il merito ma la «procedura», perché il «processo» degli statuti deve partire dalle singole regioni.

È stata invece confermata l'autonomia delle regioni a statuto speciale con un testo che ne rafforza e valorizza la funzione e ne riconosce pienamente la peculiarità nell'ordinamento della Repubblica. «La dice lunga il voto contrario del Polo, mentre la Lega si è astenuta, rispetto a una così qualificante modifica circa la sua vera impostazione autonomista» afferma in una nota l'onorevole Di Bisceglie.

Di rilievo due altre votazioni: il testo che inverte la logica dell'art.117 della Costituzione sulle competenze legislative, circoscrivendo quelle dello Stato e affidando tutto il resto alle regioni; la parità di accesso delle donne alle cariche elettive, votato con 404 sì, 16 no e 18 astenuti.

Le votazioni sulla riforma federalista riprenderanno martedì e dovrebbero concludersi nella prossima settimana. Le più importanti saranno quelle sul federalismo fiscale.

Insomma la riforma marcia, nonostante lo scontro tra i due schieramenti. Forza italia e An stentano ad assecondare tutte le iniziative estremistiche della Lega. Ma anche nel Polo emergono differenze, come è avvenuto sulla sussidiarietà. Il centrosinistra punta a completare le sue proposte di riforma, in modo che al Senato possa compiersi il primo tratto dell'iter costituzionale.

Il centrodestra si appella all'ex presidente del Consiglio affinché non si varino le grandi riforme a colpi di maggioranza

Nuovo scontro sulla par condicio che non migliora il dialogo con lo schieramento opposto. Scherzo a Di Pietro

Fi insiste ancora sulla libertà di spot

ROMA La richiesta di Forza Italia di inserire tra le modifiche alla par condicio anche la libertà di spot fuori dalla campagna elettorale pone un altro macigno sul cammino della legge elettorale. E martedì - a quanto si apprende - il vertice dei segretari dell'Ulivo dovrà fare una scelta definitiva e decidere non solo quali ulteriori mediazioni siano possibili, ma anche se, in caso di rottura, la maggioranza andrà comunque avanti da sola sulla riforma. E al momento questo sembra l'orientamento prevalente.

Di certo il centrosinistra non accoglierà mai la richiesta di far saltare il divieto di spot, considerandolo un pilastro della legge sulla par condicio. Come dimostra oggi il fuoco di sbarramento alzato da Franceschini, Angius e Villone.

Anzi l'Ulivo ha accolto con una certa sorpresa la proposta avanzata in questo senso da Fi, visto che fino ad oggi il dibattito sulle modifiche alla par condicio era ruotato sempre attorno alla necessità di correggere la ripartizione degli spazi tv tra partiti e tra coalizioni.

Resta da capire se la mossa degli azzurri (peraltro fino a questo momento non condivisa dalla Lega) sia solo un modo per alzare il prezzo sugli altri punti della trattativa, o piuttosto la trincea dietro cui arroccarsi definitivamente. Il capogruppo di Fi al Senato, Enrico La Loggia ha parlato di correzioni «minime indispensabili» e di «difesa della libertà». Ma per conoscere che gioco stanno facendo realmente i due Poli bisognerà probabilmente attendere la prossima settimana, e non solo per la nuova riunione di martedì del comitato ristretto, quanto per il vertice dell'Ulivo.

Il centrosinistra sarebbe pronto ad accogliere, con alcuni correttivi, la proposta del centrodestra di omologare i sistemi elettorali di Camera e Senato. E potrebbe essere disponibile anche a far scattare il premio di maggioranza quando una coalizione supera il 40% dei consensi, come chiede la Casa delle Libertà. Ma in cambio terrebbe duro sul tetto finale del premio: 55% e non 60%. Ma - è questo il ragionamento della maggioranza - si tratta se serve a qualcosa, se c'è insomma un segnale di apertura dall'altra parte.

Intanto Di Pietro è stato oggetto di una piccola burla sulla legge elettorale da parte di alcuni senatori. L'ex magistrato, come ha raccontato uno degli autori dello scherzo, per alcuni minuti ha abboccato all'amo. Di Pietro è andato alla riunione del comitato ristretto alla prima commissione del Senato giungendo da Bruxelles. Il senatore si è seduto accanto al capogruppo dell' Udeur, Roberto Napoli, suo vecchio amico, per sapere dell'andamento dei lavori sulla riforma elettorale. Per Di Pietro è importante che la nuova legge preveda un' ampia quota proporzionale che gli garantisca gli spazi per un terzo polo. «Abbiamo appena approvato un emendamento - ha detto serio Napoli - che innalza al 10% la soglia di sbarramento per la quota proporzionale». Di Pietro è rimasto attonito. «Lo avete fatto per fregare me», ha esclamato Di Pietro. Poi il chiarimento.

I ticket diminuiti di cinquecento lire a prescrizione

Enrico Morando (Ds)

Gli imprenditori non vogliono sentir parlare di riforma delle liquidazioni senza quella delle pensioni

No di Confindustria al Tfr in Finanziaria

ROMA Gli sgravi fiscali ci saranno, eccome. E la Confindustria punta i piedi e dichiara che non vuol sentir parlare di riforma delle liquidazioni senza mettere mano a quella delle pensioni.

Ieri altra riunione di tecnici e di responsabili economici dei partiti di maggioranza. Enrico Morando, responsabile Ds, ha detto che il bonus sarà in gran parte restituito attraverso le tredicesime e la restituzione complessiva si aggira sui 10.000 miliardi. «Può darsi che ci siano variazioni in negativo, ma può anche darsi che la situazione sia ancora più rosea», ha detto, «nel 2001 dovrebbero arrivare altre misure strutturali che porterebbero il bonus a 15.000 miliardi e anche oltre».

Su quanta parte del bonus possa essere anticipato già a fine anno con le tredicesime l'incertezza è tuttavia ancora forte. Il sottosegretario alle Finanze D'Amico frena gli ottimismi anche del suo ministro spiegando che prima di parlare di cifre a due zeri biosognerà vedere a quanto ammonterà il disavanzo finale. Una lettura prudenziale che non soddisfa per nulla i Ds.

Anche i ticket saranno diminuiti di 500 lire a prescrizione e quelli sulla diagnostica di 30.000 lire. Ci saranno interventi anche su farmaci con una diminuzione del 20 per cento del costo di quelli fuori brevetto, a partire però da gennaio 2003. 100 miliardi saranno stanziati per la ricerca biomedica su progetti finalizzati e ci sarà un investimento pari a 2000 miliardi di lire per risarcire gli emotrasfusi.

Ma il punto nuovo è che la Confindustria non ci sta più a discutere del Tfr, senza affrontare la riforma previdenziale nel suo complesso.

«Il Tfr siamo disponibili a metterlo sul tavolo» ha detto Guidalberto Guidi responsabile delle relazioni sindacali «ma a fronte di una revisione globale del sistema della previdenza integrativa e delle regole del lavoro, compresa la flessibilità in entrata e in uscita». Il che, tradotto, significa libertà di assumere e di licenziare.

Lunedì prossimo a Palazzo Chigi quindi gli industriali diranno no all'inserimento nella Finanziaria delle nuove norme sulle liquidazioni. «Sosterremo le nostre tesi con tutta la forza di cui siamo capaci» ha insistito con enfasi il dirigente della Confindustria. Secondo gli industriali il governo sta pensando molto alle famiglie e ben poco a rilanciare la competitività delle industrie.

L'organizzazione degli imprenditori reputa il rilancio della competitività «un passaggio indispensabile e chiunque deciderà di riconoscerlo valido o non valido avrà noi contro o a favore».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulligrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 21 settembre 2000 è stata di 54.450 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il terrorismo torna a operare in Europa, dall'Inghilterra dove colpisce la sede dell'Mi6, alla Spagna fino ai Balcani

Londra: razzi contro il palazzo di 007

Nessuna rivendicazione, ma gli inquirenti battono la pista nordirlandese

LONDRA Fino al 1992 ufficialmente non esisteva. Se non nella penna di scrittori che parlavano di agenti super segreti al servizio di Sua Maestà britannica. Poi l'ex premier John Major ammise che l'Mi6 è operativo e tutela gli interessi vitali della Gran Bretagna nei settori della sicurezza, della difesa, della politica estera e dell'economia». Insomma un vero e proprio «santuario» del potere. E ieri un attentato audace e spettacolare ha profanato questo «sancta sanctorum» dell'«intelligence» mondiale. A Londra è tornato l'incubo delle bombe, mentre l'umiliazione inflitta agli «007» inglesi è senza precedenti e fa vivere alla capitale una giornata di caos con strade bloccate e stazioni chiuse. Come nell' ultimo film di James Bond l'esplosione, avvenuta la notte scorsa, ha colpito il palazzo verde e crema sulle rive del Tamigi dove ha sede l'Mi6. L'attentato, che non ha fatto vittime, non è stato ancora rivendicato, ma gli esperti dell'antiterrorismo puntano sulla pista nordirlandese, ed in particolare sui dissidenti repubblicani della Real Ira, contrari al processo di pace nell'Ulster. Gli stessi che già a giugno avevano colpito a Londra, facendo saltare un pilastro del ponte di Hammersmisth e che un mese dopo avevano rovinato la festa dei cento anni della Regina Madre piazzando bombe, inesplose, in due stazioni della metropolitana.

L'esplosione è stata quasi certamente causata, dice Scotland Yard, da una granata anti-carro sparata da qualche parte intorno a Vauxhall Cross, a poche centinaia di metri dal parlamento. Ha rotto una finestra all'ottavo piano, appena sotto la grande parabola issata sul palazzo, ed è entrata all'interno.

Il personale della vicina stazione della metropolitana e qualche automobilista di passaggio hanno avvertito due forti boati, tipici - dicono gli esperti balistici - delle granate anti-carro: il primo quando parte il colpo ed il secondo quando il proiettile raggiunge l'obiettivo. La polizia alla ricerca di reperti ed indizi ha subito bloccato un'area di oltre un chilometro intorno al palazzo. Chiusa al traffico fino al tardo pomeriggio di ieri anche la stazione di Waterloo, con il consegnente blocco pure del servizio Eurostar per Parigi e Bruxelles. La giornata è cominciata malissimo per almeno centomila pendolari che ogni mattina arrivano a Waterloo dai sobborghi. I treni sono stati dirottati su altre stazioni ed i passeggeri trasferiti su autobus d'emergenza. Tutto il traffico ferroviario per l'ovest dell'Inghilterra ne ha risentito con ritardi e cancellazioni. Per tutta la mattinata il traffico automobilistico nel centro di Londra è stato infernale e perfino la Regina è arrivata con un quarto d'ora di ritardo ad un ricevimento ufficiale.

Caos nella capitale con il traffico in tilt. Anche la Regina paga la confusione e giunge tardi a un incontro

L'attentato dunque, pur non avendo provocato danni gravi o vittime, ha avuto un' enorme risonanza, senza contare l'ennesima brutta figura dei servizi segreti, addirittura bombardati in casa. Ha fatto buon viso a cattivo gioco il ministro degli esteri Robin Cook, dal quale dipende l'Mi6: «Se l'intenzione degli attentatori era di disturbare le operazioni dei servizi di informazione, hanno fallito. Oggi tutto ha funzionato come il solito», ha detto il ministro in una dichiarazione in fondo non molto diversa da quella che fece nel 1991 l'allora primo ministro John Major quando, in piena guerra del Golfo, si vide piovere due missili nel giardino di Downing Street dove lui ed i suoi ministri erano riuniti. Allora il colpo veniva dall'Irish Republican Army (Ira), la grande formazione armata che dal 1997 ha imboccato la via della pace. Ieri quasi certamente viene da schegge dello stesso ambiente, da uomini diversi con lo stesso sogno: un' Irlanda unita da conquistare a qualsiasi costo.

La sede londinese dell'Mi6, il servizio segreto che si occupa della sicurezza esterna, oggetto di un attentato.

L'ultima pellicola del mitico agente segreto s'inizia proprio con una bomba che squarcia la sede dell'intelligence britannica

Profanato il «regno» di James Bond

ROMA *Ancora una volta l'immaginario letterario e cinematografico precorre la realtà. L'attentato alla sede londinese dell'Mi6, infatti, era stato anticipato pochi mesi fa dal film «Il mondo non basta», l'ultima pellicola dedicata all'agente 007. Il film si apriva proprio con una movimentata sequenza all'interno e all'esterno del grande edificio moderno che da poco era stato inaugurato a Vauxhall Bridge per ospitare la sede dell'Mi6, cioè quel settore del servizio segreto inglese impegnato nelle missioni all'estero (mentre il settore Mi5 si occupa delle missioni sul territorio della Gran Bretagna): nel film, una bomba esplode nell'edificio, lasciando un grande squarcio, e da lì inizia un appassionante inseguimento sul Tamigi. E i realizzatori del film ebbero non poche difficoltà ad aver il permesso per girare vicino alla vera sede dell'Mi6, tanto che solo l'intervento del Ministero della Difesa consentì di allestire il set.*

Se «Il mondo non basta» ci presenta il vero palazzo dell'Mi6, nei romanzi di Ian Fleming e nei primi film della serie 007, questo settore del servizio segreto non agisce in una sede visibile e pubblica, ma sotto copertura. È ubicato in un anonimo edificio vicino a Regent's Park, sotto il nome «Universal Import and Export». Al piano terra dei finti uffici nascondono le vere stanze del servizio segreto, abilmente occultati all'ottavo piano. Conosciamo anche alcuni dei dirigenti e degli impiegati dell'MI6, grazie a letteratura e cinema. Dal direttore che si cela sotto la sigla M (l' ammiraglio sir Miles Messervy), alla sua segretaria Miss Moneypenny con l'assistente Penelope Smallbone, fino all'indimenticabile Q (il maggiore Geoffrey Boothroyd) capo del settore indicato dalla stessa lettera Q, che fornisce gli agenti dei più sofisticati armamentari. E ancora il capo del personale dell'Mi6 William Tanner, in stretta confidenza con James Bond.

C'è un altro celeberrimo agente dell'Mi6 nell'immaginario cinematografico e letterario: Alec Leamas, il protagonista di «La spia che venne dal freddo», interpretato sullo schermo da Richard Burton. Il romanzo omonimo di John Le Carrè, così come il film del 1965, descrive un mondo dello spionaggio ben diverso da quello di Ian Fleming: qui gli agenti sono cupi, depressi, alcolizzati, ben lontani dal modello del playboy invincibile . stile 007. Un altro famoso agente dell'Mi6 al cinema è stato poi John Tarrant, il personaggio principale del film Il caso Drabble, diretto da Don Siegel nel 1974: aveva il volto dell'attore Michael Caine, che era già stato una popolare spia in Ipcress (1965) e nelle altre pellicole imperniate sull'agente Harry Palmer.

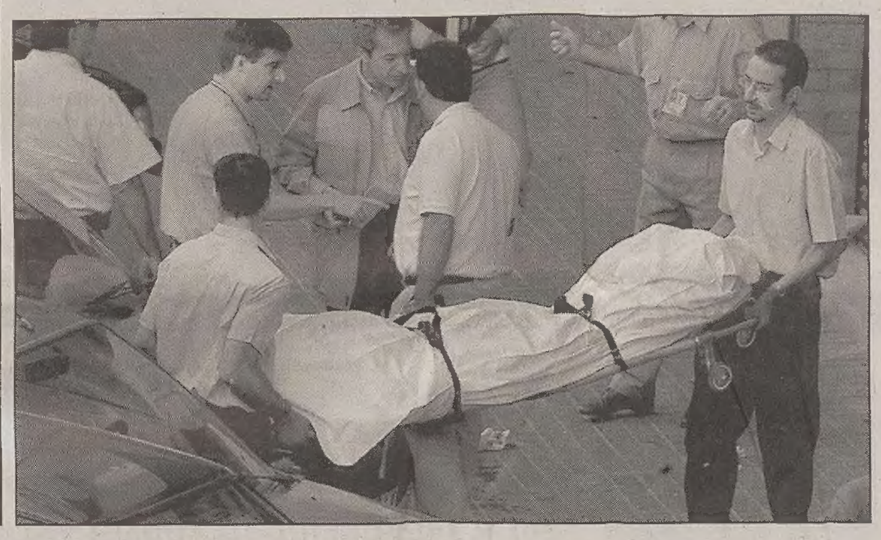
Ma anche l'Mi5 ha avuto la sua gloria letteraria, in particolare grazie alla penna di John Gardner, lo stesso autore che ha scritto innumerevoli romanzi di James Bond dopo la morte di Fleming. Il personaggio del «Liquidatore» inventato da Gardner è un agente dell'Mi5 estremamente umano e senza le capacità eccezionali di Bond.

Fabio Giovannini

José Luis Ruiz è stato ucciso a Sant Adriá de Besos, vicino a Barcellona. I killer gli hanno sparato a bruciapelo nel garage della sua abitazione

L'Eta uccide ancora. Freddato consigliere comunale

La vittima era un uomo del premier Aznar, il quale proprio ieri era in visita in Catalogna



Il cadavere di José Luis Ruiz viene rimosso dal luogo in cui è stato ucciso dall'Eta.

MADRID L'Eta ha fatto la sua tredicesima vittima dall'inizio dell'anno. Come sempre manca una rivendicazione ufficiale ma la polizia spagnola non ha alcun dubbio che dietro l'omicidio di Josè Luis Ruiz, consigliere comunale del Partito Popolare, ci sia la mano dei separatisti baschi. Poco dopo le 7.30 di ieri un commando è entrato in azione a Sant Adrià de Besos, in provincia di Barcellona, aggredendo l'esponente politico locale nel garage della sua abitazione, mentre si accingeva a salire in macchina.

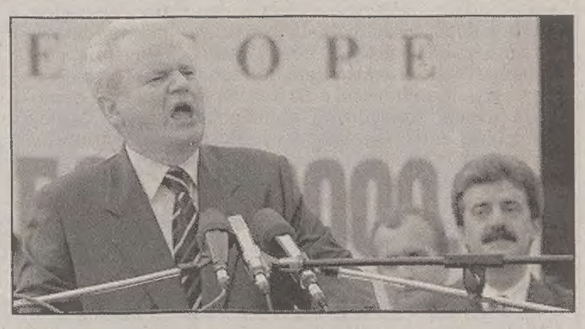
Si è trattato di una vera e propria esecuzione. I terroristi sono spuntati alle spalle della vittima e gli hanno sparato alla nuca. Quando era già a terra gli hanno inferto il colpo di grazia in piena faccia, a bruciapelo. Difficile restare insensibili di fronte alla fredda ferocia di questo assassinio. I killer (non si sa nemmeno quanti fossero) dopo avere portato a termine il loro piano, sono saliti su un' auto di media cilindrata e si sono allontanati indisturbati. Secondo una prassi consolidata, la vettura è stata ritrovata più tardi a breve distanza: prima di fuggire le hanno dato fuoco.

Ruiz aveva quarantadue anni e lascia una moglie e due figli. Oltre a quella politica, svolgeva un'attività di consulente tecnico per una multinazionale. È l'undicesimo consigliere comunale del Ppe che cade sotto i colpi dell'Eta dal 1995. La sua morte è giunta pochi giorni dopo la maxiretata contro i vertici politico- strategici dell'Eta e l'arresto in Francia di Ignacio Gracia Arregui, ritenuto il capo dell'ala militare del movimento indipendentista. Se si eccettua l'appartenenza al partito del premier Josè Maria Aznar, odiatissimo dai terroristi baschi per avere adottato il pugno di ferro nei confronti del separatismo, non si vedono altri motivi che possano avere spinto gli omicidi a scegliere proprio Ruiz come obiettivo. E se è vero che normalmente questi agguati vengono tesi nei Paesi Baschi, non è certo la prima volta che un commando entra in azione in altre regioni della Spagna. Nel caso specifico, può darsi che l'attentato vada collegato in qualche modo alla visita che proprio ieri il primo ministro ha compiuto in Catalogna.

L'esplosiva situazione nella regione in questa vigilia elettorale suscita non pochi timori per l'avvio di una nuova strategia della violenza

È allarme rosso per l'«incubatrice» jugoslava

Dipartimento di Stato Usa e Unione Europea si attrezzano. La Nato operativa a Ragusa



Milosevic affronta le urne con i sondaggi che lo danno per sconfitto. Intanto sale la tensione in tutti i Balcani.

L'INTERVISTA

Parla l'intellettuale e compositore serbo di origini ungheresi, Boris Kovac

«La gente ha paura di Slobo»

BELGRADO Domenica la Jugoslavia va alle urne per eleggere il nuovo presidente e il Parlamento. Una data che potrebbe segnare una svolta storica per tutti i Balcani se l'«uomo forte», Slobodan Milosevic dovesse uscire sconfitto. Qualsiasi pronostico, però, allo stato delle cose diventa impensabile. I sondaggi, quelli effettuati da istituzioni indipendenti danno per vincenti le opposizioni, ma sembra un sogno che lo «zar di Dedinje» possa accettare la sconfitta senza battere ciglio. Anche perchè su di lui c'è un mandato di cattura del Tribunale internazionale dell'Aia. Insomma, Milosevic senza il potere è un uomo morto. Il suo principale avversario è, Vojislav Kostunica, 56 anni, in grado di pescare consensi sia fra i fautori dell'integrazione con l'Europa sia tra i delusi del regime miloseviceviano.

NOVI SAD *Sconfiggere Milosevic? Forse solo un «giusto» sogno. Se Kostunica andrà al potere la Jugoslavia dovrà decidere un nuovo corso socio-politico che non dovrà condurla però a un acritico e aprioristico abbraccio all'Occidente, che risulterebbe fatale a un Paese ancora in piena fase di transizione. Il Kosovo? È jugoslavo e tale deve rimanere. Boris Kovac, 45 anni, intellettuale, musicista e compositore, di origini ungheresi, sostenitore dell'opposizione democratica al regime di Belgrado, attende con timore l'appuntamento con le urne.*

Che aria si respira in queste ore di vigilia?

«C'è paura. La maggioranza vuole il cambiamento un nuovo presidente. I sondaggi danno la vittoria di Kostunica, soprattutto in un eventuale ballottaggio, quando l'opposizione si ricompatterà, compreso Draskovic, il quale non dovrebbe riservare strane sorprese».

Qual è allora il rischio?

«È difficile immaginare che Milosevic, se sconfitto, possa ritirarsi senza alcuna reazione».

C'è l'esercito che è pronto a difendere Milosevic...

«Sì, ma Milosevic ha nelle sue mani tutto il potere, esercito, polizia e servizi segreti».

Se Kostunica vince e Milosevic non vuole lasciare il potere crede possibile una reazione di piazza contro lo «zar» sconfitto?

«Chi lo sa? Temo però che sia impossibile un'escalation di chiara impronta rivoluzionaria con la gente che si ribella a poliziotti e militari. La gente ha troppa paura, degli agenti, dell'esercito, ma, soprattuto di Milosevic. Chi è contro Milosevic sa che egli è disposto a tutto pur di conservare il potere, perchè Milosevic non ha niente da perdere. È una situazione dannatamente delicata».

Come valuta la situazione in Montenegro?

«I leader montenegrini vorrebbero indire il referendum per sancire l'indipendenza da Belgrado, ma sanno di dover essere molto prudenti perchè lo schieramento filo-Milosevic anche lì è molto forte e resta il rischio di un clamoroso autogol».

Ma in Serbia c'è la fame, a causa di una guerra persa e dell'isolamento internazionale. La gente quando dirà «basta» a una simile situazione da Terzo mondo? Se Milosevic resta non cambierà molto...

«Sì, è vero, ma i grandi elettori di Milosevic sono quelli coinvolti nella maxi corruzione che sta coinvolgendo i principali gangli dello Stato o la gente che vive nelle campagne, che non può usufruire di un'informazione libera e alternativa, che sente e vede solo quello che viene propinato dalla tv di Stato controllata rigorosamente dal regime. Sono ridotti in situazioni primitive, dove il nazionalismo prolifera e dove Milosevic è visto come un eroe che ha resistito al tentativo di invasione del demonio occidentale. È una situazione schizofrenica».

E il nodo del Kosovo?

«È un problema impossibile da risolvere con Milosevic al potere».

Anche l'opposizione però ha ribadito che il Kosovo è parte integrante della Jugoslavia...

«Il Kosovo è Jugoslavia, deve essere in Jugoslavia e può essere in Jugoslavia se questa sarà un Paese democratico. Non credo che il Kosovo possa diventare indipendente. Ma questa non è una soluzione. Se ci fosse una Serbia democratica anche la vicenda kosovara assumerebbe un aspetto diverso».

Se Kostunica dovesse vincere saprebbe coagulare attorno a sè un gruppo dirigente onesto e capace?

«Non è tanto una questione di onestà, quanto di decidere in quale direzione la Jugoslavia dovrebbe incamminarsi. O comunicare con l'ordine mondiale che la circonda o permanere nell'isolamento. Kostunica sa che Belgrado non può rimanere isolata. Per questo non sarà fondamentale chi avrà nelle mani il potere dopo Milosevic, ma piuttosto in quale direzione questi condurrà il Paese. È quanto avviene un po' in tutti i Paesi ex comunisti in transizione, non è fondamentale chi è al vertice, ma come avviene il cambiamento».

C'è, dunque, una regia che è al di sopra dei singoli Stati?

«Certo, le decisioni che contano non si prendono in Ungheria, in Polonia, a Praga o a Belgrado, ma a Washington. Per questo la Jugoslavia deve cambiare direzione e attuare un compromesso con l'Occidente».

Kostunica non vuole lasciarsi andare a un acritico abbraccio con l'Ovest...

«Egli è molto cauto nei confronti della politica occidentale. Una cautela che reputo quanto mai giusta, perchè il business è pronto a mungere i Paesi in fase di transizione, i quali devono essere capaci di difendere le proprie peculiarità e i propri affari».

m.manz.

BELGRADO Le stagioni della violenza non sono una novità nei Balcani. Muoversi da queste parti nel labirinto dell'intrigo e della destabilizzazione è impresa difficile, un territorio minato dove trovare una chiave interpretativa univoca e lineare è praticamente impossibile. Basti esaminare la recente gragnuola di attentati a personaggi eccellenti che ha insanguinato Belgrado e che ha visto cadere sotto i colpi dei killer anche personaggi del calibro del famigerato comandante Arkan, vero imperatore della cospirazione serba, ma non per questo immune da un fatale complotto ai suoi danni. E la tensione socio-politica delle ultime ore, in vista delle elezioni di domenica e degli imprevedibili sviluppi che potrebbero scaturire dalle urne, ha fatto scattare la massima allerta nei principali centri di sicurezza occidentali. Il Dipartimento di Stato americano teme il riaccendersi di una vera e propria strategia della tensione dove l'«agnello sacrificale» potrebbe diventare il «disobbediente» Montenegro. E non è un caso che la Nato abbia deciso di tenere le sue esercitazioni al largo di Ragusa, a pochi passi dalle Bocche di Cattaro dove è ammassata l'intera flotta militare jugoslava.

Anche l'Unione europea sta monitorando con inusitata attenzione la situazione jugoslava. A Bruxelles, nella sede del Consiglio europeo, è stata installata una vera e propria «sala operativa» che monitorerà, ora dopo ora, l'evoluzione dei fatti. Diplomatici, politici e militari (ergo anche i servizi segreti) stanno già lavorando a stretto contatto di gomito. Un'operazione che non ha precedenti nella storia dei Quindici. A capo di questa «super-squadra» siede il «ministro degli Esteri e della sicurezza d'Europa», Javier Solana. E ieri, proprio nella sede della speciale «task-force» si sono riuniti i quindici capi di Stato maggiore dell'Ue per discutere su come «gestire l'affare Jugoslavia». Anche perchè, non dimentichiamolo, nei Balcani operano migliaia di soldati occidentali, dall'irrequieta Bosnia all'esplosivo Kosovo. Il rischio principale sono atti terroristici ai loro danni, che innescherebbero un vero e proprio «effetto domino» di coinvolgimento nella spirale di violenza. È soprattutto l'ex provincia autonoma a suscitare grossi timori. Lì armi ed esplosivi girano in quantità industriale e un attentato in aree particolarmente «calde» come Kosovska Mitovica potrebbero avere conseguenze devastanti. Che potrebbero far molto comodo a qualcuno qui a Belgrado.

La spirale degli attentati colpirebbe sicuramente i soldati del contingente internazionale che operano in Bosnia e in Kosovo

Soprattutto ai militari, vera e propria casta di «intoccabili» in Jugoslavia, i quali, se la situazione politica dovesse vieppiù ingarbugliarsi, non esiterebbero a gestire la situazione in pieno stile sudamericano. Non è assolutamente un caso che anche ieri l'esercito abbia gridato alla cospirazione, quella ordita da Washington in accordo con l'opposizione a Milosevic per preparare il terreno a un'invasione. Insomma gli uomini in divisa stanno già pensando a come scatenare la strategia della tensione. In questa temperie incandescente gli obiettivi più a rischio sono ovviamente quelli che direttamente o indirettamente impersonificano l'«odiato» Occidente, il vituperato «Grande fratello» che nella sua spietata opera di globalizzazione vorrebbe - è la teoria di Milosevic - fagocitare anche la Jugoslavia, ultimo baluardo eroico allo strapotere imperialista di Washington.

E se una siffatta propaganda non attecchisce in aree quali la capitale Belgrado trova, invece, terreno fertile nelle campagne serbe, vero feudo incontrastato di Milosevic. Lì l'unica verità è quella trasmessa dalla tv di Stato. Lì non è difficile reclutare i «manovali» del terrore.

Mauro Manzin

Il Tribunale del riesame di Perugia accoglie il ricorso di due uomini ai quali erano state sequestrate le autovetture

Prostituzione, i clienti sono innocenti

«Infondati gli argomenti del favoreggiamento». D'accordo il procuratore di Trieste

ROMA Non si possono sequestrare le auto dei clienti delle prostitute, né tantomeno contestare loro il reato di favoreggiamento per il solo fatto di aver riaccompagnato una lucciola al suo posto di lavoro dopo aver consumato un rapporto sessuale. E' quanto ha stabilito il Tribunale del riesame di Perugia accogliendo ieri il ricorso presentato da due uomini che, sorpresi dalle forze dell'ordine mentre lasciavano una prostituta, si sono visti sequestrare l'auto e contestare appunto il reato di favoreggiamento.

La procura del capoluogo umbro è stata la prima in Italia a adottare una linea dura nei confronti dei clienti delle lucciole, subito seguita dalle procure di altre città italiane. Una scelta che ha immediatamente provocato molte polemiche soprattutto dopo il suicidio, avvenuto l'8 settembre scorso a Mestre, di un giovane a cui i carabinieri avevano sequestrato l'auto proprio perché sorpreso a riaccompagnare una prostituta con la quale si era appartato.

I giudici del Tribunale del riesame perugino adesso però negano la legittimità di simili comportamenti. Il rapporto tra un cliente e una prostituta, spiegano infatti, «non può mai ricadere nella sfera operativa delle norme penali» e «tutti gli argomenti addotti a sostegno della configurabilità del reato di favoreggiamento appaiono infondati».

Nelle quattro pagine di motivazioni che accompagnano l'ordinanza, il collegio presieduto da Paolo Nannarone spiega perché debba ritenersi «paradossale» contestare il reato di favoreggiamento al cliente di una prostituta. «Deve prendersi atto - scrivono i giudici - che la condotta agevolatrice assume un significato preciso e pregnante solo all'interno del rapporto di intermediazione».

Estendere dunque le sanzioni previste per il reato di favoreggiamento anche al cliente, «finirebbe per criminalizzare l'accordo come tale e l'atto sessuale che ne deriva», facendo venire meno la ragione per cui in Italia la prostituta non è perseguita dalla legge. Shagliato, per i magistrati, è anche decidere di privare i clienti della propria auto. Per il gip di Perugia che aveva confermato il sequestro, la macchina era lo strumento con il quale si sarebbe consumato il reato di sfruttamento. Per il Tribunale del riesame, la macchina è invece solo il luogo in cui si è consumato il rapporto sessuale e messo in atto lo scambio pattuito. «Ravvisare il favoreggiamento nel fatto di riaccompagnare in macchina la prostituta - spiega l'ordinanza - è paradossale tanto quanto l'ipotizzarlo nel caso in cui il cliente, nel momento di uscire dall'appartamento in cui ha consumato il rapporto sessuale, apre la porta al cliente successivo».

Dello stesso avviso è il procuratore capo di Trieste, Nicola Maria Pace, che, raggiunto telefonicamente, afferma che «in assoluto non si può escludere il reato di favoreggiamento», ma che è «molto avventuroso» ipotizzarlo a priori. Pace contraddice così il pm Federico Frezza che s'era detto favorevole al sequestro delle auto.

CASSAZIONE

Sentenza su un figlio di tossicodipendenti

Prima dell'adozione il bimbo va affidato a una «famiglia» allargata a nonni e bisnonni

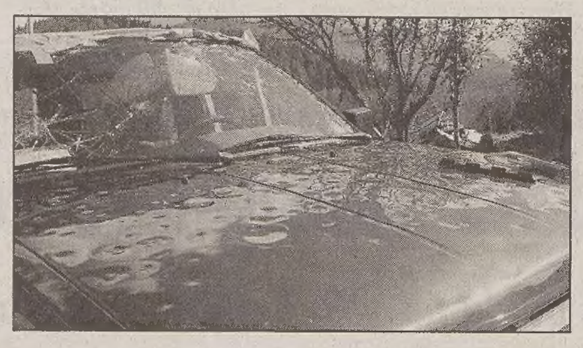
ROMA Due sentenze della Cassazione che riguardano la famiglia: la prima sull'affidamento di un figlio alla famiglia «allargata» ai nonni, la seconda sull'educazione dei figli di cui i genitori devono sempre rispondere.

L'adozione è l'ultima spiaggia: prima di togliere un bambino ai suoi familiari si può ricorrere a un temporaneo affidamento oppure a strutture che supportino i suoi genitori, e in generale, la famiglia allargata. Con riferimento anche ai nonni qualora siano loro che devono dedicarsi al minore e, magari, abbiano un passato non immacolato. Lo ricorda la Cassazione (12491) che in virtù di questo principio ha rifiutato di sottrarre un bambino ai nonni affidatari, nonostante il nonno avesse precedenti penali (come lo spaccio e l'emissione di assegni a vuoto). L'uomo però si era riscattato e aveva collaborato con i magistrati indicandogli le persone che, ricattandolo con un prestito usurario,lo avevano costretto alla vendita di stupefacenti. Il bambino che rimarrà con i nonni materni (e anche con il bisnonno) - Claudio, nato nel '93 - è figlio di genitori tossicodipendenti, sorpresi a iniettarsi eroina col piccolo in macchina e così poco attenti al bambino che lo lasciarono, indisturbato, allontanarsi da casa all'età di tre anni. In seguito il padre di Claudio morì di Aids e sua madre, sieropositiva, cercò aiuto dai suoi genitori per evitare che il bambino fosse dato in adozione. La Corte di appello di Ancona fu del parere che anche un nonno si può riabilitare e la Cassazione ha rilevato che, prima di arrivare all' adozione, ci sono strutture che possono aiutare le famiglie in difficoltà. Anche quelle allargate ai nonni.

I genitori responsabili dell'educazione: un liceale condannato a risarcire i danni a un compagno di scuola

Non basta che i genitori educhino i figli, devono anche verificare che i ragazzi abbiano assimilato l'educazione che gli viene impartita in famiglia. Altrimenti papà e mamma, se non effettuano questa verifica, risponderanno dei danni che i figli provocano a scuola, magari alla salute di qualche compagno di classe. Il principio è stato fissato dalla sentenza 12.501 della Suprema Corte che ha confermato ai genitori di uno studente liceale la condanna al risarcimento danni nei confronti del compagno di scuola del loro figlio. Infatti il figlio aveva tirato una gomma nell'occhio dell'altro liceale, provocando ingenti danni alla vista. Si era sempre difeso dicendo di averlo fatto per scherzo senza pensare alle conseguenze che il suo gesto poteva provocare. La faccenda finì in Tribunale e fu chiamata a rispondere anche l'insegnante che doveva sorvegliare i ragazzi, ma furono coinvolti nella responsabilità anche i genitori dello studente incauto, che invano hanno cercato di sostenere che loro un'educazione al loro ragazzo l'avevano sempre data e che non potevano essere chiamati a risarcire l'effetto di uno scherzo. Ma inflessibile la Cassazione li ha inchiodati alle loro responsabilità: i genitori sono tenuti a verificare che i figli assimilino i precetti e i principi che padre e madre gli trasmettono.

In Trentino danni per 135 miliardi al consorzio Melinda



Un'auto danneggiata dalla grandine nel Bellunese.

ROMA Gravi danni alle colture, frane, black out elettrici, blocco temporaneo della linea ferroviaria adriatica: è pesante il bilancio dei danni causati dal maltempo che, tra mercoledì e ieri mattina, ha investito le regioni settentionali. Le regioni più colpite sono Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Liguria. Lo scirocco ha invece battuto le regioni del centro Italia. Per il forte vento un capannone industriale in lamiera è stato sradicato nei pressi di Senigallia e si è abbattuto sui cavi dell'alimentazione elettrica ferroviaria causando l'interruzione per tutta la notte della linea Adriatica.

TRENTINO Violente grandinate hanno gravemente danneggiato i frutteti della Val di Non. Secondo una prima stima, il fatturato del consorzio Melinda sarebbe rimasto compromesso per il 50%, pari a 135 miliardi. Per la minaccia di frane la frazione di Lodrone è stata evacuata. Sempre in Trentino, due gli incidenti mortali causati, anche se indirettamente, dal maltempo: un pensionato di Borgo Valsugana è precipitato dal tetto della sua casa dove era salito per sistemare le tegole spostate dal vento; a Calceranica un'anziana donna è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada durante un temporale.

Il maltempo ha colpito le regioni del Nord tra mercoledì pomeriggio e ieri mattina

Sappada isolata per molte ore

PIEMONTE La Regione ha chiesto al governo la proclamazione dello stato di calamità per Fossano, nel Cuneese. Le trombe d'aria hanno abbattuto più di duecento alberi. Ingenti anche i danni causati alle auto per le tegole crollate dai tetti di diversi edifici pubblici.

VENETO Difficili le operazioni di soccorso a quattro paesi montani del Bellunese (Sappada, Laste, Agai e Palla) rimasti isolati a causa di tre frane. In particolare la strada per Forni Avoltri è stata riaperta ieri mattina, mentre le comunicazioni con il Comelico sono tornate regolari solo ieri pomeriggio anche se a senso unico alternato. Riaperte in giornata pure le comunicazioni con Laste, Agai e Palla.

EMILIA ROMAGNA Alberi sradicati, edifici scoperchiati, linee elettriche e telefoniche danneggiate anche nel Parmense. Le tre trombe d'aria che hanno colpito la zona hanno mobilitato gli uomini dei vigili del fuoco e delle forze di polizia.

LOMBARDIA Nel Bresciano chicchi di grandine come noci hanno causato ingenti danni all'agricoltura. Problemi anche alla circolazione stradale. La pioggia di ieri mattina, su Monza, ha mandato il traffico in tilt per una serie di microtamponamenti che hanno coinvolto 14 auto, senza feriti.

LIGURIA A pagare le spese del maltempo sono stati gli stessi vigili del fuoco che, a Rapallo, hanno dovuto chiedere aiuto ai colleghi di Chiavari affinchè li sostituissero negli interventi di soccorso perchè la loro caserma si era allagata.

IN BREVE

«A1»: il suo mezzo era in posizione pericolosa

Investito due volte in galleria Viene centrato da un'auto e poi travolto da un camion

FIRENZE Era entrato in galleria per segnalare la posizione pericolosa della propria auto, appena incidentata dopo una sbandata, ma è stato investito da un'altra macchina e, subito dopo, travolto da un camion. Nella tarda mattinata di ieri Roberto Calderoni, 52 anni, di Ravenna, stava percorrendo il tratto appenninico della A1 verso Firenze, fra Roncobilaccio e Barberino del Mugello, quando ha perso il controllo dell'automobile, forse per l'asfalto bagnato, almeno secondo i primi accertamenti della polizia stradale l'auto s'è fermata subito dopo una galleria, così l'uomo è sceso per posizionare il triangolo e avvertire chi stava arrivando, ma è stato investito appena entrato in galleria. La lunga coda di veicoli che subito si è formata, è stata smaltita con uno scambio di carreggiata, dopo l'intervento degli agenti della polstrada.

Il sudamericano balla e canta sul bancone della banca Intanto la complice si impossessa di 5 milioni di lire

GENOVA Il sudamericano si mette a ballare e cantare sul bancone della banca, e mentre gli impiegati lo guardano stupefatti, una sua complice fa sparire cinque milioni dalla cassa. Il ladro alla Ricky Martin ha colpito ieri pomeriggio una filiale della Carige a Genova. Poco prima dell' orario di chiusura, quattro sudamericani, tre uomini e una donna, sono entrati nella banca. All'improvviso, uno di loro è saltato sul bancone e si è messo a cantare e a ballare. Gli impiegati sono rimasti di sasso e si sono messi a guardarlo, senza capire cosa stesse succedendo. La donna ha approfittato di questo momento di confusione: ha allungato il braccio e si è impossessata di banconote per cinque milioni. Quando la donna ha preso i soldi, il cantante-ballerino ha finito lo spettacolo saltando giù dal bancone. I quattro sono spariti prima che gli impiegati si riavessero dallo stupore.

Sul punto di separarsi spia la moglie in camera da letto Lo «007» denunciato per interferenze nella vita privata

ALESSANDRIA Credeva che la moglie, dalla quale si stava separando, lo tradisse con il medico di famiglia e voleva «documentare» il misfatto. Per questo un impiegato quarantaquattrenne di Novi Ligure aveva pensato bene di «piazzare» nella camera da letto matrimoniale una telecamera che avrebbe rigorosamente filmato le sue presunte relazioni extraconiugali. Le registrazioni sono state però scoperte, e il novello «007» è stato denunciato per interferenze illecite nella vita privata, un reato che prevede pene da sei mesi a quattro anni.

Ricattatrici a 10 anni: «Uccidiamo tua sorella se non ci consegni subito 200 mila lire»

ROMA Ricattatrici a 10 anni. Due bambine di Tivoli, vicino a Roma, hanno tentato di estorcere soldi a una ragazza di 19 anni, sorella di una loro compagna di scuola. «Dacci 200 mila lire - hanno scritto in una lettera - o ammazziamo la tua sorellina». Ai carabinieri è bastato poco per scoprirle. Le bimbe si sono giustificate così: «È antipatica. In piazza se la tira». Le due «ricattatrici» hanno fatto ritirare la busta, forse per restare nell'ombra, a un loro compagno di scuola.

Gerardo D'Ambrosio: «C'è sempre il problema della corruzione ma ora gli "anticorpi" rendono più facile sottrarsi alla giustizia»

Massimo Guarischi

In carcere per tangenti nove persone, un assessore regionale accusato di abuso d'ufficio

Milano, manette all'azzurro Guarischi

Con il pagamento di «bustarelle» appalti dopo l'alluvione del '96

MILANO Un consigliere regionale di Forza Italia, Massimo Guarischi, di 36 anni, è stato arrestato insieme a altre otto persone con l'accusa di aver pagato tangenti e una sua collega, l'assessore Elena Bertani (Ccd), ha ricevuto un'avviso di garanzia per abuso d'ufficio. A Milano si torna a parlare di Mani pulite per un'inchiesta che risale all'anno scorso e che aveva già portato in carcere il padre di Guarischi, Giampiero, poi deceduto nel febbraio 1999. I reati contestati vanno dalla corruzione alla frode nelle pubbliche forniture, alla turbativa d'asta e all'associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta. Le tangenti contestate vanno dai 40 ai 250 milioni e sarebbero state pagate fino al '99 in relazione a 21 gare d'appalto per il conferimento di lavori contro il dissesto idrogeologico.

Con Guarischi, che dopo l'arresto si è sentito male e è stato ricoverato all'ospedale Niguarda, le manette scattano per Mario Catania, vicecommissario per l'emergenza della Regione Lombardia. Arrestati anche Domenico Castelli, direttore dei lavori del Consorzio per la bonifica della Baraggia Vercellese; il funzionario della Regione addetto agli appalti, Emilio Galli; gli imprenditori Piero Capra, Maurizio Cogni (ricoverato in ospedale), Teodoro Cominetti, Lodovico Ferrari e Antonio Lambri, tutti rappresentanti di aziende che avrebbero ottenuto gli appalti grazie al pagamento di mazzette.

Tutto comincia con l'alluvione che colpisce la Lombardia fra il dicembre '96 e il gennaio '97. Con un'ordinanza ministeriale vengono stanziati 50 miliardi per rifacimenti di argini e, più in generale, contro il dissesto geologico. Stando alle accuse, Giampiero Guarischi (padre del consigliere regionale), che era proprietario di cave e di aziende agricole, sarebbe entrato in azione falsificando documenti contabili poi presentati alla Sovrintendenza ai beni ambientali di Milano. Il tutto per ottenere gli appalti. Poi, con il pagamento di tangenti, quei documenti avrebbero superato i controlli. E le irregolarità avrebbero anche riguardato i subappalti, passati ad altre imprese.

Questo avrebbe permesso alle aziende di eseguire le opere usando materiali e procedure non conformi allo standard richiesto dalle leggi. In particolare, il padre del consigliere regionale avrebbe pagato tangenti a un architetto, coniuge di un funzionario della Sovrintendenza.

Guarischi, subentrato nell'azienda alla morte del padre, è indicato dall'accusa come il punto di riferimento di tutte le imprese coinvolte. Guarischi, ora presidente della commissione bilancio alla Regione Lombardia, è una persona nota nel mondo politico lombardo. Nel 1985 viene eletto consigliere provinciale a Milano per il Psdi. Nel 1989 lascia socialdemocratici per entrare nel Psi e nel 1990 diventa consigliere regionale. Nel 1994 si presenta alle elezioni europee con i «Socialisti italiani» ma non viene eletto. Quindi entra in Forza Italia e nel 1998 per gli «azzurri» diventa coordinatore provinciale a Milano. Poi la rielezione al Pirellone.

«Il problema della corruzione c'è sempre: se i risultati sono inferiori rispetto al periodo di Mani pulite, è solo perchè si sono creati gli anticorpi, è stato fatto tesoro dell'esperienza di Mani pulite per sottrarsi alle indagini. Nessuno più collabora dall'esterno per cercare la verità». Gerardo D'Ambrosio, procuratore di Milano dà questo commento a chi gli chiede cosa ne pensi dell'ultima indagine. «Non stiamo con le mani in mano - dice - ma le indagini per noi sono sempre più difficili, tanto da generare negli indagati la speranza di restare impuniti perchè l'apparato della giustizia non riesce a portare a termine i processi prima delle prescrizioni».

Borsellino: oscuri rapporti tra la mafia e Berlusconi

ROMA Scenari oscuri e vaghi rapporti tra mafia e Berlusconi. È il contenuto di un'inedita intervista (trasmessa ieri a tarda sera, sul canale satellitare Rai News) a Paolo Borsellino, il magistrato massacrato dalla mafia nel luglio 92, realizzata due giorni prima della strage di Capaci (maggio 92), in cui morirono Giovanni Falcone, la moglie e la scorta. Una cassetta imbarazzante, se non scottante, tanto che il legale di Berlusconi e Dell'Utri, Enrico Trantino, ne ha chiesto il sequestro alle procure di Palermo e Caltanissetta. La trasmissione interferisce con le indagini, ha spiegato Trantino. Il procuratore Tinebra ha acquisito la cassetta. Ma la Rai intanto ha deciso di mandare tutto in onda. Si torna a rivivere così le ultime immagini documentate di Borsellino, nel pomeriggio di giovedì 21 maggio '92. Un giornalista e un regista francesi chiedono lumi al magistrato sui rapporti tra industriali italiani e criminalità organizzata. È parte una domanda galeotta: ritiene «normale» che la mafia siciliana si interessi a Berlusconi? Risposta testuale: «È normale che chi è titolare di grandi quantità di denaro cerchi gli strumenti per poter impiegare questo denaro, sia dal punto di vista del riciclaggio, sia dal punto di vista di far fruttare questo denaro». Parole tutte siciliane, generiche ma dense di implicazioni. Viene poi chiesto a Borsellino se è ancora aperta un'inchiesta su Vittorio Mangano, famoso stalliere della villa di Arcore e uomo d'onore. «Sì», conferma Borsellino. Parte dell'intervista era già stata pubblicata dall'Espresso nell'aprile '94.

Si lavora su due strade per superare l'emergenza del «caro» petrolio

Carlo Rubbia

Innovativa proposta del Nobel e presidente dell'Enea per combattere il fenomeno dell'acqua alta in laguna

Rubbia: «Pompiamo anidride sotto Venezia»

__ROMA__ Riempire di anidride carbonica i fondali dell'Alto Adriatico per salvare Venezia dallo sprofondamento. La proposta, riportata sull' Espresso oggi in edicola, è del premio Nobel e presidente dell'Enea, il goriziano Carlo Rubbia, che sta convincendo il governo a inserire nella Finanziaria del 2001 i fondi per il progetto. Secondo l'ideatore della proposta, Giuseppe Gambolati, dell'università di Padova, buona parte della colpa per lo sprofondamento della città è da attribuire all'estrazione dell'acqua dalla falda e del metano nelle zone di mare antistanti. Quindi, spiega Gambolati, «si potrebbero ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, convogliandola nei giacimenti esauriti e negli acquiferi salini profondi dell'Alto Adriatico, che sono serbatoi ideali per contenere grandi quantità di Co2 industriale, quella prodotta dalle centrali termoelettriche».

L'Espresso riporta anche un'intervista all'archeologo americano Albert Ammerman, che boccia il Mose, il sistema di dighe mobili per salvare Venezia dall'acqua alta. Per Ammerman, «il Mose rischia di trasformare la città in una palude». Infatti, spiega, «l'innalzamento del mare in questo secolo raggiungerà i 30 centimetri, quindi le dighe si chiuderanno non 7 volte all'anno come prevedono gli autori del progetto, ma 94 volte, bloccando la circolazione dell'acqua di mare, indispensabile a mantenere gli equilibri ecologici».

Da registrare, nella giornata di ieri, un intervento di Rubbia sull'energia. «Stiamo lavorando su due nuove strade alternative al petrolio, per poter far fronte all'emergenza di oggi, ma più ancora a quella di un prossimo futuro». Lo ha dichiarato il professor Carlo Rubbia, presidente dell' Enea, a margine della conferenza stampa che con altri responsabili di enti di ricerca e università ha tenuto ieri a Montecitorio per sollecitare un primo urgente intervento nella Finanziaria a favore della ricerca di base e qualificata.

La prima soluzione potrebbe essere rappresentata - ha detto il premio Nobel per la fisica - dai nuovi combustibili. «A esempio, l'idrogeno avrebbe tutte le caratteristiche per essere un ottimo sostituto del petrolio perchè ha il vantaggio tra l'altro di essere ecologicamente molto più pulito in quanto non produce emissioni». In sostanza - ha spiegato Rubbia - si tratterebbe di prendere dei combustibili fossili meno costosi, come il gas, procedere alla trasformazione in idrogeno e utilizzarlo. L'altra strada è rappresentata da una migliore efficienza energetica e su questa stanno alacremente lavorando i ricercatori dell'Enea.

Questa strada appare forse più percorribile in tempi ravvicinati rispetto all'altra. «Oggi - ha spiegato lo scienziato - le centrali producono elettricità al 30% di efficienza. Se noi potessimo sostituire a medio e lungo termine queste centrali con quelle a pila combustibile, si ricaverebbe un'efficienza quasi il doppio dell'attuale». In poche parole, «stessa quantità di energia elettrica bruciando però metà del combustibile oggi impiegato».

La relazione approvata all'unanimità dalla commissione Sanità del Senato non liberalizza ma apre il dibattito

«Eroina di Stato», cade un tabù

Attenzione al «modello Zurigo». Aduc: «Dalle parole bisognerebbe passare ai fatti»

ROMA Nessuna nuova legge sulla droga. Nessun via libera alla somministrazione controllata di eroina ai tossicodipendenti. Il giorno dopo lo «scandalo», il presidente della commissione Sanità del Senato, Francesco Carella, getta acqua sul fuoco. Niente strizzatine d'occhio ai coffee-shop olandesi dove si fumano hashish e marijuana in libertà, nessuna apertura all'eroina gratis, precisa per calmare le acque. La relazione - spiega Carella - «è solo un'indagine, una fotografia o fotocopia di quanto abbiamo visto in Europa e in Italia e ha lo scopo di offrire al Parlamento e al Paese un utile materiale su cui riflettere e lavorare per il futuro».

Insomma, nient'altro che «uno studio, un confronto di strategie italiane e di altri Paesi dell'Unione europea, per offrire un quadro di conoscenza, un quadro obiettivo di ciò che ha visto».

Già. Di fatto, per la prima volta, un organismo parlamentare - la commissione Sanità di Palazzo Madama, appunto - non mostra alcun pregiudizio verso la somministrazione controllata di eroina ai tossicodipendenti per la «riduzione del danno». Il cosiddetto «modello Zurigo», esteso anche a Olanda, Spagna e Germania, non viene scartato aprioristicamente, anzi può indicare «la strada per il futuro».

«Il tema della riduzione del danno in Italia - sottolinea il senatore forzista Antonio Tomassini - è una questione su cui riflettere. Un approfondimento delle politiche di Zurigo e degli altri Paesi che ne hanno seguito l'esempio, merita attenzione». Così, pure se non c'è stato nessun disco verde dalla commissione, «il problema dobbiamo porcelo visto che in Europa altri hanno addirittura rafforzato il modello Zurigo», sottolinea il relatore dell' indagine, Ferdinando Di Orio. «In Italia non c'è una legislazione, noi abbiamo rivendicato una politica europea perchè questo dramma si affronta unitariamente nei Paesi della Ue, altrimenti si sbaglia - spiega Di Orio - e quindi il nostro obiettivo è quello di trovare una posizione mediana fra le politiche più proibizioniste e quelle più libertarie».

Per l'eroina «di Stato», Di Orio fa notare che nei Paesi in cui è stata attuata «il giudizio scientifico, anche se con molti distinguo, è positivo».

Ma le rassicurazioni non bastano. Se l'Aduc sostiene «che dalle parole bisognerebbe passare ai fatti», per il vice presidente dei senatori di Alleanza nazionale e responsabile nazionale del partito per le politiche della famiglia, Riccardo Pedrizzi, «le conclusioni della relazione destano notevoli preoccupazioni perchè contengono non una semplice fotografia asettica della situazione nazionale e internazionale, ma delle discutibilissime opinioni e dei confutabili giudizi di chiaro stampo antiproibizionista che muovono da convinzioni personali del relatore Di Orio». Insomma, la partita è ancora aperta.

Elisabetta Martorelli

SCUOLA

Presto la legge: a rate e senza interessi

Un computer nuovo di zecca sotto l'albero di Natale agli studenti delle superiori

ROMA L'accordo è fatto. Gli studenti italiani iscritti al primo anno di scuola media superiore potranno trovare sotto l'albero di Natale un computer nuovo di zecca. Basterà convincere i genitori a sfruttare il credito agevolato offerto dallo Stato d'intesa con le banche e con i produttori di software: per acquistare il Pc serviranno un milione e quattrocentomila lire, ma il pagamento può essere rateizzato a interessi zero.

La norma che permetterà a migliaia di famiglie di regalarsi un computer è contenuta nel disegno di legge sullo sviluppo del commercio elettronico che è da mesi in discussione a Palazzo Madama. La novità è che i membri della commissione Industria del Senato, dopo polemiche e ritardi, ieri hanno superato le divisioni e hanno deciso di procedere alla stesura del Ddl in sede redigente. La commissione, in sostanza, licenzierà il testo martedì e l'aula - così prevede questa procedura - si limiterà a votarlo senza altre discussioni. Poi il Ddl passerà alla Camera dove si cercherà di evitare il rischio di uno slittamento. I deputati, infatti, dal primo ottobre saranno impegnati con l'approvazione della Finanziaria ma, secondo molti senatori, viste le aspettative create dal Ddl, il presidente Luciano Violante concederà una corsia preferenziale.

La legge che sta per essere varata prevede che lo Stato si faccia garante degli impegni finanziari presi dall'Abi. Per la copertura dei rischi di insolvenza viene istituito un fondo di 180 miliardi di lire. Alle banche e ai produttori di software viene tassativamente impedito di inserire messaggi pubblicitari nei programmi per gli studenti.

Il Ddl - composto da soli due articoli - non riguarda solo le nuove generazioni e l'alfabetizzazione informatica nelle scuole. Nella prima parte il provvedimento assegna fondi e prevede agevolazioni fiscali per le aziende che intendano avviarsi al commercio elettronico o rafforzare la gestione informatica dell'impresa. I dati e le previsioni contenuti nelle relazioni della commissione industria parlano chiaro.

In Italia nel 1999 le aziende con accesso a Internet erano più di 641 mila e nel 2001 supereranno quota 1.600.000. Le famiglie collegate passeranno invece dalle attuali 2.861.000 a 5 milioni e 700 mila. Sempre al 1999 le imprese italiane dotate di un sito web erano 164 mila e per la fine del 2001 diventeranno oltre 400 mila. Per quanto riguarda gli acquisti in rete nel '99 sono stati stimati 490 mila acquirenti residenziali e 28 mila imprese che nel 2001 saliranno rispettivamente a 2.300.000 e a 140 mila. Il valore annuo delle transazioni elettroniche si è attestato attorno ai 420 miliardi per le vendite al dettaglio e ai 2 mila miliardi per le transazioni fra aziende. Ma anche queste cifre dovrebbero salire rispettivamente, nel giro di un anno, a 2700 e a 15 mila miliardi. Infine un dato europeo. I cittadini dell'Unione che fanno shopping on-line sono 20 milioni: nel 2005 saranno oltre 85 milioni con un giro d'affari da 64 milioni di euro.

Frattini, presidente del comitato per i servizi segreti, invita il governo a chiedere una maggiore collaborazione con Berlino per fermare i gruppuscoli

Verona: «Razzisti legati a Germania e Austria»

La Lega accusa la sinistra di aver montato una speculazione sull'aggressione al docente

A Bolzano archiviato un procedimento per xenofobia per la negazione di rogatorie «che fa subire un arretramento alle inchieste sul terrorismo internazionale»

ROMA I servizi segreti avevano avvertito: il fenomeno del razzismo in Italia si sta rafforzando anche grazie a collegamenti internazionali, soprattutto con gruppi attivi in Germania e in Austria. A ricordarlo è il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza, Franco Frattini (Forza Italia), per il quale l'aggressione a Verona a un professore ebreo è solo «la punta di un iceberg». Per fermare i gruppuscoli razzisti, è il suggerimento di Frattini, il governo italiano dovrebbe chiedere maggiore collaborazione alla Germania, un Paese dal quale vengono «segnali preoccupanti di copertura». E bisogna fare presto, avverte, «per far saltare quel disegno che tende a creare centrali eversive strettamente collegate nei due Paesi (Austria e Germania, ndr) e in Italia».

Frattini ha rivelato un episodio che confermerebbe la copertura da parte della Germania del fenomeno razzista. Un giudice di Bolzano, ha affermato, in una sentenza di archiviazione su un episodio legato al fenomeno razzista e xenofobo, ha scritto «nero su bianco che la negazione di rogatorie da parte della Germania fa subire un arretramento alle inchieste sul terrorismo internazionale». Un fatto grave, sostiene Frattini, se si pensa che proprio la Germania ospita e copre due latitanti, Peter Keinesberger e Karl Anserer, «condannati in Italia per le stragi dell'irredentismo tirolese» e «oggi leader del famigerato circolo di Norimberga». Fa inoltre riflettere, aggiunge il presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, «che proprio dalla Germania vengano proclami che hanno l'obiettivo dichiarato di promuovere una saldatura tra ambienti neonazisti operanti in circoli italiani».

La polemica sull'aggressione al docente ebreo non si placa. Per il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, è giustificato il richiamo al Polo, fatto dal segretario del Ppi, Castagnetti, affinchè faccia «un esame di coscienza». La Lega invece accusa la sinistra di aver montato una «vergognosa» speculazione sull'aggressione di Verona ai danni anche del Carroccio. Al Parlamento di Strasburgo, infatti, ha dichiarato il capo delegazione leghista, Enrico Speroni, è stato bocciato un emendamento dei verdi che proponeva di inserire la Lega tra i partiti razzisti e xenofobi. Nessun esponente leghista, ha affermato Speroni, è mai stato condannato per reati legati al razzismo e chi accusa la Lega di essere razzista «dovrebbe portare delle prove perchè non è con le accuse false che si combattono le battaglie politiche».

Elvio Sarrocco

Scioperi: s'inizia oggi con la protesta degli assistenti di volo e dei giornalisti

Treni, metro e aerei a rischio

ROMA Ecco il calendario degli scioperi, con treni e aerei a rischio.

OGGI Si fermano per 24 ore gli assistenti di volo di Alitalia Team aderenti al Sulta. La protesta è indetta a sostegno della vertenza contrattuale. Oggi e domani sciopereranno anche i giornalisti dei quotidiani, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto, per impedire l'uscita dei giornali di domani e di domenica.

LUNEDÌ 25 Stop dei controllori del traffico aereo dell'aeroporto di Orio al Serio aderenti alla Fit Cisl e alle Cila Av. L'astensione durerà tre ore, dalle 21 alle 24.

VENERDÌ 29 Si fermano i macchinisti del trasporto pubblico locale aderenti al Comu: la protesta durerà quattro ore, dalle 9 alle 13. A livello locale potranno verificarsi modifiche d'orario.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE Sciopero degli autoferrotranvieri aderenti alla Faisa Cisal: le quattro ore di mobilitazione saranno articolate diversamente da città a città.

VENERDÌ 6 OTTOBRE Dalle 10 alle 14 incrociano le braccia gli addetti dell'Enac, ente dell'aviazione civile. La protesta è stata indetta da Fp Cgil, Fit Cisl e Uilt. Sciopero generale a Milano proclamato da Cgil, Cisl e Uil per l'intera mattinata sul tema della sicurezza sul lavoro.

SABATO 7 OTTOBRE Dalle 10 alle 14 si fermano i lavoratori dell'Enav del centro volo di Fiumicino. La mobilitazione è stata indetta da tutte le sigle, fatta eccezione per la Filt-Cgil.

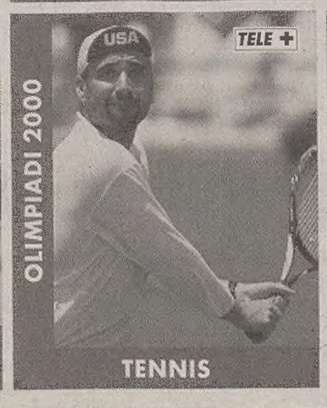
MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE Ancora uno stop degli addetti Enav, questa volta del Crav di Milano per uno sciopero proclamato da Anpcat e Cila della durata di otto ore, dalle 10 alle 18. Fermi per quattro ore anche gli autoferrotranvieri aderenti all'Ugl.

VENERDÌ 13 OTTOBRE Sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego, scuola compresa, con manifestazione a Roma.

LUNEDÌ 16 OTTOBRE Incrocia le braccia il personale della scuola, per uno sciopero generale proclamato dai sindacati autonomi Gilda e Cobas.

IN OGNI SPORT NON CI BATTE NESSUNO.

A S E T T E M B R E :



DISNEY CHANNEL E PARABOLA IN REGALO CON SUPERPREMIUM A SOLE L. 49.000 AL MESE*

ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT

*Offerta valida dal 28/8/2000 al 30/9/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente in: riduzione del canone mensile da L. 74.000 a L. 49.000 fino al 31/12/2000; Disney Channel gratuito per la durata dell'abbonamento; parabola gratuita. Aut. Min. Rich. Il digitale di TELE+ è in costante aggiornamento, pertanto canali, servizi e/o programmi potranno essere sostituiti, modificati o cancellati.

Nella ricerca di un ruolo internazionale per il Friuli-Venezia Giulia inspiegabile «amnesia» su uno storico provvedimento

Aree di confine, legge «dimenticata»

Roberto Treu: «Strumento da adeguare» – Menia: «La carenza è del governo»

Commenti positivi sull'avvio di Informest e Finest, ma anche un'amara considerazione: l'Off-shore di Trieste ormai non ha più alcun futuro

TRIESTE Ci siamo persi una legge e nessuno se n'è accorto. Che fine ha fatto, infatti, la «vecchia» legge sulle Aree di confine (19/91), che tentava di «risistemare» il ruolo del Friuli-Venezia Giulia nei confronti dei Paesi dell'Est Europa e che non è stata più rifinanziata?

«Tutte le forze imprenditoriali, sindacali e politiche – afferma Roberto Treu, presidente del Centro sindacale interregionale, che vuole rilanciare il problema – concordano sul fatto che il futuro della Regione si gioca sulla capacità di svolgere un ruolo internazionale. Tutti evocano la vecchia legge sulle Aree di confine, ma nessuno si è posto il problema di adeguare questo strumento fondamentale alla nuova situazione internazionale».

Vuol dire che governo e Parlamento si sono distratti su questo argomento?

«Il governo D'Alema aveva riavviato la predisposizione di una proposta organica che riscriveva i contenuti della legge adeguandoli alle nuove condizioni. Oggi, però, c'è il silenzio più totale da parte del governo e del Parlamento e soprattutto da parte della Regione...».

Roberto Treu (Cgil).

Adesso si parla di devolution...

«Altro che generiche dichiarazioni sulla devolution. La legge precedente riconosceva la funzione internazionale del Nordest e del Friuli-Venezia Giulia in particolare. Di fatto anticipava, in embrione, una sorta di delega alla Regione autonoma a statuto speciale in campo di politica estera».

Ma non rischia di essere uno strumento di programmazione economica a livello internazionale ormai obsoleto?

«I risultati di quella legge sono stati contraddittori e non è stata completamente applicata, in particolare il Centro Off-shore che riguardava Trieste. Ma alcuni effetti positivi sono indubbi, quali il ruolo di Informest e di Finest».

Come si dovrebbe procedere?

«I contenuti di oggi dovrebbero essere mirati a valorizzare le potenzialità delle imprese regionali e a sviluppare le occasioni di penetrazione nei mercati dell'Est, favorendo i distretti industriali, sostenendo i patti territoriali transfrontalieri, sostenendo istituti universitari e di ricerca oltre che puntando alla formazione e riqualificazione della manodopera all'Est».

Come rispondono i parlamentari, chiamati in causa per questa «distrazione» sulla legge sulle aree di confine?

«È il governo e non il Parlamento a essersi dimenticato di questa legge – ribatte l'onorevole Roberto Menia, di Alleanza Nazionale – anche se va ricordato che la sua genesi risale a prima della caduta del Muro di Berlino. Del resto, alcune parti non sono state attuate, come l'Off-shore, che per come è stato ridotto non vale più niente».

Ritiene, comunque, che sia una legge da rilanciare?

«Personalmente, a inizio legislatura, avevo proposto una legge che ne riprendeva gli elementi essenziali, soprattutto su Trieste, ma devo dire che questo tipo di iniziative devono avere l'impulso del governo per avere qualche possibilità di passare».

Allora dobbiamo rassegnarci?

«Realisticamente, in questo scorcio di legislatura, mi sembra improbabile una sua ripresa, ma se in futuro ci sarà un governo di centrodestra mi auguro di poter fare "pressing" e di spingere in questo senso».

Franco Del Campo

Se ne riparlerà nella seduta del 2 ottobre

Riforma del personale: Roma non risponde e si rinvia il dibattito

TRIESTE Slitta ancora una volta dall'ordine del giorno del consiglio regionale la complicata questione della legge sul personale. Il motivo, come conferma lo stesso assessore alle Finanze Ettore Romoli va ricercato nel fatto che da Roma non sono giunti segnali di nessun genere. Il premier Amato, del resto, era impegnato su moltissimi fronti, e non è dunque dato di sapere se ha potuto esaminare il dossier sull'argomento che gli aveva fornito direttamente il presidente della giunta Antonione, nè se abbia l'intenzione di farlo (sconfessare un proprio ministro, nella fattispecie Bassanini, è sempre dura).

La legge, dopo la riapprovazione integrale in commissione, rimane dunque nel limbo. Riapproderà in aula con ogni probabilità appena il 2 ottobre prossimo. Nelle settimane a venire, infatti, i lavori consiliari sono stati sospesi a causa delle contemporanee missioni all'estero di due commissioni.

In assenza di fatti nuovi o di mediazioni dell'ultima ora la soluzione aperta resta sempre quella del ricorso alla Corte Costituzionale, già paventata dalla giunta. «Credo comunque che questo lasso di tempo – anticipa Romoli – potrà far maturare qualche approfondimento, permetterci di approfondire meglio la questione con il Governo».

f.b.

Il Consiglio regionale ha riapprovato la normativa (bocciata dal governo) che consente studi e progetti di sostegno ai Paesi più poveri

Cooperazione allo sviluppo, nuovo sì alla legge

TRIESTE «Se il governo respinge leggi proposte dal Polo, i nostri avversari dicono che fa bene, perché i nostri sarebbero solo spot propagandistici. E quando Roma boccia anche leggi la cui paternità è diessina?» Così ha ironizzato ieri Franco Baritussio (An), togliendosi un sassolino dalla scarpa, al momento della riapprovazione dell'ennesimo provvedimento regionale rigettato dal governo, quello sul partenariato internazionale.

Lo scopo della legge – che regolamenta gli interventi per la promozione delle attività di cooperazione – è di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo «equo e sostenibile», alla lotta alla povertà, alla solidarietà fra i popoli e alla democratizzazione dei rapporti internazionali. E ciò attraverso l'elaborazione di studi e progetti, la fornitura di impianti e infrastrutture, convenzioni con le finanziarie regionali. Con l'avvertenza che non si faranno accordi con governi responsabili di violazioni dei diritti umani o che mobilitino le proprie risorse negli armamenti.

La legge è stata approvata, come lo scorso maggio, all'unanimità, dopo che il governo l'aveva rinviata al mittente motivando l'incompetenza delle regioni in fatto di cooperazione allo sviluppo, trattandosi di materia riservata allo Stato in quanto parte integrante della politica estera nazionale.

È stato il diessino Alessandro Tesini, appunto uno dei «padri» del provvedimento, a rilevare ieri come, nella propria veste di presidente della competente commissione consiliare, si fosse poi attivato in prima persona presso il ministero degli Affari esteri per concordare le opportune modifiche agli articoli «censurati», così sbloccando una legge sostenuta da un unanime voto d'aula. «Però anche la sinistra – ha sorriso Baritussio – è incappata in un "no" del governo...».

Il consiglio ha quindi avviato la discussione, poi aggiornata alla seduta del 2 ottobre, sulla legge che si propone di tutelare la salute dei consumatori istituendo un marchio di garanzia per i prodotti geneticamente non modificati, e ciò non solo per i prodotti agricoli ma anche per quelli finiti.

g.p.

Tv transfrontaliera: scarso interesse di Slovenia e Croazia

TRIESTE Aperti i lavori del tavolo di confronto Regione-Rai sulla tv transfrontaliera. L'assessore regionale Giorgio Pozzo, delegato dalla giunta ai rapporti con il Corerat, in esordio ha sottolineato lo scarso interesse sin qui dimostrato da Slovenia e Croazia, partner ufficiali dell'iniziativa e responsabili di un atteggiamento per cui, come ha fatto notare anche il presidente del Corerat, Daniele Damele, sul progetto tv transfrontaliera «si rischia di scrivere la parola fine». Pozzo ha ricordato che il Corerat ha già dato parere favorevole alla bozza di convenzione per i 350 milioni da destinare al progetto. L'assessore ha fatto altresì presente che, con la Slovenia in piena fase elettorale, la Croazia rimane, al momento attuale, l'unico partner possibile nel confronto con Bruxelles.

Approvati i primi articoli, la discussione sul provvedimento è stata aggiornata

Urbanistica? Decide la Regione

TRIESTE Rinviato a ottobre il riesame della legge sul personale eccepita dal governo, il consiglio regionale ha affrontato ieri una serie di norme urbanistiche, a suo tempo stralciate dalla legge finanziaria per raggrupparle in un provvedimento legislativo a sé stante.

Un primo nucleo riguarda i nuovi rapporti che si vengono a creare fra la Regione e i Comuni in seguito all'entrata in vigore del testo unico nazionale in materia di beni culturali e ambientali che riordina i vincoli archeologici, storici, artistici e paesaggistici. Un secondo nucleo riguarda la reintroduzione del concetto di piani intercomunali (che consente di concordare progetti uniformi alle realtà territoriali omogenee) nell'ordinamento urbanistico regionale.

È un terzo nucleo – il più complesso e discusso – punta a dare certezza normativa agli indirizzi regionali in materia di tutela ambientale, e ciò a fronte delle interpretazioni dei Tribunali amministrativi e del Consiglio di Stato che limitano la competenza della Regione. Qui si è acceso un vivace dibattito, imperniato sulla possibilità per i Comuni di sfuggire ai vincoli a causa dell'incertezza sulla potestà impositiva della Regione.

Tutte norme considerate comunque in termini di provvisorietà, nell'attesa di un nuovo piano territoriale regionale generale. Di qui il rischio che si proceda, per quanto riguarda l'utilizzo del territorio, per interventi puntuali anziché all'interno di un preciso quadro regionale. Per cui l'assessore alla pianificazione, Paolo Ciani, ha ritenuto di garantire che ciò non avverrà. Non prevarranno le esigenze dei poteri forti rispetto ai comuni cittadini, perché interverranno degli opportuni correttivi.

«Quella che trattiamo – ha detto Ciani – è una materia in evoluzione, che ha quindi bisogno di aggiornamenti. Ci sarà una grande riforma strategica dell'urbanistica territoriale, e la Regione promuoverà un grande dibattito aperto alle istituzioni e alle forze politiche». Dunque un nuovo piano territoriale, ma intanto?

Prima di aggiornare il dibattito al prossimo mese, è stato affrontato un quarto nucleo di norme, finalizzato allo snellimento delle procedure e delle certificazioni comunali.

g.p.

Lotta all'amianto: proposta dei Ds in cinque punti

TRIESTE Bocciata dalla maggioranza Polo-Lega la proposta dei Ds, firmatari Gherghetta e Mattassi, di obbligare i Comuni a redigere nei piani regolatori una mappa tecnica che individui la presenza di amianto negli immobili. Per Gherghetta la bocciatura è un grave segnale di superficialità e di disattenzione al problema, per cui il consigliere diessino è intenzionato a riproporre la norma all'interno di un testo più completo che: 1) aumeti i fondi ai comuni per la bonifica; 2) aiuti a riconoscere l'esposizione storica e non documentata dalle aziende; 3) elimini il limite di 10 anni per il riconoscimento pensionistico; 4) sostenga la prevenzione sanitaria di massima; 5) naturalmente riproponga le mappe degli edifici a rischio.

L'assessore Venier Romano minaccia di citare in giudizio l'amministrazione regionale

Conflitto di interessi alla friulana

Motivo del contendere: l'abbattimento degli animali nocivi

TRIESTE L'assessore regionale Giorgio Venier Romano, già titolare dell'Agricoltura e della caccia e ultimamente passato al Lavoro e alla formazione professionale, ha pubblicamente esternato il proprio intendimento di citare in giudizio la Regione per danni. Non l'avesse mai fatto! Non sono passate neanche ventiquattr'ore che una pioggia d'interrogazioni – non solo dall'opposizione ma dalla stessa maggioranza – ha investito il presidente della giunta. Per chiedere ragione di una simile anomalia.

Venier Romano è un imprenditore agricolo, e in tale veste aveva chiesto lo scorso 27 giugno l'autorizzazione ad abbattere tortore e colombi che gli insidiavano i raccolti; infine, in assenza di risposte, due giorni prima della trebbiatura aveva chiesto ai tecnici dell'Ispettorato di valutare il danno conseguente. Così è risultato che, rispetto l'anno prima, ha perduto metà raccolto. Per cui farà causa – ha annunciato – alla Regione.

Il danno, in realtà, non supera i 2 milioni di lire. Ma l'assessore polemizza: «Si parla tanto di autonomia e di specialità, ma poi si finisce col rinunciarvi deliberatamente, come nel caso dell'abbattimento dei nocivi, scegliendo la norma nazionale, che assegna la relativa competenza alle Province ma con meccanismi talmente farraginosi da rendere la norma inapplicabile. Così i predatori distruggono le nidiate e danneggiano i raccolti». E cita il caso di una sua richiesta di abbattimento di storni: «Ne sono stato autorizzato entro il termine tassativo del 31 agosto, ma la comunicazione mi è pervenuta solo l'11 settembre, e non per colpa delle poste...».

Giorgio Venier Romano

Ed ecco i consiglieri Moretton (Ppi), Baiutti (Sdi) e Petris (Ds) si sono precipitati a rilevare che, se Venier Romano facesse seguire all'annuncio i fatti, ci si troverebbe «nella paradossale situazione di un assessore che chiama a giudizio l'Amministrazione di cui fa parte»; e perciò chiedono al presidente Antonione se la denuncia abbia fondamento, quali iniziative ne conseguano in caso affermativo e se, qualora la denuncia abbia effettivamente corso, l'assessore non debba essere immediatamente revocato. Si tratterebbe infatti di «un caso di oggettiva, grave incompatibilità». Dello stesso tenore un'interpellanza dei diessini Travanut e Degrassi. Infine dalla Lega, che da sempre vuole la testa di quest'assessore, si chiede – per bocca di Arduini – quali iniziative intenda assumere Antonione «di fronte a simili prese di posizione».

g.p.

Belle arti: presto i corsi si faranno a Villa Manin

ROMA Il deputato friulano dei Ds, Elvio Ruffino, ha incontrato ieri nella capitale il sottosegretario Luciano Guerzoni per verificare le concrete possibilità di avviare, già dal prossimo anno, a Villa Manin di Passariano, i corsi dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Il sottosegretario del ministero dell'Università e della Ricerca scientifica ha informato Ruffino che il dicastero sta valutando favorevolmente la proposta di istituire una sezione staccata dell'Accademia di Venezia.

A tal fine, nei prossimi giorni, il ministero convocherà il presidente della Regione, il sindaco del Comune interessato e il direttore dell'Accademia per definire un accordo.

Mozione, firmata da dodici consiglieri del Carroccio, perché venga assunta ogni possibile iniziativa di sostegno

Devolution, la Lega impegna la giunta

Alessandra Guerra (Lega).

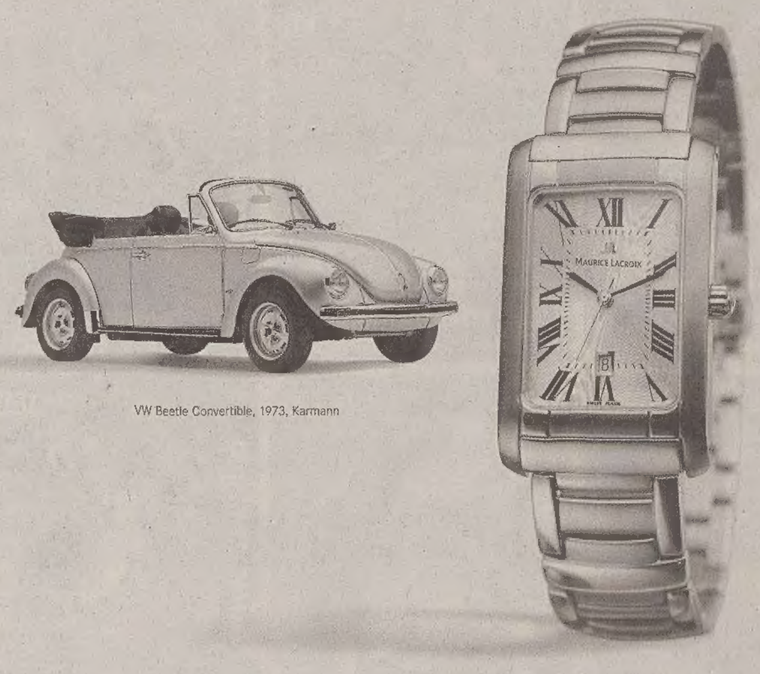
TRIESTE Assumere «ogni possibile iniziativa» per attestare concretamente la condivisione e il sostegno della Regione alle iniziative referendarie assunte da alcune Regioni a statuto ordinario per accelerare il processo di devoluzione delle funzioni dello Stato alle Regioni stesse. Valutare e attuare ogni possibile analoga iniziativa consentita dallo Statuto speciale di autonomia, «tenendo conto anche dei diversi poteri garantiti dallo Statuto stesso nelle materie di competenza regionale». Sono queste le richieste del gruppo consiliare della Lega Nord, formalizzate ieri in una mozione indirizzata alla giunta regionale.

In premessa si sottolinea che «mentre nel nostro Paese si perpetua un modello di governo centralistico, nel resto d'Europa il principio autonomistico si è concretamente affermato, oltre che nei Paesi di più antica tradizione federale, anche in molte altre nazioni e persino nelle nuove democrazie dell'Est, con positivi e tangibili risultati sia sul piano interno sia su quello internazionale».

Nel testo, che porta la firma dei dodici consiglieri del carroccio, viene preso lo spunto dal progetto di riforma costituzionale, il cui esame è iniziato alla Camera e che «non appare adeguato, già nel testo approvato in commissione alle esigenze ormai indilazionabili di rinnovare il Sistema Paese».

Sull'argomento, com'è noto, la Lega Nord del Friuli-Venezia Giulia ha preannunciato un disegno di legge, che attualmente stanno eleborando il capogruppo Narduzzi e la consigliera Guerra.

Maurice Lacroix. Tomorrow's Classics.



Maurice Lacroix Miros: Cassa e bracciale acciaio inossidabile, vetro zaffiro antigraffio, impermeabile fino a 50 m, grandezza disponibile per uomo e donna.
Per informazioni e richiesta di catalogo, scrivere a: Maurice Lacroix
20125 Milano - Via M. Gioia, 168 - 02/67.03.440 - Fax 02/66.98.52.05
Internet: www.mauricelacroix.com - E-Mail: mauricelacroix@mclink.it

MAURICE LACROIX
Switzerland
Tomorrow's Classics

Il giudice Infelisano indaga sui presunti casi di leucemia contratta dai soldati italiani causa l'uranio dei proiettili Nato

Contagiati in Kosovo, aperta l'inchiesta

Il ministero della Difesa smentisce. Il deputato Ballaman presenta un disegno di legge

PORDENONE Un'indagine già aperta dalla procura militare di Roma, il sospetto che almeno due militari della brigata Ariete siano stati ricoverati per una leucemia provocata dall'uranio impoverito sprigionati dai proiettili Nato scaricati sul Kosovo, il ministro della Difesa e il comandante della stessa Ariete che smentiscono e, infine, la richiesta di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta. Il caso delle contaminazioni, esploso il 15 agosto con un'interpellanza choc presentata a Amato e al ministro della Difesa, è piombato di nuovo alla ribalta dopo quanto rivelato ieri dal quotidiano «Libero» secondo il quale quattro militari italiani (ma una gola profonda dei carabinieri dice che siano addirittura 17) sarebbero già stati ricoverati, secondo indiscrezioni, nella capitale.

Ma in giornata è giunta secca e netta la smentita del ministero della Difesa, così come da Pec, sede del comando italiano in Kosovo, dal quale hanno mandato a dire che «non risulta alcun rimpatrio per i motivi legati alla leucemia», annunciando una lista dei militari rientrati in Italia per malattia con la descrizione dei sintomi e della diagnosi. Di eguale tenore la risposta del generale Massimo De Maggio, comandante della 132.a brigata corazzata Ariete. Eppure un dispaccio ufficiale della Kfor a uso interno proveniente da Pec, parla di alcuni militari italiani rimpatriati in fretta e furia con i sintomi tipici della leucemia: valore delle piastrine abbattuto e febbre alta. Di soldati italiani, in quella zona, ve ne sono circa 6 mila il che, obiettivamente, potrebbe anche scartare l'eventualità

L'on. Eduard Ballaman

che siano rimasti contagiati proprio quelli in forza all'Ariete.

La magistratura militare, a ogni modo, vuole vederci chiaro. Proprio ieri il procuratore di Roma, Antonino Infelisano ha confermato che «alcuni presunti casi di leucemia di militari italiani in Kosovo, contaminati dalle radiazioni all'uranio impoverito contenuto nei proiettili utilizzati dagli Usa nei bombardamenti, sono al centro di un'indagine a tutto campo». E, da Padova, il procuratore Maurizio Block ha fatto sapere di aver acquisito i primi documenti necessari a valutare l'utilità di aprire un'indagine. E attacca anche Ballaman il quale, sempre ieri, ha redatto a tempo di record il testo del disegno di legge che ora verrà sottoposto all'attenzione della Camera affinché ha detto, una commissione d'inchiesta possa fare piena luce su quanto è accaduto e sta accadendo in Kosovo». Nell'interrogazione depositata l'11 agosto alla Camera, il deputato pordenonese puntualizzava in particolare sul fatto che i nostri militari, al rientro dai Balcani, erano stati sottoposto a una serie di visite e che agli stessi era stato consigliato di fare, a proprie spese, subito e dopo 6 mesi (per due volte), numerosi esami.

Eppure, secondo quanto scriveva il deputato nell'interrogazione, «nel mese di aprile, quando la più alta temperatura aumenta la volatilità delle particelle e del pulviscolo radiattivo, un controllo effettuato da una squadra Nbc doveva dare risultati veramente preoccupanti, tanto da prendere la decisione di abbandonare immediatamente il valico di Morini».

In giornata è intervenuto sul punto anche il coordinatore di Prc, Giovanni Russo Spena, secondo il quale «il governo non può continuare a continuare a nascondere la verità. Deve venire a riferire in Parlamento sugli effetti delle 31 mila munizioni radiattive disseminate dall'alleanza atlantica in Kosovo».

Massimo Boni

Esuli, Giubileo il primo ottobre ad Aquileia

TRIESTE Gli esuli istriani, fiumani e dalmati celebreranno il Giubileo domenica primo ottobre ad Aquileia, dove alle 15.30 avrà inizio sarà celebrata in Basilica una messa, dai vescovi Bommarco e Ravignani. L'iniziativa è delle tre principali associazioni degli esuli.

«Per noi esuli andare ad Aquileia – ha affermato Pietro Parentin, presidente dell'Associazione comunità istriane – significa compiere un gesto estremamente significativo a ricordo della nostra storia e delle nostre radici cristiane».

Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli istriani, ha annunciato che ci sono tutte le premesse per una partecipazione massiccia, posto che al momento sono già stati esauriti in fase di prenotazione ben 11 pullman, ai quali si aggiungeranno numerose autovetture private. Comqunque gli interessati potranno prenotare nei prossimi giorni presso le sedi dell'Associazione delle Comunità Istriane e dell'Unione degli istriani.

Renzo Codarin, dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia ha posto l'accento sul fatto che la celebrazione assume un significato di «fede e speranza».

Nella giornata mondiale dedicata al morbo si è concluso il convegno di Grado: impegno della Regione ad aumentare le risorse

Alzheimer, a Pordenone prima casa di accoglienza

GRADO Creare una commissione operativa sull'Alzheimer, questo il primo risultato del Convegno nazionale sull'Alzheimer, che si è concluso ieri a Grado, dopo tre giorni di intenso scambio di esperienze, comparazione di metodologie di assistenza e affermazioni decise di impostare un lavoro nuovo, sempre meglio organizzato, nelle strutture di accoglienza che ospitano questi difficili malati.

La giornata mondiale dedicata all'Alzheimer non è trascorsa invano: anche quest'anno l'appuntamento di Grado, intitolato «Alzheimer: una strada per ritornare a casa» e organizzato dall'Associazione Alzheimer di Pordenone, in collaborazione con il Centro studi internazionale Perusini Alzheimer, l'associazione di formazione Alfa e la cooperativa Itaca, ha voluto essere un momento non solo per discutere della malattia, ma anche un modo per fare progetti concreti, da realizzare nei fatti.

E anche l'assessore Tondo si è messo su questa linea, assieme al presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna e all'assessore provinciale all'assistenza Arnoldo Grandi. Oltre a coinvolgere i responsabili del Centro studi internazionale Perusini Alzheimer nella stesura dell'atto che conterrà le linee guida per assistere i malati Alzheimer nella nostra Regione, Tondo ha accolto altre esigenze che da tempo chiedevano una soluzione. Come la revisione degli standard di assistenza previsti nel Friuli-Venezia Giulia, ormai inefficaci a garantire un'adeguata presa in carico dell'ospite delle case di accoglienza per anziani, la maggior parte dei quali è oggi non autosufficiente. Fondamentale è, inoltre, riconoscere standard diversi per gli ospiti dementi, soprattutto quelli Alzheimer, che necessitano di un'assistenza più assidua e particolare. Di conseguenza ciò significa anche garantire agli addetti all'assistenza una remunerazione più adeguata alla loro fatica, con la possibilità di un continuo aggiornamento.

A tutto ciò l'assessore Tondo ha intenzione di destinare più risorse per affrontare quella che ormai è diventata un'urgenza: definire quindi il numero dei malati è una priorità, e il progetto del Centro Perusini Alzheimer di costruire una mappa della malattia in Regione diventerà realtà. Come il sogno che è partito dall'Associazione Alzheimer di Pordenone: costruire la prima casa di accoglienza specializzata per malati Alzheimer del Friuli-Venezia Giulia.

Oltre a tutte queste novità operative, Gian Luigi Lenzi, direttore della V Clinica neurologica dell'Università «La Sapienza» di Roma ha portato al convegno un'altra speranza, questa volta di natura scientifica. La ricerca, infatti, procede, e si stanno facendo esperimenti sui ratti, con ottimi risultati. Il vaccino contro l'Alzheimer è sempre più vicino?

Chiuso il cerchio sulla vicenda della coppia di gioiellieri tenuta in ostaggio e rapinata

Sequestro, preso il quarto uomo

È un ex dipendente delle vittime che ha ideato il colpo

UDINE Finita in manette un'altra persona, la quarta, per il sequestro e la rapina perpetrati il 16 settembre scorso ai danni di una coppia di Buja. L'uomo, un ex gioielliere residente nella stessa cittadina friulana, è considerato dai carabinieri di Tolmezzo l'organizzatore del colpo.

Si è dunque chiuso il cerchio sulla vicenda capitata a due coniugi di Buja, Alfonso De Lucia (di 55 anni e proprietario di una gioielleria di Pagnacco) e la moglie cinquantunenne Maria Teresa Chiuselli, che poco meno di una settimana fa erano stati sequestrati in auto da un bandito mascherato e liberati dopo un'ora e mezza nei pressi del cimitero di Buja, non prima di essersi fatto dare un milione e mezzo in contanti. I carabinieri del nucleo operativo di Tolmezzo avevano individuato dopo poche il sequestratore nella persona di Christian Tondolo, ventenne senza fissa pccupazione. Erano poi stati fermati altri due giovani di 23 anni, Marco Aita e Stefano Luisa. Il primo avrebbe seguito a bordo di un'autovettura la Mercedes nella quale c'erano i coniugi e Tondolo, l'altro nei giorni precedenti aveva perlustrato la zona.

I tre, tutti di Buja, avevano ammesso le proprie responsabilità ed erano stati portati nel carcere di Tolmezzo. Tondolo aveva confessato che l'idea era nata in un casinò di Nova Goriza, dove il gruppetto aveva notato i De Lucia. Tuttavia per gli investigatori i conti non tornavano: i ragazzi non potevano essere stati ad organizzare il colpo. Sono così giunti nell'ex gioielliere quarantaquattrenne Gino Baldassi, noto quale frequentatore di casinò ed ex dipendente di De Lucia, la persona che aveva indicato ai giovani il bersaglio da colpire. È stata così anche recuperata la pistola, una beretta calibro 9 modello 85 poi rivelatasi una perfetta imitazione, con la quale i coniugi erano stati tenuti da Tondolo sotto minaccia. Baldassi ha raggiunti i tre complici, accusati di sequestro e rapina, nel carcere carnico.

Hubert Londero

Piromane a Udine: sette auto distrutte in quattro giorni

UDINE Sette auto distrutte o danneggiate dal fuoco negli ultimi quattro giorni. È questo il bilancio dei danni causati da incendi dolosi ad autovetture in sosta a Udine, cinque solo nella serata dell'altro ieri. La polizia del capoluogo udinese cerca un ragazzo che è stato visto allontanarsi di corsa da una vettura in fiamme.

C'è con tutta la probabilità la stessa mano, forse quella di un piromane, dietro ai cinque incendi divampati nelle strade di Udine e che hanno procurato notevoli danni a diverse autovetture posteggiate in strada. Verso le 21.30 dell'altro ieri, ma già quattro giorni fa due auto erano state date alle fiamme in via Valeggio, qualcuno ha appiccato il fuoco a una Ligier 50cc. Il fuoco si è propagato a una Tipo e quindi a una Dedra. Le prime due macchine sono andate completamente distrutte, mentre la terza è rimasta parzialmente danneggiata.

Proprio mentre i Vigili del fuoco stavano intervenendo, alle 22.10 un ragazzo, che poi è fuggito, è stato visto allontanarsi da una Mini in via Petrarca, alla quale era stato fracassato un finestrino e al sedile della quale era stato dato fuoco. Poco dopo un'altra vettura, nella fattispecie una Panda, ha rischiato di bruciare. Le era stato appiccato il fuoco al paraurti posteriore. Per fortuna una pattuglia dei Vigili urbani, che passava per caso, è intervenuta con l'estintore di servizio salvando la macchina.

Si è inaugurata ieri la prima edizione di «Pordenonelegge.it» rassegna dedicata all'editoria che chiuderà domenica

Libri e scrittori in vetrina a Pordenone

PORDENONE È l'erede di «Editexpo», una delle manifestazioni tradizionali della fiera del capoluogo della vestra Tagliamento, la rassegna «Pordenonelegge.it», inaugurata ieri nel quartiere espositivo della città del Noncello. La manifestazione - che si protrarrà fino al 24 settembre con numerosi appuntamenti non solo letterari ma anche musicali e cinematografici - è stata inaugurata, presente, tra gli altri, l'assessore regionale del Friuli-Venezia Giulia, Valter Santarossa.

La nuova formula - oltre che in un diverso approccio complessivo al tema libro ed editoria - consiste nel trasferimento dal quartiere fieristico (che continua a prestare le sue strutture all'editoria per ragazzi) al centro storico di Pordenone, che in vari spazi e luoghi della città (ex Convento di San Francesco, Luggia del municipio, Museo e Biblioteca civici, palazzo Montereale Mantica, Auditorium della Regione, ma anche negozi e ristoranti) favorirà l'incontro del pubblico con oltre trenta editori e sessanta scrittori e poeti.

«Questa iniziativa è tanto più importante - ha affermato Santarossa - in quanto rappresenta una risposta importante del Friuli occidentale alla politica culturale della Regione: l'auspicio è che essa possa continuare, divenendo un significativo fatto promozionale per questa provincia e facendo di Pordenone il salotto buono della cultura, dove la gente può avvicinare e conoscere scrittori e poeti».

Infine Santarossa ha ricordato l'impegno della Regione per i giovani: «Il bilancio regionale ha previsto notevoli risorse per il mondo giovanile, indicendo gli Stati generali per sapere dai giovani stessi come spenderle. Certamente ci sarà una risposta verso quegli strumenti informatici che oggi appaiono indispensabili. Ma essi devono pur sempre restare degli strumenti e non potranno mai sostituire il libro, simbolo di una cultura che si perpetua e questa manifestazione ha il merito di avvicinare i giovani al mondo della cultura».

IN BREVE

Verrà presentata anche l'Udinese ai tifosi

Zico, Ramazzotti e Morandi stasera in campo al «Friuli» per una partita di solidarietà

UDINESE L'ex calciatore Zico e i cantanti Eros Ranazzotti e Gianni Morandi scendono in campo questa sera allo stadio Friuli per solidarietà. Sarà l'ennesima partita del cuore per sostenere importanti progetti sociali quali il Fondo per lo studio delle malattie del fegato, l'Associazione udinese per vita e l'Associazione Comunità del Melegnano (tutti onlus).

Una serata di sport spettacolo e solidarietà che vedrà la Nazionale cantanti con Ramazzotti, Morandi, Fabi, Ruggeri e, per l'occasione affiancati da Causio e Bergomi sfidare la squadra «Sport Solidarietà» con Zico, Carolina Morace, Manuela Gerolin, Luigi De Agostani, Edy Orioli, Claudio Pasqualin, Bruno dei Fichi d'India e tanti altri sportivi. Il calcio d'inizio sarà dato da Gloria Bellicchi, Miss Italia 1998. Un forte sostegno alla manifestazione è stato dato dall'Udinese calcio che per l'occasione ha deciso di scendere domani sul campo del Friuli alle 19.30 per la presentazione ufficiale ai tifosi di tutta la squadra.

L'apertura delle casse ai botteghini dello stadio sarà effettuata alle 15; alle 18.30 è prevista l'apertura dei caneclli; alle 19 inizio dello spettacolo per il pubblico; alle 19.30 presentazione ufficiale dell'Udinese; alle 20.30 il calcio d'inizio.

È ritornata la calma nel carcere di Tolmezzo dopo la maxi-rissa tra una ventina di detenuti

TOLMEZZO È tornata la calma nel carcere di massima sicurezza di Tolmezzo dopo la maxirissa che l'altro pomeriggio, durante l'ora d'aria in cortile, ha coinvolto una ventina di detenuti (dieci albanesi e dieci nordafricani). Lo ha riferito ieri il direttore dell'istituto di pena, Salvatore Pirruccio, il quale ha precisato che le guardie carcerarie intervenute per sedare la rissa e rimaste coinvolte nella zuffa sono in tutto 11. Il direttore ha spiegato che nessuno è rimasto ferito in maniera grave, che ci sono stati dei contusi e che «solo una guardia si è fatta medicare al braccio al pronto soccorso dell' ospedale di Tolmezzo, ma è poi rientrata in servizio». Secondo Pirruccio, non ci sono stati feriti gravi neppure tra i detenuti.

Furto sacrilego in una chiesa di Villa Santina Sparita «Madonna col Bambino» del Settecento

UDINE Un quadro di autore ignoto del Settecento, raffigurante una Madonna con il Bambino, è stato rubato la scorsa notte nella chiesa di Invillino di Villa Santina. Il furto è stato denunciato ieri ai carabinieri dal parroco, don Guido Manfredo.

Secondo il suo racconto, i ladri sono entrati in Chiesa dopo aver forzato un'inferriata a protezione di una porta laterale dell'edificio di culto. Oltre al quadro, sono stati rubati anche quattro candelabri d'argento dell' Ottocento e tre piccoli quadri raffiguranti Santi. Sono in corso indagini per cercare di individuare gli autori del colpo anche alla luce di possibili testimonianze che possano aiutare il lavoro degli inquirenti. Allo stato attuale non si esclude il furto su commissione.

†

Si è spento serenamente

Umberto Bozzer (Tarzan)

Addolorati danno il triste annuncio il figlio SILVIO con MARIELLA, la nipote CRISTINA, la cara ROSETTA, i fratelli LUCIANO (assente), BRUNO, GIORDANO e MARINA con le rispettive famiglie e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 23 settembre, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 settembre 2000

Addolorati partecipano al lutto DAVIDE, SERENA VALENZA e famiglia GREGORIN.

Trieste, 22 settembre 2000

Partecipano al dolore: MONICA, GIUSEPPE, GABRIELLA, ERNESTO, MARTA, MARCO, GRAZIANO, FRANCESCO, MAURO, PAOLO, WALTER.

Trieste, 22 settembre 2000

I soci, i consiglieri di amministrazione e il personale della IREC PARK danno un commosso addio all'amico

Berto

che per tanti anni è stato loro vicino.

Trieste, 22 settembre 2000

Partecipano al dolore famiglie CESCHIA e MARTINOLLI.

Trieste, 22 settembre 2000

Ciao

nonno Berto

- LUCA, MAX

Trieste, 22 settembre 2000

Ciao

Tarzan

- Famiglia RADOVIC e la MOVITER

Trieste, 22 settembre 2000

Partecipa al lutto la famiglia RICCARDI.

Trieste, 22 settembre 2000

VI ANNIVERSARIO

Marina Bortoluzzi

Mi manchi.

SABRINA

Trieste-Milano, 22 settembre 2000

22.9.1997 22.9.2000

Franco

Ci manchi tanto.
Con amore,

ALMA

Trieste, 22 settembre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari, ricongiungendosi con GIOVANNA, ALESSIO e MARCELLO

Alessio Rigutto

Ne danno il triste annuncio le figlie ITALIA con BRUNO e MARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie alla casa di riposo «Relax» ed ex «Ornella 2».
I funerali seguiranno sabato 23 settembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 settembre 2000

Ciao

nonno Bis

- MATTIA

Trieste, 22 settembre 2000

---

†

È mancata

Lucia Martelossi ved. Bergamasco

Ne danno il triste annuncio i figli ROMANO e NATALINA, la nuora MARISA, il genero MARIO, le sorelle NATALINA e IOLE, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 settembre 2000

Partecipano al lutto famiglia VIRGILIO VENIER e figli.

Trieste, 22 settembre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Radin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LILIANA, la figlia MARINA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 23 settembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 22 settembre 2000

Ricordandoti sempre: tua sorella GIULIANA.

Trieste, 22 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

ADRIANA VAROTTO ved. CALUSA ringrazia congiunti, amici, conoscenti per l'affetto dimostrato in occasione della perdita del caro marito

Claudio

Trieste, 22 settembre 2000

III ANNIVERSARIO

Silvio Salvatori

I tuoi cari ti ricordano.

Trieste, 22 settembre 2000

A.MANZONI&C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

-1,349%
31074

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,170	10,250	Marengo Svizzero	58,880	60,430
Argento (per Kg.)	182,310	187,470	Marengo Francese	58,360	59,910
Sterlina (v.C.)	71,790	77,470	Marengo Belga	58,360	59,390
Sterlina (n.C.)	72,820	79,530	Marengo Austriaco	58,360	59,390
Sterlina (post.74)	72,300	78,500	20 Marchi	71,790	74,890
Marengo Italiano	59,910	61,970	Krugerrand	315,040	329,500

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	4040,61	-1,521	Londra	6199,2	-1,285	S.Paolo Br Bovespa	16101,9	0,151
Dj Euro Stoxx	411,03	-1,879	Londra Eurotop 100	3695,77	-1,477	Seul Kospi	595,99	-1,665
Dj Euro Stoxx 50	4937,97	-2,167	Londra Eurotop 300	1593,75	-1,302	Singapore Straits T.	1988,81	-0,886
Francoforte Dax Xetra	6682,92	-1,217	Nasdaq Comp (prov.)	3826,86	-1,811	Tokio	16311	-0,895
Iseq - Dublino	5499,59	-0,047	Neuer Markt Xetra	4899,35	-2,766	Vienna Atx	1166,26	-0,266
Lisbona	5285,52	-1,064	New York (prov.)	10720,4	0,305			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8524	2271,551	Corona Norvegese	7,9920	242,276
Yen Giapponese	90,7200	21,343	Corona Danese	7,4625	259,467
Sterlina Inglese	0,6004	3224,967	Dracma Greca	339,1000	5,71
Franco Svizzero	1,5100	1282,298	Dollaro Canadese	1,2671	1528,111
Corona Svedese	8,3840	230,948	Dollaro Australiano	1,5800	1225,467

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,566%	0,465%	0,021%	0,0%
0,8524	**90,7200**	**209,2100**	**7,5289**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	30132	15,562	15,816	-1,61	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11230	5,800	5,990	-3,17	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6620	3,419	3,455	-1,04	2,200	3,587
Acq Nicolay	5168	2,669	2,753	-3,05	2,484	3,054
Acqua Marcia	553	0,2858	0,2966	-3,64	0,2421	0,3777
Acque Pot To	13554	7,000	7,000	0,00	6,130	8,627
Acsm	11259	5,815	5,947	-2,22	4,841	8,188
Aedes	9679	4,999	5,134	-2,63	1,650	9,474
Aedes Rnc	9677	4,998	5,135	-2,67	0,9037	7,759
Aem	8343	4,309	4,318	-0,21	3,553	7,896
Aeroporti Roma	17523	9,050	9,050	0,00	6,210	9,050
Aeroporto Di Firenze	35773	18,475	18,763	-1,53	9,546	29,04
Alitalia	3927	2,028	2,049	-1,02	1,945	2,426
Alleanza	27758	14,336	14,318	0,13	9,435	15,290
Alleanza Rnc	15742	8,130	8,205	-0,91	5,332	8,521
Allianz Subal.	25013	12,918	12,908	0,08	8,932	12,918
Amga	3960	2,045	2,075	-1,45	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1954	1,009	1,024	-1,46	1,008	1,293
Arquati	1878	0,9700	0,9768	-0,70	0,8361	1,068
Autogrill	24676	12,744	13,022	-2,13	9,575	13,681
Autostr To-mi	33044	17,066	17,124	-0,34	11,251	17,843
Autostrade	13844	7,150	7,248	-1,35	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	31947	16,499	16,550	-0,31	12,245	17,344
B Cr Firenze	2345	1,211	1,232	-1,70	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	8949	4,622	4,730	-2,28	3,269	5,266
B Napoli	2928	1,512	1,515	-0,20	1,115	1,515
B Napoli Rnc	2248	1,161	1,167	-0,51	0,8806	1,188
B Pop Comm E Ind 1/7/0	46548	24,04	24,86	-3,30	24,04	26,57
B Pop Di Intra	30221	15,608	15,611	-0,02	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	25603	13,223	13,471	-1,84	10,916	16,846
B Pop Di Novara	13389	6,915	7,125	-2,95	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	26196	13,529	13,786	-1,86	13,034	15,791
B Pop Milano	14028	7,245	7,286	-0,56	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1507	0,7782	0,8213	-5,25	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16032	8,280	8,535	-2,99	8,066	9,220
B Pop Verona-sgsp	25239	13,035	13,358	-2,42	10,162	13,733
B Profilo	14985	7,739	7,974	-2,95	1,724	10,983
B Santander C.H.	23266	12,016	11,898	0,99	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	18021	9,307	9,719	-4,24	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1247	0,6438	0,6750	-4,62	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	38861	20,07	20,59	-2,53	18,606	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1359	0,7021	0,7179	-2,20	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	714	0,3688	0,3695	-0,19	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	47497	24,53	24,90	-1,49	24,16	38,47
B.P.Cremona	24492	12,649	12,824	-1,36	9,802	14,440
Banca Di Legnano	10768	5,561	5,713	-2,66	4,694	6,091
Banca Di Roma	2316	1,196	1,198	-0,17	1,110	1,428
Banca Lombarda	18842	9,731	10,015	-2,84	8,889	11,394
Banca Toscana	6870	3,548	3,565	-0,48	2,872	3,853
Banco Chiavari	6210	3,207	3,286	-2,40	2,682	3,563
Basicnet	4761	2,459	2,498	-1,56	2,427	3,739
Bassetti	11095	5,730	5,730	0,00	5,114	6,785
Bastogi	546	0,2819	0,2881	-2,15	0,1454	0,4586
Bayer	80781	41,72	42,93	-2,82	39,04	48,32
Bayerische Vita	20186	10,425	10,507	-0,78	6,193	10,578
Bca Carige	18108	9,352	9,401	-0,52	8,514	10,198
Bca Fideuram	35261	18,211	18,275	-0,35	9,957	19,720
Bca Intesa	8082	4,174	4,176	-0,05	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2899	1,497	1,460	2,53	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	4779	2,468	2,501	-1,32	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1592	0,8222	0,8313	-1,09	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	852	0,4398	0,4526	-2,83	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3307	1,708	1,714	-0,35	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	6938	3,583	3,687	-2,82	3,070	4,160
Bco Sardegna R	31368	16,200	16,582	-2,30	14,865	21,73
Beghelli	3838	1,982	2,006	-1,20	1,719	3,054
Benetton	3995	2,063	2,093	-1,43	1,891	2,425
Beni Stabili	1054	0,5442	0,5564	-2,19	0,3245	0,6211
Bim	22711	11,729	12,293	-4,59	3,366	13,621
Bim W	19750	10,200	10,753	-5,14	2,451	11,813
Bipop-carire	18271	9,436	9,728	-3,00	7,723	12,591
Bna	5321	2,748	2,773	-0,90	2,509	3,017
Bna P	2779	1,435	1,467	-2,18	1,236	1,745
Bna Rnc	2149	1,110	1,125	-1,33	0,8302	1,293
Bnl	7058	3,645	3,731	-2,31	3,056	4,245
Bnl Rnc	5727	2,958	3,020	-2,05	2,528	3,195
Boero	18435	9,521	9,521	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	20091	10,376	10,404	-0,27	9,410	10,806
Bonaparte	741	0,3825	0,3894	-1,77	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	685	0,3540	0,3593	-1,48	0,2325	0,4002
Brembo	21123	10,909	10,991	-0,75	7,743	11,613
Brioschi	701	0,3621	0,3768	-3,90	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	150	0,0775	0,0820	-5,49	0,0621	0,1891
Buffetti	35846	18,513	18,925	-2,18	14,226	36,89
Bulgari	25512	13,176	13,070	0,81	8,367	14,482
Buzzi Unicem	17963	9,277	9,488	-2,22	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10750	5,552	5,690	-2,43	3,717	5,798
Calp	5505	2,843	2,854	-0,39	2,797	3,170
Caltagirone	5158	2,664	2,763	-3,58	1,420	4,020
Caltagirone Editore	27724	14,318	14,594	-1,89	14,045	16,164
Caltagirone Rnc	5625	2,905	2,950	-1,53	1,350	3,693
Camfin	5418	2,798	2,856	-2,03	1,846	2,995
Carraro	6024	3,111	3,111	0,00	2,943	3,745
Cem Augusta	3174	1,639	1,625	0,86	1,573	2,000
Cem Barletta	8682	4,484	4,492	-0,18	3,720	5,066
Cembre	5137	2,653	2,684	-1,16	2,636	3,101
Cementir	3053	1,577	1,618	-2,53	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3871	1,999	1,995	0,20	1,569	2,313
Cir	6891	3,559	3,682	-3,34	2,165	6,573
Cir Rnc	6775	3,499	3,618	-3,29	1,967	4,428
Cirio	449	0,2318	0,2394	-3,17	0,1862	0,2529
Cirio W	125	0,0648	0,0692	-6,36	0,0437	0,1298
Class Editori	33954	17,536	17,865	-1,84	13,144	20,71
Cmi	3028	1,564	1,582	-1,14	1,450	1,904
Cofide	3588	1,853	1,902	-2,58	1,033	3,625
Cofide Rnc	2645	1,366	1,420	-3,80	0,7838	1,820
Comit	10983	5,672	5,709	-0,65	4,230	6,059
Comit Rnc	10862	5,610	5,714	-1,82	4,158	5,922
Compart	3226	1,666	1,719	-3,08	1,053	1,892
Compart Rnc	2265	1,170	1,195	-2,09	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34708	17,925	17,961	-0,20	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16065	8,297	8,459	-1,92	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5613	2,899	2,905	-0,21	2,817	4,163
Credem	7149	3,692	3,895	-5,21	2,459	4,120
Credito Artigiano	5576	2,880	2,882	-0,07	2,791	3,462
Cremonini	5052	2,609	2,638	-1,10	1,897	2,989
Crespi	2633	1,360	1,373	-0,95	1,199	1,465
Csp International	9443	4,877	4,986	-2,19	4,475	5,929
Cucirini	2478	1,280	1,292	-0,93	0,6760	1,806
Dalmine	656	0,3386	0,3466	-2,31	0,1824	0,3608
Danieli & C	10088	5,210	5,231	-0,40	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	5042	2,604	2,663	-2,22	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	669	0,3455	0,3603	-4,11	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5321	2,748	2,789	-1,47	2,496	3,277
Edison	21063	10,878	11,119	-2,17	7,631	11,952
Emak	4126	2,131	2,157	-1,21	1,660	2,398
Enel	8514	4,397	4,321	1,76	3,783	4,816
Eni	12382	6,395	6,440	-0,70	4,798	6,758
Erg	6411	3,311	3,342	-0,93	2,471	3,526
Ericsson	120901	62,44	62,83	-0,62	47,98	68,41
Esaote	8272	4,272	4,344	-1,66	1,821	5,484
Falck	19740	10,195	10,200	-0,05	6,948	10,643
Falck R	18404	9,505	9,505	0,00	6,900	9,983
Ferretti	8128	4,198	4,197	0,02	2,494	4,198
Fiat	52512	27,12	27,33	-0,77	26,86	35,41
Fiat P	33664	17,386	17,733	-1,96	12,525	21,57
Fiat Rnc	28938	14,945	15,187	-1,59	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3725	1,924	1,948	-1,23	1,775	2,642
Fin. Part	3551	1,834	1,821	0,71	0,9218	2,294
Fin. Part W	839	0,4332	0,4336	-0,09	0,1347	0,5819
Finarte Aste	9767	5,044	5,076	-0,63	3,507	6,865
Fincasa 44	1167	0,6028	0,6075	-0,77	0,2823	0,8096
Finmatica	127213	65,70	68,76	-4,45	27,85	175,89
Finmeccanica	2705	1,397	1,426	-2,03	1,196	1,902
Gabetti Holding	7902	4,081	4,265	-4,31	1,693	4,983
Garboli-conicos	2169	1,120	1,120	0,00	1,0000	1,260
Gefran	7633	3,942	3,989	-1,18	2,929	4,629
Gemina	3754	1,939	1,955	-0,82	1,503	3,017
Gemina Rnc	4794	2,476	2,539	-2,48	1,941	4,203
Generali	67498	34,86	35,29	-1,22	28,02	36,76
Generali 01 W	77761	40,16	41,60	-3,46	32,18	42,73
Gewiss	13037	6,733	6,900	-2,42	5,572	8,659
Gildemeister	7280	3,760	3,827	-1,75	3,438	4,812
Gim	2314	1,195	1,237	-3,40	0,8630	1,391
Gim Rnc	2664	1,376	1,375	0,07	1,043	1,395
Gr.L'espresso	27859	14,388	14,744	-2,41	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5269	2,721	2,790	-2,47	2,519	3,449
Gruppo Coin	31846	16,447	16,259	1,16	9,881	17,283
HdP	2798	1,445	1,491	-3,09	0,8336	2,273
HdP Rnc	2178	1,125	1,159	-2,93	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2157	1,114	1,154	-3,47	1,016	1,462
Idra Presse	4374	2,259	2,305	-2,00	2,027	2,784
Ifi Priv	71274	36,81	36,61	0,55	22,29	37,30
Ifil	17006	8,783	8,840	-0,64	7,136	12,792
Ifil Rnc	9929	5,128	5,191	-1,21	3,642	5,574
Ima	15395	7,951	7,984	-0,41	6,990	8,702
Imm. Lombarda	576	0,2973	0,3002	-0,97	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	116	0,0597	0,0613	-2,61	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5286	2,730	2,791	-2,19	1,403	2,837
Immsi	2897	1,496	1,525	-1,90	0,6000	2,707
Impregilo	1179	0,6091	0,6215	-2,00	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	354	0,1827	0,1868	-2,19	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1356	0,7005	0,6930	1,08	0,6158	0,8365
Ina	4937	2,550	2,558	-0,31	2,087	2,709
Interbanca	27183	14,039	14,093	-0,38	12,992	15,477
Interpump	9453	4,882	4,947	-1,31	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	12961	6,694	6,933	-3,45	3,590	10,405
Ipi	8506	4,393	4,400	-0,16	2,947	5,033
Irce	8208	4,239	4,271	-0,75	3,154	4,374
It Holding	7246	3,742	3,762	-0,53	3,223	4,728
Italcementi	18143	9,370	9,545	-1,83	8,024	11,818
Italcementi Rnc	7962	4,112	4,254	-3,34	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	16797	8,675	8,739	-0,73	8,347	11,876
Italfondiario	11443	5,910	5,967	-0,96	5,057	6,300
Italgas	9267	4,786	4,895	-2,23	3,560	5,635
Italmobiliare	54390	28,09	28,66	-1,99	21,56	31,36
Italmobiliare Rnc	30334	15,666	15,897	-1,45	12,714	16,427
Jolly Hotel	12839	6,631	6,800	-2,49	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12586	6,500	6,500	0,00	5,250	6,500
La Doria	4510	2,329	2,403	-3,08	2,329	2,935
La Fondiaria	10679	5,515	5,633	-2,09	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7522	3,885	3,996	-2,78	3,122	4,085
La Gaiana	8378	4,327	4,327	0,00	3,670	5,279
Lavorwash	9575	4,945	5,041	-1,90	4,723	5,739
Lazio S.S.	9364	4,836	4,910	-1,51	3,273	5,160
Linificio	3195	1,650	1,651	-0,06	1,191	1,792
Linificio Rnc	2672	1,380	1,381	-0,07	1,063	1,480
Locat	1786	0,9224	0,9551	-3,42	0,7738	1,083
Maffei	2511	1,297	1,275	1,73	1,153	1,432
Manuli Rubber	3379	1,745	1,716	1,69	1,453	2,100
Marangoni	6248	3,227	3,226	0,03	2,800	3,299
Marcolin	3609	1,864	1,905	-2,15	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	11877	6,134	6,181	-0,76	6,134	6,900
Marzotto	19074	9,851	9,923	-0,73	7,029	10,259
Marzotto R	20699	10,690	10,265	4,14	7,300	11,325
Marzotto Rnc	10450	5,397	5,457	-1,10	4,280	5,503
Mediaset	33945	17,531	18,010	-2,66	13,164	26,25
Mediobanca	22573	11,658	12,021	-3,02	8,300	12,233
Mediobanca W 2000	3299	1,704	1,862	-8,49	0,7152	1,983
Mediolanum	34293	17,711	18,100	-2,15	10,726	19,512
Merloni	9453	4,882	4,935	-1,07	4,044	5,929
Merloni Rnc	4260	2,200	2,257	-2,53	1,604	2,996
Milano Ass	6537	3,376	3,480	-2,99	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5770	2,980	3,030	-1,65	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	444	0,2294	0,2317	-0,99	0,2226	0,3125
Mirato	11465	5,921	5,975	-0,90	5,036	6,285
Mittel	6907	3,567	3,779	-5,61	2,838	4,515
Mondadori	26459	13,665	14,102	-3,10	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	35240	18,200	18,200	0,00	12,125	22,94
Monrif	4053	2,093	2,130	-1,74	2,018	3,235
Montedison	4132	2,134	2,181	-2,16	1,450	2,352
Montedison R	4167	2,152	2,169	-0,78	1,690	2,344
Montedison Rnc	2263	1,169	1,186	-1,43	0,8273	1,211
Montefibre	1184	0,6113	0,6280	-2,66	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	996	0,5142	0,5307	-3,11	0,4822	0,5634
Navigazione Montanari	3143	1,623	1,649	-1,58	1,085	1,772
Necchi	952	0,4917	0,4628	6,24	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	346	0,1789	0,1625	10,09	0,0964	0,1789
Necchi Rnc	2285	1,180	1,180	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1588	0,8202	0,8577	-4,37	0,5210	1,101
Olidata	11432	5,904	5,979	-1,25	5,257	11,611
Olivetti	6343	3,276	3,399	-3,62	2,422	4,841
Olivetti W	5516	2,849	2,925	-2,60	2,088	4,299
Pagnossin	6417	3,314	3,385	-2,10	3,130	3,971
Parmalat	3100	1,601	1,634	-2,02	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1696	0,8759	0,9021	-2,90	0,6073	1,006
Perlier	601	0,3102	0,3120	-0,58	0,2533	0,4015
Permasteelisa	26738	13,809	13,854	-0,32	8,212	14,550
Pininfarina	30469	15,736	15,992	-1,60	14,369	24,00
Pininfarina R	50207	25,93	25,93	0,00	23,85	26,75
Pirelli	5538	2,860	2,932	-2,46	2,406	3,137
Pirelli E C.	5069	2,618	2,651	-1,24	2,187	2,938
Pirelli E C. Rnc	4457	2,302	2,378	-3,20	1,613	2,484
Pirelli Rnc	5009	2,587	2,599	-0,46	1,732	2,600
Poligrafici	6622	3,420	3,527	-3,03	3,300	6,323
Premafin	3115	1,609	1,652	-2,60	1,285	1,790
Premuda	2171	1,121	1,167	-3,94	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3770	1,947	1,947	0,00	0,0737	2,036
Ras	27886	14,402	14,100	2,14	7,045	15,749
Ras Rnc	21400	11,052	10,938	1,04	6,885	12,239
Ratti	3332	1,721	1,770	-2,77	1,629	2,351
Recordati	29449	15,209	15,741	-3,38	7,625	18,840
Recordati Rnc	20583	10,630	10,765	-1,25	4,271	11,365
Reno De Medici	4450	2,298	2,342	-1,88	2,089	2,753
Reno De Medici R	4469	2,308	2,308	0,00	2,040	2,613
Ricchetti	2287	1,181	1,187	-0,51	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	231	0,1194	0,1232	-3,08	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2099	1,084	1,089	-0,46	1,034	1,166
Rinascente	12193	6,297	6,376	-1,24	4,674	6,908
Rinascente P	9358	4,833	4,905	-1,47	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8123	4,195	4,266	-1,66	3,169	4,436
Risanamento Na	56152	29,00	29,00	0,00	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	32258	16,660	17,035	-2,20	9,810	17,480
Roland Europe	3582	1,850	1,867	-0,91	1,787	2,515
Rolo Banca	38764	20,02	20,16	-0,69	15,310	22,28
Roma A.S.	11490	5,934	6,008	-1,23	5,460	6,483
Roncadin	6475	3,344	3,440	-2,79	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4093	2,114	2,161	-2,17	2,006	2,686
Sabaf	24873	12,846	12,685	1,27	8,412	13,009
Sadi	5786	2,988	3,043	-1,81	1,617	3,916
Saes Getters	42540	21,97	22,41	-1,96	12,371	23,73
Saes Getters R	17887	9,238	9,512	-2,88	5,026	10,274
Safilo	18427	9,517	9,661	-1,49	6,646	10,579
Sai	34756	17,950	18,215	-1,45	15,126	21,63
Sai Rnc	16528	8,536	8,670	-1,55	7,432	9,608
Salag	10084	5,208	5,323	-2,16	4,811	6,435
Salag Rnc	5824	3,008	3,053	-1,47	2,811	3,370
Saipem	12987	6,707	7,013	-4,36	3,209	7,186
Saipem R	13039	6,734	7,171	-6,09	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	34698	17,920	18,434	-2,79	11,658	20,87
Savino D. Bene	7040	3,636	3,595	1,14	1,404	3,636
Schiapparelli	388	0,2002	0,2004	-0,10	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	6434	3,323	3,453	-3,76	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	4550	2,350	2,428	-3,21	1,712	4,510
Simint	10785	5,570	5,706	-2,38	4,964	7,972
Sirti	3193	1,649	1,669	-1,20	1,540	3,687
Smi Metalli	1334	0,6888	0,6935	-0,68	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1343	0,6937	0,7101	-2,31	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1665	0,8600	0,8100	6,17	0,6060	0,8600
Snai	51350	26,52	27,20	-2,50	10,021	32,29
Snia	4318	2,230	2,317	-3,75	1,850	2,463
Snia R	4519	2,334	2,349	-0,64	1,900	2,794
Snia Rnc	3350	1,730	1,765	-1,98	1,402	1,880
Sogefi	5040	2,603	2,679	-2,84	2,188	3,006
Sol	4151	2,144	2,190	-2,10	1,605	2,252
Sondel	7476	3,861	3,860	0,03	2,965	4,076
Sopaf	1669	0,8619	0,8980	-4,02	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1028	0,5307	0,5372	-1,21	0,5109	0,7938
Stayer	1549	0,7999	0,8260	-3,16	0,7120	0,9348
Stefanel	3094	1,598	1,625	-1,66	1,439	2,229
Stefanel R	3679	1,900	1,900	0,00	1,560	2,735
Stmicroelectronics	119952	61,95	63,58	-2,56	41,85	74,99
Targetti Sankey	10144	5,239	5,393	-2,86	3,808	5,625
Tecnost	6961	3,595	3,733	-3,70	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2169	1,120	1,175	-4,68	1,120	1,578
Teknecomp	1520	0,7850	0,7914	-0,81	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1140	0,5890	0,5890	0,00	0,4551	0,7719
Telecom Italia	23915	12,351	12,886	-4,15	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	11962	6,178	6,342	-2,59	5,694	8,858
Terme Acqui	2666	1,377	1,425	-3,37	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2163	1,117	1,132	-1,33	0,5678	1,347
Tim	17792	9,189	9,535	-3,63	9,134	14,641
Tim Rnc	10421	5,382	5,683	-5,30	4,082	6,244
Toro	29722	15,350	15,301	0,32	10,496	16,069
Toro Priv	21628	11,170	11,170	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21711	11,213	11,213	0,00	7,531	12,495
Toro W	13457	6,950	6,990	-0,57	2,633	7,495
Trevi	5518	2,850	2,910	-2,06	2,208	4,438
Unicredito	10570	5,459	5,520	-1,11	3,586	5,974
Unicredito Rnc	8812	4,551	4,536	0,33	2,876	4,656
Unipol	5882	3,038	3,090	-1,68	2,990	3,552
Unipol Priv	3088	1,595	1,647	-3,16	1,459	1,816
Vemer Elettronica	9616	4,966	5,104	-2,70	2,456	7,424
Vianini Ind	3084	1,593	1,600	-0,44	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4649	2,401	2,450	-2,00	1,497	2,941
Vittoria Ass	9656	4,987	5,233	-4,70	4,103	5,674
Volkswagen	95729	49,44	50,34	-1,79	39,56	55,88
Zignago	21847	11,283	11,384	-0,89	8,428	12,539
Zucchi	10704	5,528	5,624	-1,71	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8287	4,280	4,280	0,00	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	244609	126,33	131,21	-3,72	75,89	155,11
Aisoftware	59656	30,81	30,97	-0,52	20,95	33,65
Art'e'	83279	43,01	44,08	-2,43	40,01	65,07
Biosearch Italia	120455	62,21	64,20	-3,10	49,89	75,03
Cairo Communication	163363	84,37	84,74	-0,44	61,16	90,16
Cdb Web Tech	23162	11,962	12,290	-2,67	10,792	42,07
Cdc	79949	41,29	41,58	-0,70	29,94	44,15
Chl	90830	46,91	47,83	-1,92	39,27	84,51
Cto	68544	35,40	37,26	-4,99	20,01	37,26
Dada	68563	35,41	36,16	-2,07	31,59	39,97
E.Biscom	332167	171,55	175,54	-2,27	149,63	277,34
Eplanet	140728	72,68	74,36	-2,26	69,99	81,67
Euphon	128781	66,51	68,30	-2,62	51,22	71,32
Freedomland - Itn	90811	46,90	48,45	-3,20	40,63	99,18
Gandalf	179570	92,74	94,31	-1,66	86,37	176,76
I.Net	632676	326,75	338,61	-3,50	265,50	461,85
Inferentia	162298	83,82	87,36	-4,05	46,31	87,36
Mondo Tv	184236	95,15	93,42	1,85	58,30	95,15
On Banca	304111	157,06	165,85	-5,30	145,91	191,38
Opengate	96446	49,81	51,38	-3,06	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	188999	97,61	99,32	-1,72	94,00	204,47
Prima Industrie	198526	102,53	103,64	-1,07	66,30	164,64
Tas	198758	102,65	105,23	-2,45	64,66	126,29
Tc Sistema	114666	59,22	60,54	-2,18	37,80	60,54
Tecnodiffusione Italia	93541	48,31	49,98	-3,34	25,78	82,37
Tiscali	81769	42,23	43,56	-3,05	36,21	116,36
Txt E-solutions	236883	122,34	127,25	-3,86	74,21	129,64

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,015	19392	-1,78
Alboino Re	13,471	26083	-0,97
Apulia Az.	14,636	28339	-1,46
Arca Az It.	26,231	50790	-1,53
Artigiancassa Azionitali	5,032	9743	-0,91
Aureo Previdenza	25,680	49723	-1,58
Azimut Crescita It	29,619	57350	-1,44
Bim Az. It.	8,674	16795	-1,79
Bipiemme It.	18,979	36748	-1,29
Blue Cis	12,630	24455	-1,52
Bn Azioni It.	15,825	30641	-1,41
Bpb Tiziano	20,666	40015	-1,51
Capitalgest It.	22,773	44095	-1,43
Carif Az It.	12,487	24178	-1,45
Centrale It.	18,866	36530	-1,5
Cisalpino Indice	19,585	37922	-1,55
Cliam Azioni It.	13,800	26721	-1,49
Comit Az.	21,425	41485	-1,49
Comit Azioni It.	15,330	29683	-1,38
Cr Suisse Az. It	16,128	31228	-1,72
Ducato Az It.	18,247	35331	-1,93
Effe Az. It.	8,374	16214	-1,51
Epta Azioni It.	17,638	34152	-1,6
Epta Mid Cap It.	5,171	10012	-1,17
Euroconsult Zecchino	15,768	30531	-1,63
Eurom Az It.	29,528	57174	-1,73
F&f Gest It.	27,132	52535	-1,49
F&f Select It.	16,226	31418	-1,44
Fondersel It.	23,216	44952	-1,49
Fondersel P M I	15,289	29604	-1,27
Fondicri Selez It.	29,866	57829	-1,55
Fondinvest Pza Affari	24,840	48097	-1,49
Fonditalia Eq It.	14,812	28680	-0,91
Gepocapital	21,398	41432	-1,39
Gesticredit Borsitalia	21,114	40882	-1,48
Gesticredit Crescita	17,292	33482	-1,4
Gestielle A	20,757	40191	-1,59
Gestifondi Az It.	18,896	36588	-1,6
Gestnord P Affari	13,902	26918	-1,45
Grifoglobal	14,792	28641	-1,
Imi It.	26,520	51350	-1,57
Ing Az.	29,617	57347	1,24
Interf Equity It.	11,488	22244	-0,91
Investire Az.	25,083	48567	-1,3
Italfortune Cat A	127,770	247397	-2,92
Italy Stock Manag	17,061	33035	-1,51
Leonardo Az. It	10,737	20790	-1,56
Leonardo Small Caps	10,893	21092	-1,47
Mediceo Indice It.	11,551	22366	-1,44
Mida Az.	28,062	54336	-1,62
Oasi Az. It	15,350	29722	-1,63
Oasi Crescita Azion	19,798	38334	-1,65
Oasi Ital Eq Risk	23,143	44811	-1,62
Oltremare Azion	18,165	35172	-1,6
Optima Azion	7,399	14326	-1,45
Padano Indice It.	15,372	29764	-1,46
Prime It.	25,570	49510	-1,52
Primecapital	69,092	133781	-1,51
Primeclub Az It.	24,846	48109	-1,5
Quadrif Blue Chips	7,941	15376	-1,93
Ras Capital	28,083	54376	-1,18
Ras Piazza Affari	11,555	22374	-1,19
Risp It Crescita	18,261	35358	-1,46
Roloitaly	15,110	29257	-1,44
Rom It.N Index	17,206	33315	-1,5
Romagest Az. It.	39,705	76880	-1,68
Romagest Sel Az It.	5,153	9978	-1,38
Romagest Small Cap It.	4,954	9592	-0,78
Rsa Small Cap	18,695	36199	-1,28
Sai It.	23,249	45016	-1,41
Sanpaolo Azioni It	39,198	75898	-1,63
Symphonia C Az It.	14,642	28351	-1,41
Venetoblue	21,742	42098	-1,55
Venetoventure	16,519	31985	-1,16
Zenit Az.	15,941	30866	-1,53
Zeta Az.	24,793	48006	-1,48
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,432	22135	-1,42
Alto Az.	18,014	34880	-0,98
Aureo E.M.U	16,032	31042	-1,12
Cisalpino Az.	25,012	48430	-0,95
Cliam Sestante	13,112	25388	-1,29
Comit Capital	17,113	33135	-1,25
Comit Plus	15,603	30212	-1,33
Eurom Euro Equity F	5,101	9877	-1,2
Fonditalia Eq Eur.	14,048	27201	-1,04
Geode Euro Equity	6,337	12270	-0,83
Gesticredit Privatiz	12,177	23578	-1,22
Interf Eq Eur.	9,457	18311	-1,04
Leonardo Eurostoxx	6,666	12907	-0,92
Mida Az. Euro	8,100	15684	-1,34
Oasi Az. Euro	6,274	12148	-1,12
Prime Euro Innovation	5,232	10131	-0,7
Rom Fr Index	898,320	1739390	-1,5
Rom German Index	653,763	1265862	-1,59
Rsa Az.	17,625	34127	-1,05
Sanpaolo Euro	26,074	50486	-1,24
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,721	11077	-0,71
Arca Az Eur.	14,112	27325	-1,38
Artigiancassa Euroazioni	4,959	9602	-0,54
Astese Euroazioni	7,339	14210	-0,81
Azimut Eur.	17,595	34069	-1,19
Bipiemme Eur.	17,112	33133	-0,7
Bn Azioni Eur.	11,351	21979	-1,
Capitalgest Eur.	10,272	19889	-0,88
Carif Az Eur.	8,872	17179	-1,11
Centrale Em Eur.	8,946	17322	0,68
Centrale Eur.	28,920	55997	-1,35
Centrale Pmi Eur.	12,662	24517	-0,33
Comit Eur.	25,537	49447	-0,8
Comit Euro Top	5,575	10795	-0,92
Ducato Az Eur.	12,522	24246	-1,21
Ducato Nuovi Mercati	5,020	9720	-0,06
Effe Azion Eur.	4,597	8901	-0,97
Epta Selez Eur.	7,441	14408	-0,77
Euroconsult Corona	8,488	16435	-1,14
Eurom Eur. E F	21,679	41976	-0,96
Europa 2000	23,459	45423	-1,33
F&f Lagest Az Eur.	31,232	60474	-0,96
F&f Potenziale Eur.	11,410	22093	-0,91
F&f Select Eur.	25,898	50146	-1,21
F&f Select Top 50 Eur.	5,151	9974	-1,08
Fondersel Eur.	18,781	36365	-1,26
Fondicri Convergenza Eur	4,776	9248	0,13
Fondicri Selez Eur.	8,960	17388	-0,88
Fondinvest Eur.	20,811	40296	-0,95
Fondinvest Svil Eur.	8,964	17357	1,04
Fonditalia Eq Britain	11,223	21731	-0,55
Gesticredit Euroaz	21,748	42110	-0,95
Gestielle Eur.	17,612	34102	-0,92
Gestnord Eur.	12,978	25129	-0,92
Imi Eur.	23,834	46149	-0,86
Ing Eur.	24,358	47164	-0,71
Interf Equity Britain	6,618	12814	-0,23
Investire Eur.	17,520	33923	-0,97
Laurin Eurostock	4,903	9494	-0,81
Mc Eu Az Eur.	5,888	11401	-2,1
Mediceo Medit.	17,409	33709	-1,07
Mediceo Nord Eur.	9,191	17796	-0,31
Open Fund Az Eur.	5,049	9776	-0,2
Optima Eur.	4,849	9389	-0,74
Prime Merrill Eur.	25,506	49387	-0,7
Putnam Eur. Equity	11,738	22728	-0,99
Q.Growth.Euro . Epsilon	5,000	9681	-
Quadrif Azion	19,083	36950	-1,05
Ras Eur. F.	21,904	42412	-0,98
Ras Lux Equity Eur.	57,810	111936	-0,93
Roloeuropa	12,849	24879	-0,92
Rom British Index	13,191	25541	0,43
Rom Swiss Index	15,502	30016	0,06
Romagest Az. Eur.	17,638	34152	-1,15
Sai Eur.	16,462	31875	-0,92
Sanpaolo Eur.	13,375	25898	-1,13
Zeta Eurostock	6,960	13476	-1,35
Zeta Swiss	27,089	52452	-0,11
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,449	16360	-0,51
America 2000	18,109	35064	-0,49
Anima Amer.	5,300	10262	-0,82
Arca Az Amer.	31,182	60377	0,04
Artigiancassa Az Amer.	5,621	10884	0,12
Aureo America	5,740	11114	-0,02
Azimut Amer.	16,949	32818	-0,32
Bipiemme Americhe	14,762	28583	-0,7
Bn Azioni Amer.	11,678	22612	0,18
Capitalgest Amer.	14,385	27853	-0,12
Carif Az Amer.	10,600	20524	0,19
Centrale Amer.	24,026	46521	0,24
Centrale Amer. Dlr	20,364	-	-0,53
Centrale Em Amer	10,337	20015	0,71
Comit Nordamerica	32,514	62956	0,22
Ducato Az Amer.	9,699	18780	0,31
Effe Azion Amer.	5,115	9904	0,53
Epta Selez Amer.	8,896	17225	0,46
Eurom Amer. E F	28,094	54398	0,11
F&f Select Amer.	20,599	39885	0,1
Fondersel Amer.	18,615	36044	-0,19
Fondicri Selez Amer.	10,313	19969	0,48
Fondinv Wall Street	9,102	17624	0,39
Fondit Equ Usa Small Cap	11,328	21934	0,3
Fonditalia Eq Usa B C	17,436	33761	0,02
Geode N Amer. Eq	6,965	13486	0,52
Gesticredit Amer.	14,460	27998	0,43
Gestielle Amer.	20,423	39544	0,18
Gestnord Amer.	25,789	49934	0,29
Gestnord Amer. $	21,859	-	-0,47
Imi West	30,307	58683	0,07
Ing Amer.	26,943	52169	1,02
Interf Eq Usa Blue C	10,209	19767	0,02
Interf Eq Usa Small Cap	9,035	17494	0,24
Investire Amer.	31,310	60625	0,49
Mediceo Amer.	13,960	27030	0,55
Open Fund Az Amer.	5,406	10467	1,18
Optima Americhe	7,390	14309	0,24
Prime Merrill Amer.	25,868	50087	-0,3
Prime Usa	5,953	11527	0,24
Putnam Usa Eq Dlr	10,121	-	-0,64
Putnam Usa Equity	11,941	23121	0,13
Putnam Usa Opport	13,735	26595	0,68
Putnam Usa Opport $	11,642	-	-0,09
Ras Amer. F.	26,748	51791	0,16
Roloamerica	17,764	34396	0,42
Rom N Am Index	30,992	60009	0,17
Romagest Az. N. Am.	21,736	42087	0,48
Sai Amer.	19,745	38232	-0,4
Sanpaolo Amer.	16,356	31670	0,53
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,822	13209	1,23
Anima Asia	4,980	9643	1,1
Arca Az Far East	8,917	17266	2,05
Artigiancassa Azionorie	5,175	10020	1,73
Aureo Pacif.	5,169	10009	1,83
Azimut Pacif.	8,957	17343	1,71
Bipiemme Pacif.	6,679	12932	2,38
Bn Azioni Asia	12,032	23297	1,84
Capitalgest Pacif.	6,093	11798	2,32
Carif Az Asia	5,727	11089	1,83
Centrale Em Asia	7,461	14447	0,95
Centrale Em Asia Dlr	6,324	-	0,17
Centrale Giap.	6,589	12758	2,14
Centrale Giap. Yen	594,987	-	1,01
Cliam Fenice	10,309	19961	1,62
Comit Pacif.	8,167	15814	2,02
Ducato Az Asia	5,266	10196	0,71
Ducato Az Giap.	6,241	12084	2,75
Effe Azion Pacif.	4,832	9356	2,2
Epta Selez Pacif.	10,704	20726	2,54
Eurom Jap. Eq Fund	5,202	10072	1,72
Eurom Tiger Far East	11,856	22956	0,7
F&f Select Pacif.	10,497	20325	2,71
F&f Select Top 50 Orient	4,593	8893	1,71
Fondersel Oriente	7,066	13682	2,33
Fondicri Selez Or	6,769	13107	2,65
Fondinvest Pacif.	7,025	13602	1,24
Fondinvest Sol Lev	9,391	18184	2,56
Fonditalia Eq Jap.	5,529	10706	2,39
Geode Pacific Equity	7,869	15237	2,3
Gepopacifico	5,896	11416	1,71
Gesticredit Far East	7,022	13596	2,27
Gestielle Far East	8,639	16727	2,28
Gestnord Far East	10,093	19543	1,77
Gestnord Far East Yen	911,398	-	0,85
Imi East	9,443	18284	1,99
Ing Asia	6,654	12884	1,68
Interf Eq Jap.	6,314	12226	2,38
Investire Pacif.	9,853	19078	1,89
Mediceo Asia	4,259	8247	0,92
Mediceo Giap.	7,732	14971	2,68
Open Fund Az Pacif.	5,208	10084	2,06
Optima Far East	5,077	9830	1,83
Oriente 2000	11,072	21438	1,62
Prime Jap.	5,403	10462	2,31
Prime Merrill Pacif.	22,546	43655	2,54
Putnam Pacific Eq $	6,124	-	1,22
Putnam Pacific Equity	7,225	13990	2,
Ras Far East F.	8,609	16669	2,06
Rolooriente	8,359	16185	2,18
Rom Pacific Index	0,989	1915	2,59
Romagest Az. Pac.	7,457	14439	2,25
Sai Pacif.	4,866	9422	1,54
Sanpaolo Pacific	8,532	16520	2,29
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,030	9739	-0,2
Aureo Mercati Emerg.	4,724	9147	0,34
Azimut Emerging	5,603	10849	0,56
Capitalgest Equity Emer	14,045	27195	0,73
Carif Paesi Emerg	5,887	11399	0,7
Ducato Az P Emerg.	4,575	8858	1,06
Epta Merc Emerg	9,061	17545	1,36
Eurom Emerg Mk E F	5,868	11362	0,45
F&f Select Nuovi Mercati	7,080	13709	1,81
Fondicri Alto Pot	11,991	23218	0,75
Fondinvest Amer. Lat	8,577	16607	0,78
Fondinvest Paesi Emer	9,112	17643	1,15
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,971	15434	1,45
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	11,023	21344	0,86
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,645	7058	1,65
Geode P Emerg.	6,975	13505	1,5
Gesticredit Merc Em	6,082	11776	1,86
Gestielle Em Mkt	9,009	17444	0,7
Gestnord P Emerg.	6,944	13445	0,46
Ing Emerg M Equity	6,327	12251	1,83
Interf Eq Em Markets Asi	5,036	9751	1,66
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,002	15494	1,45
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,724	20765	0,86
Investire Paesi Emerg.	6,119	11848	0,84
Mediceo Amer. Latina	7,410	14348	1,04
Oasi Az. Emerg	5,043	9765	1,81
Prime Emerging Mk	8,016	15521	1,16
Putnam Em Market	5,460	10572	1,37
Putnam Em Market $	4,628	-	0,61
Ras Em. Mkts Equity	6,307	12212	1,48
Roloemergenti	7,710	14929	1,86
Rsa Em Mkt	7,128	13802	0,85
Sai Paesi Emer	4,781	9257	0,48
Sanpaolo Ec Emerg.	7,089	13726	1,81
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,656	12888	-0,83
Anima Fondo Trading	14,009	27125	-0,22
Apulia Int.	11,282	21845	-0,09
Arca 27	19,838	38412	-0,24
Aureo Global	14,989	29023	-0,09
Azimut Borse Int.	16,980	32878	-0,45
Bim Az. Glob	6,519	12623	-0,31
Bipiemme Glob.	30,119	58319	-0,34
Bn Azioni Int.	16,398	31751	-0,07
Bpb Rubens	12,606	24409	-0,24
Carif Ariete	17,839	34541	-
Carif Carige Az	10,038	19436	0,1
Carif Delta	32,142	62236	-0,58
Carif M Graecia Az	8,932	17295	0,04
Centrale G8 Blue Chips	15,276	29578	-0,32
Centrale Global	22,475	43518	0,08
Cliam Sirio	13,912	26937	-0,43
Comit Int.	24,627	47685	0,11
Cr Suisse Az Int	12,426	24060	0,32
Ducato Az Int.	37,691	72980	-0,16
Ducato Imm Attivo	7,137	13819	0,92
Ducato Trend	5,001	9683	-
Effe Az. Glob.	5,390	10436	0,17
Epta Carige Equity	5,016	9712	0,32
Eptainternational	19,401	37566	0,29
Euroconsult Tallero	11,730	22712	0,56
Eurom Blue Chips	19,812	38361	-0,16
Eurom Growth E F	11,425	22122	0,08
F&f Gest Int.	22,133	42855	0,04
F&f Lag Az Int	19,280	37331	0,02
F&f Top50 Int	9,012	17450	0,12
Fideuram Az.	19,777	38294	0,18
Fondicri Int.	26,980	52241	0,05
Fondinvest World	18,884	36565	0,27
Fonditalia Global	137,232	265718	-0,1
Geode	18,090	35027	0,25
Gepobluechips	8,947	17324	-0,09
Gesticredit Az.	21,584	41792	0,32
Gestielle B	17,971	34797	-0,54
Gestielle Intern	17,303	33503	0,06
Gestifondi Az Int	17,934	34725	-0,1
Gestnord Internat Equity	5,057	9792	0,12
Grifoglobal Int	9,696	18774	0,38
Ing Indice Glob.	20,270	39248	0,07
Intern Stock Manag	21,063	40784	0,01
Investire Int.	15,892	30771	0,11
Isf New Economy	101,912	197329	0,21
Italfortune Cat B	39,220	75941	-0,1
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,244	10154	-0,81
Oasi Paniere Borse	9,623	18633	0,03
Oltremare Stock	13,690	26508	0,41
Open Fund Az Glob.	5,217	10102	0,73
Optima Int.	8,853	17142	0,22
Padano Eq Intern	6,552	12686	-0,03
Prime Global	24,275	47003	0,37
Primeclub Az Int	12,235	23690	0,42
Putnam Global Eq Dlr	11,328	-	-0,91
Putnam Global Equity	13,365	25878	-0,15
Ras Blue Chips	5,828	11285	0,43
Ras Global Fund	20,297	39300	0,09
Risp Az. Top 100	19,618	37986	0,08
Risp It Borse Int	24,679	47785	-0,7
Rolotrend	15,208	29447	0,26
Rom Univ Index	59,254	114732	-0,07
Romagest Az. Inter.	14,305	27698	-0,21
Romagest Pr. Dinamico	6,780	13128	0,15
Romagest Sel Az Intern	5,549	10744	-0,11
Rsa Equity	7,933	15360	0,04
Sai Glob.	16,725	32384	-0,21
Sanpaolo International	21,214	41076	0,04
Sofid Sim Blue Chips	8,793	17026	-0,31
Spazio Az. Glob.	5,927	11476	-0,05
Symphonia C Az Int.	11,582	22426	-0,22
Zeta Growth	5,054	9786	-0,04
Zeta Stock	22,048	42691	0,08
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	5,298	10258	1,07
Comit Web	5,389	10435	1,09
Ducato Web	5,002	9685	0,02
Epta Technology Fund	5,499	10648	1,59
Eurom Hi-tech E F	31,908	61783	0,95
F&f Select High T Eur.	4,085	7910	-1,21
Gepo High Tech	5,337	10334	0,96
Gestielle World Comm	13,516	26171	-0,84
Gestielle World Net	5,145	9962	0,96
Gestnord Tecnologia	4,512	8736	0,85
Ing I T Fund	19,264	37300	1,99
Ing Internet	10,463	20259	1,65
Ing Communication Techn	5,160	9991	-
Kairos Partners Hi-t F	6,280	12160	1,13
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,659	14830	0,83
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,892	9472	-1,09
Perf High Tech	4,734	9166	-0,53
Ras Advanced Services	4,939	9563	-0,88
Ras High Tech	6,533	12650	1,1
Ras Multimedia	12,878	24935	0,02
Sanpaolo High Tech	14,633	28333	1,63
Zenit Internet Fund.It	5,278	10220	0,09
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,283	17974	-1,07
Arca Cinque S Comp A	5,150	9972	0,25
Arca Cinque S Comp B	5,162	9995	0,37
Arca Cinque S Comp C	5,177	10024	0,5
Arca Cinque S Comp D	5,188	-	0,23
Arca Cinque S Comp E	5,202	10072	0,27
Aureo Beni Di Consumo	5,118	9910	0,24
Aureo Ff Aggressivo	5,000	9681	0,12
Aureo Finanza	5,484	10619	-0,11
Aureo Materie Prime	5,159	9989	-0,48
Aureo Multiazioni	12,108	23444	-0,36
Aureo Pharma	5,430	10514	0,41
Aureo Tecnologia	4,711	9122	-0,44
Azimut Consumer	5,878	11381	0,1
Azimut Energy	5,661	10961	-0,74
Azimut Generation	6,799	13165	0,09
Azimut Internet	5,000	9681	-
Azimut Multi Media	8,675	16797	0,09
Azimut Real Estate	5,094	9863	0,04
Bipiemme Benessere	5,096	9867	-0,02
Bipiemme Finanza	5,317	10295	0,17
Bipiemme Innovaz	17,037	32988	0,22
Bipiemme Risorse Di Base	5,245	10156	-0,3
Bn Commodities	9,612	18611	-0,76
Bn Energy & Utilities	11,815	22877	-0,32
Bn Fashion	11,984	23204	-0,04
Bn Food	11,091	21475	-0,11
Bn New Listing	12,743	24674	0,66
Bn Property Stocks	10,646	20614	0,92
Capital It.	97,050	187915	-0,23
Capitalgest Small Cap	7,511	14543	-1,93
Carif Atlante	21,510	41649	0,14
Carif Benessere	8,248	15970	0,6
Carif Beni Di Consumo	9,490	18375	-0,48
Carif Energ Mat Prime	7,973	15438	-1,31
Carif Finanza	8,228	15932	-0,21
Carif Tecnol Avanzate	10,988	21276	0,72
Centrale Az Imm Int	6,133	11875	-
Centrale Capital	31,925	61815	-1,25
Comit Crescita	4,699	9099	-1,63
Comit Small Cap	5,032	9743	-1,18
Comit Valore	5,061	9799	-1,17
Consultinvest Az.	14,216	27526	-0,9
Cristoforo Colombo	21,972	42544	0,
Ducato Finanza	4,996	9674	-0,1
Ducato Industria	4,990	9662	-0,2
Ducato Pmi	5,002	9685	0,02
Effe Az. Top 100	5,458	10568	0,4
Effe Best Sector	5,484	10619	0,77
Epta Finance Fund	5,404	10464	0,04
Epta Health Care F	5,301	10264	0,61
Epta Utilities Fund	5,543	10733	0,13
Eurom Green E F	12,848	24877	-0,02
Eurom Real Estate Eq F	5,409	10473	0,46
Eurom Risk Fund	41,093	79567	-1,34
F&f Select Fashion	5,154	9980	-0,04
F&f Select Germ.	14,840	28734	-1,53
Ferdin Magellano	7,110	13767	1,79
Fondinvest Servizi	19,505	37767	-0,25
Geo Global B Total Retur	5,050	9778	-
Geo Global B Total Retur	5,044	9767	-
Geode Ris Naturali	5,251	10167	-0,57
Gepoalimentari Farmac	6,288	12175	0,34
Gepobancario Assicur	5,646	10932	-0,14
Gepoenergia	6,482	12551	-0,43
Gesticredit Pharm	16,706	32347	0,87
Gestnord Ambiente	8,111	15705	0,27
Gestnord Banking	12,735	24658	-0,01
Gestnord Tempo Libero	6,303	12204	-0,58
Ing Global Brand Names	6,542	12667	0,18
Ing Iniziativa	29,641	57393	-1,58
Ing Olanda	17,059	33031	0,01
Ing Qualita' Della Vita	6,512	12609	0,73
Ing Real Estate	5,380	10417	0,67
Italfortune Cat F	9,260	17930	-1,8
Oasi Francoforte	15,350	29722	-1,8
Oasi Londra	7,032	13616	-1,69
Oasi New York	12,950	25075	-0,17
Oasi Parigi	18,871	36539	-1,59
Oasi Tokyo	7,122	13790	1,98
Perf Consumer Goods	17,135	33178	0,11
Prime Special	23,229	44978	0,6
Putnam Int Opport	8,082	15649	0,21
Putnam Int Opport ($)	6,850	-	-0,55
Ras Cons Goods	7,689	14886	0,25
Ras Energy	8,187	15852	-0,66
Ras Financial Serv.	6,205	12015	-0,06
Ras Indiv Care	9,411	18222	0,54
Ras Luxury	6,525	12634	-0,34
Ras Research	5,589	10822	-0,11
Rom Global Consumer	5,315	10291	0,57
Rom Global Energy	5,524	10696	-0,5
Rom Global Finance	5,402	10460	0,07
Rom Global Service	4,682	9066	-0,76
Rom Global Technology	5,431	10516	0,99
Sanpaolo Az Int Etico	12,261	23741	0,2
Sanpaolo Finance	31,676	61333	0,01
Sanpaolo Industrial	20,242	39194	-0,03
Sanpaolo Sal E Ambiente	21,024	40708	0,66
Sanpaolo Soluz 6	25,540	49452	-0,01
Sanpaolo Soluz 7	11,315	21909	0,01
Spazio Euro.Nm	7,389	14307	-1,2
Zeta Medium Cap	6,819	13203	-0,83
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,374	29768	-0,72
Arca Bb	33,595	65049	-0,52
Arca Te	16,156	31282	-
Armonia	14,071	27245	0,3
Artigiancassa Mix	5,122	9918	-0,39
Aureo	27,353	52963	-0,58
Aureo Ff Dinamico	5,026	9732	0,12
Aureo Ff Ponderato	5,042	9763	0,06
Azimut Bil.	20,953	40571	-0,65
Azimut Bil. Int	7,279	14094	-0,01
Bim Bil.	23,425	45357	-0,63
Bipiemme Int.	14,344	27774	-0,05
Bipiemme Visconteo	29,317	56766	-0,2
Bn Bil.	9,746	18871	-0,69
Bpc Antonio Stradivari	5,145	9962	-0,33
Capitalcredit	16,333	31625	-0,46
Capitalgest Bil	23,473	45450	-0,25
Carif Glob.	10,813	20937	0,04
Carif Libra	34,763	67311	-0,73
Cisalpino Bil.	23,395	45299	-0,52
Comit Bil.	32,012	61984	-0,59
Comit Espansione	8,246	15966	0,24
Ducato Bil Gobale	6,195	11995	0,16
Ducato Crescita Glob	6,599	12777	0,03
Ducato Redd. Glob	6,039	11693	0,27
Eptacapital	15,822	30636	-0,78
Euroconsult Liradoro	8,155	15790	0,46
Eurom Capitalfit	31,994	61949	-0,58
F&f Eurorisparmio	22,340	43256	-0,34
F&f Prof.	63,413	122785	-0,39
Fideuram Performance	14,551	28175	0,23
Fondersel	48,227	93380	-0,23
Fondersel Trend	10,809	20929	0,22
Fondicri Bil	14,329	27745	-0,27
Fondinvest Futuro	24,237	46929	-0,48
Fondo Centrale	21,631	41883	0,01
Geporeinvest	17,374	33641	-0,82
Gepoworld	13,013	25197	0,14
Gesticredit Finanza	18,055	34959	0,23
Grifocapital	18,724	36255	-0,38
Imi Capital	33,518	64900	-0,27
Imindustria	15,721	30440	-0,26
Ing Portfolio	36,343	70370	-0,75
Interf Global	71,380	138211	-0,1
Investire Bil.	16,193	31354	-0,33
Long.Run. Epsilon	5,000	9681	-
Nagracapital	21,708	42033	-0,01
Nordcapital	15,260	29547	-0,54
Nordmix	15,111	29259	0,07
Oasi Fin Personale 15	5,513	10675	-0,13
Oasi Fin Personale 25	5,836	11300	-0,27
Oasi Fin Personale 35	5,479	10609	-0,36
Open Fund Bil.	5,290	10243	0,3
Open Fund Gnf Multifondo	5,149	9970	0,1
Primerend	30,329	58725	-0,76
Putnam Global Balance	5,389	10435	0,07
Putnam Global Balance $	4,568	-	-0,67
Quadrif Int	11,590	22441	0,15
Ras Bil.	28,709	55588	-0,36
Ras Multi F.	14,130	27359	0,04
Rolointernational	15,099	29236	0,25
Rolomix	13,985	27079	-0,41
Romagest Pr. Moderato	11,119	21529	-0,02
Romagest Profilo Attivo	6,172	11951	-0,06
Sai Bil.	5,157	9985	0,1
Sanpaolo Soluz 3	6,422	12435	0,03
Sanpaolo Soluz 4	6,185	11976	-
Sanpaolo Soluz 5	27,596	53433	-0,02
Spazio Bil It.	6,369	12332	-0,66
Symphonia C Patr Glob	5,889	11403	-0,44
Venetocapital	15,285	29596	-0,8
Zeta Bil.	21,290	41223	-0,5
Zeta Growth And Income	5,014	9708	-0,14
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,540	12663	-0,05
Anima Fondimpiego	15,916	30818	-0,36
Arca Obbl Eur.	6,468	12524	-0,02
Artigiancassa Obbl	5,333	10326	0,04
Azimut Solidity	6,467	12522	-0,03
Bipiemme Sforzesco	7,690	14890	-0,08
Bn Previdenza	12,380	23971	-0,15
Bpb Tiepolo	6,811	13188	-
Bpc Claudio Monteverdi	5,078	9832	-0,12
Carif Equilibrio	7,894	15285	0,32
Cisalpino Impiego	5,302	10266	-
Cliam Regolo	7,354	14239	0,05
Comit Rend.	6,448	12485	-0,14
Comit Risparmio	5,133	9939	-0,08
Consultinvest Redd.	6,466	12524	-0,2
Cooperroma Obbl	5,394	10444	0,09
Cr Trieste Obbl	6,092	11796	-0,18
Ducato Euro Plus	18,278	35391	-0,02
Euroconsult Florino	6,438	12466	-0,2
Fondicri Eurobond	7,638	14789	-0,14
Fondicri Roma C Mundi	8,999	17424	-0,09
Geode Global Bond	5,462	10576	0,4
Gepo Corporate Bond	5,103	9881	0,16
Gepobondeuro	5,191	10051	-0,17
Gestielle Obbl Misto	9,039	17502	0,13
Grifobond	6,647	12870	0,41
Griforend	7,665	14842	0,21
Investire Obbl	19,227	37229	-0,06
Limited.Risk . Epsilon	5,000	9681	-
Mediceo Redd.	7,675	14861	-0,1
Nagrarend	8,302	16075	0,02
Nordfondo Etico	5,268	10200	-0,06
Padano Equilibrio	5,801	11232	0,26
Portolio.Insurance . Eps	5,000	9681	-
Primecash	5,726	11087	0,05
Quadrif Conv Bond	8,687	16820	0,3
Ras Long Term Bond	5,355	10369	-0,09
Rendicredit	7,270	14077	-0,05
Rologest	15,230	29489	-0,07
Romagest Pr. Prudente	5,285	10233	0,02
Rsa 80/20	9,000	17426	-0,31
Sanpaolo Soluz 2	5,917	11457	-0,05
Spazio Obblig	5,353	10365	-0,09
Symphonia C Patr G Red	5,812	11254	-0,1
Teodorico Misto Intern	5,064	9805	0,02
Venetorend	13,246	25648	-0,08
Zenit Obbl.	6,551	12685	-0,02
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,752	11137	0,02
Arca Bt	7,125	13796	-
Arca Mm	11,172	21632	-0,01
Artigiancassa B Termine	5,007	9695	-0,02
Astese Mon.	5,326	10313	0,04
Aureo Mon.	5,520	10688	0,02
Bim Obblig Br Term	5,138	9949	0,02
Bipiemme Mon.	9,585	18559	-
Bipiemme Tesoreria	5,365	10388	0,02
Bn Euromon.	9,870	19111	-
Bn Redd.	6,077	11767	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	8,295	16061	-
Carif Carige Mon	9,157	17730	0,02
Carif Euro Piu'	12,284	23785	0,01
Carif M Graecia Mon	7,701	14911	-
Centrale Cash Euro	7,119	13784	0,01
Centrale Tasso Var	5,716	11068	0,02
Cisalpino Cash	7,239	14017	-0,03
Cliam Liquidita'	6,841	13246	0,01
Comit Breve Termine	6,120	11850	-
Comit Mon.	10,747	20809	-
Comit Redd.	6,319	12235	0,03
Cr Cento Valore	5,448	10549	0,04
Cr Suisse Mon It	6,390	12373	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,001	9683	-0,02
Ducato Obb Tv	5,001	9683	-
Effe Obb Eu Bt	5,038	9755	-0,02
Epta Carige Cash	5,040	9759	-
Epta Tv	5,717	11070	0,02
Euroconsult Marengo	6,968	13492	-
Eurom Liquidita'	5,854	11335	0,02
Eurom Rendifit	6,682	12938	-
F&f Lag Mon Euro	6,673	12921	0,01
F&f Moneta	5,734	11103	0,02
F&f Riserva Euro	6,742	13054	0,01
Fideuram Security	8,037	15562	-0,02
Fondersel Redd.	11,105	21502	0,01
Fondicri Ind Plus	7,934	15362	0,01
Fondicri Mon.	11,639	22536	0,03
Fonditalia Euro Cmcy	6,513	12611	0,03
Fonditalia Free Bond	10,088	19533	0,03
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,093	9861	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,093	9861	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,110	9894	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,091	9858	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,082	9840	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,105	9885	-
Gepocash	5,892	11409	0,02
Gesticredit Monete	11,220	21725	-0,01
Gestielle Bt Euro	6,028	11672	0,02
Gestifondi Mon.	8,130	15742	0,01
Grifocash	5,896	11416	0,02
Imi 2000	14,246	27584	0,01
Ing Eurobond	7,213	13966	-0,01
Interf Bond Uk	5,465	10582	1,02
Interf Euro Cmcy	5,494	10638	0,02
Interf Free Bond	10,113	19581	-0,01
Investire Euro Bt	5,772	11176	-
Italfortune Cat E	6,350	12295	0,32
Laurin Money	5,578	10801	-
Low.Cost.Cash . Epsilon	5,000	9681	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,131	9935	0,02
Mediceo Mon Eur.	6,055	11724	-0,02
Mediceo Mon.	6,950	13457	-
Nordfondo Cash	7,242	14022	-0,01
Oasi Famiglia	6,095	11802	-0,02
Oasi Mon. It	7,732	14971	0,01
Oltremare Mon.	6,478	12543	-0,05
Optima Redd.	5,264	10193	-
Padano Mon	5,810	11250	0,02
Passadore Mon	5,614	10870	0,02
Perseo Rend.	5,569	10783	-
Personal Cedola	5,163	9997	-0,02
Personalfondo Mon	11,454	22178	-
Prime Mon. Euro	13,182	25524	0,01
Quadrif Mon	5,553	10752	0,02
Ras Cash	5,591	10826	0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,840	108121	0,02
Ras Mon.	12,679	24550	-
Risp It Corrente	10,915	21134	-
Rolomoney	8,918	17268	-0,01
Rom Euro Short T	203,469	393971	0,02
Rom Fr Short T	181,272	350992	-0,02
Rom German Bonds	128,735	249266	0,05
Rom German Sh Term	179,416	347398	-0,02
Romagest Mon.	10,702	20722	0,01
Romagest Sel Sh Ter	5,050	9778	-
Rsa Mon.	6,067	11747	-
Sai Euromon.	13,401	25948	0,01
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,029	11674	-
Sanpaolo Soluz 1	5,111	9896	-
Sanpaolo Soluz Cash	7,752	15010	0,01
Sicilfondo Mon	7,423	14373	0,01
Soleil Cis	5,768	11168	0,02
Spazio Mon.	5,479	10609	-
Teodorico Monet	5,814	11257	0,02
Venetocash	10,420	20176	0,02
Zenit Mon.	6,067	11747	-
Zeta Mon.	6,750	13070	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,279	10222	0,02
Alpi Obbl.	5,697	11031	0,07
Anima Obb Euro	5,022	9724	0,02
Apulia Obbl.	5,920	11463	0,02
Arca Rr	6,930	13418	0,03
Artigiancassa Eurobb	5,032	9743	-0,02
Astese Obblig	5,037	9753	-
Azimut Fixed Rate	7,391	14311	0,03
Bipiemme Govt Bond Eur	5,190	10049	-
Bn Euroblig	5,718	11072	0,05
Brianza Redd.	5,481	10613	-0,02
Capitalgest B Euro	7,904	15304	0,04
Carif Ala	7,808	15118	0,01
Carif Carige Obbl	8,127	15736	0,01
Carif Euro Obblig.	5,435	10524	0,04
Centrale Bond Euro	5,943	11507	0,03
Centrale Long Bond Euro	6,567	12715	0,15
Centrale Redd.	16,236	31437	0,02
Centrale Tasso Fisso	6,499	12584	0,02
Cisalpino Cedola	5,334	10328	0,04
Cliam Obbl It.	5,577	10799	0,02
Comit Redd. Fisso	5,113	9900	0,04
Cr Suiss Obbl It	6,483	12553	0,05
Ducato Ob Euro Mt	5,689	11015	0,02
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,621	10884	0,05
Epta Carige Bond	5,035	9749	0,04
Epta Lt	6,228	12059	-
Epta Mt	5,833	11294	-
Eptabond	16,712	32359	0,02
Eurom Euro Long Term	5,985	11589	0,07
Eurom Redd.	11,371	22017	0,06
F&f Corporate Eurobond	5,946	11513	-
F&f Euroreddito	10,198	19746	0,11
F&f Lag Obbl Euro	14,458	27995	0,12
Fondersel Int	5,677	10992	-0,04
Fondicri Lungo Termine	4,983	9648	-0,02
Fonditalia Euro B L T	4,658	9019	0,19
Fonditalia Euro B Short	5,990	11598	-
Fonditalia Euro Bond M T	7,495	14512	-0,01
Garden Cis	5,667	10973	0,02
Geode Euro Bond	4,925	9536	0,06
Geporend	5,630	10901	-
Gesticredit Cedole	5,949	11519	0,02
Imi Rend	8,493	16445	0,02
Ing Redd.	14,023	27152	0,01
Interf Euro B S T	5,284	10231	-0,02
Interf Euro Bond L T	5,291	10245	0,21
Interf Euro Bond M T	5,616	10874	-
Investire Euro Bond	5,069	9815	-0,02
Italfortune Cat D	12,190	23603	0,25
Italmoney	6,573	12727	0,05
Italy Bond Manag	6,764	13097	0,04
Leonardo Obbl. It	5,198	10065	0,04
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,284	10231	0,2
Mc Om Obbl Medio Term	5,164	9999	-0,02
Mida Obbl.	13,439	26022	0,03
Mida Obbl. Euro Rating	4,940	9565	0,02
Nordfondo	12,869	24918	0,03
Oasi Btp Risk	9,855	19082	0,05
Oasi Obbl It.	10,572	20470	0,08
Oasi Obblig Euro	5,383	10423	0,11
Oltremare Obbl	6,777	13122	0,01
Optima Obblig	5,129	9931	0,02
Padano Obbl	7,482	14487	0,03
Personal Euro	9,293	17994	0,01
Personal It.	7,152	13848	0,04
Prime Bond Euro	7,147	13839	0,03
Primeclub Obbl Euro	13,917	26947	0,03
Q.Income.Euro . Epsilon	5,000	9681	-
Quadrif Risparmio	5,479	10609	0,07
Ras Obbl.	22,951	44439	0,01
Rolorendita	5,145	9962	0,02
Rom Euro Bonds	11,538	22341	0,21
Romagest Euro Bond	6,972	13500	0,01
Rsa Obbl.	11,883	23009	-0,01
Sai Eurobblig	9,414	18228	0,01
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,565	18520	-
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,504	10657	0,02
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,862	11350	-0,02
Teodorico Obbl Euro	5,038	9755	0,02
Zeta Obbl.	13,562	26260	0,04
Zeta Redd.	5,954	11529	0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,157	29348	0,05
Azimut Redd. Euro	11,658	22573	0,03
Capitalgest Bond Eur.	7,838	15176	0,18
Cisalpino Redd.	11,419	22110	0,01
Cliam Orione	5,649	10938	0,46
Cliam Pegaso	5,553	10752	0,14
Comit Eurobond	6,284	12168	0,22
Epta Eur.	5,413	10481	0,19
Eurom Eur. Bond	5,008	9697	0,04
Euromoney	6,854	13271	0,2
F&f Bond Eur.	7,440	14406	0,13
Fondicri 1	6,404	12400	0,16
Fonditalia Bond Uk	9,965	19295	0,99
Gestielle Liquidita'	10,918	21140	0,13
Nordfondo Eur.	6,540	12663	0,15
Oasi Obblig Eur.	11,112	21516	0,17
Personal Convergenza	6,534	12652	0,05
Putnam Short Term	5,449	10551	0,13
Quadrif Obbl	12,825	24833	0,14
Ras Lux Bond Eur.	43,190	83628	0,19
Rom British Bonds	20,801	40276	1,56
Rom British Short T	40,187	77813	1,57
Symphonia C Obb Ar Eur	6,504	12594	0,08
Venetopay	5,348	10355	0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,577	16607	0,39
Artigiancassa Areadollar	5,560	10766	0,47
Aureo Dollaro	6,025	11666	0,45
Azimut Redd Usa	6,160	11927	0,44
Capitalgest B Dlr	7,429	14385	0,46
Carif Dlr Obbl	8,811	17060	0,47
Carif Dlr Obbl Usd	7,468	-	-0,29
Centrale B Amer. $	12,766	-	-0,27
Centrale Cash Dlr	12,542	-	-0,08
Columbus Int B	9,469	18335	0,63
Columbus Int B Dlr	8,026	-	-0,14
Comit Amer. Bond	8,391	16247	0,59
Comit Amer. Bond Dlr	7,112	-	-0,18
Ducato Mon. Dollaro	5,000	9681	0,02
Ducato Obbl Dlr	7,768	15041	0,4
Effe Obbl Area Dollaro	5,683	11004	0,69
Eurom N Am Bond	8,927	17285	0,63
F&f Ris Dol $	6,388	-	-0,08
F&f Ris Doll.	7,537	14594	0,68
Fondersel Dollaro	8,976	17380	0,48
Fonditalia Bond Usa	8,659	16766	0,48
Geo Usa Sh Term B 1	5,160	9991	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,107	9889	-
Geode N Amer. Bond	6,135	11879	0,56
Gepobond Dlr	7,414	14356	0,49
Gepobond Dlr $	6,284	-	-0,29
Gestielle Cash Dol	6,570	12721	0,66
Interf Bond Usa	7,454	14433	0,47
Investire N.Amer. Bond	6,201	12007	0,54
Mediceo Mon Amer.	8,094	15672	0,67
Nordfondo Area Doll	14,466	28010	0,45
Nordfondo Area Doll $	12,261	-	-0,32
Oasi Doll.	7,793	15089	0,63
Personaldollaro $	13,013	-	-0,18
Prime Bond Doll.	6,838	13240	0,65
Putnam Usa Bond	6,502	12590	0,48
Putnam Usa Bond $	5,511	-	-0,29
Ras Us Bond F.	6,366	12326	0,46
Rom N Am Bonds	27,645	53528	0,61
Rom N Am S T	70,033	135603	0,75
Sanpaolo Bonds Doll.	7,231	14001	0,61
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,669	10977	0,8
Capitalgest Bond Yen	6,758	13085	0,9
Eurom Yen Bond	11,653	22563	0,97
Fonditalia B Jap.	5,496	10642	0,81
Interf Bond Jap.	7,156	13856	0,8
Investire Pacific Bond	5,982	11583	0,86
Oasi Yen	5,928	11478	0,97
Personal Yen	929,548	-	-0,32
Rom Pacific Bonds	2,238	4333	0,99
Rom Pacific S T	5,011	9703	1,03
Sanpaolo Bonds Yen	7,529	14578	0,91
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,486	14495	0,48
Aureo Alto Rendimento	5,796	11223	0,52
Capitalgest B Em Mkt	6,566	12714	0,23
Carif High Yield	7,661	14834	0,26
Centrale Em Bond	6,087	11786	-0,15
Ducato Obbl P Emerg	8,252	15978	0,54
Effe Obb Paesi Emerg	5,122	9918	0,29
Epta High Yield	6,432	12454	0,5
Eurom Risk Bond	5,068	9813	-0,08
F&f Em Markt Bond	7,038	13627	0,2
Fondicri Bond Plus	5,795	11221	0,03
Geode Bond Eme Mk	6,421	12433	0,12
Gepobond Paesi Em	6,457	12502	0,53
Gestielle Bt Emer Mkt	6,965	13486	0,4
Ing Emerg Market	13,621	26374	0,49
Investire Emerg Bond	13,799	26719	0,15
Nordfondo Emerg Bond	6,107	11825	0,21
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,520	10688	-0,02
Arca Bond	10,991	21282	0,3
Artigiancassa Obbl Inter	5,403	10462	0,43
Aureo Bond	7,492	14507	0,44
Aureo Ff Prudente	5,063	9803	-
Azimut Rend. Int.	7,872	15242	0,37
Bim Obbl Glob.	5,329	10318	0,17
Bipiemme Pianeta	7,421	14369	0,34
Bn Obbl Int.	8,108	15699	0,52
Bpb Rembrandt	7,466	14456	0,31
Carif Bond	7,932	15358	0,41
Carif M Graecia Obbl	6,035	11685	0,2
Carif Obbl Imprese	7,646	14805	0,41
Centrale Money	13,135	25433	0,41
Cliam Obbl Est.	8,346	16160	0,48
Comit Obbl Est	6,838	13240	0,53
Comit Obbl Inter	6,944	13445	0,51
Cr Suisse Obbl Int	7,426	14379	0,51
Ducato Obbl Int	8,171	15821	0,45
Effe Obbl Glob.	5,289	10241	0,72
Epta 92	11,162	21613	0,38
Euroconsult Scudo	6,679	12932	0,13
Eurom Intern Bond	8,401	16267	0,38
F&f Lag Obbl Int	10,573	20472	0,36
F&f Redd Int.	7,107	13761	0,37
Fondersel Int	12,270	23758	0,35
Fondicri Primary B	10,283	19911	0,47
Gepobond	7,729	14965	0,43
Gesticredit Glob Rend	10,826	20962	0,42
Gestielle Bond	9,743	18865	0,42
Gestielle Bt Ocse	6,524	12632	0,34
Gestifondi Obbl Int	7,956	15405	0,45
Imi Bond	14,101	27303	0,53
Ing Bond	14,438	27956	0,49
Intermoney	7,882	15262	0,42
Intern Bond Manag	6,999	13552	0,59
Investire Global Bond	8,394	16253	0,29
Italfortune Cat C	13,840	26798	1,39
Laurin Bond	5,300	10262	0,49
Mida Obbl Int.	11,166	21620	0,48
Nordfondo Global	11,925	23090	0,29
Oasi Bond Risk	9,382	18166	0,58
Oasi Obbl Intern	10,930	21163	0,57
Oltremare Bond	7,262	14061	0,33
Optima Ob H Yield	5,198	10065	0,02
Padano Bond	8,428	16319	0,39
Perf Global Bond	8,578	16609	0,36
Personal Bond	7,277	14090	0,46
Primebond	13,162	25485	0,43
Primeclub Obbl Int	7,170	13883	0,42
Putnam Global Bond	7,471	14466	0,24
Putnam Global Bond $	6,332	-	-0,53
Ras Bond F.	14,591	28252	0,36
Rolobonds	8,633	16716	0,44
Romagest Obbl. Inter.	13,050	25268	0,42
Romagest Se Bond	5,186	10041	0,41
Rsa Bond	7,511	14543	0,2
Sai Obb Int.	7,727	14962	0,34
Sanpaolo Bonds	6,997	13548	0,46
Sofid Sim Bonds	6,541	12665	0,41
Spazio Obbl Glob	5,602	10847	0,47
Zenit Bond	6,489	12564	0,32
Zeta Bond	13,914	26941	0,26
Zeta Income	5,224	10115	0,21
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,565	26266	0,07
Anima Convertibile	5,021	9722	-0,38
Aureo Gestiob	8,898	17229	0,28
Azimut Float Rate	6,374	12342	-
Azimut Protezione	6,324	12245	-0,19
Azimut Trend Tassi	6,738	13047	-
Bipiemme Corp Bond Eur	5,179	10028	-
Bipiemme Risparmio	6,586	12752	0,02
Bn Obblig Alti Rend	10,090	19537	-0,1
Bn Valuta Forte Chf	11,983	-	-0,37
Capitalgest Bond Corp	5,107	9889	-0,02
Comit Corporate Bond	5,067	9811	-0,02
Comit It.N Corp B	5,068	9809	-0,02
Cooperroma Mon.	5,349	10357	0,02
Ducato Redd. Impresa	5,445	10543	0,41
Effe Obbl Corporate	5,025	9730	0,12
Fondicri Corporate Bond	5,067	9811	-0,35
Gestielle Global Conv	6,305	12208	0,16
Gestielle High Risk Bond	5,578	10801	0,14
Nordfondo Corp Bond	5,196	10061	0,21
Oasi 3 Mesi	6,061	11736	0,02
Oasi Fin Personale Cash	6,682	12938	0,01
Oasi Obbl Emerg.	4,762	9221	0,38
Personal Franco	9,915	-	-0,24
Personal High Yield	10,422	-	-0,8
Putnam Gl. High Yield	5,357	10373	0,26
Putnam Gl. High Yield $	4,541	-	-0,48
Ras Cedola	6,212	12028	-
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,880	-	0,01
Ras Spread F.	5,114	9902	-0,06
Risp It. Redd.	14,145	27389	0,27
Rom Em Mkts Bonds	12,889	24957	0,48
Rom Euro Corp Bonds	5,028	9736	0,02
Rom Fr Bonds	94,871	183696	-0,05
Rom N Am Corp Bonds	6,068	11749	0,71
Romagest Pr. Conserv.	5,078	9832	0,06
Sanpaolo Bond H Yield	5,489	10628	-0,2
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,425	10504	0,48
Sanpaolo Ob Est Etico	6,189	11984	0,5
Sanpaolo Ob Etico	5,286	10235	0,06
Sanpaolo Vega Coupon	6,057	11728	-0,02
Spazio Corp. Bond	5,131	9935	-
Symphonia C Mon.	5,866	11358	-0,02
Vasco De Gama	10,417	20170	0,04
Zeta Corporate Bond	5,041	9761	0,02
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,066	9809	0,02
Artigiancassa Liquidita'	5,000	9681	-
Azimut Garanzia	10,303	19949	0,01
Bn Liquidita'	5,765	11163	-
Bnl Cash	18,255	35347	0,01

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	37,40	39,00
B P Adriatico	9,900	9,950
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	102,10	102,20
Bca Pop .Emilia	39,50	39,85
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000
Bca Pop Sondrio	17,050	17,000
Borgosesia	0,5500	0,5500
Borgosesia Rnc	0,1380	0,1410
Elios Holding	14,800	15,500
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,700	2,780
Ifis Priv	5,740	5,900
Italiana Ass.	7,000	7,000
Sicc	1,200	1,200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	133,775	-1,73
B P Intra 98-03 3%	133,345	-0,45
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	155	-4,62
B Intesa 98/03 Tv	224,8	-1,61
B Intesa Rnc 98/03 Tv	197,872	-4,29
B P Bergamo 95/00 Tv	158,811	-3,52
B P Bergamo 97/04 Tv	135,048	-0,83
B P Lodi 04-10 4,75%	99,8179	-0,18
B Pop Em Rom 00-05 4%	116	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1910	-4,74
B P Comm Ind 95/01	257,851	1,22
B P Lodi 98-03 4,375%	108,085	-0,82
B P Milano 98-08 Pc	100,925	-0,43
B P Novara 06 1,5%	125,403	-4,97
B P Verona-sg E Sp 99/	93,8159	-0,98
Cr Valtellin 99/04 2%	106,663	-0,09
B Pop Em Rom 02 6,5%	253	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	106,409	-0,24
Olivetti 98/02 Tv	645,083	-3,61
Pirelli & C 2,5% 03	110,576	-1,11
9.25 Saffa 01	101,228	0,25
Medio-sai R 95/02 6%	109,76	-1,17
Imi Cirio 95/00 10%	104,109	-0,55

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.11.2000 10,5%	100,460	100,490
BTP 15.1.2001 5%	100,010	100,010
BTP 1.2.2001 9,5%	101,510	101,540
BTP 1.3.2001 12,5%	102,690	102,590
BTP 15.4.2001 4,5%	99,720	99,720
BTP 1.5.2001 9,5%	102,610	102,580
BTP 1.6.2001 12%	104,110	104,100
BTP 1.7.2001 4,5%	99,590	99,580
BTP 1.7.2001 8,25%	102,310	102,290
BTP 1.9.2001 12%	105,770	105,750
BTP 1.11.2001 3,5%	98,300	98,310
BTP 1.9.2001 4%	99,050	98,990
BTP 15.9.2001 7,75%	102,450	102,440
BTP 1.1.2002 12%	107,890	107,850
BTP 1.1.2002 6,25%	101,340	101,300
BTP 15.2.2002 3%	97,220	97,140
BTP 1.3.2002 6,25%	101,510	101,520
BTP 15.4.2002 3%	96,830	96,830
BTP 15.5.2002 6,25%	101,680	101,650
BTP 1.5.2002 12%	109,950	109,930
BTP 15.6.2002 3%	96,450	96,440
BTP 1.9.2002 12%	111,980	111,840
BTP 1.9.2002 3,75%	97,390	97,360
BTP 15.9.2002 5,75%	101,010	100,940
BTP 1.1.2003 12%	113,820	113,800
BTP 15.01.2003 4,5%	98,410	98,380
BTP 15.2.2003 5%	99,480	99,470
BTP 1.3.2003 11,5%	113,750	113,700
BTP 1.5.2003 4,75%	98,780	98,760
BTP 1.6.2003 11%	113,840	113,820
BTP 15.7.2003 4,5%	98,050	98,000
BTP 1.8.2003 10%	112,140	112,110
BTP 1.10.2003 9%	110,070	110,020
BTP 1.10.2003 4%	96,360	96,320
BTP 2003 4,75%	98,810	98,790
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,280	109,230
BTP 1.2.2004 3,25%	93,620	93,530
BTP 1.4.2004 8,5%	109,830	109,740
BTP 15.4.2004 3,25%	93,240	93,140
BTP 15.7.2004 4%	95,450	95,320
BTP 1.8.2004 8,5%	110,340	110,220
BTP 1.1.2005 9,5%	115,010	114,900
BTP 1.4.2005 10,5%	119,800	119,730
BTP 01.07.2005 4,75%	97,410	97,250
BTP 1.9.2005 10,5%	121,520	121,340
BTP 15.12.2005 5,25%	99,430	99,310
BTP 1.2.2006 9,5%	118,510	118,340
BTP 1.7.2006 8,75%	115,960	115,800
BTP 1.11.2006 7,75%	111,510	111,360
BTP 1.2.2007 6,75%	106,640	106,380
BTP 1.7.2007 6,75%	106,880	106,610
BTP 1.11.2007 6%	102,630	102,400
BTP 1.5.2008 5%	96,620	96,470
BTP 1.5.2009 4,5%	92,520	92,360
BTP 1.11.2009 4,25%	90,330	90,160
BTP 01.11.2010 5,5%	99,130	99,030
BTP 1.11.2023 9%	136,880	136,990
BTP 22.12.2023 8,5%	134,500	134,500
BTP 1.11.2026 7,25%	115,770	115,820
BTP 1.11.2027 6,5%	105,910	106,000
BTP 1.11.2029 5,25	89,830	89,960
BTP 01.05.2031 6%	100,230	100,400
CCT 1.10.2000 IND	99,990	99,990
CCT 1.9.2001 IND	101,590	101,590
CCT 1.1.2001 IND	100,010	100,010
CCT 1.4.2001 IND	100,280	100,260
CCT 1.8.2001 IND	100,270	100,280
CCT 1.10.2001 IND	100,370	100,360
CCT 1.12.2001 IND	100,330	100,320
CCT 1.2.2002 IND	100,360	100,370
CCT 1.4.2002 IND	100,400	100,410
CCT 1.6.2002 IND	100,500	100,500
CCT 1.8.2002 IND	100,660	100,660
CCT 1.10.2002 IND	100,720	100,700
CCT 1.11.2002 IND	100,730	100,730
CCT 1.12.2002 IND	100,770	100,770
CCT 1.1.2003 IND	100,780	100,790
CCT 1.2.2003 IND	100,850	100,850
CCT 1.4.2003 IND	100,910	100,920
CCT 1.5.2003 IND	100,940	100,910
CCT 1.7.2003 IND	100,920	100,920
CCT 1.9.2003 IND	101,140	101,140
CCT 1.11.2003 IND	100,260	100,250
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,350	100,340
CCT 1.1.2004 IND	100,200	100,200
CCT 1.5.2004 IND	100,270	100,270
CCT 1.5.2005	100,330	100,330
CCT 1.10.2005 IND	100,350	100,360
CCT 1.11.2006 IND	101,370	101,650
CCT 1.1.2006 2 IND	101,380	101,480
CCT 1.3.2006 IND	100,240	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,370	100,360
CCT 1.12.2006	100,170	100,160
CCT 1.7.2007	100,400	100,230
CCT 1.2007 CR IMP	101,540	101,570
CTZ 29.9.2000	99,962	99,950
CTZ 29.12.2000	98,800	98,815
CTZ 16.10.2000	99,740	99,730
CTZ 30.3.01	97,550	97,540
CTZ 15.6.2001	98,550	98,539
CTZ 26.2.2001	97,965	97,965
CTZ 15.5.2001	96,939	96,908
CTZ 13.7.2001	96,126	96,110
CTZ 31.8.2001	95,468	95,448
CTZ 30.11.01	94,250	94,187
CTZ 15.10.2001	94,875	94,840
CTZ 15.03.2002 24M	92,840	92,820
CTZ 15.07.2002 24M	91,225	91,185

118154

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA
Consulenza Investimenti

CONSULENZA INVESTIMENTI

La risposta che aspettavate sulla gestione del risparmio

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

La combinazione euro-greggio si fa sentire, anche Confindustria avverte il rallentamento e si preoccupa

Produzione industriale, frenata a luglio

Gli scenari internazionali inquietano Fazio. Monito Bce ai governi: attenti ai bilanci

L'Ocse mette in preventivo una riduzione della crescita del Pil di mezzo punto. L'Fmi potrebbe rivedere la previsione sull'Italia.

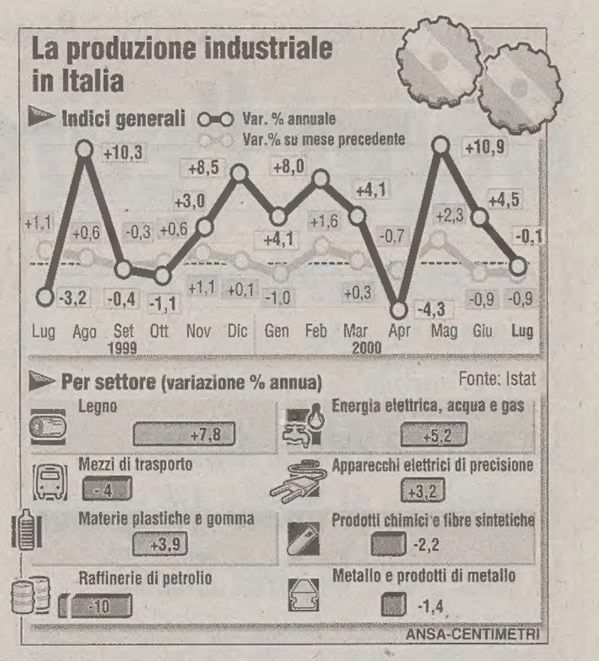
ROMA Frena la produzione industriale: a luglio c'è stata una diminuzione dello 0,1% rispetto allo stesso mese del '99. I dati sono stati diffusi ieri dall'Istat che ha anche comunicato l'aumento del 3,8% nel periodo gennaio-luglio rispetto allo stesso periodo dello scorso anni. I dati «pur non particolarmente negativi», indicano secondo l'Istat, un rallentamento della produzione industriale, tanto più significativo se accostato alla frenata del pil nel secondo trimestre 2000. «I dati sulla produzione industriale di luglio contengono segnali di rallentamento della crescita, per questo qualche preoccupazione c'è - ha commentato il consigliere di Confindustria, Guidalberto Guidi - sicuramente di un appiattimento della curva crescente».

Il combinato effetto petrolio-euro comincia dunque a scatenare i primi effetti distorsivi. Secondo il capo economista dell'Ocse, Ignazio Visco, se il prezzo del greggio non scende dai livelli attuali, l'impatto negativo in Italia e in Europa si potrebbe concretizzare in una riduzione della crescita del pil di mezzo punto, già a partire dal 2001. «Per quanto riguarda l'Europa - ha detto l'economista - la crescita potrebbe scendere sotto al 3%, rispetto all'iniziale previsione di un pil al 3,5% nel 2001». La stima dell'Ocse per il pil italiano nel 2001 è del 3,1%. «Per l'Italia - ha detto Visco anticipando quindi una revisione delle stime nazionali - vale lo stesso criterio. Non ho le valutazioni precise in mente ma l'impatto dovrebbe essere di oltre mezzo punto percentuale in meno di pil nel 2001».

Intanto ieri sul fronte inflazione l'ultima tornata di dati sull'andamento del costo della vita nelle città campione ha confermato una stima di crescita del 2,6% del tasso tendenziale annuo nel mese di settembre, lo stesso livello di agosto, smentendo le previsioni degli analisti che propendevano per un aumento al 2,7%, alimentato dal rincaro dei prodotti petroliferi.

Ma il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio conferma il suo pessimismo sugli sviluppi della crescita se gli scenari internazionali, condizionati da dollaro e petrolio ai massimi storici, resteranno quelli attuali. Alla analisi di Fazio si affianca una dichiarazione di mezza impotenza da parte della Banca centrale europea che torna a ripetere che suo compito è quello di tener bassa l'inflazione, ma che poco può fare per quella derivata dal caro petrolio. È una sorta di bollettino di resa quello che la Bce ha redatto ieri nell'ultimo aggiornamento mensile. È quindi necessario che siano i singoli Governi a non allentare le politiche di bilancio, tornando all'era della spesa facile abbagliati dall'entità della ripresa economica che resta comunque, anche con le difficoltà legate al caro petrolio, forte e sana. Le riforme fiscali avviate nei principali paesi dell'Euro vanno quindi nella giusta direzione a patto che siano accompagnate da paralleli tagli alla spesa corrente. Una sorta di avvertimento indiretto specie all'Italia alle prese con la messa a punto della manovra e con la rivoluzione delle tasse.

«Fino a un anno fa l'impressione di fondo era che l'Italia rimanesse indietro rispetto ai tassi di crescita europei, ma ora vediamo buoni progressi nel recupero verso le medie Ue. Non abbiamo particolari dubbi che questo processo continui». Da Praga dove sabato ci sarà il vertice dei G7 il Fondo monetario fa professione di ottimismo sulle possibilità dell'Italia spiegando però che caro petrolio e euro debole potrebbero portare il Fondo a rivedere la crescita del Pil in Italia per l'anno in corso a «livelli appena sotto il 3%».



IL CASO

Autostrade

Valori minimizza lo scontro con Gamberale: «Sono tranquillo»

Giancarlo Elia Valori

ROMA *Il presidente degli industriali romani, della società Autostrade e di Autovie Venete, Giancarlo Elia Valori, esclude qualsiasi contrasto con l'amministratore delegato Vito Gamberale. Interpellato a margine dell'Assemblea dell'Unione degli Industriali, Valori ha detto di essere «tranquillo e sereno». Dei contrasti tra i due manager sulla gestione della società avevano parlato nei giorni scorsi alcuni organi di stampa.*

Valori ha tra l'altro preso posizione a favore della cassa integrazione per gli esuberi alla Telecom - su cui si erano espressi criticamente Berlusconi, Fini, Bossi - a margine dell'assemblea degli industriali di Roma. «Le recenti dichiarazioni comparse su organi di stampa e il contenuto di interrogazioni parlamentari riferite alla legittimità, da parte di Telecom Italia Spa, ad utilizzare ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione per contrastare gli esuberi occupazionali conseguenti al piano di riorganizzazione - ha detto Valori - presuppongono o la strumentale non perfetta conoscenza delle leggi che regolano l'istituto della cassa integrazione, oppure sembrerebbero denunciare una concezione antitetica alla cultura liberista che si fonda sulla possibilità di riorganizzare l'azienda per affrontare adeguatamente la sfida competitiva».

All'assemblea degli industriali romani, Valori, in tema di trasporti, ha poi dichiarato che «è necessario trovare forme di integrazione tra gli aeroporti romano e milanesi». Nella giunta degli industriali romani sono presenti, il presidente degli Aeroporti di Roma, Paolo Savona, e della Sea Giorgio Fossa.

Regioni, la classifica dell'export

L'export delle regioni italiane è cresciuto del 16,8% nel primo semestre 2000. Il Mezzogiorno mette a segno un aumento del 29,6. La classifica stilata dall'Istat

REGIONI	1999 (miliardi)	%	2000 (miliardi)	%	Var. % 2000-99
Piemonte	24.412,7	12,2	27.915,5	11,9	14,3
Vald'Aosta	258,3	0,1	366,9	0,2	42,0
Lombardia	57.374,7	28,6	66.991,7	28,6	16,8
Liguria	2.594,7	1,3	3.335,2	1,4	28,5
Trentino A. Adige	3.608,6	1,8	4.020,7	1,7	11,4
Bolzano	1.865,7	0,9	2.019,3	0,9	8,2
Trento	1.743,0	0,9	2.001,4	0,9	14,8
Veneto	29.734,6	14,8	32.878,4	14,0	10,6
Friuli V.G.	6.843,7	3,4	8.094,8	3,5	18,3
Emilia-Romagna	24.453,0	12,2	27.649,1	11,8	13,1
Toscana	16.361,5	8,2	19.469,7	8,3	19,0
Umbria	1.805,4	0,9	2.059,9	0,9	14,1
Marche	4.905,4	2,4	5.940,3	2,5	21,1
Lazio	8.490,6	4,2	10.074,0	4,3	18,6
Abruzzo	3.501,6	1,7	4.737,3	2,0	35,3
Molise	452,1	0,2	462,7	0,2	2,4
Campania	5.727,7	2,9	6.646,0	2,8	16,0
Puglia	4.484,2	2,2	5.281,4	2,3	17,8
Basilicata	1.100,1	0,5	1.017,0	0,4	-7,6
Calabria	216,9	0,1	319,1	0,1	47,1
Sicilia	2.862,1	1,4	4.746,8	2,0	65,9
Sardegna	1.289,7	0,6	2.231,8	1,0	73,0

ANSA-CENTIMETRI

Secondo le stime Istat relative al primo semestre 2000 l'incremento ha raggiunto il 18,3%

Export, Friuli-Venezia Giulia al galoppo

ROMA È il Friuli-Venezia Giulia a guidare l'export delle regioni del Nord-Est nel primo semestre del 2000 con un incremento del valore delle esportazioni del 18,3% rispetto allo stesso periodo del 1999. A renderlo noto è l'Istat, secondo il quale l'export delle regioni italiane è cresciuto, nei primi sei mesi del 2000, del 16,8% rispetto allo stesso periodo del '99; particolarmente positivi sono stati i risultati del Mezzogiorno, che nel confronto con un anno fa ha messo a segno un aumento del 29,6%.

L'incremento registrato dal Sud - ha evidenziato l'Istat - è dovuto soprattutto all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi raffinati. Al Mezzogiorno seguono l'Italia centrale (+18,9%), il Nord-Ovest (+16,5%) e quindi il Nord-Est (+12,4%). Tuttavia, se si escludono i prodotti petroliferi raffinati, il Mezzogiorno ha comunque registrato il maggior incremento (+21,1%).

Nel complesso, rileva l'Istat, l'export delle regioni italiane nel primo semestre 2000 ha registrato un volume di 234.363,4 miliardi contro i 200.661,9 miliardi dello stesso periodo del '99. Tra le diverse regioni, il record positivo va alla Calabria, che mette a segno un +47,1%, sebbene si tratti di un dato - fanno notare i ricercatori - dovuto soprattutto alla ritardata commercializzazione di macchine e apparecchi meccanici, a cavallo degli anni 1999-2000. E il risultato calabrese è comunque bilanciato dal calo delle esportazioni della Basilicata (-7,6%), dovuta a minori vendite di autoveicoli.

Nel Nord-Ovest, si distinguono Valle D'Aosta (+42%) e Liguria (+28,5%), grazie soprattutto alle vendite di prodotti metalmeccanici, mentre la Lombardia mette a segno un +16,8% sostenuto dalle vendite di prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali e di apparecchi elettrici e di precisione. Nel Nord-Est, il Friuli-Venezia Giulia è seguito dal Trentino Alto Adige (+11,4%). Nel Centro si distingue in negativo l' Umbria, unica regione che rimane sotto la media nazionale (+14,1%). Buono il risultato delle Isole (+68,1%) dove si registra un consistente aumento delle vendite all'estero, sia della Sicilia (+37,4%), sia della Sardegna (+24,3%). Anche i dati destagionalizzati segnalano una dinamica congiunturale di crescita in tutte le ripartizioni.

Boccata di ossigeno per l'economia mondiale, mentre Gore chiede a Clinton di ricorrere alle riserve di greggio

Petrolio in retromarcia, un po' meglio l'euro

Note dolenti invece dalle borse europee: anche Milano perde terreno

Venture capital, «3i» sbarca nel Nordest

PADOVA Sbarca nel Nordest il gruppo finanziario inglese «3i», leader in Europa negli investimenti in venture capital. Ha inaugurato a Padova una nuova sede, che avrà come territorio di riferimento l'area del Nord-Est. «Il team di Padova - ha detto l'amministratore delegato Sambonet - si occuperà di aziende medie e grandi, ma anche esperienze di start-up nei settori emergenti delle biotecnologie, dell'information technology e di Internet fino alla quotazione in Borsa».

Tramonta l'intesa Klm-British Airways

LONDRA Le compagnie aeree British Airways e Klm hanno interrotto i negoziati per una possibile fusione. Le trattative per una possibile fusione sono fallite anche a causa degli ostacoli «aeropolitici» e normativi incontrati sulla strada della prevista operazione. Gli amministratori delegati di British Airways e Klm - Rod Eddington e Leo van Wijk - hanno spiegato così la rottura. «Abbiamo sempre sottolineato che non c'era alcuna garanzia di arrivare a un accordo», hanno osservato.

MILANO Euro e petrolio fanno tirare il fiato all'economia internazionale. A sbloccare la situazione sul fronte greggio è stato Al Gore, vicepresidente Usa e candidato democratico alla Casa Bianca. Gore ha chiesto a Bill Clinton di cominciare ad aprire finalmente i rubinetti delle mitiche riserve strategiche di petrolio in modo da raffreddare i prezzi dei carburanti.

«Dovremmo cominciare a vendere quote da 5 milioni di barili ciascuna - ha detto Gore - se l'operazione avrà successo dovremmo ripeterla nel tentativo di abbassare i prezzi del greggio e aiutare i consumatori». La reazione dei mercati è stata immediata. Brent (petrolio del mare del Nord) e Wti (greggio texano) hanno fatto subito marcia indietro: il primo è sceso fino a un minimo di 32,71 dollari al barile mentre il Wti ha toccato quota 34,20.

In serata c'è stato un leggero rialzo per entrambi ma pare che Gore abbia detto la parola magica e i mercati sembrano credergli.

In Europa però, nonostante le buone notizie Usa, la De Palacio, eurocommissaria ai Trasporti, ha il suo bel da fare per evitare scontri fra i paesi dell'Unione sugli sconti fiscali ai camionisti. «Erà meglio incontrarsi prima che gli stati membri prendessero le loro misure nazionali nel settore dei trasporti», ha detto la De Palacio che entro un mese vuole sulla scrivania gli accordi firmati tra governi (fra cui Italia e Francia) e autotrasportatori. Non è esclusa una bocciatura «anche se è ancora troppo presto per pronunciarsi», ha detto una diplomatica De Palacio.

Greggio e camionisti non sono gli unici grattacapi di Bruxelles e Francoforte, sede della Bce. C'è l'euro da curare. La moneta unica ieri ha dato segnali di risveglio anche perchè circolano voci che la Bce europea stia cominciando a «chiedere prezzi» agli istituti di credito europei. È il segnale che sta per arrivare sul mercato una gran quantità di dollari in cambio di euro nella speranza che a Praga, sede del G7 di fine settimana, Usa e Giappone dicano il loro sì a un intervento concertato a sostegno della divisa unica. In caso contrario lunedì è preannunciato un nuovo martellamento sull'euro. Il mix di segnali composto da attese e indiscrezioni ha comunque influito positivamente sull'andamento della moneta europea che ieri ha messo a segno un deciso recupero in chiusura della sessione europea: 0,8578 dollari (0,8441 mercoledì e 0,8524 la rilevazione Bce).

Loyola De Palacio (Ue).

Nervosismo tra i Paesi Ue per gli sconti fiscali praticati a vantaggio dei camionisti: Bruxelles non gradisce gli accordi firmati a Roma e Parigi

Uniche note dolenti sono giunte ieri dalle borse, un po' in sordina di questi tempi visto che petrolio ed euro hanno preso la ribalta internazionale. È stata una seduta pesante per i principali listini europei, che continuano a soffrire il clima negativo creatosi appunto per la debolezza dell'euro e la corsa del prezzo del greggio.

A Piazza Affari il Mibtel ha chiuso in calo dell'1,35% a 31.074 punti. Parigi ha accusato il calo maggiore (-2,35%) mentre Londra ha limitato le perdite all'1,29%.

v.d'a.

Il consiglio esamina i dati semestrali: nel 2000 inversione di tendenza

Basta con le penali miliardarie Fincantieri trova la giusta rotta

TRIESTE Il triste tempo delle penali miliardarie (150 mld sborsati nel '99), pagate agli armatori per i ritardi delle consegne, sembra ormai alle spalle e il consiglio di amministrazione di Fincantieri, riunitosi ieri pomeriggio a Roma, prende atto che l'esercizio 2000 avrà un esito finalmente diverso da quello degli ultimi due disastrosi bilanci.

L'amministratore delegato e capo-azienda (non ci sono più dubbi sulla ripartizione dei compiti al vertice), **Pierfrancesco Guarguaglini**, ha relazionato sui dati semestrali del gruppo: «il passo avanti - ha commentato al telefono il manager livornese - è stato notevole, migliore del previsto, adesso bisogna insistere sull'aumento della produttività senza abbassare la guardia sul controllo gestionale: Fincantieri è ancora convalescente».

Un'occhiata ai numeri forniti dall'azienda: rispetto al primo semestre '99 gli ordini sono passati da 1460 a 3400 miliardi (+133%), il valore della produzione è cresciuto da 1672 a 1867 mld (+12%), il risultato operativo è balzato da 27,1 a 100,4 mld (+270%), il risultato economico è transitato dai 'meno' 101,4 a +5 mld, il rapporto tra indebitamento e mezzi propri si attesta al 19%, il flusso di cassa è positivo per 485 mld contro i 502 mld «negativi» del '99. Una nota, diffusa dall'azienda, parla esplicitamente di «positivo risultato per l'esercizio in corso». «Il migliorato controllo della programmazione - ha osservato Guarguaglini - ha consentito di ridurre drasticamente le penali: per esempio, l'*Amsterdam*, che sarà consegnata tra una settimana alla Hal, è stata completata quindici giorni prima di quanto avevamo preventivato. Il *cash flow* viene seguito e monitorato già a livello di stabilimento».

L'obiettivo dichiarato dell'amministratore delegato Fincantieri è di superare, entro la fine dell'anno, i 6 mila miliardi di ordini: «Le trattative sono molte e interessanti - chiarisce Guarguaglini - attendiamo una risposta da Costa Crociere (che intanto è stata interamente assorbita da Carnival, ndr) per un paio di grandi unità cruise, mentre Tirrenia e Minoan potrebbero avere qualcosa da dire sul versante ferry». E finalmente il comparto militare - con il programma fregate Horizon, di cui si avrà riscontro ai primi di ottobre, e con la nuova ammiraglia della nostra Marina - dovrebbe garantire una robusta infornata di commesse ai cantieri liguri.

Pierfrancesco Guarguaglini

Guarguaglini: «Passo avanti notevole ma l'azienda è ancora convalescente». Obiettivo: raggiungere entro l'anno i 6 mila miliardi di ordini

La riunione romana del «board» ha inoltre confermato alla vice-presidenza Roberto Tana, che avrà l'incarico di seguire il processo di privatizzazione. Ricordiamo che la recente assemblea societaria ha riportato a 11 il numero dei consiglieri di amministrazione, tra i quali è rientrato Corrias (Iri) e ha esordito Venturelli (BancoRoma). All'interno della struttura direttiva del gruppo va infine segnalato che la direzione pianificazione e controllo gestione è stata affidata a Lucio Gallo, uno dei manager che da Finmeccanica hanno seguito Guarguaglini nella nuova esperienza navalmeccanica.

Massimo Greco

BORSA ITALIANA
ITALIAN EXCHANGE

www.borsaitalia.it
Il modo
più **veloce**
per arrivare
in Piazza Affari.

www.borsaitalia.it
Il sito ufficiale di Borsa Italiana spa.

Amato e Schroeder d'accordo: i Paesi più forti devono fare da apripista per rafforzare l'Unione

Dopo l'euro la Costituzione

Dal prossimo vertice di Nizza le istituzioni usciranno ridisegnate

Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder (a destra) e il presidente del Consiglio Giuliano Amato mentre passano in rassegna un picchetto d'onore al momento dell'arrivo dell'ospite italiano a Berlino, la nuova capitale tedesca.

BERLINO Italia e Germania vanno avanti insieme per costruire, dopo l' euro, un' Europa politica più forte e più unita, più credibile e più autorevole. E dove i paesi che ne abbiano la possibilità e la volontà possano andare avanti per primi, su determinati settori, costituendo una forma di «avanguardie aperte», apripista per una maggiore integrazione.

È questo il risultato più importante della prima giornata del vertice italo-tedesco di Berlino dove i due paesi (le delegazioni erano guidate da Giuliano Amato e Gerhard Schroeder, hanno deciso di presentare una proposta comune alla conferenza intergovernativa (Cig) che per il vertice di dicembre a Nizza dovrà disegnare le nuove istituzioni europee in vista dei futuri allargamenti. E da lì potrebbe aprirsi la strada anche per la prospettiva di una Costituzione europea.

Della proposta comune parlerà la parte del comunicato finale del vertice dedicata all' Europa, la cui bozza è dedicata esclusivamente a riforme e allargamento e alla volontà comune di giungere a Nizza ad una conclusione positiva, senza dover più rimandare i problemi e lasciare ancora una volta capitoli aperti. Amato (che ha rappresentato l' Italia con Lamberto Dini, Sergio Mattarella ed Enzo Bianco), ha parlato al termine del suo colloquio con Schroeder di «intese sostanziali» e di prospettive di lavoro comune «molto buone».

Tra Roma e Berlino rimangono punti ancora aperti come la riforma dell' Onu, sulla quale i due paesi sono su posizioni molto distanti e con interessi divergenti. O, come la strategia per affrontare la crisi petrolifera dopo il disappunto tedesco per gli sgravi fiscali decisi da alcuni paesi, tra cui Francia ed Italia. Ma dell'Onu ieri non si è parlato molto e, secondo il presidente del Consiglio, le varie posizioni dei paesi europei sulla benzina alla fine risulteranno molto più vicine di quanto possa apparire adesso. Le conversazioni si sono dunque incentrate sulla lunga strada che dovrà portare l' Unione verso un risultato concreto al vertice di Nizza.

In questo senso, Amato, nonostante le obiettive difficoltà di un esercizio diplomatico delicatissimo, ha mostrato un certo ottimismo. Le intese raggiunte in tre giorni, prima a Parigi - nei colloqui con Jacques Chirac e Lionel Jospin - e, poi, ieri a Berlino, sembrano produrre prospettive confortanti.

Roma, Parigi e Berlino sono intenzionate a fare tutti gli sforzi possibili affinchè le necessarie riforme dell' Ue si facciano, bene e presto, senza ulteriori rinvii.

In particolare, Roma e Berlino insistono, però, sulle cosiddette cooperazioni rafforzate, in pratica una forma di collaborazione più stretta tra un gruppo più limitato di paesi su determinati argomenti, senza che questi diventino direttori, ma siano soltanto un' avanguardia per gli altri. Le cooperazioni rafforzate sono, secondo Italia e Germania, «un ponte tra presente e futuro» e la proposta comune che verrà presentata alla Cig riguarda proprio questo settore.

In un' Europa che sarà formata da 28 membri, i paesi che «vogliono andare avanti per primi, nel rispetto di un quadro istituzionale unico e delle regole, devono esser posti in condizione di farlo». In questo ambito, particolare attenzione verrà posta nella lotta contro l' immigrazione clandestina.

Stefano Polli

ANALISI

Dopo il vertice di Washington

La politica estera italiana finalmente al livello dei grandi: lo dice pure la Casa Bianca

WASHINGTON *I media americani non hanno dedicato alcuna attenzione alla visita del Presidente del Consiglio Amato a Clinton. Giudicando quindi col metro dello «apparire per essere», dovremmo concludere che si è trattato di acqua fresca, uno dei tanti viaggi che i nostri statisti negli ultimi 45 anni hanno intrapreso più per ragioni di conventicola (mostrare agli avversari in Italia che erano in confidenza col temporaneo padrone del vapore USA) che per raggiungere benefici diretti. E del resto la conferenza stampa che si è tenuta per la prima volta nella nuova splendida Ambasciata sulla Massachussettes Avenue ha confermato nelle domande dei giornalisti venuti dall'Italia che il punto focale dell'interesse dei media italiani è la competizione all'interno dell'Ulivo per la premiership tra Amato e Rutelli.*

Ma non sempre l'esposizione sui media di un evento è sinonimo di importanza. Le informazioni che filtrano attraverso la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato dicono di un clima molto cordiale dell'incontro nel quale i due statisti hanno avuto modo per due ore abbondanti di colloquiare sui problemi del mondo, senza bisogno di interpreti visto che sia Amato che il ministro degli esteri Dini parlano un ottimo inglese.

Un tema di acuto interesse è la galoppata del prezzo del greggio che ha raggiunto livelli insopportabili per le economie occidentali. Molto dipende dal fatto che la domanda di combustibile proveniente dalle tre aree economiche del pianeta (America, Europa, Asia) è in continua crescita e questo pone in tensione il rapporto tra domanda ed offerta con conseguenze inevitabili sul prezzo finale al barile. In più si aggiunge il peso dell'intermediazione che sta spingendo molti paesi a studiare progetti di rapporti diretti con i paesi produttori. In questa situazione che, assume con l'andare del tempo dimensioni sempre più preoccupanti, si inserisce il problema dei'paesi difficili' come Iran e Libia. Questo è stato uno dei punti ai quali il presidente degli Stati Uniti e il responsabile del governo italiano hanno dedicato maggiore attenzione. Ufficialmente si fa rilevare che non esistono sostanziali differenze tra la posizione italiana che opera a favore di un sostegno all'attuale presidente dell'Iran, il riformista Kathami, e quella americana.

Amato ha trovato un Clinton pimpante per il felice epilogo della vicenda Whitegate che ha fatto spendere al contribuente americano più di 52 milioni di dollari per arrivare ad un non luogo a procedere. Nonostante le accuse di essere un'anatra zoppa alla fine del suo mandato, il presidente americano sta inanellando le ultime vittorie. A cominciare da quella sulla liberalizzazione dei commerci con la Cina che ne consentirà l'ingresso nel WTO e che permetterà di introdurre in quell'immenso paese dosi di cultura occidentale che dovrebbero consentire la nascita di qualche germoglio democratico. Clinton non è finito. Molti cominciano a rimpiangerlo in America vista la pochezza dei due candidati per le elezioni di novembre. E l'attenzione non solo di formale cortesia dimostrata nei confronti di Amato sta a dimostrare che il capo della superpotenza riconosce nel rappresentante del governo italiano lo spessore professionale e culturale giusto per trattare gli affari del mondo al suo livello. Insomma: nonostante il tradizionale vizio di autoflagellazione, gli italiani con Amato e Dini in questa rapida visita hanno mostrato il volto di una classe politica preparata ed intelligente in rappresentanza di una delle economie più dinamiche del mondo. E non è poco.

Oscar Bartoli

La confessione postuma di un faccendiere morto l'anno scorso incastra il Presidente

«Anche i gollisti prendevano tangenti» Le Monde accusa Chirac di corruzione

PARIGI Su Jacques Chirac è caduta oggi una grossa tegola: il presidente francese è stato tirato pesantemente in ballo per un vorticoso giro di tangenti a favore dell'Rpr, il partito gollista che capeggia da oltre due decenni.

Un faccendiere di spicco, Jean-Claude Mery, per molti anni «esattore segreto» dell' Rpr, gli ha fatto un brutto scherzo: ha raccontato per filo e per segno, in una confessione postuma, come proprio Chirac sia stato negli anni Ottanta a capo di una complessa tangentopoli sulla Senna, architettata per ottenere finanziamenti sotto banco al partito di destra fondato dal generale De Gaulle.

«Monsieur Le President» (all'epoca sindaco di Parigi e primo ministro) sarebbe stato presente nell'ottobre 1986 quando il faccendiere diede al suo capo di gabinetto Michel Roussin cinque milioni di franchi in contanti (circa un miliardo e mezzo di lire). In quell'occasione si sarebbe informato sui perchè e i percome di quella mazzetta, felicitandosi per l'operazione.

Mery è morto di cancro nella primavera del 1999. In vita ha sempre negato ogni addebito. Ha tenuto la bocca chiusa anche quando è stato sbattuto per qualche mese in carcere. Ma adesso è emersa a sorpresa una sua clamorosa confessione postuma. L'ha pubblicata ieri con molta evidenza il quotidiano «Le Monde».

In un video di un'ora, registrato tre anni prima della sua scomparsa («Nel caso che mi succeda una disgrazia, per dire la verità»), il tesoriere occulto dell'Rpr spiega come raccogliesse dai dieci ai dodici miliardi di lire all' anno per il partito gollista. «Lavoravamo unicamente agli ordini di Chirac. Se c'era però da mangiare per tutti si distribuiva anche agli altri partiti», puntualizza. Suo tramite, tangenti sarebbero state pagate anche a comunisti e socialisti.

I soldi arrivavano copiosi dalle aziende, in cambio di favori di varia natura. Il giro più consistente di bustarelle avrebbe riguardato gli appalti per la costruzione delle case popolari e delle scuole a Parigi, un business che faceva gola a tanti.

Jacques Chirac

Il tesoriere occulto del partito conservatore racconta in un video come funzionava il sistema: «Ce n'era anche per gli altri...»

Su questo scandalo il giudice Eric Halphen indaga da sei anni ma finora il pesce più grosso nel mirino era l'attuale sindaco della Ville Lumiere, il controverso Jean Tiberi, braccio destro di Chirac nei lunghi anni (dal 1977 al 1995) in cui il futuro presidente della Repubblica comandava a Parigi.

Chirac è stato a più riprese lambito dall'inchiesta ma con argomenti tipo «non poteva non sapere» e il Consiglio di Stato l'ha in effetti protetto da scomode indagini sentenziando in forza della costituzione del 1958 che il presidente non si tocca, gode di piena immunità giudiziaria anche per il suo operato prima dell'ingresso all'Eliseo.

Lo scudo del Consiglio di Stato rimane, ma le rivelazioni di 'Le Mondè («insinuazioni indegne e menzognere» secondo la portavoce dell'Eliseo Catherine Colonna) sono senz'altro un durissimo colpo per Chirac che già da tempo manovra per le presidenziali del 2002 alle quali intende ripresentarsi in nome della destra avendo come probabile rivale l'attuale primo ministro socialista Lionel Jospin.

Miliardario a 15 anni con Internet. Ma c'era il trucco...

WASHINGTON *Al mattino, come tutti i quindicenni, Jonathan Lebed andava a scuola. Nel pomeriggio, giocando in Borsa col suo computer, accumulava montagne di dollari. In otto mesi di abili compravendite il ragazzo del New Jesrsey ha guadagnato oltre 750 mila dollari (1,7 miliardi di lire). Ma il baby genio di Wall Street è stato bloccato dalla Sec (l'organo di controllo della Borsa) per aver usato un metodo illegale: ogni volta che comprava le azioni inondava Internet di messaggi e-mail, con firme false, con previsioni favolose sul futuro dei titoli appena acquistati, che così salivano vertiginosamente di prezzo. Poi Lebed, grazie a un sistema automatico, rivendeva quando i suoi titoli avevano raggiunto un certo valore: e così guadagnava anche mentre seguiva le lezioni.*

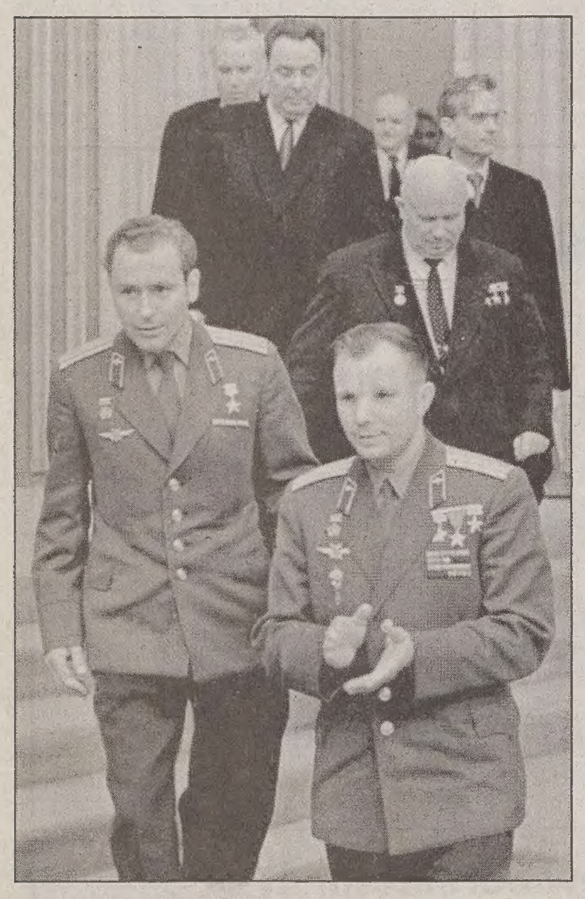
Il ragazzo, il primo minorenne ad incappare in un' inchiesta della Sec, ha accettato di restituire 285 mila dollari. Ma ha evitato il carcere e potrà tenersi il resto della somma. «Il trucco era semplice ed abile nello stesso tempo - ha notato Richard Long, un funzionario della Sec - Il giovane riusciva a far soldi mentre stava seduto in classe».

Lebed aveva cominciato ad appassionarsi ai misteri di Wall Street fin da quando aveva 12 anni. Aveva partecipato, con due compagni di scuola media, ad un concorso nazionale per mini investitori, giungendo al quinto posto. Giocando con soldi virtuali il team di Lebed aveva trasformato i diecimila dollari iniziali in un gruzzolo di 250 mila dollari.

L'esperienza aveva colpito il ragazzo che aveva cominciato a giocare in borsa con soldi veri sfruttando un conto e-trade di ottomila dollari aperto (a suo nome) dal padre. «Jon era ossessionato dalla Borsa - ha raccontato un amico - si svegliava prima dell'alba per consultare i dati finanziari prima di andare a scuola». Nel giro di sei mesi, investendo in 27 titoli diversi, Lebed ha accumulato 750 mila dollari spesso raddoppiando il denaro nel giro di poche ore.

Gherman Titov era stato il secondo uomo a esplorare lo spazio dopo Yuri Gagarin

Muore soffocato dall'anidride nella sauna il numero due della cosmonautica russa



Yuri Gagarin (a destra) e Gherman Titov al Cremlino nel '62: alle loro spalle Nikita Kruscev, Leonid Breznev e l'ideologo del Pcus, Suslov.

MOSCA Il cosmonauta russo Gherman Titov, secondo uomo a esplorare lo spazio dopo il connazionale Iuri Gagarin, è morto a 65 anni per un banale incidente. Lo ha riferito ieri oggi l'agenzia Itar-Tass.

Titov, nominato nel 1988 generale dell'aviazione, volò nell'agosto del 1961 a bordo della navicella 'Vostok-2' consolidando i risultati dell'esplorazione spaziale cominciata da Gagarin. Doveva essere lui il primo uomo a volare nello spazio, ma all'ultimo momento fu costretto a rinunciare e a cedere il posto a Gagarin morto successivamente mentre collaudava un caccia precipitato dopo il decollo.

La morte di Titov non è stata provocata da una grave malattia al cuore, come era stato annunciato in un primo momento, ma dall'anidride carbonica sviluppatasi nella sauna di casa dove il suo corpo senza vita è stato ritrovato l'altra sera. La morte, seondo i medici, era avvenuta presumibilmente nel pomeriggio.

Dopo il disfacimento del regime comunist, Titov era stato eletto al parlamento russo nel '95 come deputato comunista, ma l'anno scorso non si era ripresentato.

Concorde francese torna a Parigi (ma vola vuoto)

NEW YORK Un Concorde dell'Air France rimasto bloccato a New York da luglio è decollato ieri per Parigi senza incidenti. L'aereo supersonico si è staccato dalla pista dell'aeroporto J.F. Kennedy alle 8:15 ora locale (14:15 italiane), 45 minuti dopo l'orario previsto, secondo un portavoce dello scalo.

Il volo è probabilmente l'ultimo per il jet francese. A bordo c'erano solo membri dell'equipaggio (quattro persone e un ingegnere di volo) e nessun passeggero.

Il Concorde era rimasto bloccato sulla pista del Kennedy da quando, il 25 luglio, un jet della stessa serie è precipitato al decollo da Parigi uccidendo 113 persone. Ieri l'ente francese per l'aviazione civile aveva dato luce verde al rimpatrio dell'aereo a patto che non ci fossero passeggeri a bordo.

Il ministero dei trasporti francese non ha escluso che i Concorde possano tornare a volare, ma solo dopo nuove misure di sicurezza per evitare il ripetersi della tragedia di due mesi fa.

BITM 2000

Borsa Internazionale del Turismo Montano

www.bitm2000.com Segreteria Organizzativa - Tel. 0461 434200

Incontro con i giornalisti
Convegni tematici
Workshop per operatori
Area espositiva aperta al pubblico
Sport - Avventura - Divertimento
Eventi e animazione

Provincia Autonoma di Trento
TRENTINO Azienda per la Promozione Turistica del Trentino
Dal Trentino, Naturalmente
Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento
E-BUSINESS AGENT

22-23-24 Settembre 2000
RIVA DEL GARDA (TN) - Palacongressi

ITALIA Ente Nazionale Italiano per il Turismo
ASSOTURISMO
CONFESERCENTI
Alitalia

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Coinvolti 10 mila uomini nell'operazione. Smentito dal comandante Smith qualsiasi collegamento con il voto in Jugoslavia

Spalato, manovre militari Usa-Croazia

Marines e marinai croati simuleranno uno sbarco sull'isola dalmata di Zirje

Un'esercitazione di marines simile a quella in programma in Dalmazia insieme ai croati.

POLA Ieri a Spalato, sulla nave-comando «Austin» della Sesta flotta Usa nel Mediterraneo, è stata presentata l'esercitazione aeronavale congiunta che si svolgerà nei prossimi giorni nel settore della Dalmazia centro-meridionale, interessando in primo luogo l'area marittima di Sebenico e soprattutto l'isolotto di Eso (Iz), già eletta a «poligono» di manovre da parte di unità della marina croata. L'esercitazione che vedrà la partecipazione di unità e reparti di «marines» della VI Flotta Usa si svolgerà ufficialmente da lunedì a venerdì prossimi (ma i preliminari possono ritenersi già avviati). La «Croatian Phiblex», questo il nome in codice dell'esercitazione congiunta (sul modello di operazioni analoghe già avvenute in Italia e Spagna) dovrebbe impegnare direttamente o indirettamente sui 10 mila uomini. Previsto l'impiego di navi-anfibie ed elicotteri, che dovrebbero simulare anche un'operazione di sbarco con mille uomini sull'isola sebenzana di Zirje.

Sollecitato dai giornalisti, ieri sulla «Austin» il comandante Smith ha negato che l'esercitazione abbia qualche correlazione con la situazione sempre più tesa fra Serbia e Montenegro, in vista delle elezioni presidenziali e parlamentari indette per domenica dal regime di Belgrado.

Non ha mancato intanto di suscitare curiosità e interesse il sopralluogo effettuato nel porto polese da una delegazione composta da esponenti della Nato e della marina militare Usa. A bordo di una pilotina della capitaneria di porto, i quattro rappresentanti di Nato e Us Navy, guidati da Francesco Infante, hanno percorso in lungo e in largo le acque del porto. L'ispezione – come si suppone – potrebbe preludere a un eventuale utilizzo da parte della Nato.

La delegazione ha visitato anche le strutture dello scalo commerciale, dopodiché è stata ricevuta nella sede del comando del distretto militare Alto Adriatico. Al termine c'è stato pure un incontro con il vicesindaco polese Mario Quaranta.

Fondi rivolti a 19 comuni sloveni

Oltre un miliardo di lire dal programma Phare per le località carsiche

CAPODISTRIA Oltre mezzo milione di Euro (oltre un miliardo di lire) verranno stanziati entro la fine dell'anno nell'ambito del programma Phare, dell'Unione europea per l'attuazione di specifici progetti di sviluppo in 19 comuni della regione costiero-carsica confinanti con l'Italia.

Il bando per poter concorrere a questi finanziamenti è stato pubblicato in questi giorni dalla dirigenza dello RRC, lo speciale centro di sviluppo regionale con sede a Capodistria. Gli addetti ai lavori hanno fatto sapere che coloro che sono interessati all'attuazione di concreti programmi nell'ambito della tutela ecologica del territorio, della pianificazione ambientale, dello sviluppo economico e turistico, degli scambi culturale con le zone contermini del Friuli-Venezia Giulia e in altri campi di attività, dovranno far pervenire i propri programmi entro la metà di ottobre, per poterli poi concretizzare entro la fine di aprile del prossimo anno. I finanziamenti da parte del programma Phare a questi progetti variano da un importo minimo di 5.000 Euro a un massimo di 30 mila Euro; da parte loro le comunità locali interessate all'attuazione dei singoli progetti dovranno assicurare obbligatoriamente almeno il 20% del valore del singolo disegno. Lo scorso anno in questa regione il programma Phare ha stanziato complessivamente 200 mila Euro per la realizzazione di una trentina di progetti.

Interessante rinvenimento da parte degli speleologi alle porte di Fiume: un cumulo di ossa fossili risalenti al Pleistocene

Nella grotta spuntano i resti dell'orso preistorico

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 9,30 Lire*
Tallero 1,00	= 0,0048 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 257,20 Lire
Kuna 1,00	= 0,1328 Euro
SLOVENIA	
Talleri/l 162,10	= 1633,60 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 6,68	= 1718,11 Lire/l
SLOVENIA	
Talleri/l 153,80	= 1503,58 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 6,48	= 1666,67 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il Comune di Mattuglie ora sta pensando a una valorizzazione turistica del sito, posto non lontano dalla viabile per Trieste e Lubiana

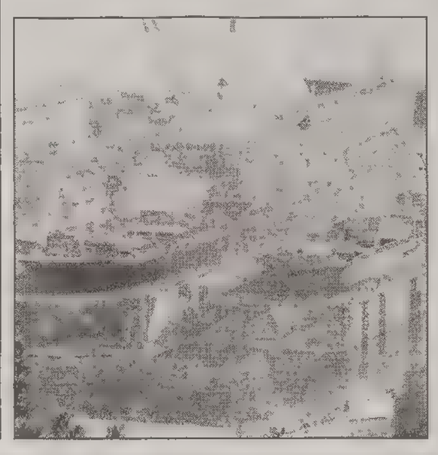
FIUME Se non proprio sensazionale, perlomeno «estremamente interessante» (soprattutto in un'ottica di sviluppo turistico) la scoperta avvenuta in una cavità carsica alla periferia di Fiume, a poca distanza dalla viabile che collega il capoluogo quarnerino a Ovest con Trieste e a Nord con Lubiana. In località Permani (comune di Mattuglie), in una caverna denominata «Grotta Volar», giovani speleologi locali esperti dei musei di storia naturale di Fiume e Zagabria hanno identificato un cumulo di ossa fossili come appartenenti a esemplari di «ursus spelaeus», ossia l'orso delle caverne vissuto nel Pleistocene.

I fossili trovati all'interno di Grotta Volar (una cavità lunga oltre un'ottantina di metri) dovrebbero risalire a circa 15 mila anni fa. Gli orsi dell'epoca, ossia quelli delle caverne, si ritiene fossero bestioni la cui altezza sfiorava i tre metri.

Interessante rilevare che il primo ritrovamento di ossa fossili nella Grotta Volar risale al febbraio dell'anno scorso, quando due giovani speleologi della società «Estavela» di Castua avevano segnalato la scoperta al Museo di storia naturale di Fiume. Di recente una successiva spedizione nella cavità carsica, forte di paleontologi arrivati anche da Zagabria, si è dedicata a un esame più dettagliato del sito, individuando altri resti fossili. Successivi esami hanno confermato l'appartenenza delle ossa ad almeno due esemplari di «ursus spelaeus».

Il Comune di Mattuglie sta ora pensando a una valorizzazione turistica di Grotta Volar, anche per la vicinanza del sito alla viabile predetta, lungo la quale si snoda appunto il traffico da/per Trieste e Lubiana. Il che presuppone, ovviamente, anche qualche stanziamento per consentire l'accesso e la visita alla cavità.

Nuova commessa per il cantiere V. Lenac «Riconversione» per una unità Ro-Ro



FIUME Fra i nuovi clienti del cantiere «Viktor Lenac» di Fiume anche due prestigiose compagnie di telecomunicazioni, la francese «Alcatel» e la danese «Tele Danmark». A nome delle due compagnie la ditta irlandese «Darjul» ha siglato un contratto con l'arsenale di Martinscica che prevede la conversazione di un'unità del tipo Ro-Ro in nave adibita alla posa di cavi di fibre ottiche. La commessa ha un valore di 13 milioni di dollari.

Si tratta di un'opera piuttosto complessa, che vedrà l'impiego di ben 940 tonnellate di acciaio e la riduzione della lunghezza della nave di circa 16 metri.

Prevista l'installazione di 100 chilometri di cavi e di tutta una serie di sofisticate attrezzature per la posa dei cavi a fibre ottiche.

Postumia, una decina le persone arrestate

E' stata sgominata la banda che rubava i documenti dalle automobili in sosta

CAPODISTRIA Dopo mesi di appostamenti sgominata una pericolosa banda di malviventi, specializzata in furti con scasso e contraffazione di documenti personali. Lunedì scorso al termine di un drammatico inseguimento nelle vicinanze di Postumia un gruppo di inquirenti è riuscito a bloccare alcuni membri della folta gang, la quale già da mesi operava in tutto il Paese. A conclusione del blitz sono scattate le manette a una decina di persone. Stando alle prime indiscrezioni trapelate alla guida dell'organizzazione malavitosa si trovava Jernej H. Si tratta di un 35.enne automeccanico senza fissa occupazione, residente a Lubiana. A termine del blitz sono stati arrestati anche due tra i suoi più stretti collaboratori: Marjan S., 27.enne imprenditore di Sesana e Boris Š., 25.enne studente universitario di Villa del Nevoso. Finora gli investigatori hanno appurato che i membri della banda prendevano di mira soprattutto automobili in sosta, con una particolare tecnica frantumavano i vetri delle vetture penetrando quindi nell'abitacolo e facendo piazza pulita di documenti. I ladri si appropriavano di carte d'identità, passaporti, lasciapassare, denaro, ecc. Successivamente i documenti rubati venivano abilmente contraffatti. Solitamente venivano cambiate le fotografie originali e l'identità del titolare, sostituite con altre immagini e identità. Più tardi nuovi documenti venivano venduti a caro prezzo. Si calcola che dall'inizio dell'anno fino a pochi giorni fa soltanto nella regione costiero carsica, da Sesana a Capodistria, i malviventi hanno messo a segno una sessantina di furti. Finora gli inquirenti hanno appurato che della gang facevano parte anche alcuni cittadini jugoslavi.

Rese note le liste in vista delle elezioni del 15 ottobre. Molte riconferme tra i nomi ma non manca qualche sorpresa

Politiche, Roberto Battelli senza rivali

Il deputato uscente è l'unico «pretendente» al seggio garantito della minoranza

CAPODISTRIA Circa 120 candidati per 11 seggi al nuovo parlamento di Lubiana. Questo il quadro dei «pretendenti» nella regione del Litorale alla corsa per le politiche slovene in programma il 15 ottobre. Mercoledì alla mezzanotte la commissione elettorale centrale dell'unità elettorale numero due, ha raccolto le proposte di 13 partiti e di una candidata indipendente. Tutti si presentano nelle 11 circoscrizioni, dalle montagne di Tolmino al mare dei tre comuni costieri: Pirano, Isola e Capodistria, quest'ultima suddivisa in due zone, il centro città e l'entroterra. Oltre 192 mila elettori avranno a disposizione gli esponenti delle sei forze parlamentari: Democrazia liberale, Lista unita dei socialdemocratici, Popolari, Partito nazionale, Partito democratico dei pensionati, socialdemocratici e di altri sette partiti extraparlamentari, Nuova Slovenia, Democratici, del Partito d'azione democratica, di Forza Slovenia, del Partito nuovo, del Partito dei giovani e dei Verdi uniti ad Alternativa verde. Secondo i primi dati i candidati sono complessivamente soltanto la metà di quelli presentatisi nel 1996. I loro nomi restano ufficiosi sino alla prossima settimana, quando gli elenchi diventeranno definitivi e saranno pubblicati dai principali quotidiani a tiratura nazionale. L'attenzione viene attratta, ovviamente, dai politici più in vista, che hanno scelto il Litorale per dare l'assalto alla Camera dello stato. La Democrazia liberale ha affidato la circoscrizione di Pirano all'ex ministro degli Esteri Dimitrij Rupel. A Isola riconferma la candidatura il deputato connazionale Mario Gasparini. La Lista unita punta nuovamente sull'altro deputato di nazionalità italiana Aurelio Juri a Capodistria, nonche' sui sindaci di Pirano e Isola, Vojka Stular e Breda Pecan. Un altro esponente della comunità italiana, il piranese Ugo Fonda, difenderà i colori dei Verdi. E' statoin pratica già assegnato, invece, il seggio specifico riservato alla minoranza italiana. L'unico candidato è infatti il deputato uscente Roberto Battelli (*foto*), che dopo le elezioni, inizierà il quarto mandato al parlamento di Lubiana. Il fatto ha destato una certa sorpresa (fino all'ultimo si vociferava di una seconda candidatura). Fra le motivazioni, va sicuramente considerata la grande popolarità di Battelli, fra i «padri» della Costituzione slovena, già eletto nel '92 (la disputa fu «a due») e nel '96 (quando i candidati furono in tutto quattro).

Tra i volti più noti figura l'ex ministro degli Esteri Dimitrij Rupel, nonché gli ex sindaci di Isola, Capodistria e Pirano

Nuove proposte per il progetto del centro affari mai realizzato alle porte di Capodistria

Toncity diventa un parcheggio

CAPODISTRIA Dopo mesi di completo silenzio i questi giorni si è trovato nuovamente al centro dell'attenzione la costruzione di una particolare infrastruttura il Toncity Center.

Si tratta di un mega centro d'affari che avrebbe dovuto sorgere sette anni fa alla periferia di Capodistria, grazie ai finanziamenti destinati da un grosso consorzio di aziende dell'area del Pacifico. Finora però il progetto non è decollato. Nei giorni scorsi a rispolverare l'ambizioso programma è stato un imprenditore di tutto riguardo: si tratta del direttore generale della Spa Toncity Pacifik per la Malesia, che si è incontrato con il primo cittadino della località costiera e alcuni suoi collaboratori. Nel corso dei colloqui l'imprenditore asiatico ha spiegato che all'inizio del '94 era stata posta la prima pietra del nuovo centro alla periferia di Capodistria; allora gli investitori avevano calcolato che nell'arco di due-tre anni, ovvero al più tardi entro la fine del '97, sarebbe stato completato il grosso complesso, che avrebbe dovuto comprendere alcune decine di palazzine che avrebbero ospitato diverse centinaia di uffici di rappresentanza di aziende del lontano Pacifico. Per l'attuazione del mega Toncity center erano previsti investimenti complessivi di ben 200 milioni di dollari; alla realizzazione di questo complesso era collegato anche il restauro dell'antico albergo Palace di Portorose. Stando alle parole dell'imprenditore malesiano finora però non sarebbe stato realizzato il progetto per l'incredibile iter burocratico richiesto dalle autorità slovene e parzialmente alla crisi finanziaria che negli ultimi anni ha colpito anche i paesi asiatici. Stando alle dichiarazioni dell'uomo attualmente nuove prospettive potrebbero schiudersi alla graduale attuazione del progetto, che comunque dovrebbe subire alcune sostanziali modifiche.

È stata ventilata l'idea che nell'ambito dei nuovi programmi di investimento venga costruito anche un mega-garage, che potrebbe venire parzialmente usufruito anche dalla cittadinanza di Capodistria.

La fermesse di pittura in programma alla fine del mese raccoglie un numero sempre maggiore di partecipanti da tutti i Paesi

Grisignana, conto alla rovescia per l'ex tempore

L'apertura è fissata il 28 settembre, il primo ottobre le premiazioni

BUIE Si terrà a fine mese l'appuntamento artistico dell'ex tempore di Grisignana. Promossa dall'Unione italiana di Fiume e dall'Università Popolare di Trieste in collaborazione con la locale Comunità degli italiani e il Comune medesimo, l'ex tempore di pittura è aperta agli artisti di tutti i paesi che, tra il 28 settembre e il primo di ottobre, potranno cimentarsi nella creazione di due opere ispirate a Grisignana e al paesaggio istriano.

L'inizio della timbratura delle tele avrà inizio alle ore 12 di giovedì 28 settembre e proseguirà fino alla serata di sabato.

Numerose le manifestazioni collaterali che arricchiranno questa «quattro giorni» dedicata all'arte, a iniziare dal pomeriggio di venerdì 29 settembre, quando, nella Sala del castello, alle ore 17, avrà luogo la cerimonia di premiazione del Concorso letterario Histria a cura del Centro culturale polivalente della Regione istriana. Seguirà una mostra collettiva dei fotografi connazionali, alla Galleria Fonticus, a cura di Virgilio Giuricin. A concludere lo spettacolo dei bambini della Comunità degli italiani di Grisignana.

Nella mattinata di sabato 30 settembre sarà la volta della presentazione della rassegna-concorso Mieli del Carso a cura del Circolo di cultura istro-veneta Istria. Nel pomeriggio, alla Galleria Fonticus, mostra delle opere premiate nelle precedenti sei edizioni, con la presentazione del critico d'arte triestino Sergio Molesi e del direttore del Museo popolare di Albona Tullio Vorano. Chiuderà la serata, alla Sala del Castello, un concerto jazz.

Domenica primo ottobre, dopo la santa messa cui parteciperà il coro dei fedeli fiumani, avverrà l'apertura della sede della Comunità degli italiani di Grisignana. Seguiranno un concerto alla terrazza Belvedere e la proclamazione dei vincitori della settima edizione di questo importante appuntamento d'arte, punto ideale di contatto tra connazionali e artisti provenienti da ogni parte del mondo.

Incontri dell'Uim nelle Comunità «tricolore»

TRIESTE Sono numerosi gli incontri che la Uim, l'Unione Italiana nel mondo della provincia di Trieste, promuoverà nei prossimi giorni nelle varie sedi della Comunità italiane. Gli incontri-conferenze, promossi in collaborazione con l'Università popolare di Trieste, si terranno il 23 e il 25 settembre rispettivamente nelle C.I. di Spalato e Zara (a Spalato l'inizio è fissato alle ore 18.30, per Zara l'orario è ancora da definire).

Il 27 settembre, alle 19.30, sarà la volta della Comunità degli italiani di Momiano, mentre il 29 del mese, alle 19, la Uim di Trieste incontrerà i connazionali di Buie. Gli argomenti proposti dalla Uim verteranno sugli ultimi riscontri, procedure e ricorsi della cittadinanza italiana, sull'equipollenza dei titoli di studio, sulle occasioni di lavoro e formazione, sull'indennizzo per il lavoro coatto in Germania durante la seconda guerra mondiale e infine sulle materie pensionistiche.

Verranno inoltre trattati problemi specifici, individuali e particolari.

Altri appuntamenti sono previsti per il mese di ottobre.

Che tempo farà oggi?

Nuove BMW 325xi, 330xi, 330xd berlina e touring

Presso tutte le Concessionarie BMW

Piacere di guidare

BMW Castrol

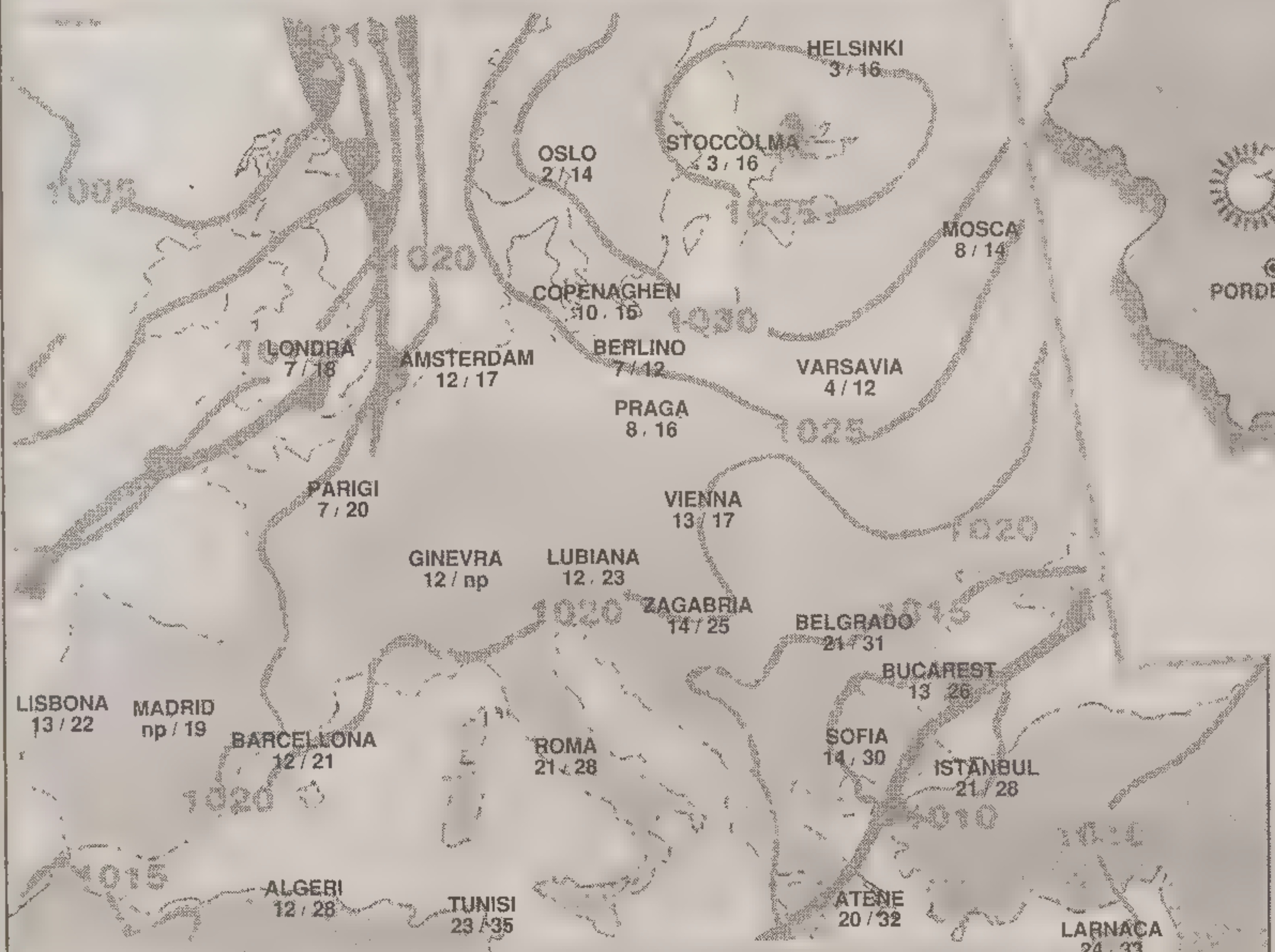
www.bmw.it

Dipende.

Nuova BMW Serie 3 4x4.

C'è qualcosa di nuovo sotto il sole. Sono le nuove BMW 325xi, 330xi e 330xd, con trazione integrale permanente di serie: una [illegible] imperturbabile su ogni strada, con ogni tempo. Mettetevi in viaggio quando volete, da oggi il sereno non è più un [illegible]

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	31	HONG KONG	25	29	PECHINO	21	27
BOGOTA	9	19	JOHANNESBURG	4	12	RIO DE JANEIRO	21	27
BRUXELLES	13	23	KIEV	11	13	SAN FRANCISCO	18	34
BUDAPEST	11	19	L'AVANA	24	31	SANTIAGO	7	18
BUENOS AIRES	13	20	LIMA	15	19	SEOUL	16	27
CARACAS	23	29	LOS ANGELES	18	26	SINGAPORE	24	33
C. DEL MESSICO	13	23	MANILA	25	29	SYDNEY	15	24
DUBAI	27	37	MONTEVIDEO	11	16	TAIPEI	25	31
DUBLINO	8	15	NAIROBI	13	28	TEL AVIV	24	32
FRANCOFORTE	12	20	NEW YORK	19	23	TOKYO	23	29
GIAKARTA	24	32	NIZZA	19	24	TORONTO	18	26
HANOI	25	30	NUOVA DELHI	24	33	WASHINGTON	14	19



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 202 «Triestina»** ex G.V.T. - tronco: Cattinara-Molo VII, restringimenti carreggiata stradale fra i km 37 e 38. Tronco. Cattinara-Padriciano senso unico alternato dal km 6,9 e 7,5. **SS 354 «di Lignano»** - chiusura a transito dal km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con SP «della Bandite»). Restringimento di carreggiata dal km 13,7 al km 14,2. **SS 13 «Pontebbana»** - tronco Udine-Confine di Stato, sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 136,137 al km 228,811. **SS 14 «della Venezia Giulia»** - senso unico alternato dal km 83 al km 89 e dal km 93 al km 99 durante i giorni feriali. Tronco: Cervignano-Trieste, senso unico alternato dal km 133,950 al km 134,170.

IL TEMPO OGGI

IERI		
TRIESTE	16,4	25,5
GORIZIA	17,7	[illegible]
MONFALCONE	18,5	[illegible]
UDINE	15	[illegible]
PORDENONE	16,3	[illegible]

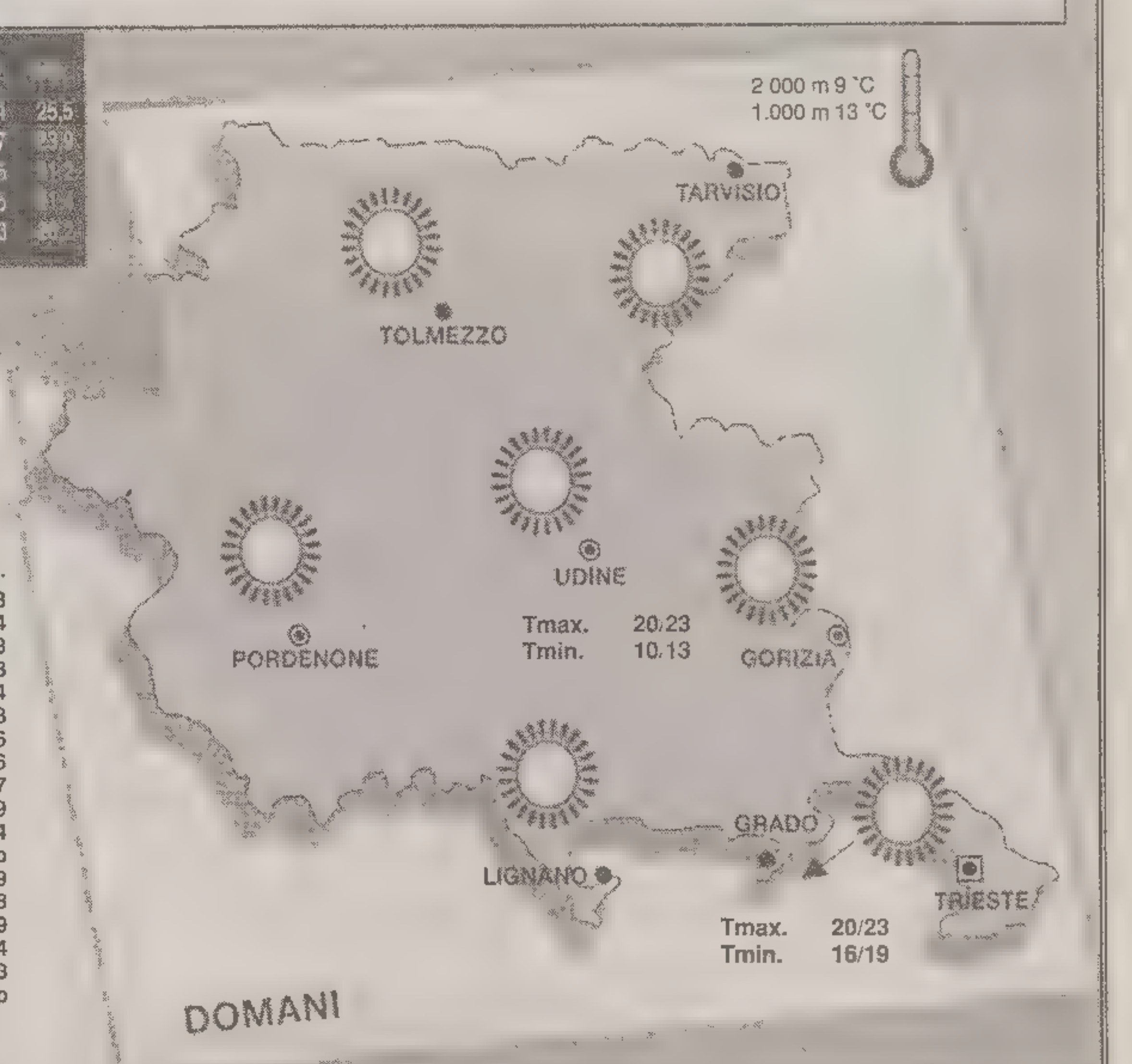
ARPA FVG Osservatorio meteorologico regionale — Previsione emessa il 21 settembre 2000

OGGI — **attendibilità 80%**
Bel tempo con cielo in prevalenza sereno salvo residui annuvolamenti al mattino. Sulla costa inizierà a soffiare moderato vento da nord-est.

DOMANI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno. Sulla costa soffierà vento da nord-est moderato.

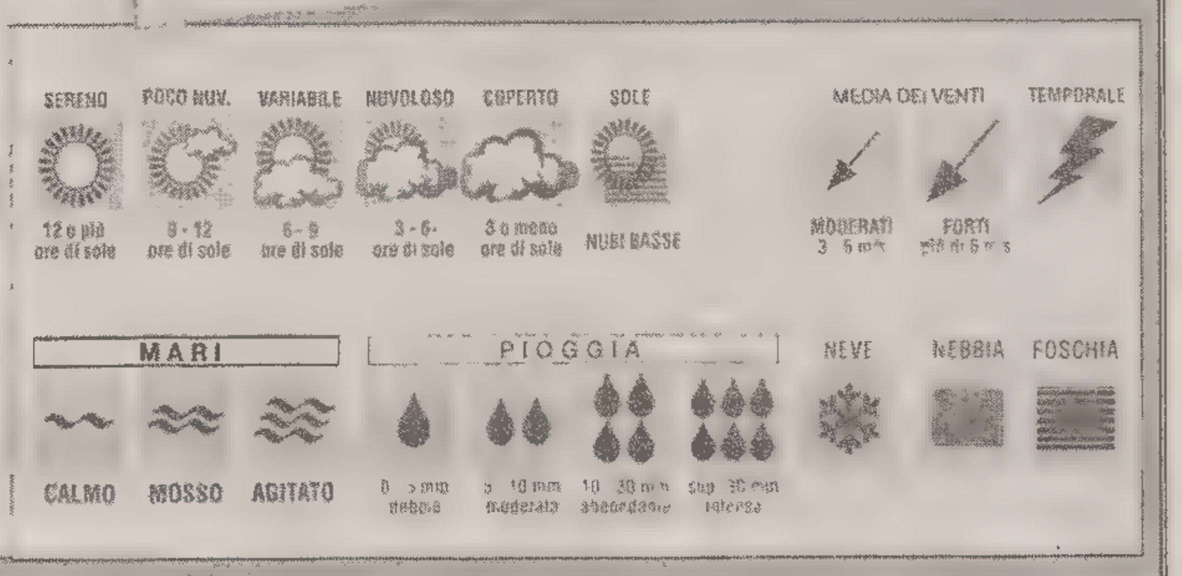
TENDENZA PER DOMENICA
Bel tempo con cielo sereno e vento da nord-est sulla costa; farà più fresco.

DOMANI



	MIN.	MAX.
VERONA	18	23
VENEZIA	16	24
MILANO	9	23
TORINO	16	18
GENOVA	23	24
BOLOGNA	20	28
FIRENZE	17	26
PISA	21	26
ANCONA	19	27
PERUGIA	18	29
PESCARA	17	34
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	24	29
FIUMICINO	21	28
CAMPOBASSO	20	29
BARI PALESE	24	34
NAPOLI	20	33
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	25
R. CALABRIA	21	27
PALERMO	np	36
MESSINA	25	28
CATANIA	np	29
CAGLIARI	[illegible]	28
ALGHERO	np	np



inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — A alta — B bassa

FRONTE — caldo — freddo — occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord nuvolosità variabile sulle regioni del settore orientale e sulla Romagna, con locali residue precipitazioni, ma con tendenza a graduale ulteriore miglioramento nel corso della giornata. Sulle restanti regioni, sereno o poco nuvoloso con parziali annuvolamenti durante le ore centrali della giornata. Al centro e sulla Sardegna: nuvolosità variabile sulle Marche e sull'Abruzzo, con qualche isolata precipitazione. Sereno o poco nuvoloso altrove con locali addensamenti. Al sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile sulla Puglia con possibilità di qualche rovescio.

TEMPERATURA: in aumento nei valori massimi al nord e sulle regioni centrali occidentali, in lieve diminuzione altrove

VENTI: moderati settentrionali

MARI: generalmente mossi

MONTAGNA

Primo weekend autunnale tutto dedicato a escursioni e mercatini

A caccia di buoni sapori tipici Specialmente funghi e castagne

Primo week end autunnale tutto dedicato alle escursioni ai mercatini in montagna con i funghi e le passeggiate grandi protagoniste. Iniziamo da Forni di Sopra dove, da oggi a domenica, si terrà la festa «Forni, Funghi e....Gastronomia». In centro sarà disponibile un mercatino con i prodotti tipici stagionali mentre i ristoranti locali offriranno piatti speciali dedicati in particolare ai funghi. Tutte le informazioni sui ristoranti che aderiscono all'iniziativa si possono richiedere allo 0433-66477. A Meduno, da oggi a domenica si terrà la festa del paese, dedicata alla Madonna di Meduno, con chioschi enogastronomici e musica tipica, mentre a San Leonardo Valcellina oggi sarà inaugurato il «Laboratorio d'ambiente» con una mostra dedicata al matrimonio, ai canti, alla ritualità e al folklore. A Tolmezzo, invece, prosegue sino al prossimo fine settimana «Il mondo della sua pittura», la mostra del pittore Orazio Toschi sulla Carnia tra il 1897 e il 1972. La raccolta è ospitata a Palazzo Frisacco (chiuso il martedì).

Per gli amanti delle passeggiate segnaliamo l'osservazione faunistica con l'ascolto del bramito dei cervi in zona Casera Senons, in programma domani con partenza alle 16 dal centro visite di Cimolais (prenotazioni allo 0427-87333) e l'escursione in mountain bike sino al rifugio Maniago (partenza da Erto domani alle 9, iscrizioni allo 0427-700077). Domenica appuntamento alle 10 a Villa Savorgnan di Lestans (prenotazioni allo 0427-700077) per una lezione di archeologia sul territorio. A Forni di Sopra è in programma un'escursione tra Parsupagn, Giaf e Fossiana (ritrovo al Centro Visite Parco alle 10, iscrizioni allo 0433-88080) e a Cimolais una passeggiata sino al Campanile della val Montanaia (ritrovo alle 8, prenotazioni allo 0427-87333).

Per chi si trova in Alto Adige segnaliamo l'Almabtrieb, la festa del rientro del bestiame dal pascolo a Funes, in programma domenica. Il programma della manifestazione prevede la partenza del corteo degli animali alle 12.30 e l'arrivo verso le 14, in località San Pietro. Sempre a San Pietro si terrà, sino alle 19, il tradizionale mercatino agricolo. Autunno è anche tempo di castagne e oggi, a Foiana e Tesino, prende il via la Festa della Castagna, con il mercato delle castagne e gite guidate, anche in notturna, tra i boschi di castagni. Per tutti i buongustai, inoltre, ci saranno delle spaciali degustazioni nei ristoranti della zona.

Per chi si trova a Cortina d'Ampezzo, infine, ricordiamo due delle mostre più importanti attualmente in corso: l'esposizione di disegni inediti di Rechele Biondi (al Gran Hotel Savoia) e «Figure e paesaggi» di Luciano Massari (all'hotel Ancora).

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Amate il vostro lavoro e lo eseguite con notevole pignoleria: presto raccoglierete i frutti. In amore siete sulla strada sbagliata.

Toro 20/4 20/5
Il vostro temperamento impulsivo e poco diplomatico vi potrebbe mettere in serie difficoltà. In amore siete troppo incostanti.

Gemelli 21/5 20/6
Conoscerete per caso una persona che potrebbe trovare una soluzione per i vostri problemi di lavoro. La salute è ottima.

Cancro 21/6 22/7
Grazie alla vostra disinvoltura riuscirete a portare a termine un lavoro con grande soddisfazione dei superiori. Ottimo rapporto di coppia.

Leone 23/7 22/8
Non rivelate agli altri quali sono i progetti sui quali state lavorando. In amore non scendete a compromessi, tanto sarebbe tutto inutile.

Vergine 23/8 22/9
Sul lavoro non vi accontentate di mezze misure e questo contribuisce a farvi sentire stressati. In amore siate più aggressivi e sensuali.

Bilancia 23/9 22/10
Evitate quegli impegni di lavoro che implicano il ricorso a dei collaboratori, cavatevela da soli. Migliorano i rapporti sentimentali.

Scorpione 23/10 21/11
Le imprudenze nel campo degli affari potrebbero avere spiacevoli conseguenze. Il partner critica le vostre scarse affettuosità.

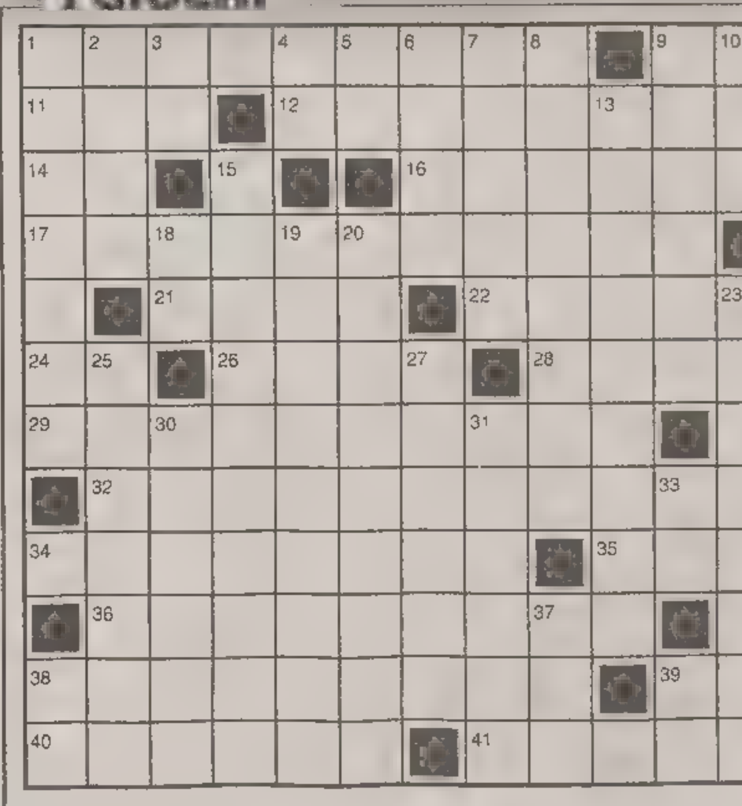
Sagittario 22/11 21/12
Il vostro impegno nel lavoro sarà premiato con il raggiungimento di nuove mete. In amore non potete sempre dettare legge.

Capricorno 22/12 19/1
Non perdete il controllo della situazione solo perchè qualcosa non va come vorreste. Potete sempre contare sul vostro fascino.

Aquario 20/1 18/2
Per una serie di felici circostanze nel lavoro guadagnerete in fretta il tempo perduto durante la programmazione. Un amore tutto da scoprire.

Pesci 19/2 20/3
La vostra analisi della situazione, nel lavoro, è esatta ma non dovete farlo pesare agli altri. Siete sempre in cerca di tenerezze sentimentali.

I GIOCHI



ZEPPA (6,7)
Troppa strada
Parto dal centro e soglio
portarmi dritto alla periferia...
Ma questo, in fede mia,
per un uomo d'affari è un grande imbroglio!
Boezio

CAMBIO DI CONSONANTE(6)
La moda
C'è chi l'abbandona per apparir dimesso
e così ti fa solamente pietà.
Radar

S	T	A	D	I	O	■	S	C	I	E	■
T	E	S	A	■	A	S	S	I	L	L	O
R	A	T	T	O	■	C	O	L	■	E	C
A	N	I	T	A	■	A	■	E	N	Z	A
D	O	■	E	S	T	R	A	N	E	I	■
A	■	T	R	I	A	N	G	O	L	O	■
■	M	A	I	■	■	O	O	■	■	N	S
D	O	N	■	F	V	■	■	■	S	I	A
A	R	A	■	R	I	P	A	R	O	■	I
V	A	■	■	A	S	I	N	A	R	A	■
I	L	L	U	S	I	O	N	I	■	M	E
S	E	T	T	E	R	■	A	D	D	I	O

ORIZZONTALI: 1 Tela leggera per biancheria - **9** Simbolo chimico del piombo - **11** La «Pacis» è a Roma - **12** Deviazione dalla norma - **14** Le gemelle di latte - **16** Provvisti di abbondante vello - **17** Dispotico, tirannico - **21** Legno odoroso per cofanetti - **22** Chicco d'uva - **24** Oltre meno tre - **26** Serve a sollevare l'auto - **28** Città della Russia - **29** Malattia che comporta insufficiente sviluppo - **32** Studioso del periodo letterario relativo a Dante e Petrarca - **34** Terminologia - **35** Società delel Nazioni - **36** Un carbone fossile - **38** Nato nella città di San Giusto - **39** Abbreviazione di dottore - **40** Non sempre è praticamente attuabile - **41** Si estrae da un papavero.

VERTICALI: 1 Uccide il toro nella corrida - **2** Il re sposo di Ginevra - **3** In fondo alla strada - **4** Si ripetono nella pampa - **5** Onorevole in breve - **6** Rivale di Santuzza - **7** Cara, diletta - **8** Ospedali psichiatrici - **9** Serpente dalla ricercata pelle - **10** Sono cavalli - **13** Caratterizzano i cinema ove si proiettano film osé - **15** Città inglese nella contea di Essex - **18** Taranto - **19** Andare a letto - **20** Replicata, ripetuta - **23** Un arbusto sempreverde - **25** Verbo... da cani - **27** I seguaci di Antistene - **30** Contiene il cervello - **31** Tappetino all'ingresso - **33** Iniziali di Dallara - **37** Parte superiore di un abito femminile - **38** Di otto consonanti - **39** Inizia alle prime luci.

SOLUZIONI DI IERI: Scarto finale *FAVOLA, AVOLA* - **Cambio di finale** *VAGLIO, VAGLIA.*

ENIGMISTICA IN — 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LOTTO

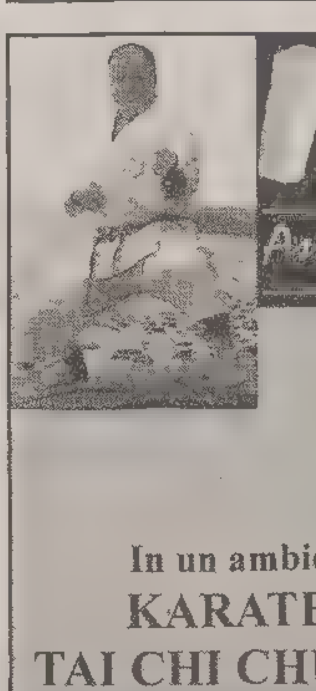
Spicca il 35 su tutte le ruote Da preferire Genova e Roma

Analizziamo la posizione dei diversi estratti nelle singole ruote e tentiamo il gioco con alcune formazioni che allo stato dei fatti meritano la nostra attenzione. Su Tutte le ruote l'elemento di spicco è il 35, mancante da nove colpi e preferito su Genova, Roma come capogioco.

Su Cagliari validi i gemelli e i segni «1», «5» e «6», specialmente con 11-55-66, 11-65-66, mentre su Firenze potrebbe tenersi in evidenza il 13 e su Milano la formazione 5-80-88-9. Attuali su Napoli i numeri 7-52-43-70-22, mentre su Palermo si mettono in luce i radicali di «2» con capogiochi 2 e 22 e per la sorte di ambo 2-16-22-30. Continua la fase evolutiva degli estratti in fase di misto ritardo ricupero e potrebbero tentarsi ad ambo 18-32-59-72 e 11-72-79.

Capilista: Bari 72 (71), Cagliari 53 (84), Firenze 13 (84), Genova 70 (57), Milano 68 (96), Napoli 73 (76), Palermo 22 (85), Roma 35 (72), Torino 59 (82), Venezia 31 (74).

gc

MAKOTO
Associazione per lo studio delle Arti Marziali

Una delle migliori scuole di Arti Marziali d'Europa, diretta dal Maestro Paolo Bolaffio, cn. 8° Dan, Responsabile Tecnico Nazionale della FEDIKA, Federazione Italiana Karate

In un ambiente perfettamente attrezzato e moderno, corsi di:
KARATE - KOBUDO - DIFESA PERSONALE
TAI CHI CHUAN - PA KWA CHANG - POWER YOGA

PALESTRA MAKOTO
ANDRONA CAMPO MARZIO 9/a TRIESTE Tel. 040 322 0897

. . e il Kimono è GRATIS per i nuovi iscritti in Ottobre !

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.52**
	tramonta alle	**19.02**
La Luna:	si leva alle	**0.09**
	cala alle	**15.59**

38.a settimana dell'anno, 266 giorni trascorsi, ne rimangono 100.

IL SANTO

San Maurizio

IL PROVERBIO

Il galantuomo è sempre un principiante.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**5,59**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,95**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

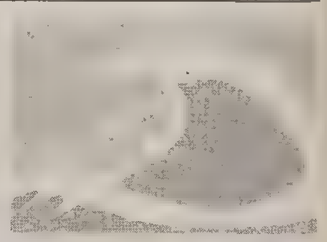
Temperatura:	**16,4** minima
	25,5 massima
Umidità:	**72** per cento
Pressione:	**1010,5** in aumento
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**6,5** km/h da E
Mare:	**22,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.34	**+16**	cm
	ore	18.07	**+20**	cm
Bassa:	ore	12.46	**-0**	cm

DOMANI

Alta:	ore	8.14	**+28**	cm
Bassa:	ore	1.15	**-38**	cm

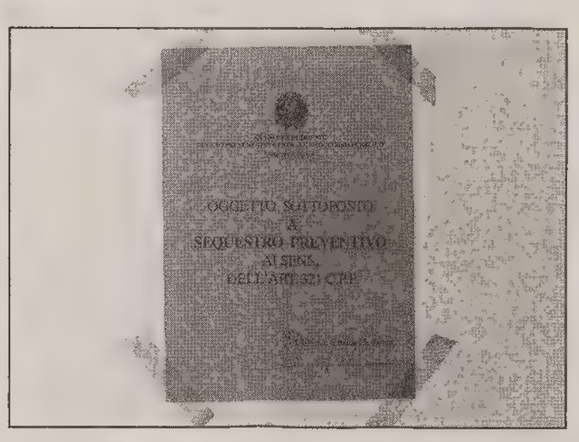


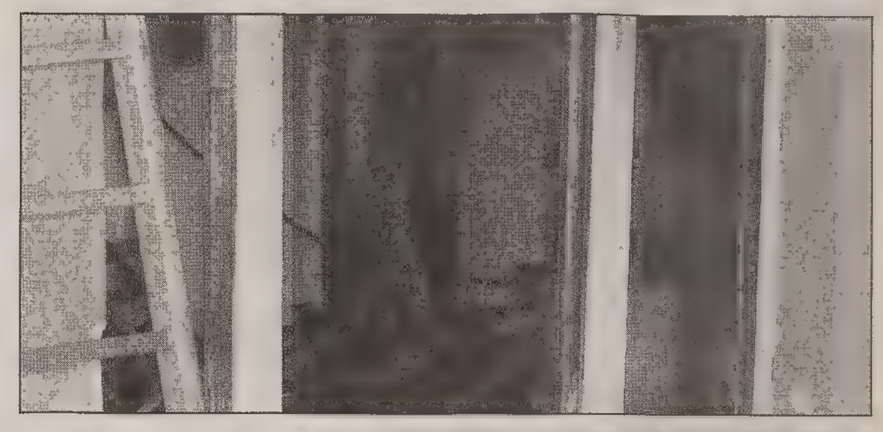
AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT





Sotto accusa l'apparecchio di rilevamento del fumo. È stato il personale del pronto soccorso ad accorgersi del pericolo

Non è scattato il sistema d'allarme

Al vaglio degli inquirenti anche un collegamento con altri incendi «sospetti»

UNA LUNGA SERIE DI ROGHI DOLOSI

12 febbraio 1999
Tribunale - sala intercettazioni

23 agosto 2000
Municipio - soffitta e tetti

8-9 settembre 2000
Teatro Rossetti - cantiere

21 settembre 2000
Burlo - i magazzini

L'allarme è scattato solo quando il personale di servizio al Pronto soccorso ha visto con i propri occhi alzarsi una colonna di fumo e le sirene sono state azionate a mano. Non ha funzionato alcun sistema antincendio nel senso più moderno del termine al «Burlo Garofolo» e le operazioni di spegnimento e di soccorso sono scattate con un ritardo grave che avrebbe potuto favorire una vera e propria strage. E' ciò che emerge dai silenzi e dalle mezze ammissioni dei responsabili della struttura sanitaria e dagli investigatori. «Il sistema era prediposto per funzionare - si è lasciata scappare ieri durante la conferenza stampa, Ada Murkovic, direttore amministrativo - ma queste cose capitano e bisogna capire perchè».

Romeo Giacuzzo, vicecomandante dei vigili del fuoco spiega come dovrebbe funzionare un impianto di rilevazione dei fumi. «Quando c'è presenza di fumo, il sensore all'interno della stanza trasmette il segnale alla centralina che si trova davanti agli occhi del portiere o del centralinista. Sul quadro appare la scritta: 'incendio' con l'immediata localizzazione del locale dove c'è presenza di fumo». Pare scontato che tutto questo all'ospedale infantile l'altra notte non sia accaduto. «E' stato il personale del Pronto soccorso a dare l'allarme», ha confermato Emanuela Ciriello, responsabile dell'Ufficio infermieristico. Le fiamme intanto stavano già divorando pacchi di pannolloni e altri oggetti accatastati dall'economato nel magazzino sottostante.

«E' quasi una disgrazia annunciata - hanno commentato ieri mattina due medici - in questo ospedale non ci sono scale antincendio e non è mai stato approntato un Piano di evacuazione». L'ipotesi dolosa dell'incendio sarebbe avvalorata anche dal fatto che nel magazzino non passano linee elettriche e non ci sono stati corti circuiti che abbiano fatto entrare in funzione il gruppo elettrogeno. «La struttura è obsoleta - hanno dovuto ammettere le dirigenti - ma è in corso un'opera notevole di ristrutturazione. Un piano antincendio esiste e l'anno scorso sono stati fatti corsi a tappeto per tutto il personale. Un servizio di vigilanza con squadre composte da due persone opera 24 ore su 24. Il sistema di controllo poi è stato attivato in modo proficuo. A noi interessava che non ci fosse alcuna situazione di pericolo o danno per i pazienti e per il personale e così è stato».

Sono molti gli elementi che lasciano sensazioni di disagio o di preoccupazione: la facilità con cui si può accedere a strutture particolarmente sensibili, l'inadeguatezza dei sistemi anticendio e, last but not least, la frequenza con cui vengono appiccati incendi a palazzi che sono il cuore della vita cittadina. Nel febbraio '99 sono state appiccate le fiamme alla sala ascolto delle intercettazioni telefoniche in palazzo di giustizia, un mese fa alle soffitte del municipio, poi, per due volte al teatro Rossetti in ristrutturazione, ora, con il più folle dei gesti a un ospedale. Per alcuni dei roghi precedenti è stato incolpato Gerardo Deganutti, ma la sensazione è che o non c'entri per nulla o venga manovrato da qualcuno più in alto di lui, come sarebbe già avvenuto in passato. Un'ipotesi quest'ultima che gli investigatori stanno vagliando.

Silvio Maranzana

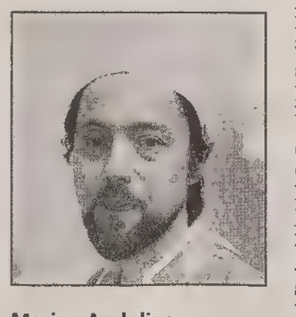
Andolina: «I controlli ci sono». Il commissario Dorigo si difende

«Una scarsa sorveglianza? Spendiamo 500 milioni...»

«Incendio doloso? Che devo dire? L'ospedale ha le porte aperte, solo in Kossovo si bussa e poi entra chi ha i dollari. Ma il "Burlo", quanto a sicurezza, ne ha perfino in eccesso. Abbiamo rinunciato a macchinari medici per spendere in sicurezza». **Marino Andolina**, reduce dall'orrida notte, è - come gli altri medici interpellati - solidale con l'amato palazzone di via dell'Istria. «Quando entro dopo le 23, io stesso devo suonare, mi inquadra una telecamera, vengo seguito su schermo tv. Ma che cosa posso saperne se fra i futuri padri che fumano in sala d'attesa quattro sono veri e uno è il bombarolo che poi si acquatta?».

L'infame sospetto che qualcuno possa aver appiccato il fuoco all'ospedale dei bambini (un simbolo, oltretutto, per Trieste, data la sua notorietà) lascia tutti interdetti. «E' un'ipotesi preoccupante - dice, da Roma dove si trovava ieri, il commissario dell'ospedale, **Elettra Dorigo** -, bisogna capire: il locale era accessibile dall'esterno? La porta del magazzino era chiusa o no? E le finestre? Ma non vorrei che cadessimo nell'idea della "catena di attentati", penso semmai a qualche terribile miseria umana...».

Il commissario però soppesa anche se ha fatto abbastanza per far stare al sicuro il «Burlo»: «E' andata bene, per fortuna. Ma quando non succede niente sembra che per la sicurezza si spenda troppo, e quando qualcosa succede dispiace di non aver fatto di più. Gli impianti sono tutti a norma, e abbiamo una ditta di sorveglianza continua, a turni di due prestanti giovanotti alla volta. Ci costano 500 milioni all'anno, mica poco».



Marino Andolina

Un coordinamento in questo campo è in corso di firma con l'Azienda ospedaliera (il cui responsabile per la sicurezza era al «Burlo» l'altra notte) e con quella sanitaria. Certo però che la struttura dell'ospedale è vecchia, nonostante periodiche ristrutturazioni.

E qualcuno lo sottolinea ora con disappunto. Ma il primario della Clinica ginecologica, **Secondo Guaschino**, reduce da quest'inedito inferno notturno, taglia corto. «Queste cose si possono dire prima, ma non il giorno dopo. Che significa? Tutti chiediamo di più, ma se i soldi non ci sono, non ci sono. E' l'Italia che fa pena, in tal senso». Ciò che Guaschino sente in modo forte, però, è adesso «l'incredibile mobilitazione di tutti, la grande prova di professionalità, anche da parte della polizia. Ci hanno aiutato a trasportare i malati». E la gente aveva paura? «A dire il vero, eravamo lì talmente in tanti, e abbiamo fatto tutto così presto, che non ce n'è stato il tempo».

Ma più di un'ombra si addensa su questo episodio drammatico, che di nuovo porta - dopo la recente «grande crisi» - il «Burlo» in prima pagina. «Io non vorrei - prosegue Andolina - che fosse ora un'altra scusa per debilitare l'ospedale, per trasferirlo altrove. Girano certe voci. Naturalmente si parla sempre di "risparmio"». «Io temo - fa eco un'altra fonte, che preferisce restare senza nome - cert'aria che tira. Si ricorda la grande protesta a Trieste per questioni di parcheggi? Venne fuori un pazzo che assassinò l'assessore Cecchini. Così ora al "Burlo" esiste ancora tanta frustrazione, è un'istituzione isolata, e comunque c'è in giro tanta voglia di medicina privata...». Non starà suggerendo che la miccia era in mano a uno stipendiato? «Parlo solo di tensioni esistenti».

g.z.

Alcuni genitori sono stati avvisati solo la mattina di quanto era successo

La madre dei tre gemellini: «Temevo di non vederli più»

Panico, preoccupazione, smarrimento. Le mamme dei bambini del Burlo hanno trascorso una notte che non dimenticheranno facilmente. Mentre infuriava il temporale sulla città hanno sentito un grande trambusto, suonare le sirene d'allarme, arrivare vigili del fuoco e forze dell'ordine. Hanno sentito odore di bruciato, sentito il fumo. Soltanto a mattina inoltrata hanno saputo dell'accaduto. Racconta Francesca, mamma di un bambino affetto dal morbo di «Gaucher», una malattia del metabolismo e perciò obbligato a dei controlli frequenti: «Stavamo dormendo, quando i tuoni mi hanno svegliata, ma nessuno mi ha detto cosa stesse accadendo. Poi ho visto due dottori correre verso di noi e dirmi che tutto era sotto controllo, anche se il pronto soccorso aveva preso fuoco, perché i pompieri avevano già domato l'incendio. Abbiamo indossato le mascherine che ci hanno fornito - precisa - e siamo corsi tutti verso la direzione sanitaria. Certo, a posteriori - afferma - lo spavento non è stato grandissimo, ma forse lo dico adesso che tutto è finito».

Adele Caruso è venuta da Catania per partorire a Trieste, tanto è conosciuto l'ospedale infantile di Trieste: «Aspettavo tre gemelli, che sono nati l'11 agosto - spiega - Roberta, Michela e Claudio. Poco dopo il parto mio marito è tornato in Sicilia, mentre io sono rimasta qui per i necessari controlli. Dormiamo in quella che viene definita la «casetta», lontano dai bambini e, inizialmente, forse per evitare che si scatenasse il panico, non ci hanno avvisato. Sentivamo un po' di confusione. Stamane ci hanno finalmente avvertito e siamo corse come pazze in direzione dell'area del Burlo che ospita i nostri piccoli. Ci ha accompagnato un poliziotto, e solo quando ho visto i miei bambini mi sono messa il cuore in pace. Debbo dire però che il personale dell'ospedale è stato all'altezza della situazione».

u. sa.

Locali anneriti e invasi dall'acqua, ieri mattina al «Burlo».

Alfa 145

Fino a 5 milioni di risparmio oppure 20 milioni di finanziamento a tasso zero.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un qualsiasi usato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero***

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.500.000**
(€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un qualsiasi usato che vale zero.

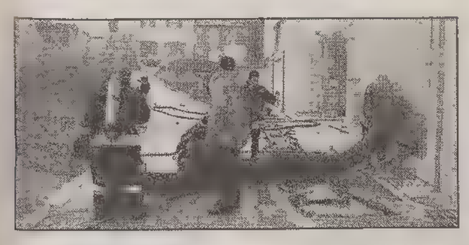
*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 T.S. L, 1.6 T.S. L, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bollo L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Fino al 30 settembre dalla Concessionaria Alfa Romeo

TARGA Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

ALFA ROMEO Cuore Sportivo



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Allarme per un incendio scoppiato alle 3 del mattino in un magazzino dell'ospedale infantile. La polizia accredita l'ipotesi del dolo. Tutti incolumi

«Al fuoco!». Una notte di terrore al Burlo

Imponente sgombero all'alba: sessanta pazienti dimessi. Altri neonati e puerpere alle «torri» e a Monfalcone

Una misteriosa telefonata è giunta al centralino poco prima del rogo. E un uomo, subito dopo, è stato visto da un guardiano scavalcare una ringhiera

Fiamme al Burlo. E' successo alle tre di ieri mentre nell'ospedale c'erano più di cento pazienti, tra bambini ammalati o appena nati e donne che avevano partorito o erano in attesa di dare alla luce il loro figlio. Le lingue di fuoco si sono alzate dalle finestre di un magazzino del sotterraneo. Proprio sopra, al pian terreno, ci sono i locali del pronto soccorso. E al primo piano, le camere di degenza di ostetricia per il servizio day hospital con l'ambulatorio delle ecografie.

In pochi minuti un fumo acre e denso ha invaso i corridoi e le stanze del padiglione centrale. Qualche degente terrorizzata è corsa giù per le scale senza nemmeno avere il tempo per infilarsi una vestaglia ed è uscita al buio sotto la pioggia. Intanto è scattato il piano di evacuazione. I lampeggianti blu hanno illuminato la notte e le sirene hanno rotto il silenzio.

Poliziotti, infermieri e vigili del fuoco hanno trasportato a braccia le pazienti fin nell'atrio. Altri hanno portato giù le culle con i bambini appena nati. Undici ambulanze coordinate dal 118 hanno fatto la spola con l'ospedale di Cattinara e con quello di Monfalcone. Nel primo sono state trasferite sedici pazienti, tra cui anche la donna siciliana che ha in grembo quattro gemelli. A Monfalcone sono stati accolti tre bambini. Una sessantina di pazienti sono stati invece dimessi.

All'alba, sotto la pioggia. Una sorta di esodo biblico. Mariti, padri e familiari sono andati a prendere i loro cari alle cinque, alle sei del mattino. Hanno saltato gli idranbi delle autobotti e incrociato i pompieri che stavano indossando la maschera autoventilante prima di entrare nell'inferno di quel maledetto magazzino sotterraneo. Poi sotto la pioggia hanno percorso il vialetto che porta all'ingresse e finalmente sono saliti nelle loro auto, parcheggiate alla meglio. Finalmente a casa, sani e salvi.

Non ha per ora un nome il responsabile di questo disastro. Ma qualcuno ha sentito la sua voce e qualcun altro ha visto la sua ombra, e un altro ha notato la sua fisionomia. «Non riesco ad immaginare il volto di chi potrebbe dare fuoco a un ospedale dei bambini», ha detto sconvolto ieri all'alba un poliziotto della squadra volante. Ha raccontato la sua rabbia gesticolando con le mani sporche di nerofuno: «Abbiamo portato i bambini con le culle giù per le scale. Piangevano pieni di paura quei piccoli. Mi sono tolto la giacca e ho coperto quel fagottino riparandolo dalla pioggia».

Ieri poco prima delle tre Liliana Kosara, centralinista del Burlo, ha ricevuto una telefonata inquietante. «Una voce strana, farneticante. Mi sembrava uno fuori di testa», racconterà poi agli investigatori della polizia. Quasi alla stessa ora, poco prima dell'incendio, un guardiano ha visto un'ombra passare nei pressi del portone d'ingresso e correre sotto la pioggia diretto verso il giardino. Un guardiafuochi, infine, ha notato dopo l'allarme la figura di una persona che stava scavalcando il portone di via Battera.

Gli investigatori coordinati dal pm Maddalena Chergia partono proprio da questi elementi per trovare quel nome. Ma la conferma tecnica dell'ipotesi del dolo, sarà data solo dopo i risultati delle analisi degli agenti della scientifica e dei tecnici dei vigili del fuoco.

Il magistrato intanto ha posto sotto sequestro l'intera area interessata dall'incendio. E cioè i magazzini sotterranei e il corridoio che si trova sulla sinistra entrando dall'ingresso principale dove ci sono i locali del pronto soccorso.

Ma c'è un altro elemento che è oggetto di analisi da parte dei poliziotti e della direzione sanitaria dell'ospedale infantile. E' il sistema d'allarme antincendio. Ieri, durante una conferenza stampa, gli stessi responsabili del Burlo hanno ammesso che a dare l'allarme è stato il personale in servizio al pronto soccorso i cui locali sono stati improvvisamente invasi dal fumo. Nessuna sirena sarebbe scattata. L'evacuazione è partita insomma con una sorta di passa parola. «Al fuoco, al fuoco. Presto, scappate».

E mentre tutto questo stava accadendo, nell'ospedale sono stati fatti rimanere diciotto neonati prematuri e cinque bambini ammalati di tumore. Per queste ventitrè creature era tecnicamente impossibile il trasferimento. Era più rischioso uno spostamento che rimanere lì. Ma se le fiamme e il fumo non fossero state fermate in tempo, queste sarebbero state le prime vittime di quella che non sarebbe stato esagerato chiamare una strage. E invece non c'è stato nessun ferito se non due pompieri che sono rimasti leggermente intossicati dal fumo. Quasi un miracolo.

Corrado Barbacini

Qui a fianco, i vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento del rogo sviluppatosi nel magazzino. Sopra alcuni drammatici momenti dello sgombero avvenuto all'alba.

Subito attivate le misure di emergenza: a disposizione due numeri di telefono speciali

Le sale parto continuano a funzionare Pronto soccorso pediatrico a Cattinara

Svegliati nel cuore della notte dalla spaventosa notizia dell'incendio, moltissimi medici, infermieri e responsabili del «Burlo» sono subito accorsi in via dell'Istria con l'urgenza di mettere in salvo i pazienti. Lo sforzo di squadra, dicono, è stato fortissimo ed encomiabile. Con l'immediata collaborazione degli altri ospedali triestini e del 118 (ma anche dei vigili del fuoco e della polizia), sono state trasferite al dodicesimo piano di Cattinara, nella Clinica urologica, sedici donne degenti, alcune delle quali già dimesse nel pomeriggio di ieri; due bambini sono andati alla Divisione di ortopedia e alla Clinica oculistica del Maggiore; tre sono stati trasportati alla Pediatria di Monfalcone.

Le sale parto non hanno mai smesso di funzionare e sono tuttora attive anche per eventuali tagli cesarei, benché una struttura d'emergenza sia stata allestita a Cattinara, dove verranno effettuati tutti gli interventi chirurgici urgenti di area «Burlo». Rimandate ad altra data, con avviso telefonico, le operazioni non urgenti. Non sono stati spostati i cinque bambini trapiantati o malati di tumore, perché intrasportabili e comunque non a rischio una volta liberate le stanze dal fumo, lì comunque modesto.

A Cattinara sono stati trasferiti il Pronto soccorso pediatrico (attiguo alla struttura di Pronto soccorso esistente), con sala visite e sala degenza, e il Pronto soccorso ginecologico (nella Clinica urologica). Funzionano 24 ore su 24. Resta attivo all'ospedale infantile il Pronto soccorso ostetrico. Tutti i servizi dirottati sono seguiti da équipe mediche del «Burlo». Altri sanitari sono stati incaricati di controllare, anche con visite a domicilio, la situazione delle donne immediatamente e prematuramente dimesse. Molti i macchinari specialistici «traslocati» già nel corso della notte, assieme a un'incubatrice e a medicinali (e anche a pannolini...).

Gli ospedali hanno attivato, attraverso la Telecom, dei **numeri di telefono speciali**.

Il Pronto soccorso pediatrico conserva il numero che è sull'elenco (**040.3785.373**), per il quale è stato inserito il trasferimento di chiamata (risponde la struttura provvisoria di Cattinara).

Il Pronto soccorso ginecologico ha un nuovo numero: **040.399.4163**.

Due numeri cui chiedere informazioni ha attivato il «Burlo», potenziando il servizio Relazioni col pubblico: **040.3785.364** e **040.3785.374**.

Scarsissimo disagio per l'attività ambulatoriale, quasi interamente ripristinata già ieri mattina. Da stamattina invece si svolgerà normalmente, come tornerà normale anche il settore delle degenze mediche. La zona inagibile, e posta sotto sequestro per indagini, è contenuta: il Pronto soccorso e il corridoio adiacente.

Ieri alle 13.30, quando i responsabili del «Burlo» hanno indetto una conferenza stampa (assente, perché impegnata in un concorso a Roma, il commissario dell'ospedale Elettra Dorigo) la situazione dei pazienti era già sotto controllo, i medici già distribuiti, le équipe già formate. Resteranno attive con quest'ordine di servizio anche sabato e domenica, mentre si prevede che per lunedì tutti i pazienti e le attività possano tornare definitivamente in via dell'Istria.

Secondo la Direzione sanitaria, l'emergenza non ha alterato lo svolgimento delle attività di Cattinara, dove sono stati subito allertati anche i servizi di supporto (tecnici e medici). Un unico cambiamento: fino alle 14 di ieri i traumatizzati di pertinenza ortopedica sono stati fatti affluire al Maggiore, con uno scambio di turni fra i due presidi ospedalieri. Alcuni bambini sono stati già visitati ieri dal «nuovo» Pronto soccorso, mentre una bimba è venuta al mondo nella notte, proprio mentre fuoco e paura scrivevano un altro capitolo nella storia del «Burlo», e un altro, più paziente e cauto, ha atteso le 11.30 per iscriversi all'anagrafe.

Gabriella Ziani

Caterina, nata alle 7.15 in quell'inferno

Si chiama Caterina. E' nata ieri alle 7.15 mentre era in corso l'evacuazione del Burlo. Il suo primo vagito è stato coperto dal suono delle sirene e dal gracchiare delle radio dei vigili del fuoco e dei poliziotti. «La finestra della sala parto era chiusa e la bambina non ha avuto nessun problema», racconta l'ostetrica Marisa Millo. Assieme alla collega Rossana Giacaz ha aiutato a nascere tre bambini. Prima dell'allarme hanno visto la luce Nicola e Lorenzo. Poi, quando il giardino del Burlo, sembrava più un campo di battaglia che un'area ospedaliera, è nata appunto Caterina. Ricorda Marisa Millo e parla con serenità: «La mamma di Caterina aveva un po' di paura. Ma chi non l'avrebbe avuta in quella situazione. Partorire è già uno choc, ma farlo durante un incendio...».

«Eravamo al primo piano in sala parto e poco dopo mezzanotte abbiamo avuto due nascite quasi in contemporanea. A un certo punto ho sentito un forte odore di fumo che veniva dall'esterno. Abbiamo capito che era successo qualcosa di grave. Così abbiamo chiuso le porte e abbiamo continuato. Dovevamo aiutare a nascere i bambini. Non potevamo pensare all'incendio».

Nicola e Lorenzo vedevano la prima luce ma dopo poco c'è stato il caos. Sirene, lampeggianti e il fumo acre che ha invaso i corridoi. «Il fumo - aggiunge l'ostetrica - aveva già riempito la vecchia patologia al primo piano...».

Sono stati momenti tremendi. Perchè è stato allora che la mamma di Caterina ha iniziato il travaglio. La donna sentiva il corpicino della piccola muoversi dentro di sè e spingere per uscire, mentre a pochi metri in linea d'aria i vigili del fuoco correvano con gli idranti lungo i corridoi. «Stia tranquilla signora, vedrà che tutto andrà bene», ha detto l'ostetrica a quella puerpera. Ma la povera donna aveva tanta paura...

Per buona parte della mattinata Marisa Millo è stata nella palazzina della scuola infermieri proprio vicino all'ingresso del Burlo. Dopo una notte in sala parto ha aiutato i colleghi impegnati nell'evacuazione dell'ospedale. Quando la voce dell'incendio al Burlo si è sparsa per la città, molti dipendenti anche in riposo si sono precipitati all'ospedale per dare una mano. «Devo ringraziare tutti per quello che hanno fatto», ha detto ieri durante la conferenza stampa con un filo di malcelata commozione il direttore amministrativo del Burlo, Ada Murcovich.

c. b.

Fotoservizio di Marino Sterle e Andrea Lasorte

Il frettoloso trasporto, in barella, di una degente all'ospedale di Cattinara.

Solo Confartigianato si defila dalla clamorosa presa di posizione contro il presidente della Camera di commercio

Le categorie: «Fermate Donaggio»

Paoletti, successore designato: «Sta imbavagliando la futura organizzazione»

Antonio Paoletti

Federico Pacorini

Fermate Adalberto Donaggio. L'appello, critico nei confronti del presidente in prorogatio della Camera di Commercio, parte direttamente dalle categorie economiche cittadine, con l'unica eccezione della Confartigianato, ed ha già del clamoroso in partenza. «Probabilmente – ammette il presidente degli industriali Federico Pacorini – è la prima volta che succede nel nostro Paese». Ma assicurano i diretti interessati, le motivazioni sono tante e la misura, come si suol dire, era colma.

Ad accelerare i tempi di questa sfiducia «virtuale», è stato detto ieri mattina, ha contribuito l'improvviso cambiamento dell'ordine del giorno della giunta camerale di oggi, che dovrebbe discutere anche di un'eventuale sfiducia all'attuale segretario generale Arcangelo Flaminio, ma soprattutto la conferma ministeriale che il ricorso presentato dagli spedizionieri, presieduti da Prioglio, che nei fatti aveva congelato finora la nomina del nuovo presidente e della nuova giunta, è stato respinto. «Ormai ci rendiamo conto giorno dopo giorno che le scelte strategiche di Donaggio vanno a discapito delle categorie e che certi spostamenti di dipendenti attualmente in divenire hanno l'unico scopo di imbavagliare la futura Camera di Commercio», ha detto Antonio Paoletti, attuale presidente dell'Unione commercianti, già designato a succedere, a fine ottobre, allo stesso Donaggio.

Pacorini ha incalzato, tratteggiando la situazione «imbarazzante e ingiusta» che il presidente camerale ha innescato fornendo alla Fondazione CrTrieste delle indicazioni per il consiglio di amministrazione «che non tengono conto della realtà attuale dei comparti e del rimpasto ormai imminente in piazza della Borsa».

Sulle motivazioni che avrebbero guidato certe scelte, le categorie (erano presenti pure esponenti dell'Ures, Cna, Confesercenti,

Adalberto Donaggio

Associazione autonoma commercio, Alleanza contadina, Coldiretti e Federazione acquacoltori) non sembrano avere troppi dubbi. «I cambiamenti introdotti nel commercio con la prima nomina di Paoletti all'Unione – ha ricordato Pacorini – hanno portato a un'armonia di rapporti e di obiettivi tra le categorie che mancava da tanti anni. Un'armonia – ha incalzato il referente dell'industria – che evidentemente disturba chi ha sempre fatto leva sulla divisione, in questa città. La stessa scelta di Paoletti a futuro presidente ha innescato dapprima ricorsi strumentali e poi spinto gli attuali vertici a modificare la situazione pro futuro».

Non è mancato neanche un accenno concreto al discorso finanziario, vista l'ampia disponibilità di cui gode l'ente camerale grazie ai fondi benzina e gasolio. «Una semplice ripicca verso la mia persona – ha annotato ancora Paoletti – ha portato Donaggio a penalizzare tutto il commercio. Passi per i fondi benzina, già esauriti e distribuiti "strategicamente" nel gennaio scorso, ma il presidente camerale, per la prima volta da tre anni a questa parte, non ha voluto tirar fuori neanche una lira per il consorzio Trieste City Club, e cioè per l'organismo che fa promozione proprio al commercio triestino nei Paesi a noi vicini!».

Resta il piccolo strappo con la Confartigianato di Fulvio Bronzi, chiamatasi fuori in mattinata via fax, ufficialmente per non essere stata «coinvolta» nell'organizzazione della pubblica levata di scudi contro Donaggio e per l'uso indebito del suo nome nell'invito alla relativa conferenza stampa. Paoletti ha comunque minimizzato: «Bronzi ci ha detto che va tutto come prima – ha raccontato – ma che preferiva non esserci...Forse ci sono delle divisioni sulla linea in seno alla sua associazione».

Anche senza Confartigianato la maggioranza delle associazioni «apparentate» resta comunque schiacciante, come ha rilevato Pacorini. Egualmente il presidente del Cna, Granara, ha comunque invitato Bronzi a non perdere «l'occasione storica» di un apparentamento tra tutte le associazioni di categoria degli artigiani.

Furio Baldassi

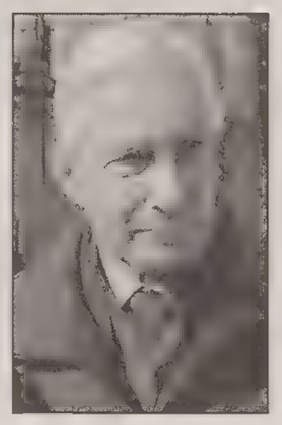
Ratificata la nomina dei 16 membri indicati da Regione ed enti locali

Fondazione CrT, il consiglio c'è ma ora dovrà essere «corretto»

Prende corpo il nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione CrTrieste. La nomina dei 16 componenti del Consiglio generale (la metà dei quali scelti tra persone indicata da Regione Friuli-Venezia Giulia, Comune di Trieste ed altri enti locali) è stata ratificata ieri dall'attuale Cda. Si tratta - si precisa in una nota - di Tiziana Benussi, Franco Bocchieri, Massimo Campailla, Claudio Cressati, Lucio Delcaro, Fulvio Depolo, Uberto Drossi Fortuna, Tito Favaretto, Nicolò Ferro, Massimo Paniccia, Gianni Pecol Cominotto, Renzo Piccini, Nereo Svara, Emilio Terpin, Giorgio Tombesi e Mauro Tommasini.

In seguito sarà lo stesso Consiglio generale, in linea con quanto disposto dal nuovo statuto recentemente approvato, a nominare al più presto il presidente e gli organi della Fondazione CrTrieste, titolare, dopo l'Opa Unicredito, del 20 per cento della Cassa di Risparmio, dando continuità all' attività dell'ente e soprattutto alle iniziative benefiche a favore della città di Trieste, da sempre perseguite.

L'attuale composizione



Il presidente Renzo Piccini

del Consiglio generale è la risultante di otto nominativi scelti tra le terne fornite dal Comune di Trieste, dalla Camera di Commercio, dalla Regione e dalla Provincia. Ne fanno invece parte di diritto il rettore della locale Università e il soprintendente ai beni ambientali del Friuli-Venezia Giulia. Sei membri, infine, risultano cooptati.

Secondo la nuova normativa, già contestata, disposta dal ministero del Tesoro e deliberata dal Parlamento, i componenti del consiglio generale non devono ricoprire cariche pubbliche o incarichi di amministrazione negli enti designati e, nel caso, optare tra l'una o l'altra realtà. Questo apre di fatto il primo problema in Fondazione, il cui Consiglio generale resta comunque pienamente operativo. Come si ricorderà, in segno di protesta per il nuovo sistema e per gli stretti margini di tempo concessi, in piena estate, per l'indicazione delle terne, il sindaco aveva fornito, di proposito, dei candidati «incompatibili»: tutti e nove i suoi assessori. Tre di essi, al momento, risultano essere stati eletti (Drossi Fortuna, Pecol Cominotto e Tommasini) ma a breve dovrebbero passare la mano e scegliere il ritorno in Municipio. A quel punto si attiverà una nuova procedura che vedrà il sindaco Illy fornire le tre «terne» definitive.

Maretta (ne riferiamo a lato) anche tra le categorie, bypassate dal presidente camerale uscente Donaggio e intenzionate a chiedere alla Fondazione una propria terna più rappresentativa del futuro, più che del passato, di piazza della Borsa.

f. b.

Nella seduta della Giunta itinerante

Prosecco chiede al sindaco un cimitero più grande e finanziamenti alle scuole

Prosecco, con il suo circondario, rappresenta una piccola realtà autonoma del territorio comunale. Con i propri problemi specifici, con ambizioni e desideri ben individuati, e un tipico orgoglio paesano. Ieri, il sindaco Riccardo Illy e la sua giunta, che hanno fatto tappa nel piccolo centro dell'altopiano, nell'ambito del «giro» degli incontri con la popolazione (era in programma una «giunta itinerante», con contestuale faccia a faccia con i cittadini della circoscrizione denominata «Altopiano ovest») hanno affrontato questa realtà, al cospetto di una sala gremita e vivace.

Si è parlato di molti argomenti, dalla viabilità alle scuole, dalla pavimentazione di Contovello al cimitero, dalla metanizzazione alla riqualificazione di alcune aree.

Sindaco e giunta, in risposta, hanno confermato la disponibilità a rinnovare i contributi per le scuole elementari e la piscina, hanno garantito che, per una parte della pavimentazione di Contovello, si utilizzerà il porfido, hanno promesso che sarà organizzato un incontro con Ondina Barduzzi, assessore competente per materia, in ordine ai parcheggi e hanno precisato che sarà presa in esame l'opportunità di effettuare degli interventi nella zona nella quale si trova il laghetto di Contovello, per abbellirla e sistemarla.

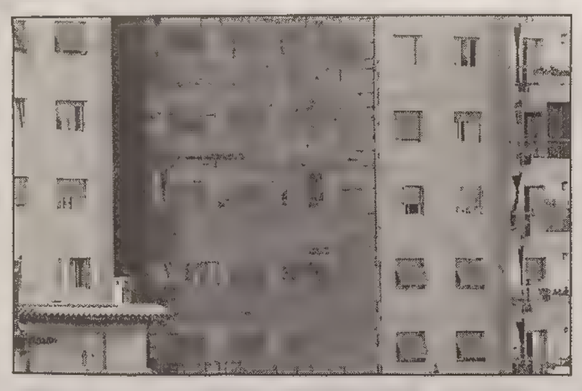
Particolari sollecitazioni sono state fatte per ciò che concerne l'ampliamento del cimitero e la costruzione dell'ossario: «Da tre anni le riesumazioni rimangono incompiute - hanno detto alcuni abitanti di Prosecco - in quanto non c'è posto». Ma l'esecutivo ha garantito una sistemazione in tempi brevi. Anche la metanizzazione ha rappresentato un argomento di discussione e l'assessore Fabio Neri ha ricordato che «l'Acegas ha già predisposto un progetto che riguarda l'intera area carsica - ha affermato - e che di conseguenza interesserà anche Prosecco».

salv.

Da oggi visibile all'Albo pretorio il bando di concorso che determinerà la graduatoria

Arrivano i soldi «salva-sfratti»

Mezzo miliardo per iniziare: gli aiuti dipenderanno dal reddito



Arrivano gli aiuti finanziari per gli sfrattati e per coloro che sono in difficoltà nel pagare l'affitto. E da oggi sarà visibile, all'Albo pretorio del Comune, il bando di concorso sulla base del quale verrà formata una graduatoria per l'assegnazione del danaro: le domande, che dovranno essere redatte sull'apposito modulo, in distribuzione anch'esso da stamani, dovranno essere presentate entro il 6 novembre.

Si apre dunque un nuovo capitolo sul fronte dell'emergenza sfratti o, più in generale, del problema casa a Trieste. L'amministrazione comunale infatti, consapevole che le difficoltà, soprattutto per le fasce economicamente più deboli della popolazione, sono notevoli, ha destinato una cifra iniziale di 500 milioni, da attribuire come contributo per l'affitto, ma non è escluso che arrivino, successivamente e anche da altre fonti, ulteriori risorse. «Tutto dipenderà dalla situazione che emergerà in virtù della compilazione di questa prima graduatoria di richiedenti - spiega l'assessore all'assistenza, Gianni Pecol Cominotto - che in sostanza rappresenterà una radiografia della città, sotto il profilo delle problematiche legate alla casa. Anche la Regione può destinare delle somme allo stesso scopo, perciò se le famiglie attanagliate dalla problematica della casa dovessero essere particolarmente numerose, ecco che anche l'ente regionale potrebbe intervenire».

Ma vediamo la normativa, nella quale il «filtro» fondamentale è necessariamente costituito dal reddito. Due sono le categorie che potranno essere inserite in graduatoria: la prima è formata dalle famiglie che fruiscono, complessivamente, di un «reddito imponibile annuo del nucleo famigliare non superiore alla somma di due pensioni minime Inps, pari a 18.466.500 lire - recita il regolamento - rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti non inferiore al 14%». La seconda riguarda le famiglie che «fruiscono di un reddito imponibile annuo complessivo del nucleo famigliare non superiore a quello determinato dalla regione Friuli-Venezia Giulia per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, fissato in 30.600.000, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti non inferiore al 24%».

Ci sono poi dei correttivi. «Per ogni componente del nucleo famigliare che non produce alcun reddito - aggiunge il bando - è prevista una riduzione pari a 3.500.000». Questa regola riguarda soprattutto i bambini.

Ma è fondamentale ricordare un altro aspetto della normativa che ha ricevuto proprio ieri la ratifica ufficiale, con l'approvazione, da parte della giunta comunale, di un'apposita mozione e che riguarda gli sfrattati. «I contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione saranno assegnati prioritariamente ai conduttori nei confronti dei quali risulti emesso provvedimento di rilascio dell'immobile e che abbiano proceduto a stipulare nuovo contratto di locazione a uso abitativo».

E' evidente il favore riservato alla categoria in maggiore sofferenza, quella degli sfrattati. «Ma non solo a essa - è la conclusione di Pecol Cominotto - perché abbiamo previsto un criterio misto, che tenga conto di esigenze e situazioni diverse, in modo che, alla fine, siano le famiglie più bisognose di aiuto a ricevere un contributo per l'affitto». Che sarà di queste dimensioni: per il primo gruppo coinciderà con la parte di canone eccedente il 14%, con un massimo di 6 milioni, elevabile a 7 e mezzo in presenza di particolari condizioni di difficoltà, previste dal bando. Per il secondo sarà la parte di canone eccedente il limite del 24%, con un tetto di 4 milioni e mezzo, elevabile a 5.625.000 lire se si dovessero riscontrare le condizioni di particolare disagio, valide anche per il primo gruppo.

Ugo Salvini

Contributi a fondo perduto tra qualche mese

Vuoi installare l'ascensore oppure rifare le facciate? Il Comune ti dà una mano

Un incentivo, sotto forma di contributo a fondo perduto, per favorire l'ammodernamento e l'abbellimento dei palazzi del centro storico e, per determinati aspetti, dell'intera città. E' questa la scelta operata dalla maggioranza che regge le sorti di Trieste e che diventerà realtà entro qualche mese. Due sono gli obiettivi: stimolare gli interventi di ordinaria e straordinaria amministrazione sulle parti comuni degli edifici situati nelle zone A0 e A3 (in sostanza si va da Roiano ai Campi Elisi) e l'installazione degli ascensori sull'intero territorio comunale. In entrambi i casi, il Comune interverrà con finanziamenti.

«Nel primo caso, che riguarda soprattutto le facciate - ha spiegato nel corso di una conferenza stampa, organizzata per illustrare i dettagli del provvedimento, Renato Chicco, a nome della maggioranza - il contributo sarà pari al 20% della spesa regolarmente sostenuta e documentata, fino a un limite, rispettivamente, di 10 milioni per unità abitativa e di 300 milioni per complesso immobiliare. Nel secondo, che riguarda l'installazione degli ascensori - ha aggiunto - il contributo sarà sempre del 20% della spesa, fino a un limite di 3 milioni per unità abitativa e di 75 per complesso immobiliare».

«I soldi per concretizzare l'intervento, che ammontano complessivamente a 5 miliardi - ha sottolineato l'assessore alle finanze, Giorgio Zanfagnin - sono già inseriti a bilancio, perciò non sarà necessario ricorrere a provvedimenti straordinari».

«Confidiamo che con questo intervento - ha affermato da parte sua Giorgio De Rosa, capogruppo dei Ds in seno al consiglio comunale - si possa mettere in moto un volano capace di rivitalizzare l'intero settore edilizio della città e, assieme a esso, l'economia di Trieste».

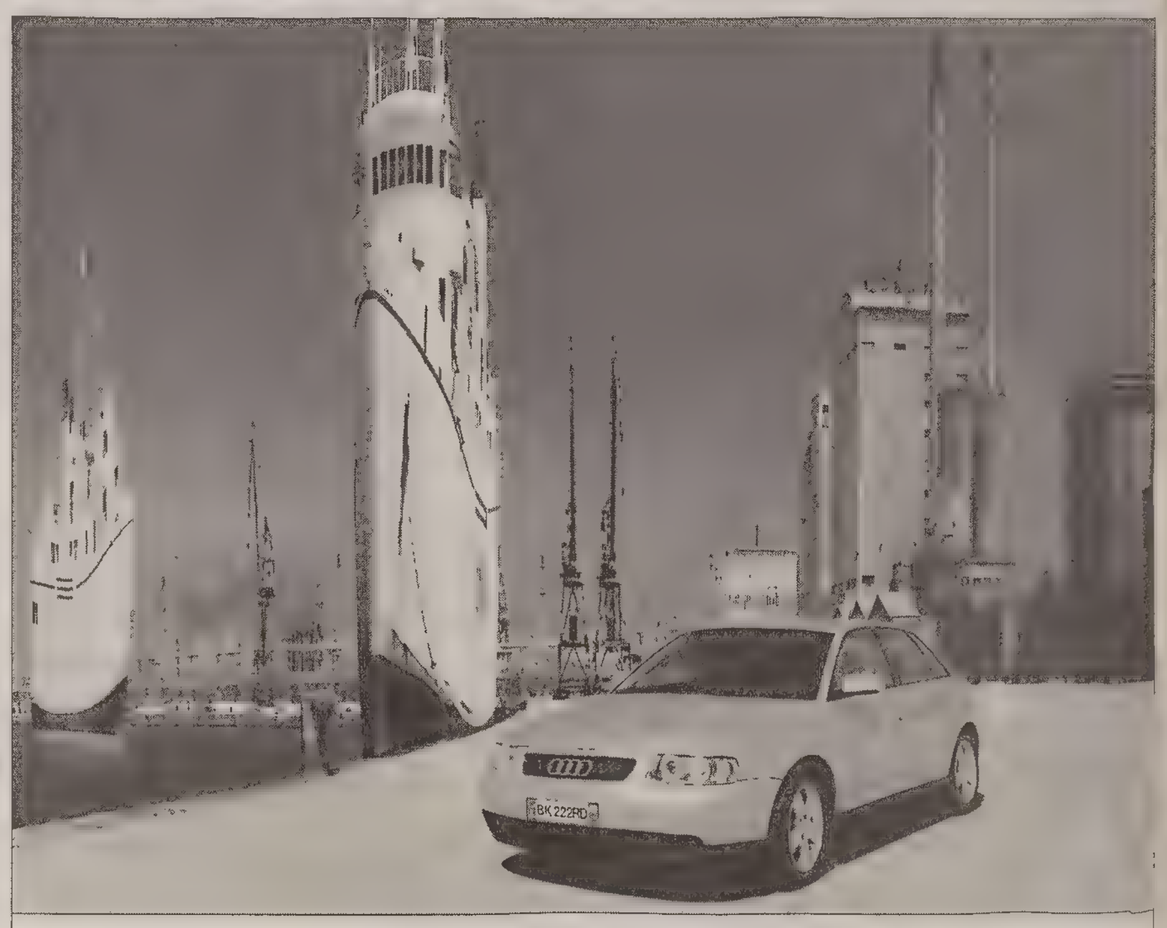
Il ragionamento è presto fatto: se 5 miliardi corrispondono al 20% del volume complessivo di spesa al quale i proprietari di case andranno incontro, ciò significa che, complessivamente, potrebbero essere 25 i miliardi di indotto. «Ma non è escluso - ha sottolineato l'assessore all'urbanistica, Ondina Barduzzi - che si possa superare questa somma, perché i triestini potrebbero essere incentivati a fare anche altri lavori».

L'assessore all'assistenza, Gianni Pecol Cominotto, ha invece posto l'accento sull'aspetto sociale del contributo per l'installazione degli ascensori: «Gli ultrasettantenni della città, per la gran parte, vivono soli in abitazioni prive di ascensore - ha detto - così daremo loro un aiuto concreto sulla strada del miglioramento della qualità della vita».

u. sa.

AVVISO A PAGAMENTO

Per debellare definitivamente la partitocrazia della prima Repubblica, riciclatasi nel Polo e nell'Ulivo, costruiamo assieme il terzo polo per Trieste.



Audi
Al avanguardia della tecnica

Audi A3.

Niente vi apparirà più come prima.

Venite a provarla Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel 040 568332

Enormi disagi per un errore del Centro di calcolo: 19 mila bollettini di pagamento spediti a iscritti di Portogruaro e Caorle

L'Università tassa solo i... veneti

La gran parte degli studenti non ha ricevuto i moduli - Prorogate le scadenze

Tutti gli oltre 19 mila bollettini per il pagamento delle tasse universitarie sono stati inviati a poco più di 700 studenti della zona di Portogruaro e di Caorle. Più di 18 mila iscritti al nostro ateneo non gli hanno ricevuti. Un «disguido» di enormi proporzioni, acuito dall'imminenza di importanti scadenze quali le domande all'Erdisu per assegni di studio e servizi abitativi, del quale le prime segnalazioni sono giunte all'Università solo lunedì scorso, da alcuni studenti che avevano ricevuto 28 copie dello stesso bollettino (un totale di tasse pari a 22 milioni 400 mila lire...).

All'origine dell'incredibile vicenda, problemi ed errori informatici che si sono accavallati. In un primo momento l'invio ha subito ritardi in seguito a problemi di gestione informatica da parte della Postel (il servizio di posta elettronica) nel ricevere dall'ateneo i «file» con i dati degli studenti (oltre ai bollettini, viene inviato il materiale per l'iscrizione). E a ciò si è trovata una soluzione solo la scorsa settimana.

Il vero errore, però, è stato commesso dal Centro di calcolo dell'università. Un'indicazione errata è stata fornita ai computer che trasmettono i «file» alla Postel, la quale a sua volta li stampa su carta e poi spedisce i documenti così ottenuti. Uno sbaglio a causa del quale oltre 19 mila bollettini sono finiti tutti, come si diceva, a poche centinaia di studenti della zona di Portogruaro e Caorle.

L'errore è stato individuato dal Centro di calcolo nella stessa mattinata di lunedì scorso. La rielaborazione dei «lotti» è iniziata subito, seguita dall'invio, a mezzo computer, alla Postel. La stampa dei documenti è stata completata solo nelle prime ore di ieri mattina, e subito è iniziata la spedizione ai destinatari «giusti». A quelli di Portoguaro e di Caorle sarà anche recapitata una lettera con le scuse del Rettore.

Sempre lunedì scorso la segreteria studenti è corsa ai ripari, aprendo uno sportello apposito per gli studenti che dovevano fare la domanda all'Erdisu entro il 22 settembre, scadenza che il cda dell'ente ha quindi spostato al 10 ottobre. Una proroga identica, informa l'ateneo, è stata fissata per gli studenti degli anni successivi al primo, iscritti ad Architettura, Farmacia, Ingegneria, Medicina, Psicologia, Scienze internazionali e diplomatiche, Chimica, Fisica, Scienze biologiche e Scienze naturali.

La notizia dell'incredibile vicenda è stata diffusa, prima che dall'università, dal presidente del Consiglio degli studenti Emanuele Zaia. Dopo aver dettagliato il quadro della situazione, Zaia afferma che «ancora una volta il sistema universitario triestino ha dimostrato di non saper affrontare le emergenze». Oltre a quanto successo, ricorda Zaia, i numeri verdi dell'ateneo e dell'Erdisu risultano sempre occupati, costringendo gli studenti a lunghissime code agli sportelli della segreteria e dell'Erdisu, più che mai intasati in questo periodo.

«Per il sistema universitario – conclude – il servizio allo studente è sempre un problema di secondo piano, e in secondo piano sono messe anche le proposte della rappresentanza studentesca. Da anni chiediamo un potenziamento della segreteria studenti con sportelli e numero verde attivi tutti i giorni e tutto il giorno, nonchè un ufficio di relazioni con il pubblico, ma sono considerati appunto problemi di secondo piano».

gi. pa.

Nessun danno o incidente dopo le manifestazioni di mercoledì

Coroneo, protesta pacifica Nella notte tornata la calma

Nessuna sorpresa, era scontato che prima o poi anche nel carcere di Trieste si sarebbe riaccesa la protesta sull'onda del tam-tam nazionale tra detenuti. E così è stato mercoledì sera e dalle 22 fino a dopo mezzanotte i reclusi hanno scatenato la bagarre.

Una protesta rumorosa, condita con il fuoco appiccato a oggetti personali e carta, fatta di urla, oggetti metallici battuti sulle finestre e le inferriate. Anche striscioni con la richiesta di indulto e «giubileo per i detenuti».

Ma assolutamente «pacifica» e ordinata. Nessuna violenza, nessuna rissa, niente scontri. Lo ha verificato lo stesso direttore Enrico Sbriglia che al termine della contestazione ha compiuto un giro di ispezione: «Abbiamo esaminato stanza per stanza assieme alla polizia e al personale carcerario – fa sapere –. Non c'è stato alcun danneggiamento, alcun danno alle strutture. Nessun detenuto si è fatto male e non si sono verificati incidenti». Una protesta assai rumorosa ma altrettanto pacifica, insomma. Del resto le intenzioni dei detenuti, e Sbriglia lo sapeva da giorni perchè aveva incontrato varie delegazioni all'interno del Coroneo, erano tranquille, volevano rinnovare le richieste di indulto come accade a livello nazionale, per ottenere poi un carcere più umano.

Da sottolineare poi che in realtà la protesta di mercoledì sera, pur coinvolgendo la maggioranza dei detenuti, non ha registrato l'adesione totale dei detenuti. Hanno manifestato soprattutto gli stranieri, molti reclusi «locali» hanno continuato la vita di sempre in cella. Una protesta generale dunque ma in ordine sparso. E che non ci fosse atmosfera di grande tensione lo conferma anche la presenza minima delle forze dell'ordine in via Coroneo l'altra sera. Carabinieri, polizia, qualche agente carcerario in tenuta antisommossa. Ma soprattutto per dare sicurezza agli abitanti dei rione che in ogni caso non si sono scomposti più di tanto.

Ben diversa era stata la situazione di qualche mese fa, quando il Coroneo era esploso per le proteste a sorpresa, primo in Italia, creando un caso nazionale. Allora la protesta era stata totale. Diversa anche la durata, mercoledì sera la protesta è andata avanti per poco più di due ore. Ieri nella giornata invece, massima calma. Il clima è di attesa e bisognerà seguire l'andamento del tam tam nazionale.

g.g.

Il sindacato autonomo delle Rdb denuncia un clima di tensione in azienda

«Sabotaggi» agli autobus Act

Clima di tensione all'interno dell'Act: lo denunciano in una nota firmata dal responsabile nazionale Michelangelo De Cesare le Rappresentanze di base Rdb e che è stata inviata al ministero dei Trasporti, al Prefetto, alla Questura, Regione, Provincia e Comune. Un clima dovuto alla «politica di pesante ristrutturazione che sta portando alla completa privatizzazione dell'azienda – spiegano le Rdb – la cui diretta conseguenza sul personale si è resa tangibile attraverso un notevole aumento dei carichi di lavoro e una forte riduzione degli organici». E a peggiorare questa situazione «insalubre» ci sarebbero delle azioni di «sabotaggio» all'interno dell'azienda che, afferma il sindacato autonomo «la direzione non ha esitato ad addebitare al personale». Dapprima vi sarebbero stati furti di documenti di circolazione degli autobus, poi delle chiavi di accensione. Sucessivamente si sarebbero verificati dei «piccoli incendi all'interno dei vani motore e il ritrovamento di corpi estranei all'interno delle camere di scoppio. Non basta: recentemente sarebbero stati imbrattati con vernice un rilevante numero di mezzi, tagliati i sedili del posto guida e rotti alcuni cristalli dei veicoli. Ci sarebbero state addirittura velate ill, azioni e accuse nei confronti delle Rdb a causa della «politica sindacale estremamente rigorosa» che l'organizzazione ha adottato nei confronti dell'Act.

Interrogazione

il sen. Camerini: «Bianco intervenga contro la sfilata di Forza nuova»

«Trieste non è una città razzista: il ministro Bianco intervenga contro l'annunciata manifestazione di Forza Nuova prevista a novembre». A chiederlo con un'interrogazione è il senatore Fulvio Camerini il quale ricorda come all'evento previsto nella nostra città sia annunciata la partecipazione anche di esponenti del Npd, il movimento neonazista tedesco, ispiratore dei recenti episodi di razzismo in Germania, assieme a gruppi nazionalistici austriaci. «Tali partiti e organizzazioni - è detto nell'interrogazione di Camerini - propagandano, come è noto, principi profondamente in contrasto con i diritti dell'uomo e con quelli fondanti dell'Unione europea. La manifestazione è in ogni caso preoccupante e inquietante per l'area in cui si colloca ed è offensiva ancor di più in una cittàcome Trieste dove si sono realizzati in questi anni importanti progressi nei rapporti civili di convivenza e tolleranza tra i cittadini».

Mercoledì

European school of economics Giornata di orientamento

La «European School of economics» università privata inglese di Economia e Finanza internazionale ha organizzato la «giornata di orientamento - open day» nella sua sede di Trieste in largo Papa Giovanni XXIII. L'appuntamento è fissato per mercoledì 27 alle 11. Interverranno tra gli altri il rettore della «European school of economics» Stefano D'Anna, il provveditore agli studi di Trieste, Nicola Lenoci e l'assessore comunale all'istruzione Maria Teresa Bassa Poropat. La giornata è finalizzata a illustrare ai presidi, ai professori, agli studenti, ai genitori e a tutte le persone interessate, la filosofia e i programmi accademici offerti dall'Università nonché le ampie prospettive professionali che si profilano per i suoi laureati. Quella di Trieste, inaugurata il 4 luglio scorso, è la dodicesima sede in Italia della European school of economics.

Solo pochi giorni fa gli apparecchi recuperati a Marghera sono stati dissequestrati dal magistrato

Centraline antismog sempre k.o.

Si sta concludendo la gara per riassegnare la manutenzione

Se tutto andrà per il verso giusto, la rete delle centraline antismog (di sette se ne sono guastate cinque) potrà tornare a funzionare regolarmente non prima della fine di ottobre. Solo qualche giorno fa, infatti, gli analizzatori «recuperati» nella sede di Marghera della ditta (fallita) incaricata della manutenzione, sono stati dissequestrati dal sostituto procuratore Maddalena Chergia. Il sequestro da parte dell'autorità giudiziaria era avvenuto in agosto, in seguito alla denuncia fatta dalla Provincia per rientrare in possesso delle apparecchiature.

A fine agosto sembrava che gli analizzatori fossero rientrati nella disponibilità dell'amministrazione provinciale, ma così non era. La polizia giudiziaria, su incarico del magistrato, aveva sì recuperato gli apparecchi nel magazzino della ditta di Marghera ma, essendo in vigore il sequestro, li aveva dati in custodia alla sede triestina dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), dove si trovano tuttora, dopo che il magistrato ha accolto l'istanza di dissequestro della Provincia.

A giorni intanto gli uffici provinciali concluderanno la nuova gara per la manutenzione delle centraline. Il contratto con la ditta che si vedrà assegnare l'incarico potrebbe essere firmato agli inizi di ottobre. Solo alla fine di questa procedura, la manutenzione delle apparecchiature – interrotta ormai da qualche mese – potrà ripartire. E sulle condizioni degli apparecchi scatta un'incognita. Gli addetti ai lavori non si attendono danni gravi, ma sull'entità dei guasti c'è un grande punto interrogativo.

Va detto, comunque, ma è una magra consolazione, che durante tutto il periodo in cui la manutenzione non è stata svolta gli strumenti sono stati tenuti sotto controllo dai tecnici dell'Arpa. E i dati delle sostanze inquinanti, nelle centraline che non li trasmettono via modem, vengono raccolti ogni giorno manualmente e archiviati su dischetto. Intanto, però, la cittadinanza non può conoscere la situazione dell'aria nelle varie zone della città, fatta eccezione per piazza Goldoni e via Battisti.

gi. pa.

Tribunale

Furto e rapina impropria: due giovani condannati

Sono stati condannati dal Tribunale a un anno e 600 mila lire di multa e sei mesi e 600 mila di multa Andrea Perini, 28 anni, e Luca Boschin, di 26, che erano stati sorpresi a Barcola il 31 marzo scorso a rubare.

Il bottino era costituito da un'autoradio e altri oggetti.

I due giovani erano difesi entrambi dall'avvocato Lucio Calligaris. Attualmente si trovano agli arresti, ma su istanza dell'avvocato Perini - che avrebbe anche l'opportunità di trovare un'occupazione - verrà subito scarcerato.

Prossima apertura...
il centro commerciale più grande della città
aperto 24 ore su 24 - 365 giorni l'anno
Triesteshop
www.triesteshop.it
Triesteshop è un centro commerciale on-line formato da negozi della provincia di Trieste. I negozi sono quelli che il cliente trova ogni giorno passeggiando per la città.
"sai dove comprl"
by webtrade srl - piazza benco 4 - 34100 trieste - email: info@triesteshop.com
Hai un'attività? Vuoi aderire all'iniziativa?
Chiamaci
ufficio commerciale (orario lun.-ven. 10.00-18.00)
040 661113
INTERFUTURA PARTNER TECNOLOGICO www.interfutura.com
BANCA GENERALI
Partner Bancario
conto investimento bancagenerali web
bonifici e giroconti gratuiti
interesse: 4%
commissione su trading on-line: 0,15%
www.bancagenerali.it
800-155.155
Prendere visione dei fogli informativi analitici

"Storia del XX secolo".

Agli inizi
del nuovo secolo
eccovi un riassunto
della puntata precedente.
In 10 CD-ROM.

WIN-MAC

In regalo

con L'Espresso il primo CD-Rom:
"Gli anni dei grandi cambiamenti".

Un'opera unica che racconta, decennio dopo decennio, la storia, la cultura, la scienza, il costume, lo sport, la cronologia, i fatti e i personaggi che hanno caratterizzato il Novecento. 3000 fotografie, 300 filmati e più di 4000 pagine di testo, in 10 imperdibili CD-Rom. È in edicola la prima uscita: "Gli anni dei grandi cambiamenti".

euro MEETING ITALIANA **L'Espresso** m@ mediagroup.com

Le ultime scoperte archeologiche nell'area del progetto Urban stanno confermando le ipotesi degli studiosi

Emerge un monumento gigante

E da una discarica medioevale i resti della vita quotidiana nel 1300

In alto a destra i resti medioevali. Qui sopra, una parte del monumento che si sta rivelando più grande del previsto.

I ritrovamenti più importanti riguardano i resti di edifici pubblici: un grande basamento in via Crosada, una serie di elementi nella zona delle case Ater

Una città dedita a fiorenti commerci, ma forse poco importante sotto il profilo politico. Questa doveva essere la Tergeste del primo secolo dopo Cristo. Non si spiega altrimenti, secondo gli archeologi, il silenzio delle fonti scritte su una città che sempre più appare non il piccolo centro periferico che si pensava fosse, bensì un centro grande e ricco, che esibiva edifici monumentali e preziosi quartieri abitativi. Le ultime scoperte archeologiche nell'area del Progetto Urban sembrano confermare ipotesi. Nelle ultime settimane sono venute alla luce: un grande basamento nella zona di via Crosada, una serie di elementi monumentali nell'area degli edifici Ater, un tratto di muro in via dei Capitelli. Più una serie di reperti che vanno da un frammento di stele funeraria a una discarica di epoca alto medioevale che ha regalato una quantità di brocche, piatti, bottiglie in grado di raccontare agli archeologi come se la passavano i triestini intorno al 1300.

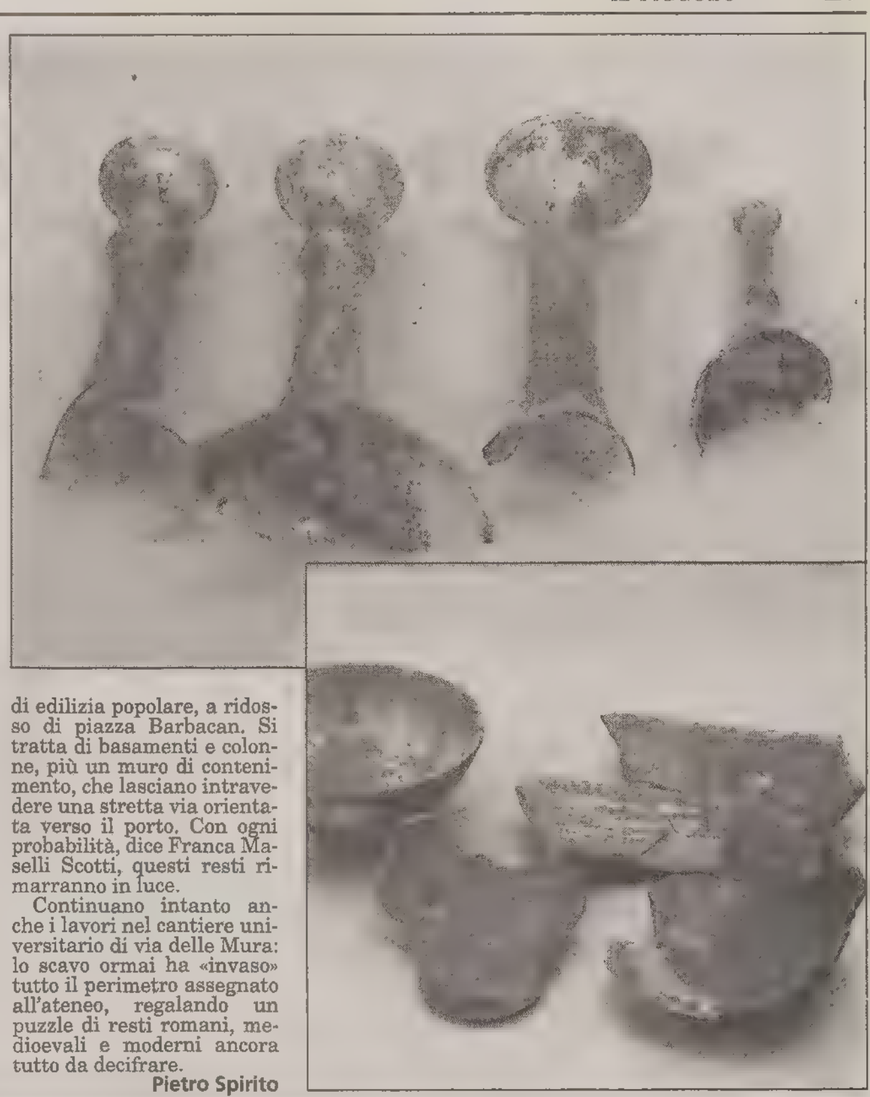
Le scoperte più importanti riguardano senza dubbio i resti monumentali. Il basamento di colonna di via Crosada quasi certamente fa parte dello stesso edificio del quale sono tornate in superficie già due grandi colonne, e a giudicare dalla distanza che c'è fra l'uno e gli altri si può avere un'idea delle dimensioni. Tra le prime ipotesi c'era quella che attribuiva i resti al mitico tempio di Cibele, ma gli archeologi ci vanno cauti. «Ho i miei dubbi - spiega l'archeologa della Soprintendenza Franca Maselli Scotti -, come dubito che possa trattarsi del foro; di certo era una grande struttura monumentale a ridosso del porto». Gli scavi continuano, anche se il posizionamento di micropali in previsione della costruzione di un edificio che lì dovrebbe sorgere non sembrano agevolare il lavoro degli archeologi. Che procede anche all'interno di antichi edifici, come quello di via dei Capitelli 4. Dove un tempo c'era una casa di tolleranza sorgerà ad opera della società «Esprit d'Equipe» un edificio completamente realizzato secondo i dettami della moderna bioedilizia. Ospiterà tre appartamenti e, al pian terreno, un negozio di arazzi e uno di stufe in maiolica. Per ora, nel punto dove sarà posizionato un ascensore, è saltata fuori un'androna del 1600, realizzata utilizzando parti di un muro romano.

Continuano intanto gli scavi nel cantiere universitario di via delle Mura regalando puzzle di varie epoche

Appartengono ancora a un'area monumentale invece i resti scavati dove dovranno sorgere le abitazioni di edilizia popolare, a ridosso di piazza Barbacan. Si tratta di basamenti e colonne, più un muro di contenimento, che lasciano intravedere una stretta via orientata verso il porto. Con ogni probabilità, dice Franca Maselli Scotti, questi resti rimarranno in luce.

Continuano intanto anche i lavori nel cantiere universitario di via delle Mura: lo scavo ormai ha «invaso» tutto il perimetro assegnato all'ateneo, regalando un puzzle di resti romani, medioevali e moderni ancora tutto da decifrare.

Pietro Spirito



Rievocato in aula un movimentato episodio

Aggressione senza motivo a un gruppo di ragazzi Giovane condannato a 7 mesi

Sette mesi di reclusione a Giovanni Cristofaro de Filpo Semoli, 30 anni, che nell'ottobre di due anni fa era stato protagonista di un movimentato episodio assieme a Nicolò Papadopoli, di 29 anni (a suo tempo ha patteggiato la pena). Il fatto avvenne in via Sant'Anastasio. Secondo quanto hanno raccontato ieri i testimoni durante il processo, un gruppetto di ragazzi era radunato davanti alla chiesa quando a un tratto sono apparsi Semoli e Papadopoli che, senza alcun preavviso e senza motivo, come hanno raccontato i ragazzi ieri, si sono avventati contro di loro.

In quel momento stava rientrando a casa l'ispettore capo di polizia Domenico Marturano, che è intervenuto cercando di calmare i due giovani aggressori.

In un primo momento i due sembravano essersi calmati e si sono allontanati. Ma poco dopo sono tornati alla carica prendendosela ancora con il gruppetto assiepato davanti alla chiesa. L'ispettore Marturano è intervenuto di nuovo, ma è stato colpito con un pugno e spinto a terra.

Poco dopo è arrivata sul posto una volante, è scattata la caccia all'uomo e infine i due giovani sono stati fermati e denunciati. Ieri la condanna di Semoli, assistito d'ufficio dall'avvocato Gianfranco Grisonich.

Condanna

Bloccato al valico con l'auto rubata: due anni e 8 mesi a un croato

È stato condannato dal Tribunale a due anni e otto mesi di reclusione il croato Ivan Birka, che due anni era stato bloccato al confine con la Slovenia mentre cercava di portare oltreconfine una Mercedes risultata rubata.

L'uomo aveva insospettito la polizia al valico di frontiera, che dopo un rapido controllo aveva accertato come la vettura sulla quale viaggiava Birka fosse stata rubata tempo prima in Svizzera.

Era scattata così la denuncia per riciclaggio, della vettura. Ieri, la condanna.

Gli studenti si rifiutano di entrare in classe dopo la decisione del preside di allungare l'orario delle lezioni

È già protesta al «Sandrinelli-Da Vinci»

«Situazione insostenibile, soprattutto per i ragazzi che abitano in periferia»

Gli istituti superiori Sandrinelli e Da Vinci di via Paolo Veronese sono in «rivolta». Da alcuni giorni gli studenti si rifiutano di entrare a scuola, manifestando il loro dissenso ogni mattina davanti all'entrata dell'edificio. Motivo della protesta: il preside ha deciso di allungare l'orario scolastico, portando le lezioni a 60 minuti pieni ciascuna. «In pratica - spiega un portavoce degli studenti - adesso terminiamo le lezioni alle alle 14 (l'anno scorso erano le 13.30), e a quell'ora non ci sono mezzi pubblici adeguati per i ragazzi che abitano fuori città o addirittura a Gorizia e Monfalcone; se a ciò si aggiungono i rientri di due ore alla settimana per i corsi di assistenza agli anziani più gli altri corsi pomeridiani ecco che l'orario diventa davvero insostenibile, anche perché sono ben il 35 per cento gli studenti che abitano fuori dall'area urbana».

Il nodo della vicenda ruota intorno a una questione: Trieste è una città dove il traffico e i trasporti pubblici sono un problema, oppure no? La decisione di portare a 60 minuti pieni l'ora di lezione il preside Salvatore Alfè l'ha presa infatti «considerando che a Trieste non sussistono cause di forza maggiore che mi permettano di derogare dalla legge, che impone appunto un piano di 200 giorni per 6 ore al giorno da 60 minuti l'una; solo in caso di riconosciuta inadeguatezza o mancanza di mezzi pubblici si può derogare, e non è il caso di Trieste». Fino allo scorso anno le «deroghe» erano invece decise dal direttamente dal provveditore.

Lunedì il preside presenterà al Consiglio d'istituto una sua proposta che prevede una riduzione dell'orario della mattina con l'obbligo di rientri pomeridiani variamente distribuiti, e che tenga conto di quel 15 per cento di «elasticità» sull'orario previsto dall'autonomia scolastica. Mercoledì la proposta verrà presentata al Collegio docenti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ALTURA (adiacenze piscina) recente nel verde ingresso, soggiorno, terrazza, cucina, matrimoniale, singola, bagno, soffitta. Area per parcheggio. L. 150.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

LIGNANO SABBIADORO
IN VILLA DI SOLE QUATTRO UNITÀ *vendonsi*
appartamenti trilocali, ingresso indipendente: soggiorno, cucinino, bagno finestrato, camera matrimoniale, cameretta. Posto auto numerato, giardino privato.
Per informazioni tel. 0339/8615000

Il nostro amore per il mondo dell'arredamento ci porta lontano: dovunque possiamo trovare fantasia, intuizioni e nuove energie.

Fratelli Lucchetta

DESIGN Arte.

Dal 22 settembre, al museo Revoltella di Trieste, vi aspetta la Mostra antologica di Giuseppe Zigaina, realizzata con il contributo di Gruppo Euromobil.

Euromobil-Zalf-Désirée sono marchi del Gruppo Euromobil - Falzè di Piave (TV) - www.gruppoeuromobil.com

DOLEGNA privato vende casa 9 vani in collina, vista panoramica, riscaldamento autonomo, vasti terreni. Tel. 0481/5200093
(B00)

GALLERY Gradisca Cormons in zona verde e tranquilla proponiamo appartamento accostato su tre livelli con box proprio e cantina in muratura. Cod. 19. 0481/969508. (A00)

GALLERY Gradisca Mossa appartamento ristrutturato composto da salone con caminetto, cucina arredata, due singole e una doppia, due bagni, ripostiglio. Cod. 20. 0481/969508.

GALLERY San Giusto primingresso al primo piano, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere e bagno. Ottime rifiniture. L. 200.000.000. Cod. 107. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY viale Romolo Gessi alloggio occupato ingresso, saloncino, cucina, tre stanze, bagno, stanzetta w.c. Posto macchina condominiale. L. 220.000.000. Cod. 370. Tel. 040/7600250. (A00)

GORIZIA (ad. centro) prestigiosissimo bicamere (matrimoniali) completamente rinnovato finiture eccezionali ampia metratura (120 mq) terrazzoni 215.000.000. La Loggia 0432/701607.
(FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato. Appartamento 30 m. spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000.
(A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato. Appartamento 500 m spiaggia. Trilocale arredato. Terrazzo. Posto auto. 185.000.000.
(A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato. Appartamento Ampio trilocale arredato 2.o piano. Posto auto. 220.000.000.
(A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato. Appartamento zona Darsena. Monolocale ristrutturato, arredo nuovissimo. Parcheggio. 150.000.000.
(A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato. Appartamento. Attico vista mare, tre camere. Riscaldamento autonomo. 420.000.000.

PROGETTOCASA Foscolo appartamento salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, posto macchina in garage, 300.000.000. Cod. 365 040/368283.
(A00)

PROGETTOCASA p.zza V. Veneto due appartamenti al grezzo, ampia metratura, ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostiglio. Cod. 395/396, 040/368293. (A00)

PROGETTOCASA posizione silenziosa via Udine, ottime condizioni, autometano, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, cantina, 180.000.000. Cod. 392. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Roiano piano alto, vista aperta, buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, bagno, rispostiglio, balcone. Cod. 29. 040/368283.

SERVOLA trentennale ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, cantina, due poggioli verandati. Posto auto condominiale. Lire 132.000.000 Casaimmedia 040/941424.
(A00)

BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

VILLA o appartamento prestigioso zona residenziale cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764666.
(A12107)

Bricofiera
Il Professionista del fai da te
offerte valide fino al 7 ottobre
domenica 24 settembre siamo aperti orario continuato 9.30 - 19.30

pittura

sali ricambio per deumidificatori BISON kg 2,5 — 10.900 L. 12.900
smalto ad acqua VIP colori assortiti ml 750 — 16.700 L. 19.700
tinta per legno all'acqua SYNTILOR lt 0,5 — 8.900 L. 12.400
colla americana tutti i formati — sconto 15%
mastice refrattario per camini e stufe ml 310 — 6.900 L. 14.000
malta refrattaria KNAUF kg 2 — 8.900 L. 11.400
scala acciaio "RUBINO" 5 gradini — 39.000 L. 44.500

soffiatore/aspirafoglie SHAMAL VALEX 1600w — 149.000 L. 192.000
tagliasiepi BLACK&DECKER 350w lama 40 cm — 159.000
tagliasiepi elettrico QUEBEC 700 lama 51 cm — 139.000 L. 164.000
biotrituratore NEW-TEC 1400 "AL-KO" — 335.000 L. 374.000
motosega "AL-KO" 32 cc lama 35 cm — 389.000 L. 452.000

porta pc mod. giotto colore noce — 215.000 L. 238.000
libreria alveolare colore noce — 239.000 L. 264.000
libreria 4 ripiani colore bianco/noce — 119.000 L. 159.000
scarpiera 5 ante colore noce — 89.000 L. 106.000
scaffale iron metallo con ruote — 139.000 L. 219.000
porta video 2 ripiani 70x25x35 colore nero — 39.000 L. 46.000
armadio 2 ante + 3 cassetti — 162.500 L. 190.000
composizione libreria KALOS — sconto 10%
poltrona ufficio con braccioli colori assortiti — 122.900 L. 155.000
scaffale metallo in kit 5 ripiani — 29.900 L. 45.000
maniglia con placca e rosetta serie SIENA HOPPE — 19.900 L. 26.000

giardinaggio

soffiatore/aspirafoglie HURRICANE 1600 "al-ko" — 125.000 L. 138.000

mobili

porta pc mod. "complex" colore noce — 229.000 L. 278.000
scrivania + porta pc ad angolo — 199.000 L. 234.000

Bricò è a Città Fiera
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
22104

MEGA INTER SPORT

arriva un autunno Mega!

MOTO

Casco Premier in fibra mod. Jet Touring 259.000
Casco integrale Arai in fibra mod. TR3 monocolore 590.000
Scarponcini Alpinestar mod. Jet Black 98.000
Giubbotto Spidi antiacqua 100% mod. Tour S 3 590.000
Pantalone cordura Spidi antiacqua 100% con protezioni mod. Trans NT 295.000

FITNESS E PALESTRA

Panca Turner per addominali 69.000
Cyclette Peripoli mod. Erg con computer e vogatore 219.000
Tappeto corsa Turner motorizzato 1.190.000
Tuta Asics – Robe di Kappa triacetato 99.000
Tuta triacetato uomo 49.000
Tuta pile donna 79.000
Pantajazz donna elasticizzato 29.500
Scarpe Lotto running 59.000
Scarpe Lotto tennis 69.000
Scarpe Adidas mod. Country Wax 99.000

CALCIO

Scarpe calcio tacch. intercambiabili Umbro Kronos 59.000
Scarpe calcio tacch. gomma Umbro Kronos 49.000
Scarpe calcetto Turf Kronos Umbro 59.000
Pallone calcio Nike Adidas 35.000
Pallone calcio Pro Touch 24.900
Scaldamuscoli Lotto 17.000
Calzoncino Legea 9.900
Pantalone portiere Legea 39.000

MONTAGNA

Scarponi sci Lange mod. Anthea Free 179.000
Scarponi sci Nordica mod. Trend 03 179.000
Giacca sci Astrolabio 175.000
Dolcevita pile Sportful 49.000

BIKE SCONTO 20 %

domenica 24 settembre siamo aperti con orario continuato: 9.30 - 19.30

SPORTSWEAR

Maglia Robe di Kappa uomo 59.000
Piumino Sergio Tacchini uomo donna 199.000
Piumino lungo Astrolabio donna 99.000
Completo pile donna 79.000

strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine

Città Fiera

UDINE

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA informatica ricerca per propria sede in Trieste segretaria/o con conoscenza Windows e Microsoft Office. Inviare dettagliato curriculum a Fermo Posta centrale Trieste pat. Ts5046425D.
(A11965)
A.A.A. AZIENDA informatica ricerca programmatori Java c++ ambiente Unix Windows; analisti e programmatori Cobol Cics Db2 Ims Dl1. Inviare dettagliato curriculum a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AB3377854.
(A11965)
AFFERMATA azienda settore arredamento cerca per ampliamento organico provincia di Ts-Go 25/40 anni automuniti disponibili sabato e domenica mattina ottimo inquadramento economico, tel. per appuntamento dalle 12.30 alle 15 allo 03498334671.
AFFERMATA società coop. ricerca urgentemente 2 fisioterapiste/i orario di lavoro 8-12 e 3 A.D.E.S.T. ottima retribuzione tel. 040/9383018.
(A12264)
CERCASI cameriera/e con esperienza per trattoria «Rupa». Telefonare 0481/882131.
(B00)
LAVANDERIA industriale assume apprendiste/i tel. 040/228530.
(A12263)
PADRONCINI rappresentanti con furgoncino veloci consegne gestione clientela ottimi compensi cerchiamo tel. 02/9838410.
(A00)
URGENTE cercasi 30 persone zona F.V.G. per attività part-time anche da casa. 0230/330279.
(A11000)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia/pineta vendo villetta piscina, trilocali vistamare trattabili, appartamento 125.000.000. Ag. Boreal 0431/438085.
(A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A tutte le categorie Mediafin propone tassi a partire dal 3% con possibile estinzione anticipata es. 30.000.000 rata 207.000. Es. 50.000.000 rata 345.000 anche a protestati. Tel. 049/8766750.
(A00)
FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800 969565.
(A00)
MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041 91 9249004.
(Fil7027)
PRESTITO immediato improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000 assoluta discrezione 040/634025.
(A00)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
(Fil17)
SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa, tel. 0041/91/9350540.
(A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. NUOVISSIMA bellezza tutta da scoprire ti aspetto desiderosa 0339/4253973.
ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi ed antistress ambiente soft 0349/6352389.
(A12232)
BELLA giovane, molto carina, bionda, cerco amici 0347/7172722 anche domenica.
(A12189)
BODY massage il thailandese eseguito da due massaggiatrici. Tel. 0360/791669. (A120789
CARLA bella ragazza giovane, carina, simpatica cerca amici 0338-9539486.
CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A12187)
CORINA bella giovane di sangue caliente dolce, sensuale, prosperosa per un bruciante massaggio. 0338/1659511.
(A00)
DEISY simpatica, carina riceve tutti giorni dalle 9 alle 21, 0338-4799104.
(A00)
DIANA se hai bisogno di un vero rapporto affettivo e completo io sono tutta per te. 0348/0603886.
(A12055)
DONNE 35+ cercano un contatto veloce. Prova gratis, chiama 800.900.155 www.chatlne.it. MCI srl Porta Romana 87, Milano.
(Fil1)
GIOVANE donna sposata incontrebbe sconosciuto per notte di sola passione. Tel. 0330. 203772.
(Fil52)
GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, prova, chiama 800.900.155 www.chatline.it. MCI srl Porta Romana 87, Milano.
(Fil1)
HAI mai assaporato la sensualità di una cascata di riccioli neri? 0333-2043219.
IL mio soprannome è Poppea... Non ti chiedi perché? 0349-3609953!
(A00)
ITALIANA spigliata e affettuosa cerca nuovi amici solo distinti. Tel. 0349/4361252.
(A12075)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerò gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349-6663653.
(A1222)

MARIANNA nuova bella ragazza cerca amici. Telefonare 0349-8131024.
(A12157)
NUMERO verde! Donne della tua città dal vivo al telefono. 800.900.155 www.chatline.it. MCI srl Porta Romana 87, Milano. (Fil1)
NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta. Tel. 0339/1139560.
(A00)
PROFESSIONISTA rieducazione relax riceve a Trieste tutti i giorni tel. 0349-6053002.
(A12265)
RAGAZZA giovanissima, sensuale cerca amici 9-21. Tel. 0339-1274677 tutti i giorni.
(A12183)
RITROVA il benessre presso centro relax uomo-donna massaggi rilassanti antistress. 0333-2809017. (C00)
SOTTO il vestito niente, tutti mi vogliono così, sono affamata d'amore. 0349/7161967.
(FILCH)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23, 0339-7057875. (A12257)
TRIESTE ciao sono Eva ricevo tutti i giorni 10-22, 0339-3320066. (A12256)
TRIESTE Isabella nuovissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tuti i giorni 0339/4221539.
(A12127)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603 sempre valido.
(A12184)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339/6286183. (A12190)
TRIESTE Viola ricevo tutti i giorni 10-22. 0349/0614056. (A12231)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati garantiamo serietà riservatezza. 040/3728533 - 0432/229856.
LUDMILA incontri con stupende ragazze ucraine direttamente in Italia oppure in Ucraina amicizia convivenza matrimonio 040/274578 - 03332080062.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.
VENDO attività zona pedonale (via delle Torri) contratto affitto 5+6 telefonare 0347/5562467.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

19551

Ente appaltante: Comune di Duino Aurisina. **Oggetto:** fornitura di caldaie ed elementi accessori per la riqualificazione tecnologica di due centrali termiche. **Progetto esecutivo:** approvato con D.G. 185/2000. **Bando di gara:** approvato con DT. 750 dd. 18.9.2000. **Base d'asta:** lire 221.154.000 (Euro 114.216,51). **Costi per la sicurezza:** lire 4.437.000 (Euro 2.291,52). **Termine per la ricezione delle offerte:** 09.10.2000. **Termine della fornitura:** 70 giorni dalla consegna. **Responsabile del procedimento:** ing. Olivotti. **Informazioni:** 040/2017316/312.

19251

TrieSTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Area servizi sociali e sanitari servizi primari alla persona e alla famiglia

Avviso di pubblicazione del bando di concorso per l'erogazione dei contributi previsti dal fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione istituito ai sensi dell'art. 11 della legge 9.12.1998 n. 431 e dal decreto del ministero lavori pubblici d.d. 7.6.1999.

Il Comune di Trieste avvisa che è indetto un concorso pubblico per la presentazione delle richieste di contributi integrativi per favorire l'accesso alle abitazioni in locazione. Possono presentare domanda i conduttori di alloggi che, titolari nell'anno 1999 di un **contratto di locazione a uso abitativo regolarmente registrato**, siano in possesso dei seguenti requisiti, anch'essi riferiti all'anno 1999: 1) cittadinanza italiana o di Stato aderente all'U.E.: permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro o carta di soggiorno, se cittadini extracomunitari; 2) residenza anagrafica o sede di lavoro nel Comune di Trieste; 3) non essere titolari del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, come inteso e specificato nel bando; 4) reddito imponibile annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a **Lire 18.466.500** (Euro 9537,15) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti **non inferiore al 14%;** 5) reddito imponibile annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a **Lire 30.600.000** (Euro 15.803,58) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti **non inferiore al 24%.** Le domande, da redigersi sull'apposito modulo in distribuzione, dovranno essere presentate **entro il 6.11.2000. Informazioni e copia del bando** anche presso lo sportello al cittadino dell'Area Servizi Sociali e Sanitari di via Mazzini n. 25, e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trieste, p.zza Unità n. 4/e.

Trieste, 22 settembre 2000 **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: (Elena ROCCO)**

Casa moderna

La grande vetrina dell'abitare con 500 Aziende per conoscere, arredare, apprezzare

ESA

Progetti e produzioni dell'artigianato de

Manifestazione culturale promossa dall'ESA al Centro Congressi

Buona Cucina

CRUP Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone SpA Carline

Orari: Sabato e Domenica 10.00 • 22.30
Feriali 15.30 • 22.30
Lunedì 2 Ottobre 10.00 • 20.00

Costo biglietto: 12.000 intero • 8.000 ridotto

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

TDI Volkswagen. Ne prendi una e fai molta più strada.

• Contro l'alto consumo di carburante i motori meglio sono quelli che durano nel tempo. Nei motori TDI Volkswagen il combustibile viene iniettato nei cilindri con una pressione estremamente alta.

Così da una singola goccia di gasolio si ottiene molta più energia con minore consumo. Ancora una volta Volkswagen trovano le soluzioni più efficaci ai tuoi problemi.

TDI

* Dato provvisorio in attesa di omologazione.

A proposito di un contenzioso tra i genitori della «Kugy» e il dirigente scolastico dell'Altipiano

Gli alunni 600, i bidelli 15 e mezzo

Sul «preaccoglimento» mancante due versioni e un curioso problema

Dovranno attendere ancora, i genitori degli alunni che frequentano la scuola elementare «Kugy» di Banne e che speravano venisse avviato il servizio di preaccoglimento. Per chi non è addentro ai termini tecnici, va detto che il preaccoglimento consente di portare i bambini a scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni, trovando la scuola aperta e qualcuno che dia un'occhiata ai ragazzi in attesa che comincino le lezioni. È un servizio che serve essenzialmente a quei genitori i cui orari di lavoro coincidono con quello d'inizio della scuola dei figli, e che perciò non possono lasciare i bambini a scuola in tempo per arrivare al proprio posto di lavoro senza dover fare i salti mortali.

Per ora il professor Calacione, a capo del neonato Istituto comprensivo dell'Altipiano, dice che il Comune di Trieste dovrebbe istituire nella prima decade di ottobre il servizio di preaccoglimento per la scuola materna ex comunale di Villa Carsia. La «Kugy» invece rimane in attesa. Quali sono i motivi? Tecnici, li chiama Calacione, che da quest'anno, causa le novità introdotte dal riordinamento dei cicli imposto dalla riforma scolastica, si trova a gestire un colosso educativo di 12 scuole. L'Istituto comprensivo dell'Altipiano si occupa infatti di 3 scuole medie, 4 elementari e 5 materne. Un'azienda del sapere che conta oltre 600 alunni. A fronte di questo esercizio di utenti, ci sono, sul lato dei servizi, solo 16 bidelli. «Anzi, 15 e un pezzo, visto che alcuni sono a part-time», dice, paradossalmente ma non troppo, Calacione.

Sì, ma la «Kugy»? È presto detto, dice il preside. Prima di poter avere un bilancio di previsione, dal quale reperire i fondi per avviare il servizio di preaccoglimento (da organizzare, quindi, senza costi per le famiglie) Calacione attende di conoscere i bilanci consuntivi delle scuole che hanno subito il riordinamento. Queste scuole risultano chiuse ufficialmente il 31 agosto, per cui ci sono dei tempi tecnici obbligati che impedirebbero di pianificare l'avvio del servizio.

Una risposta che però non convince i genitori, che fanno sapere come nella scuola a tempo pieno di Banne il servizio di preaccoglimento esisteva da sempre. Era organizzato dalla direzione scolastica ma finanziato interamente dalle famiglie, che pagavano delle strutture esterne: per anni l'Università Popolare, quindi nel precedente anno scolastico una cooperativa. I genitori chiedono insomma solo di essere messi nella condizione di potersi arrangiare da soli.

Ma in attesa che i bilanci arrivino sul tavolo del preside, c'è chi fa notare che una soluzione ci sarebbe. Basterebbe anticipare l'inizio delle lezioni alla «Kugy» di un quarto d'ora, portandolo alle 8.10, per consentire ai genitori di lasciare i figli davanti ai cancelli della scuola in tempo utile per arrivare al lavoro. L'uovo di Colombo? Attenzione: anche gli insegnanti della «Kugy», prima di prendere il gesso in mano, sono a loro volta dei genitori che, arrivando in massima parte dalla città, si scontrerebbero con il problema opposto. La strada per la riforma della scuola passa anche in questi colli di bottiglia. Al di là dei nuovi programmi e dei faraonici progetti, spesso gli inciampi nascono dalle piccole cose di ogni giorno, che sono poi un buon metro di misura della qualità della vita.

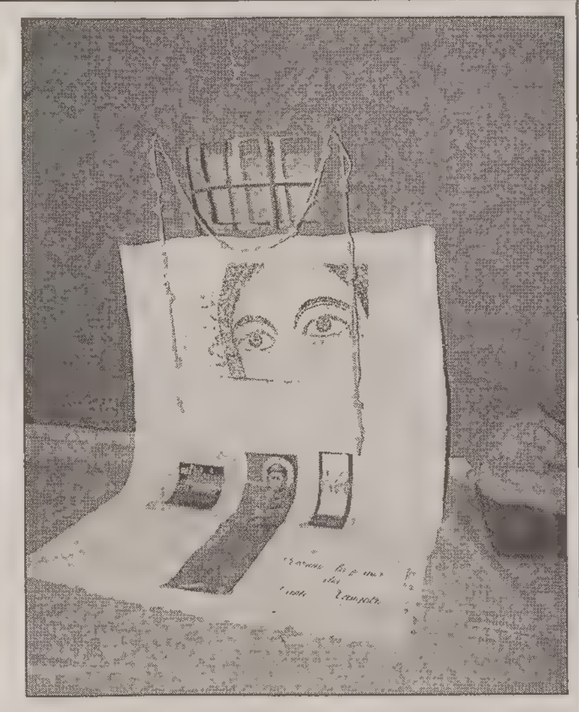
Paolo Marcolin

Bambini di una scuola elementare. La rivoluzione degli accorpamenti richiede pazienza.

Teatro in piazza

I «Fioretti di San Francesco» sotto la Tenda del Giubileo

Anche una rappresentazione teatrale l'altra sera a Muggia accanto alla Tenda del Giubileo in piazza Galilei: la compagnia dei Commedianti ha dato vita ai «Fioretti di San Francesco» con la regia di Ugo Amodeo. La rappresentazioine ha riscosso un lusinghiero successo. In precedenza gli allievi della Scuola di musica 55 di Trieste hanno proposto un breve concerto. L'iniziativa è stata voluta dalla Famiglia francescana che ha proposto anche, come momento di incontro, la testimonianza di Emerenziana Rossato, dell'Ordine francescano secolare.



Parte della scenografia dello spettacolo. (Foto Sterle).

Torna la «Sinfonia carsica»: poesia, musica e gastronomia

Primo appuntamento, domani al Villaggio del Pescatore, con la seconda edizione di «Sinfonia carsica», manifestazione promossa dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con alcuni ristoratori locali, nell'ambito delle iniziative «I colori dell'autunno».

Lo spettacolo, un percorso poetico-musicale ispirato alle nostre terre, proseguirà nei venerdì di ottobre secondo un calendario che sarà comunicato in seguito. Una serie di serate particolari, dunque, a partire da quella di domani al Villaggio, dove, tra una portata e l'altra, sarà possibile ascoltare poesie di autori locali, triestini e non, intercalate da canti popolari.

Le poesie di Cergoly, Depangher, Grisancich, Gruden, Kralj, Mijot, Pangerc, Pasolini e Sambo saranno interpretate dagli artisti Cristina Adriani, Maria Serena Ciano e Alexij Pregarc. Le musiche saranno eseguite da Paolo «Paolin» Privitera alla chitarra e da Fabio Zoratti alla fisarmonica.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Duino Aurisina (040/2017370-371).

«Provinciassieme»: un concerto domani a Muggia

Concerti del Giubileo domani alle 20.45 nella chiesa di San Francesco a Muggia. Si esibirà l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi. Musiche di Albinoni, Cordans, Bach, Vivaldi. Soprano Veronica Vascotto, mezzosoprano Simonetta Cavalli, partecipa il coro Panarie di Artegna diretto da Paolo Paroni. Si tratta di un'iniziativa realizzata nell'ambito di «Provinciassieme» in collaborazione con la Regione, l'associazione «Aurora ensemble» e l'associazione Filarmonica veneziana.

La manifestazione è prevista per domenica primo ottobre in occasione della tradizionale regata Bernetti organizzata dalla Pietas Julia

In bici e a vela nella baia di Sistiana, a tutto sport

Tutti assieme, in una grande festa dello sport, in bici e a vela, nella baia di Sistiana, tutti assieme domenica primo ottobre, giornata in cui si svolge la tradizionale regata velica Bernetti, organizzata dalla Società nautica Pietas Julia che è diventata, quest'anno, occasione per estendere la festa a tutta la Caravella.

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio in Comune, nel corso di una conferenza stampa, nella quale tutti i presenti hanno voluto sottolineare come a Sistiana - in attesa del piano particolareggiato che ridisegnerà l'intera baia - si stia muovendo qualcosa, in termini di intraprendenza dei cittadini e di organizzazione di eventi.

Quest'anno, infatti, la prima domenica di ottobre, accanto alla tradizionale regata (che si conclude, la sera, con l'altrettanto tradizionale «pasta e fasoi» nella sede della Pietas Julia) si svolgeranno due altri eventi: una gara di mountain bike a squadre, primo trofeo Sistiana mare, e il tradizionale appuntamento di cicloturismo, con una passeggiata in bici con partenza e arrivo a Sistiana, per circa 80 chilometri di pedalata. L'evento - coordinato da Michele Moro della Lista 2000, appoggiato dal Comune e sostenuto da alcuni sponsor - è stato denominato «Sistiana Open Sport», e vuole essere la prima edizione di una festa in mare e a terra che coinvolga il comune di Duino Aurisina, sempre che anche gli imprenditori locali si rimbocchino le mani, e inizino, dall'anno prossimo a contribuire in maniera sostanziosa a livello di sponsorizzazioni, persuasi che gli eventi sportivi sono in grado di portare nella zona numerose persone.

Presente alla conferenza stampa anche il presidente della Fiera, Novacco, che ha sottolineato la disponibilità dell'ente a collaborare - come già avviene per la Barcolana - organizzando, per la prossima edizione, un evento espositivo collaterale che possa catalizzare ancora maggiore interesse.

Tornando alla gara di mountain bike - il cui percorso si snoderà all'interno della zona della Caravella - si tratta di una formula davvero particolare, per la prima volta sperimentata qui in Italia. Infine, sempre nella mattinata di domenica, un elicottero sarà a disposizione per una serie di voli panoramici sopra la baia stessa, per godersi il doppio panorama bici-vela di «Sistiana Open Sport».

fr.c.

Informazioni sul Gpl Un dibattito stasera

Il Comitato Montedoro di Muggia organizza questa sera alle 19 all'Hotel Lido una conferenza pubblica sulla questione del Gpl a Muggia. Si tratterà di una «relazione informativa» sui depositi futuri e sulle recenti questioni relative agli strumenti urbanistici in vigore (o previsti) nell'area. Il Comitato ha invitato tutte le forze politiche.

I CONSIGLI COMUNALI

Piani per il depuratore del Villaggio del Pescatore

Duino si interroga sui nomi delle vie

Il consiglio comunale di Duino Aurisina è convocato per le 18 di mercoledì 27 settembre. Ampio e articolato l'ordine del giorno. Tra le deliberazioni all'esame una in particolare riguarda l'istituzione della Commissione consiliare speciale per la toponomastica e la nomina dei suoi componenti: è venuto il momento insomma di occuparsi dei nomi da dare a vie e piazze, un tema che ha destato interesse all'interno del consiglio stesso e tra la popolazione.

Prevista poi l'approvazione del progetto preliminare del depuratore del Villaggio del Pescatore e della conseguente variante al piano regolatore.

Si parlerà anche della convenzione per la consegna in comodato al Comune del materiale bibliografico, dei beni mobili, dei cataloghi e delle schede del ministero dei Beni culturali e ambientali e della Biblioteca statale di Trieste: un patrimonio da custodire e conservare.

Previste interrogazioni sul ripristino della scalinata di Duino mare e interpellanze su interventi per le strade del territorio comunale; sull'utilizzo della pietra di Aurisina nei lavori di ripristino della scala di Duino mare; sullo scarico del depuratore di Duino.

Tra le mozioni una riguarda gli interventi per l'arredo urbano e un'altra il potenziamento e l'installazione di nuovi ripetitori e stazioni radio base a ridosso della fascia costiera.

Lunedì al voto in aula a Muggia le osservazioni al piano regolatore

Il Comune spende tutti i soldi Gli avanzano solo 43 milioni

La seduta prosegue martedì con le questioni di bilancio: vengono riviste le tariffe per le concessioni cimiteriali

Inizierà lunedì, nella seduta del consiglio comunale di Muggia programmata per le 18, l'esame delle 192 osservazioni al piano regolatore. I documenti arrivano dunque all'esame dell'assemblea, mentre l'amministrazione stabilisce un «record» per quanto riguarda l'avanzo di bilancio del 1999.

Quasi 200 osservazioni, di privati cittadini e associazioni operanti sul territorio, verranno votate una per una lunedì sera e, in previsione di un possibile, anzi probabile, sforamento dei tempi, per martedì 26 è già stata programmata una seconda seduta nella quale si discuterà anche di una decina di punti all'ordine del giorno.

La votazione delle osservazioni rappresenta, di fatto, l'ultimo atto del consiglio comunale prima dell'invio dei documenti alla Regione che, in qualche mese salvo «intoppi», restituirà la variante al piano regolatore che da quel momento sarà ufficialmente in vigore su tutto il territorio comunale.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha stabilito quello che, di questi tempi, può essere considerato un vero e proprio record. L'avanzo di bilancio per il 1999, che il consiglio comunale dovrà votare martedì sera, risulta essere di soli 43 milioni di lire. Un'inezia, se si considera il bilancio complessivo del Comune. Il risultato raggiunto è da considerarsi particolarmente positivo perché arriva in un momento in cui le amministrazioni locali vengono accusate di non essere in grado di spendere tutti i fondi messi a loro disposizione.

Martedì sera, se la discussione delle osservazioni non porterà via tutto il tempo previsto per la seduta, si discuterà anche di alcune variazioni di bilancio e della «ricognizione sullo stato dei programmi», sempre in relazione al bilancio comunale. Tra le novità anche la revisione del sistema tariffario per le concessioni cimiteriali e l'affidamento in concessione del servizio di rimozione e blocco dei veicoli in sosta vietata.

r.c.

San Dorligo

Solo variazioni al bilancio 2000 nella seduta del consiglio

La seduta del consiglio comunale di San Dorligo della Valle, lunedì 25 alle 18.30, affronterà, tra l'altro, la ratifica della variazione al bilancio di previsione 2000. Si parlerà poi della declassificazione della strada comunale di San'Antonio in Bosco e la sdemanializzazione che ne deriva. Il consiglio sarà chiamato poi ad affrontare le sei interrogazioni presentate da Silvana Mergiani Mondo del Movimento indipendentista Fronte giuliano su vari argomenti e quella presentata da Donato Michele (Lista Skupaj-Insieme-Verdi) su etichette e organismi geneticamente modificati.

"Grado in festa"

a cura A.MANZONI&C.

È l'ormai tradizionale appuntamento di fine stagione. «Grado in festa», la manifestazione promossa dall'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia per dedicarla principalmente agli operatori e a coloro che durante la stagione turistica sono stati impegnati col lavoro. Una festa alla quale partecipano sempre anche i numerosi turisti ancora presenti nell'isola, durante la quale vi sono dei momenti ufficiali alternati a spazi dedicati alla musica e al ballo, a quelli enogastronomici.

Una delle caratteristiche di questa manifestazione è infatti di offrire gratuitamente a tutti la pasta e le sardelle con la polenta. Ci saranno inoltre, sino a esaurimento, altri piccoli assaggi di diversi prodotti: dai dolci ai formaggi, ai salumi, ai vini, alla birra. La novità dell'edizione 2000 è a ogni modo rappresentata dalla due giorni di iniziative. Già oggi, infatti, all'insegna di «Grado in festa» vi saranno tre importanti appuntamenti: alle 16.30 al cinema Cristallo, l'incontro con il famoso critico teatrale Mario Verdone che presenterà il suo libro «Un giorno senza gloria».

Alle 18 il concerto della Jugendsinfonieorchester del conservatorio di Graz nei giardini Marchesan e infine alle 20.30, al cinema Cristallo, proiezione di documentari storici su Grado. Domani, sabato 23 settembre, si incomincia invece alle 16.30 con l'esibizione della Banda Civica di Grado e la sfilata del gruppo storico Città di Palmanova per poi proseguire, alle 17, al Parco delle Rose con i discorsi ufficiali e la consegna dei premi «Spilla d'oro di Grado.

Alle 18 apertura dei chioschi per gli assaggi enogastronomici, alle 19.30 esibizione del gruppo danza jazz del Beach Boys Club di Grado e del gruppo storico Città di Palmanova e dalle 20 in poi intrattenimento musicale e ballo con il gruppo «Profilo».

Oltre che un momento di festa e di ringraziamento per quanti hanno operato durante la stagione, la manifestazione è anche un'occasione di particolare interesse perché le autorità presenti tracceranno i bilanci di quanto è avvenuto anticipando pure quello che potrà essere il futuro del comprensorio turistico.

Consegna del premio "Spilla d'oro di Grado"

Sono 6 i benemeriti (singoli o associazioni) che riceveranno oggi, dalle mani del Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Alessandro Felluga, il premio «Spilla d'oro di Grado».

Un riconoscimento (consiste nella riproduzione in oro della donnina con il mantello, uno dei simboli della Grado turistica) che intende annualmente premiare quelle persone che nei rispettivi settori di impegno hanno in qualche maniera dato lustro a Grado e ad Aquileia.

La cerimonia di consegna dei premi è prevista per le 17.30 di domani, sabato, sempre al «Parco delle Rose» nel corso di una cerimonia durante la quale saranno rese pubbliche le motivazioni che hanno portato a questa scelta.

Nella categoria dell'associazionismo saranno premiati quest'anno i Portatori della Madonna di Barbana e la Cooperativa Pescatori.

In quella degli operatori turistici la contessa Silva Gessi Valentinis.

Sarà poi la volta di monsignor Luigi Pontel per la categoria cultura, quella del Milan Club Grado per la specifica diffusione dell'immagine di Grado e infine quella di don Graziano Marini per Aquileia.

Incontro con Mario Verdone

«Un giorno senza gloria», un libro di racconti e memorie del critico cinematografico Mario verdone, viene presentato oggi dall'autore nell' ambito delle iniziative di «Grado in festa».

L'appuntamento è per le 16.30 al Cinema Cristallo (date le condizioni meteorologiche incerte è stato deciso di effettuare la manifestazione direttamente al coperto).

Lo scrittore, padre dell'attore, regista e dall'altro giorno anche produttore, Carlo Verdone non ha mai abbandonato la sua prima passione, la letteratura.

«Un giorno senza gloria» è una raccolta di racconti inediti che spaziano da storie di guerra a racconti di viaggio, alla poesia, al documentarismo.

Nella sezione «memorie» Mario Verdone, conosciuto internazionalmente come studioso delle avanguardie storiche e del Futurismo (è professore Emerito di storia e critica del film all'Università di Roma) offre invece una serie di istantanee dedicate ad alcuni nomi del Novecento come Chaplin e Fellini.

Tutti i collaboratori

«Grado in festa» è una manifestazione che ha luogo grazie al determinante intervento e alla fattiva collaborazione di enti, associazioni e sponsor.

Oltre al Comune di Grado che la patrocina, ci sono infatti le sezioni gradesi dei donatori volontari di sangue, dei donatori di organi e dei donatori di midollo osseo, i soci della sede locale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, quelli dell'Associazione dei Portatori della Madonna di Barbana e la Cooperativa Pescatori oltre alle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli.

Come è ormai consuetudine, tutte le persone che parteciperanno alla festa in programma al «Parco delle Rose» saranno offerti numerosi assaggi enogastronomici (quest'anno c'è anche un piccolo settore dedicato in particolare ai bambini e ai ragazzi).

E se ciò ha luogo è per merito di diversi sponsor: le Latterie Friulane con il prestigioso formaggio Montasio, l'Azienda Agricola Lorenzon con il marchio I Feudi di Romans, la Vogric con l'alta pasticceria da forno, l'Agriturismo La Pergola e l'Azienda Agricola Donda, entrambe di Aquileia. E poi il Molino e l'agraria Milocco di Fiumicello, i gelati Sammontana, la Torvis con vari prodotti, l'Azienda Agricola Ballaminut di Terzo di Aquileia, la concessionaria Nograb di Grado con le birre Heineken e Bitburger con la Fonte Tavina e la Coca-Cola, la Pasta Agnesi, la Megic Pizza Ciacolada di Grado, il Dolce Bonbon di Pasian di Prato, le aziende agricole Magnàs e Toros di Cormons, la ditta Camisi di Grado, Colusso Rosanna di S. Michele al Tagliamento, Virgilio Caronni, il formaggio Asìno di Tosoni di Spilimbergo, le Edizioni della Laguna, il Ristorante Pizzeria «Due Rose» di Grado, il salumificio Piovesana di Mossa e la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano.

Documenti storici su Grado

Uno degli appuntamenti più significativi delle manifestazioni dell'edizione 2000 di «Grado in festa» è indubbiamente la proiezione di documentari storici su Grado in programma questa sera – inizio alle 20.30 – al Cinema Cristallo. Una speciale serata che è un pò la replica di quella della primavera scorsa ma con alcuni importanti nuovi inserimenti.

Non saranno proiettati infatti solamente i documentari del periodo fra gli anni Cinquanta e Settanta (uno è anche in lingua tedesca) e un paio di piccoli spezzoni di periodi antecedenti. Questa sera ci sarà infatti anche una ghiotta novità che il titolare del cinema Zuliani è riuscito ad avere all'ultimo momento. Un documentario di 8 minuti su Grado, che si trova ben custodito alla cineteca regionale di Gemona, che risale addirittura al 1908.

Ovviamente questo, così come altri spezzoni e documentari, sono senza commento sonoro.

L'altra novità è la proiezione di una pellicola sulle colonie estive organizzate a Grado dalla Provincia di Gorizia. Un documentario che risale al 1948.

Dunque una serata speciale, ricca di fascino e di ricordi anche perché molte sono le persone che potranno rivedersi in questi filmati che spaziano dal profilo turistico a quello prettamente storico, all'evoluzione del territorio. Immagini in bianco e nero e, quelle più recenti, a colori, che non mancheranno di suscitare forti emozioni.

L'ingresso è gratuito.

Maistràl d'istàe

Domani al «Parco delle Rose» sarà distribuita gratuitamente la piccola raccolta di poesie di Biagio Marin intitolata «Maistràl d'istàe» che l'Azienda di promozione Turistica di Grado e Aquileia ha stampato con il contributo della Provincia di Gorizia e della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Il Centro Studi Biagio Marin di Grado, ha partecipato, con Edda Serra, alla cura della speciale stampa del volumetto che contiene 21 poesie del poeta gradese.

Durante l'estate, in due occasioni, il volumetto è stato presentato e distribuito ai turisti ospiti della spiaggia. Migliaia di copie che ora si trovano in tante case di affezionati turisti della Lombardia, del Piemonte, del Veneto e di altre regioni italiane. Turisti che in questi anni hanno sicuramente apprezzato, e seppur in piccolissima parte anche imparato, lo speciale e unico dialetto di Grado.

Ora tocca invece principalmente ai gradesi poter ricevere il prezioso volumetto. Impegnati col lavoro durante la stagione, quale miglior occasione, dunque, se non quella di «Grado in festa» per una distribuzione gratuita a loro dedicata.

Come detto la distribuzione avverrà domani al «Parco delle Rose» al termine dei discorsi ufficiali e della consegna del premio «Spilla d'oro di Grado» (all'incirca attorno alle 18).

08052
RESIDENZE
MARINA FIORITA
BARCA
PISCINA
TENNIS
GOLF
IL MIGLIOR MODO PER VIVERE GRADO!
OTTIMO INVESTIMENTO - SENZA COMMISSIONI
GRADESE IMMOBILIARE SPA
Tel. 0431 - 85557 web: www.gradese.it

AGENZIA IMMOBILIARE SCAVONE
vende in Grado
Centro: app.to ristrutturato, in zona pedonale, con due camere, soggiorno-pranzo, doppi servizi. (VISTA MARE) occasione.
Centro: app.to bilocale di recente costruzione (VISTA PORTO).
Centro storico: in casa ristrutturata app.to con due camere, soggiorno-pranzo, bagno.
Città Giardino: camera, soggiorno-pranzo, bagno, terrazzo.
Pineta: app.ti ristrutturati al piano rialzato con due camere, soggiorno-pranzo, uno o due bagni, terrazza. (FRONTE SPIAGGIA) occasione.
GRADO - L.go S. Grisogono 15 - Tel. 0431/80090

20101
Agenzia Immobiliare
Albatros
GRADO CENTRALISSIMO VISTA MARE
appartamento con ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno, grande terrazza con meravigliosa vista mare, arredato.
GRADO CENTRO NUOVE COSTRUZIONI
appartamenti con 1/2/3 camere da letto, terrazze, termoautonomi, predisposizione aria condizionata, ottime rifiniture.
GRADO ZONA TERME VISTA LAGUNA
appartamenti varie metrature termoautonomi con incantevole vista sulla laguna, aria condizionata, ottime rifiniture.
GRADO PINETA
appartamento con ingresso, soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza, posto auto. Prezzo libre 180.000.000.
GRADO CITTÀ GIARDINO NUOVA RISTRUTTURAZIONE
monolocali e bilocali termoautonomi aria condizionata consegna dicembre 2000
E-mail: albatrosimmobiliare@tiscalinet.it

107252
Agenzia Immobiliare ADRIATICA
GRADO Città Giardino con splendida vista laguna bivani mq 45 in piccolo condominio, consegna estate 2001.
GRADO Città Giardino vicinanze Terme bivano mq 48 con posto auto.
GRADO Città Giardino mq 80 con 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, 2 terrazze, a 100 m dalla spiaggia.
GRADO: Via Parini, 3 - tel. 0431/81345 - fax 85252

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori
Honda Accord 1.6.
115 cavalli rigorosamente divertenti.
L. 5.000.000
per la Vostra autovettura da rottamare
HONDA
First man, then machine.
Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente a partire da L. 36.300.000 (€ 18.747,39) - ABS, climatizzatore di serie e 4 airbag*****.
Accord 1.6*** 115 cv L. 36 300.000** € 18 747,39**
Accord 1.8 VTEC*** 136 cv da L. 40.250 000** € 20 787,39**
Accord 2.0 VTEC*** 147 cv da L. 42.150 000** € 21 768,66**
Accord 2.2 VTEC Type-R 212 cv L. 59 900.000** € 30 935,77**
Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km 200.000.
Accord è disponibile anche in versione coupé. (**) Prezzi di listino chiavi in mano I PT esclusa. Offerta valida fino a 30 09 2000
Lubrificanti Honda. Alte prestazioni per alta tecnologia.
107251
Concessionaria Ufficiale
DEAN AUTO
Via Maria Grazia Deledda 1
Staranzano (Go)
Tel. 0481/483300

IL CASO

«Informazioni poco chiare sui servizi dei traghetti»

Nei giorni scorsi mi è capitato di recarmi in battello da Trieste a Grignano. Trovandomi un 'po' nei panni di turista e non solo di cittadina, ho riscontrato che la società Aliauro (che si occupa delle corse da Trieste fino a Monfalcone), non è molto chiara nell'esporre le informazioni. Ora mi spiego meglio: al molo Pescheria, dove sono esposti gli orari c'è un avviso (che riporta anche Il Piccolo): il giovedì la corsa meridiana è soppressa per manutenzione...

Già questo mi ha colpito un po': mi chiedo non sarebbe possibile, almeno nei mesi di luglio e agosto (periodo di maggior afflusso turistico) fare la manutenzione alla mattina presto o di sera, invece di sopprimere una corsa? È come se uno stabilimento balneare chiudesse un giorno alla settimana... per pulizie!

Ma se ciò non fosse proprio possibile, almeno l'avviso sia chiaro! Non tutti capiscono cosa si intende per «corsa meridiana», è facile confondersi con pomeridiana, non sarebbe meglio scrivere: il giovedì la corsa delle 12.15 è soppressa? E infine, come fanno sapere i turisti stranieri che non c'è quella corsa? Con la sfera magica? Eh sì perché l'«Aliauro» ha posto l'avviso solo in italiano! Era troppo scriverlo almeno in inglese, se non anche in tedesco? E poi ci lamentiamo che ci sono pochi turisti a Trieste! Se questo è il servizio che viene offerto loro!

Gabriella Hager

La Banda dei Salesiani immortalata nei primi del Novecento

Dall'archivio di Pietro Covre, una bella immagine della vecchia Banda dei Salesiani, con i suoi dirigenti, immortalata nei primi anni del Novecento.

LA LETTERA

«Con l'intervento dei disabili la piscina non sarebbe così»

I numerosi interventi, le prese di posizione, le polemiche e le strumentalizzazioni dell'ultima ora, seguite alla pubblicazione nel Piccolo del 2 settembre scorso sugli errori di progettazione e di realizzazione riscontrati nella piscina terapeutica di Trieste, confermano, di fatto, la retriva coerenza con cui le istituzioni pubbliche si ostinano a gestire i problemi della disabilità. Ribadendo, per l'ennesima volta, la propria incompetenza. C'è un solo modo per rimanere costruttivi anche in questi casi, convenire che ci si trovi di fronte a un tipo di errori che non possono più essere considerati solo di merito. Non si può, infatti, non convenire che la ripetizione (recidiva) di questo tipo di errori conferma un'inesattezza metodologica nell'approccio al problema cui è necessario porre, al più presto, rimedio. Dai fatti e dalle dichiarazioni riportate negli articoli pubblicati emerge, con lampante evidenza, che se i disabili fossero stati coinvolti nella fase della programmazione e dell'attuazione, per le competenze che possiedono e che hanno acquisito sulla propria pelle, le leggi sarebbero state applicate prima e meglio, i disabili si sarebbero visti riconosciuti diritti oggi negati, i soldi dei cittadini non sarebbero stati, di nuovo, sprecati. Le denunce formulate dai rappresentanti dei disabili di Trieste confermano che gli Enti chiamati per legge a occuparsi della disabilità non possono e non devono continuare a farlo senza il coinvolgimento diretto dei rappresentanti di categoria. Pena il sacrosanto ricorso alla magistratura! I fatti dimostrano che, non solo l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche la riorganizzazione dei servizi (da quelli sanitari e assistenziali per finire con i trasporti) non si può fare senza la partecipazione diretta dei rappresentanti delle associazioni. Il loro coinvolgimento non può dipendere dalla maggiore o minore sensibilità e intelligenza dei rappresentanti politici e/o dei funzionari pubblici. Le competenze in possesso delle associazioni dei disabili (dati, informazioni, rapporti capillari con i soci) devono essere utilizzate perché rappresentano l'unico tramite per realizzare le leggi, nazionali e regionali, del settore. Si consideri, ad esempio, che un censimento aggiornato dei disabili nella nostra regione non esiste e gli unici dati disponibili sono quelli statistici che si rivelano inutili, o quasi, quando si tratta di erogare servizi mirati sui bisogni specifici della persona disabile. Esiste la consulta regionale Associazione dei disabili che è l'espressione di quattro comitati provinciali (Go, Pn, Ud, Ts) di cui fanno parte 39 associazioni, per ogni tipologia di handicap. Si tratta di un'organizzazione a piramide che riesce, sebbene con fatica, ad avere un rapporto con la realtà regionale della disabilità che nessun ente pubblico riuscirà mai ad avere, anche perché è stata costruita nel corso degli ultimi quindici anni.

Proposte: 1) La Regione Fvg riconosca il ruolo rappresentativo della consulta e garantisca ai suoi dirigenti la possibilità di svolgerlo; 2) I presidenti delle assemblee dei sindaci, le Province e le Aziende sanitarie riconoscano i rappresentanti dei comitati provinciali e si garantisca loro la possibilità di svolgere il mandato (programmazione e verifica) assegnato dalla consulta.

È questo il salto di qualità politico che è necessario fare se si vuole affrontare seriamente il problema. Ritengo che su queste questioni non si debba cedere né alla facile polemica di parte né a ignobili strumentalizzazioni dell'ultima ora, cui i disabili non si prestano e non si presteranno. Al contrario, perché il dibattito sulle riforme istituzionali, sulle autonomie funzionali e quant'altro, non fa sue le nuove forme in cui si può esprimere la democrazia, anche legando la politica più direttamente alle odierne rappresentanze della società civile? Che ne pensano la destra, il centro e la sinistra?

Il presidente della Consulta regionale Associazioni dei disabili
Vladimiro Kosic

Portafoglio ritrovato

Venerdì 25 agosto ho trascorso una giornata a Trieste con un amico, il quale purtroppo ha perso un portafoglio in cui teneva delle carte di credito e altre tessere e documenti.

Qualche giorno dopo il portafoglio è arrivato alla banca di Klagenfurt che aveva emesso le carte, accompagnato da una gentile lettera, purtroppo anonima. Scrivo per ringraziare la persona a cui dobbiamo tanta cortesia che rappresenta degnamente l'onestà e la correttezza dei cittadini di Trieste, città in cui ho la fortuna di vivere da otto anni.

Waltraud Fischer

Mostre vietate ai disabili

Sono stata in visita alle mostre fotografiche dislocate tra Spilimbergo e Lestans, tre a Spilimbergo e due a Lestans, per l'esattezza. La prima visitata fu «Amen fotografia» a Villa Savorgnan, Lestans, Pn. Ero con un amico, un amico disabile, uno in carrozzina per intenderci: entriamo in Villa Savorgnan, paghiamo il biglietto, cumulativo per tutte le 5 mostre fotografiche e paghiamo, entrambi, il prezzo intero.

Qui la prima, debole, ingiustizia.

Vorrei far notare che alla mostra di Henry Cartier Bresson, alle Scuderie di Miramare, terminata il 25 giugno, il biglietto per i disabili era a metà prezzo e l'accompagnatore non pagava.

Ma questo non fu nulla in confronto a come ci si può essere sentiti quando, terminata la visione delle fotografie della prima sala, al piano terra, si scopre che la maggior parte della mostra prosegue al «piano di sopra» e che l'unica possibilità per accedervi è una lunghissima e vecchia scalinata (alle Scuderie di Miramare esiste un ascensore).

Dopo questa prima umiliazione usciamo per andare nel bar di fronte alla Villa. Il mio amico cerca il bagno, trova quello per i disabili (!!!) ma... ahimé non può entrarvi perché pieno di tavoli accatastati uno sull'altro, un magazzino insomma.

La giornata prosegue, ma non in meglio, perché le 3 mostre a Spilimbergo, a Villa Businello e alla Società Operaia, non avevano previsto la visita di qualcuno in carrozzina... sempre gradini.

Ora, se non si fosse capito, questa mia lettera vuole denunciare una totale mancanza di rispetto e di civiltà, laddove alcuni autori delle immagini fotografiche volevano farne denuncia!!!

Ovviamente i locali citati di Spilimbergo e Lestans non sono idonei per portare esposizioni pubbliche, a meno che non espongano scritto fuori dal portone: «vietato l'accesso ai disabili». Così almeno non pagherebbero il biglietto per niente.

Ci sarebbe materiale per un risarcimento, non solo del biglietto, ma anche morale.

Spero che arrivino delle scuse pubbliche nei confronti di coloro che non hanno potuto visitare le mostre fotografiche e magari ne hanno anche pagato il biglietto!

Paola Bruni
(tra l'altro, madre di una bimba invalida)

Allontanato dalla casa di riposo

Voglio segnalare un caso di grandissima «disumanità» che per l'ennesima volta colpisce una persona anziana.

Mio padre, 83.enne e parzialmente non autosufficiente, risiedeva da due anni alla casa di riposo Denise dove pagavo 2 milioni al mese. Egli aveva una grande stima del personale, soprattutto per Rosa, che io gratificavo con piccoli presenti.

Un mese e mezzo fa le sue condizioni fisiche peggiorano tanto da rendere necessario un suo ricovero d'urgenza presso l'ospedale di Cattinara, con un forte calo di pressione dovuto a una seria disidratazione provocata, credo, da una scarsa assistenza. Siccome mio padre ci teneva molto a ritornare presso la citata casa di riposo, mi accordavo con la direzione per mantenere la disponibilità della camera fino alle sue dimissioni dall'ospedale, in base a tale accordo, pagavo alla casa di riposo «Denise» 35.000 al giorno. Dopo un mese viene dimesso dall'ospedale dove nel frattempo gli era stato diagnosticato un male incurabile. Fa rientro nella casa di riposo dove viene riaccolto senza problemi. Dopo tre giorni mi informano che non possono più ospitarlo e pertanto devo trovargli un'altra sistemazione, perché la loro dottoressa non si prendeva questa responsabilità, che consisteva nel cambiarlo più volte al giorno a seguito della sua incontinenza e aiutarlo a mangiare e bere.

La dottoressa in servizio presso la casa di riposo da me interrogata, smentiva tutte le affermazioni del personale e affermavadi essere all'oscuro di tutto. In ventiquattro ore trovai un'altra casa di riposo dove – ci tengo a dirlo – è stato accolto senza nessun problema e accudito con serietà e competenza e di questo ringrazio la casa di riposo «Ida» di via S. Francesco.

Però ciò non è servito perché mio padre è entrato in un grave stato di prostrazione che l'ha portato fino alla morte psichica per il fatto che egli non riusciva a comprendere i motivi della sua «espulsione» ritenuta urgente e in special modo attuata da persone sulle quali aveva riposto fiducia e perché no, dopo due anni anche di affetto, soprattutto per Rosa.

Giulia Valle

I rivenditori della Avedisco

Ho letto con sorpresa l'articolo del 2 agosto in cui Luisa Nemez nella rubrica «Consumatori» si occupava delle vendite porta a porta, citando l'associazione Avedisco.

Papà Sergio

Tantissimi auguri a papà Sergio, che festeggia cinquant'anni. Un mondo di bene da Ylenia e Yara.

1) Si associa ambiguamente l'esperienza di una non meglio esplicita «società venditrice di prodotti informatici» a quella generica della vendita diretta, ivi comprese le aziende facenti parte di Avedisco; 2) si spiega in modo tendenzioso il calo di venditori registrato dalle aziende Avedisco con le modalità di vendita da questi attuato; 3) si descrive come «ingrato» il lavoro degli operatori.

Quando invece: 1) Avedisco è un'associazione che opera da oltre 30 anni per la tutela dei consumatori in piena sinergia con le Associazioni consumatori (compresa Adoc) e ha appositamente stilato documenti come «Il contratto azzurro» (che garantisce il diritto di recesso) e il «decalogo del consumatore» che mette in guardia dai venditori non corretti.

2) Il calo degli incaricati alla vendita, registrato negli ultimi anni, è dovuto a una serie di incongruenze di natura legislativa, fiscale e previdenziale che penalizzano gli incaricati del comparto (il famoso 10-13-19%).

3) Nessun venditore Avedisco descrive come ingrato il proprio compito, in quanto ogni azienda gli offre, senza esborsi preventivi, decine di ore di formazione all'anno.

Bruna Bellino Weyler

Nino al mare

Da piccolo bagnante a ... grande brigante. Tanti auguri per i 50 anni di Nino da mamma, papà, dalla moglie Mara, dai figli Christian e Lorena, da parenti e amici.

Ma quanti spot per Haider

Ci sono delle parole scolpite nella pietra sul campanile di S. Giusto che ho sempre ritenuto anacronistiche e addirittura sconvenienti. Eppure in questi tempi mi immagino Diaz che sorride ironico sotto i suoi baffetti pensando ai «ricorsi» del suo concittadino Vico e alle sue parole nei confronti degli austriaci che «risalgono in disordine e senza speranze le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza».

Questo Haider-Petersilie che con la modica spesa di un pieno di benzina, magari agevolata, riesce ad avere degli spot pubblicitari milionari sui locali mass media «provinciali», che i nostri leader politici neanche se li sognano, «vittime» del bilancino-cronometrico della par condicio.

Ma tant'è: Haider è un vincente, perché è nello stesso tempo provocatore e vittima e poi è «giovanile» (termine che come dice un mio amico, con cui sono d'accordo, è offensivo se rivolto a una persona con più di cinquant'anni).

Claudio Sepin

Un triestino in Australia

Mi chiamo Pino Peschechera, ex triestino residente da moltissimi anni in Australia. Scrivo poesie sia in italiano che in dialetto triestino. A me sembrano belline forse perché le ho scritte io. Generalmente parlano della Trieste mia, la Trieste di una volta, la Trieste che non c'è più.

Vorrei mandarvi una o due poesie e, se le ritenete meritevoli, potreste pubblicarle sul vostro giornale. Sono certo che saranno di gradimento a tanti triestini e non solo a quelli che mi conoscono e si ricordano ancora di me. Vi ringrazio comunque. Il mio indirizzo E-mail è: pinopes@bigpond.com.

Caro signor Peschechera, purtroppo lo spazio è tiranno e non possiamo pubblicare le sue poesie, tuttavia pubblichiamo volentieri questa sua lettera con il suo indirizzo E-mail per chi volesse corrispondere con lei.

Piercing alla Sogit

Il giorno 14 settembre mi trovavo nella sala d'aspetto del pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara in veste di accompagnatore. In attesa dei risultati degli esami radiologici, mi recai nella zona dove si poteva fumare e notai un ragazzo seduto su una barella. Lo notai in particolar modo, vista la mia totale calvizie, per la folta e lunga capigliatura raccolta sulle spalle con un elastico. Poi, guardandolo più attentamente notavo una serie di orecchini sull'orecchio, un altro sull'arcata sopraccigliare e un altro ancora sul labbro inferiore.

Nulla di tanto eccezionale e nemmeno di scandaloso, visto che è abbastanza normale vedere sia ragazzi che ragazze con orecchini o con i cosiddetti piercing in varie parti del corpo. Però questo ragazzo indossava una divisa, pantaloni arancione ad alta visibilità, maglietta tipo polo bianca con stemma raffigurante la Croce di Malta e la scritta Sogit.

Chiesi informazioni all'infermiere di turno all'accettazione e mi disse che il servizio svolto dalla Sogit era di trasporto infermi con autoambulanze per conto dell'Azienda sanitaria. Pertanto un servizio pubblico. Non vorrei passare per un bacchettone e nemmeno per uno che per principio critica le tendenze dei giovani, ma credo che quel giovanotto, tra l'altro l'unico che ho visto bardato a quel modo, durante l'orario di servizio potrebbe togliersi i vari ammennicoli anche per dare un'immagine decorosa per ciò che rappresenta la divisa che indossa.

Paolo Dagri

I drogati della Rete

Premetto che lavoro fuori Trieste, per cui rientro ogni due settimane e posso leggere il Piccolo solo in quelle occasioni. Anzi, «i» Piccoli, in quanto mia moglie mi conserva ordinatamente le copie del giornale. Il che è anche gustoso, soprattutto perché posso sorvolare sulle notizie da prima pagina (già viste e digerite alla televisione), su quelle principali della città e dintorni (un'occhiata veloce la do quasi giornalmente su Internet) e posso dedicarmi a quelle secondarie, spesso gustose in quanto più vicine alla quotidianità.

In queste due settimane mi hanno colpito due articoli.

Lunedì 28 agosto in prima pagina «Grado, guai a chi tocca la mia ombra». Avete mantenuto l'anonimato del protestante: io so chi è. È il legislatore. Ovvero quel tale che un po' di tempo addietro ha tassato l'ombra delle tende dei negozi. Solo lui, infatti, può protestare impunemente. Si fosse trattato di un normale cittadino, sarebbe stato immediatamente deferito all'autorità per evasione fiscale!

Mercoledì 6 settembre in prima pagina «Internet, una droga peggiore della televisione». A parte il fatto che io uso la Rete (e quindi sono un drogato?), voi siete altrettanto spacciatori. Solo così si spiega la pubblicità immediatamente sotto l'articolo. Essa recita «Kataweb.it... Katalogo.it. Il motore italiano per le strade della Rete. ...Kataweb.it». Attenti ai cani attorno ai vostri uffici: probabilmente si tratta di animali antidroga!

Giulio Salvador

TRIESTE FUTURA

La sintesi di tre anni di lavoro

Trieste Futura: il Progetto

Sabato 23 Settembre 2000
Teatro Comunale "Giuseppe Verdi"
Ore 10.30

Cureranno la presentazione:

Manuel de Solà-Morales
Progetto per il Porto Vecchio

Nico Weldhuis - *General Manager MDC*
Studio di ricerca e fattibilità economica del Progetto per il Porto Vecchio

Interverrà:

Maurizio Maresca - *Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste*

Segreteria organizzativa
tel. 040.37.28.384
fax 040.37.24.154

Questa presentazione vale come invito alla cittadinanza.
Sarà possibile registrarsi nella sede dell'incontro.

EdilBM

FINESTRE PORTE PERSIANE

SHOWROOM: Strada di Fiume 34/D - 040.390009

Vasto assortimento di porte per interni, blindate e serramenti per esterni.

SCRIGNO® VELUX®

Porte in pronta consegna a partire da L. 259.000 + Iva

CARDINE

E-mail:edilbm@iol.it

PUNTO BAGNO

IN OFFERTA FINO AL 30/9/2000 VASCA CON BOX IDRODOCCIA A LIRE 4.450.000 (Iva esclusa)

Via Madonnina 9 - 34131 Trieste
Tel. 040-3478949 Fax 040-3479175
E-mail: punto-bagno@libero.it

LA SERRATURA

- Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
- Serrature di sicurezza • Porte blindate
- Casseforti • Chiavi

OLIVARI · Valli&Valli · Forges · KLBS · Fusital · rds · mariani

Via Valdirivo 21/A - Tel. 040.631863
— APERTO IL SABATO —

NASON & MORETTI

MURANO

Creazioni realizzate dai MAESTRI VETRAI secondo le antiche tradizioni per allestire la vostra tavola con sobria eleganza

Giovanni Cesca

Via Mazzini 17 ☎ 040631838 - TRIESTE - Via S. Francesco 2 ☎ 040361969
www.cescagiovanni.com

C'È UNA PERDITA?
O LA CANNA FUMARIA FUNZIONA MALE?
NIENTE PAURA
OGGI SI AGISCE DALL'INTERNO!

La tecnologia IN-TEC ci permette oggi di guardare all'interno di tubazioni, canne fumarie, pluviali, con microtelecamere. Se necessario dopo l'ispezione televisiva si procede alla riparazione, dall'interno, con un sistema semplice e pulito che permette di riportare la conduttura alla sua integrità originale.

Video ispezioni con microtelecamere a:
> Condutture che perdono
> Canne fumarie
> Riparazioni dall'interno

IMPRESA ZAMPIERI
COSTRUZIONI, MANUTENZIONI, RISTRUTTURAZIONI
Trieste v.le Terza Armata 5/a tel. e fax 040 308282

LA CASA

20.000 soluzioni modulari per le porte

Scorrevoli e a scomparsa

Un nuovo concetto di eleganza in cui arte e design di altissimo livello convivono perfettamente e un nuovo canone estetico costituiscono il denominatore del nuovo sistema «Unique», messo a punto da un'azienda riminese leader nel settore. Si tratta di porte scorrevoli a scomparsa o a battente in cui materiali, finiture, tecnologie d'avanguardia ne fanno un punto di riferimento nel campo. Hanno una struttura in alluminio e pannelli in cristallo, in essènza legnosa o con decori. Sono fornite complete di stipiti e coprifili dello stesso alluminio delle strutture con varianti ad anta unica o ad anta doppia simmetrica o asimmetrica. Le maniglie per le porte a battente sono disponibili in versione cromata o ottonata e con tre diversi sistemi di chiusura: senza chiave, con chiave o con pomello.

Tutte le porte «Unique» sono reperibili sia in misura standard sia in misura a richiesta. Le porte a battente possono adattarsi anche pareti con spessore superiore alla norma e possono essere corredate da sopraluce. La modularità schiude un'ampia raggiera di possibilità alla progettualità e alla ricerca di caratterizzazione estetica sia nei controtelai classici sia nelle nuove linee. Grazie alla modularità che consente oltre 20.000 diverse combinazioni, il fruitore può con la nuova linea creare porte su misura in sintonia con le proprie esigenze. È disponibile anche un nuovo formato di prodotto, un kit personalizzabile per ante scorrevoli con profili in alluminio e pannelli in cristallo o legno.

Maniglie in ottone, radica, porcellana

Dettagli di prestigio

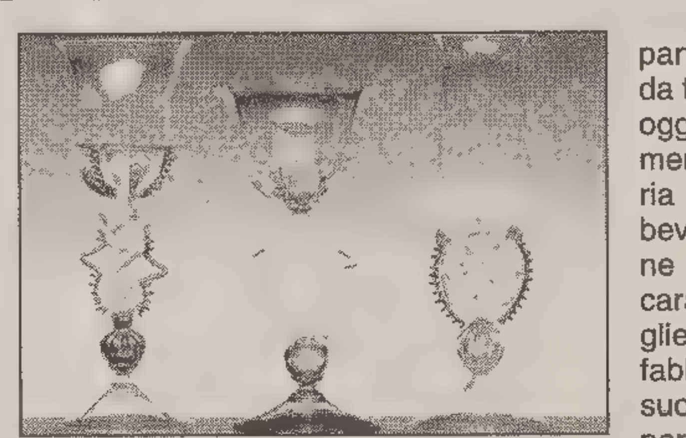
Le maniglie, uno dei componenti d'arredo più guardati, toccati, usati non sono un prodotto dell'era moderna; la loro storia affonda le radici nell'antichità. Sono in legno o in ferro battuto nel Medioevo, s'impreziosiscono nel Rinascimento e mutano via via con gli stili e le mode propri delle varie epoche. Illimitate la rassegna delle maniglie odierne che ne permette un'ampia scelta in rapporto a questo o a quel tipo di arredamento. Progettate da affermati designer, che ne curano gli elementi compositivi ed ergonomici, gli attuali modelli sono solidi, resistenti, inalterabili nel tempo. I materiali impiegati spaziano del metallo (generalmente ottone), alla porcellana decorata a mano, al metacrilato, al vetro di Murano per i pomoli. Accanto alla riproposta di esemplari classici, modellati su stilemi ispirati al passato per porte in stile, si snoda il vasto repertorio di quelli moderni dalle forme ora semplici, essenziali, ora morbide, sinuose, equilibrate fino ad altri dalle linee più ardite, ideate sull'onda di concetti d'avanguardia come ad esempio quelli ispirati al bolidismo.

Raffinata eleganza per il gesto del bere

Servizi da tavola in cristallo di Murano

Il vetro, con la sua trasparenza, la sua aerità, i suoi riflessi intrinseci, è stato nei secoli elemento non soltanto decorativo ma anche pratico.

Dall'Egitto, cui si devono i primi esemplari di lavorazione, l'arte del vetro si diffuse ovunque, divenendo sempre più ricca e perfezionata grazie al contributo non solo della tecnica ma anche della fantasia e dell'estro creativo di artigiani e artisti. Nel XV secolo, a Murano, già noto come il più importante centro vetrario. Si registra la comparsa di un nuovo vetro perfettamente incolore e dall'eccezionale plasticità, il cristallo di Murano. Quello stesso che le migliori vetrerie dell'isola ancor oggi ricreano e che possiede la leggerezza e la trasparenza che nessuno altro ha. Nella plurisecolare tradizione muranese si inserisce la vetreria Nason & Moretti che negli anni si è rivolta in



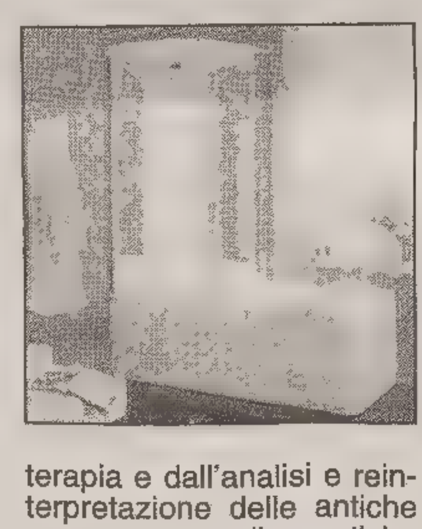
particolare ai servizi da tavola. Il bicchiere, oggetto apparentemente semplice, varia in relazione alla bevanda e all'occasione si accompagna al carattere di chi lo sceglie. In quest'ottica, la fabbrica realizza i suoi servizi da tavola per quanti desiderano trasformare l'atto del bere in alcunché di raffinata eleganza. Sono nate così le varie collezioni: «I Classici», dalla morbida linea rinascimentale, «I Gotici» con lo slancio dell'arco avuto nella linea dei gambi, «I Barocchi» sontuosi e sfarzosi nelle forme, «I Novecento» definiti dall'essenzialità della linea retta.

Alla selezione dei bicchieri si accompagnano quella dei vasi che riflettono la luce grazie ai loro spessori e colori e quella di alzate e portacandele che regalano alla tavola il timbro della distinzione e dell'eleganza.

Acqua e aria miscelate per un dolce benessere

«Rugiada»: idromassaggio dolce

Fin dall'antichità le virtù dell'acqua e del massaggio erano utilizzate dall'uomo quali fonte di benessere, igiene e bellezza. L'idromassaggio stimola la circolazione venosa superficiale e linfatica, favorisce il metabolismo cellulare, rassoda i tessuti e migliora notevolmente gli inestetismi della cellulite. Anche la scienza ne riconosce l'efficacia nella prevenzione e terapia di molti disturbi. La filosofia di un'azienda friulana nata da un attento studio delle esigenze del benessere quotidiano, della tecnologia più avanzata applicata all'idroterapia e dall'analisi e reinterpretazione delle antiche conoscenze sulle pratiche e del massaggio e della riflessologia, ha portato alla realizzazione di un idromassaggio «dolce» in cui aria e



acqua correttamente miscelate vengono convogliate da bocchette posizionate nella vasca secondo studi ergonomici per ottenere un massaggio mirato di intensità regolabile che tonifica, ossigena, rivitalizza con estrema dolcezza tutto il corpo. Sono disponibili vasche idromassaggio stemperate in modelli atti a ogni esigenza di funzionalità, di spazio ideali per creare a domicilio un vero e proprio centro di salute e bellezza come la «Rugiada» dalle forme avvolgenti ed ergonomiche box-doccia multifunzionali e sistemi combinati come il «Rugiada Crystal».

Grazie all'automodellante «Memory foam»

Materassi «a poro aperto»

È pensato per migliorare il riposo, garantire un sonno sano e ristoratore e permettere all'organismo il recupero delle energie psicofisiche.

È il programma di materassi Bultex, materiale tecnologicamente avanzato, utilizzato con successo nel settore aeronautico e automobilistico. La sua struttura a poro aperto imita i principi naturali per ottenere un ottimale ricircolo d'aria. Durante la notte, grazie ai frequenti movimenti del corpo, si trasforma in un vero e proprio polmone creando un flusso d'aria tra corpo e piano di riposo. Per la sua composizione si manifesta particolarmente adatto a soggetti allergici. Tra le sue performance vanno sottolineate l'elasticità e l'alto grado di resilienza, ovvero la capacità di ritornare alla forma originaria. Ergonomico e confortevole, corrisponde brillantemente alle esigenze personali, anche le più difficili. Nato utilizzando materie prime che rispettano l'ambiente, è altresì leggero e maneggevole e assicura, grazie alla sua struttura elastica, un sostegno anatomico ottimale adattandosi alla forma del corpo e distribuendo il peso in modo più equilibrato. Grazie a un materiale inedito, il «Memory foam», un prodotto automodellante, ad alta sensibilità che interagisce col peso e con la temperatura corporea, si riducono al minimo i punti di pressione nella zona cervicale.

Disponibili la versione climatizzata composta dal 100% in pura lana vergine, una versione anallergica e un'ampia gamma di guanciali.

INSERTO CASA
Testi a cura di
FULVIA COSTANTINIDES
Pubblicità a cura della A.MANZONI&C. S.p.A.

"Argentea"

argenteria
cornici
bomboniere
articoli da regalo

GALLERIA PROTTI, 1
AMMEZZATO
Trieste - Tel. 040.634436

A Trieste in via dell'Università 11

Nuova ELLE Mobili

dal 22/9 al 7/10/2000

offre

sconti reali dal 35% al 45% su moltissimi articoli in esposizione per rinnovo mostra.

Un ulteriore 5% di sconto ai lettori de IL PICCOLO!

VISITATECI!

IDEA Studio Grafico

Scattano gli SCONTI "EXTRA" su tutti i prodotti disponibili in magazzino!!!

Erresse Notte

TRIESTE - VIA MILANO, 25 • TEL. 040 36.50.40

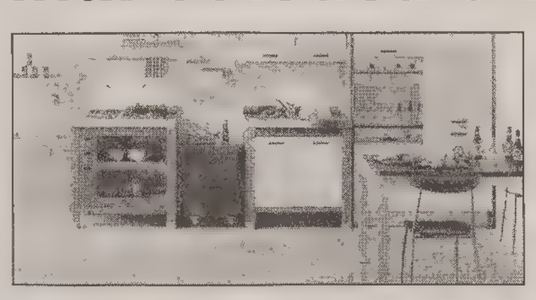
LA CASA

Laminati, profilature, cappe aspiranti e design

La nuova cucina: estetica e tecnologia

Funzionalità ed estetica è il binomio che viene oggi richiesto a ogni cucina, ambiente che in questi ultimi anni è andato sempre più integrandosi nel contesto arredativo domestico.

In sintonia con il nuovo concetto dell'abitare, dei nuovi stili di vita, anche la cucina ha subìto notevoli modificazioni divenendo accogliente, confortevole, ospitale punto di incontro della famiglia e degli amici.



Nuova la selezione di modelli contrassegnati dalla grande praticità, eleganti nella loro essenzialità formale, funzionali, nei quali tecnologia ed estetica si compenetrano in un perfetto sinergismo.

Ante in laminato polimerico, finitura in «Setafin», particolari in legno di betulla; innumerevoli versioni di colore.

Blocco operativo sospeso su piedini di alluminio, finiture in faggio e ciliegio. Varie le versioni di cappe definite da un design inedito, dotate tutte di grande potenza aspirante.

Sono cucine in cui il colore la fa da padrone, inducendo allegria, serenità, benessere psicologico. Per chi ama il sapore dei tempi andati, a rievocare immagini della memoria c'è «Fiordaliso», modello classico in essenza di ciliegio, o «Ambra», dal delicato sapore romantico, in legno massiccio impreziosito da una raffinata anticatura.

Porte eleganti e convenienti

Programma «Systemwood»

Nell'arredamento degli ambienti domestici un ruolo considerevole è giocato dalle porte, le quali oltre a svolgere la loro specifica funzione contribuiscono a dare un tocco di decoratività agli stessi. Spesso non vengono tenuta nella debita considerazione: si aprono e si chiudono meccanicamente più volte al giorno compiendo gesti ripetitivi senza pensare a esse come a ulteriore elemento ornamentale della casa. La loro peculiarità risiede oggi nel fatto di far vivere in perfetta sintonia tecnologie da terzo millennio e valenza espressiva con sicurezza, affidabilità, qualità. Nello scenario delle proposte di mercato «Systemwood» è un programma che presenta esemplari con contenuti e valori a temi fissi, ovvero la sicurezza, l'immagine derivata dallo specifico design e dall'atmosfera classico/moderna che esprimono. La peculiarità è la convenienza del prezzo per i modelli che si articolano in porte ad anta piena, ad anta a vetro, a vetro inglese, con finiture in laccato bianco opaco.

Rinasce il fascino di antichi mosaici

Tessere in marmo e smalto di vetro

Particolare valenza nell'assetto ambientale va ascritta ai rivestimenti orizzontali e verticali che, grazie alle odierne tecnologie, ai motivi grafici e alle quanto mai variegate formulazioni cromatiche sono in grado di garantire efficaci tocchi scenografici e accenti innovativi permeati di originalità, facendosi interpreti di sensibilità estetica, ricercatezza e buon gusto personale. Nel settore delle pavimentazioni va segnalata un'inedita selezione di mosaici in marmo e smalto di vetro, chiamata «Arcadia». La naturale bellezza di questi materiali tagliati a mano in tessere irregolari, unita all'originale ma rispettosa integrazione dell'antico, arricchisce di un prestigioso capitolo le proposte per la decorazione di un'azienda di respiro internazionale come la Bisazza.

Accanto ai materiali naturali sono state inserite tessere di smalto di vetro in alcuni casi in netto contrasto cromatico con i colori delicati del marmo, in altri impiegate in perfetta armonia con essi. La varietà compositiva e cromatica superbamente amministrata dà vita a una quarantina di linee che, come quelle denominate «Caligola», «Marc'Aurelio», «Galla Placidia», «Traiano», tanto per citarne alcune, rievocano i fasti di epoche storiche passate e la preziosità degli antichi mosaici come a Ravenna, Aquileia e così via. La Bisazza, nota anche per la produzione di splendidi contrappunti d'arredo come ciotole, vasi, portaombrelli ha messo recentemente a punto una serie di quindici calici in cristallo a tiratura limitata dove ogni esemplare è firmato, datato e numerato.

Verdi, freschi, coreografici «contrappunti d'arredo»

È di moda arredare con le piante

Le piante con la loro leggiadria e gentilezza assumono un ruolo non trascurabile per dare agli ambienti domestici e non un tocco di freschezza, un afflato di vitalità. Possono essere in un certo senso considerate alla stregua di contrappunti d'arredo, per le sistemazioni delle quali farà testo il gusto personale, il senso estetico di chi ne cura la collocazione individuando nel vano prescelto il giusto punto nel quale le piante troveranno la soluzione ambientale più confacente al loro sviluppo per esplicare quella funzione coreografica che a esse si richiede. Esemplari singoli o più piante assemblate offrono agli ambienti una «decorazione viva»; regalano accenti di particolare suggestione a un tavolino, a questo o a quel mobiletto o a una libreria ove interromperanno lo statico allinearsi dei volumi. Possono in sintesi sostituire eventualmente un soprammobile, sempreché siano osservate alcune regole fondamentali per il loro benessere, abbiano cioè la giusta luce, siano lontane da correnti d'aria e da sorgenti di calore, specie d'inverno, abbiano un giusto grado di umidità. In tema di piante d'appartamento verdi o fiorite non si può non segnalare un'azienda specializzata situata nei pressi di Muggia che propone, con un personale qualificato in grado di consigliare al meglio, un ampio ventaglio di esemplari importati direttamente dalla Danimarca e dall'Olanda. Un repertorio di oltre quattrocento essenze, tutti esemplari splendidi, resistentissimi, che ripagano ampiamente delle cure che ad essi si dedicano.

Con le venature del marmo, i riflessi d'ambra e di giada

Ceramica: decorativa, durevole, luminosa

La ceramica come materiale da rivestimento sta perpetuando al presente i fasti del suo passato.

Alle sue qualità intrinseche di durevolezza, luminosità, brillantezza, decoratività, facilità di manutenzione si uniscono, grazie alle tecnologie avanzate ad essa applicate doti estetiche di grandissima valenza.

In sintesi la ceramica odierna può a pieno titolo considerarsi uno dei fattori comprimari d'arredamento, una strategia per esprimere il gusto personale, per vivere gli ambienti in una nuova dimensione.

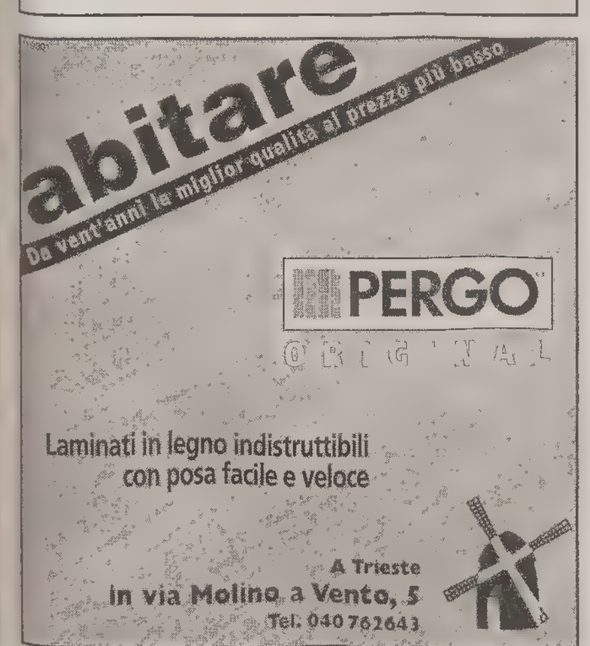
Nuove linee di piastrelle stanno conquistando il mercato: nella fattispecie vanno segnalate le linee «Oro del Baltico», «Altair» e «Celadon».

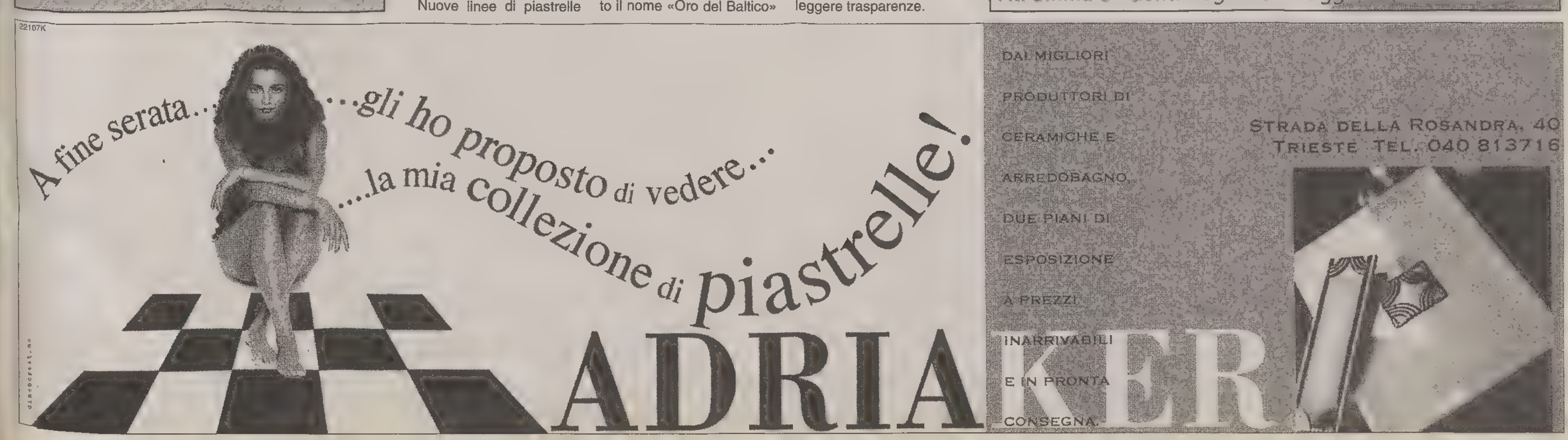
La prima, una linea decisamente innovativa, la cui originalità e raffinatezza risiede nel particolarissimo medaglione ovale incastonato in varie cornici di sapore velatamente classico su uno sfondo cromatico la cui tenuità diffonde una dolce sensazione di calore psicologico.

L'esclusivo medaglione fa rivivere le misteriose trasparenze giallo dorate dell'ambra. Non a caso è stato scelto il nome «Oro del Baltico» a suggerire l'antica storia di una resina trasformata in un gioiello del mare.

«Altair» è una nuova tipologia che rappresenta il progetto più evoluto nel campo del gres porcellanato ad alta tecnologia. Sono piastrelle di grande caratura decorativa, disponibili in undici colorazioni in grado di offrire le suggestioni proprie del marmo unitamente ai pregi della ceramica.

«Celadon», il cui nome si ispira alle famose porcellane verde giada tipiche della produzione cinese presenta una superficie concava dai delicati colori stemperati in leggere trasparenze.





ORE DELLA CITTÀ

Rotaract club

Oggi i soci del Rotaract club Trieste si riuniranno alle 20.30 da Suban per la cena di apertura dell'anno sociale 2000/2001.

Concerti del Giubileo

Oggi alle 20.45, nella Chiesa di San Francesco a Muggia, terza esecuzione de «I Concerti del Giubileo». Si esibiranno il soprano Veronica Vascotto, il mezzo soprano Simonetta Cavalli, il Coro «Panarie» di Artegna, nonché l'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia.

Compagnia arcieri

Con la Gara sociale di tiro con l'arco che si svolgerà domenica al campo di Basovizza si apre l'anno sociale 2000-2001 dell'Associazione sportiva Compagnia arcieri Trieste, che è anche il 30° dalla sua fondazione. Le iscrizioni sono aperte. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Ascat, via Pasteur 24/a, ogni giovedì dalle 18.30 alle 19.30.

Pro Senectute

Oggi alle 16.30 al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47, pomeriggio con Antonio Spazzal che presenta le sue recenti poesie con la collaborazione del poeta Tullio Sartori. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 14.30 alle 19. Sono disponibili gli ultimi posti per la gita di Marano Lagunare del 25 settembre e di Tricesimo del 1° ottobre. Per informazioni tel. 040/365110 - 364154.

Associazione Reiki

Oggi all'associazione «Reiki... la via del cuore», c.so Italia 10, alle 20, si terrà una festa per l'apertura del nuovo Centro. Swami Nirvanananda allieterà con i suoi canti. Domani e domenica il primo stage di 1° livello di Reiki.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà oggi in piazza Goldoni con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Sweet heart Dolce cuore

Domani nella sede sociale del Circolo cardiopatici «Sweet heart» - Dolce cuore, via M. d'Azeglio n° 21/c, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato della cardiologia dell'Ospedale Maggiore.

Comitato Anla

Il Comitato provinciale Anla comunica che oggi alle 20 al Circolo Fincantieri - Wartsila verrà proiettato un video sulla Tunisia, un'anteprima del programmato tour di ottobre.

Rifondazione comunista

In sostegno alla manifestazione nazionale del 30 settembre a Roma, Rifondazione comunista organizza per oggi alle 20 alla Casa del popolo di via Ponziana 14, una cena rossa per iscritti e simpatizzanti. Per informazioni e prenotazioni tel. 040/364922 oppure 040/764047.

Ordine dei farmacisti

L'Ordine dei farmacisti di Trieste comunica che la Regione ha indetto un concorso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente per l'unità operativa di farmacia (presidi ospedalieri di Tolmezzo e di Gemona), area di farmacia, disciplina di farmacia ospedaliera. Informazioni alla direzione generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza 1, 33013 Gemona del Friuli (Udine) e alla segreteria dell'Ordine dei farmacisti di Trieste.

Circolo Tomè

Il Circolo culturale e ricreativo «Carlo Tomè» dell'Unione italiana ciechi invita soci, simpatizzanti e amici alla grande festa di apertura della stagione 2000/2001 che si svolgerà domenica primo ottobre a Lucinico. Per la partecipazione, segreteria in via Battisti 2 (tel. 040/768046 - 768312).

Università delle Liberetà

All'Università delle Liberetà Auser si sono iniziate le iscrizioni per l'anno 2000/2001: l.go Barriera 15, dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, tel. 040/3478208 e 040/3726414, fax 040/3726413, e-mail: unililiberetauser@retecivica.Trieste.it.

Precorsi di economia

L'attività formativa e informativa consistente in lezioni e conferenze, per i nuovi iscritti alla Facoltà di economia proseguirà fino al 29 settembre, con orario dalle 9.15 alle 12, tutti i giorni dal lunedì al venerdì nell'aula A della facoltà.

Banca etica

Il coordinamento locale dei soci della Banca etica comunica che sono a disposizione di soci, altre persone o enti interessati alla finanza eticamente orientata per chiarimenti e informazioni nella sede di via S. Pelagio 6/b (nel rione di S. Giovanni) martedì (orario 17-19) e venerdì (orario 18-20). Tel. 040/350320. A richiesta appuntamento in orario e luogo diversi.

Mutuo soccorso «Cesare Pozzo»

È a disposizione di tutti i cittadini la sede della società di Mutuo soccorso «Cesare Pozzo» attiva nel campo della sanità integrativa e della tutela legale. Informazioni nella sede regionale in via Giustiniano 8, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12. Tel. 040/367811, sito web: www.mutuacesarepozzofvg.cjb.net.

Corsi di grafologia

Riprendono alla fine di ottobre nella sede dell'Arci n.a. i corsi di grafologia tenuti dalla dott.ssa Trevisani su caratteristiche della scrittura e ritratti grafologici. Per adesioni e iscrizioni p.zza Duca degli Abruzzi 3. Info 040/772689.

Alcolisti in trattamento

Gli operatori-volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sul tema: «Alcol, 100 domande - 100 risposte». Il servizio è gratuito e riservato da lunedì a venerdì con orario 17-19 nella sede de Acat di via Foschiatti 1. Appuntamenti anche al mattino telefonando allo 040/370690.

Incontinenza urinaria

In settembre riprende l'attività del consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato A. Procon (Associazione progetto continenza). Consultazioni, per piccoli o grandi disturbi di incontinenza, nell'ambulatorio urologico al Distretto 1 in via Stock 2 (Roiano), previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle 17 alle 19 allo 040/3007854.

Concorso fotografico

Il Circolo Ferriera di Servola - sezione fotografica - bandisce un concorso per stampe fotografiche a colori e in bianco nero sul tema «Servola» (aspetti, personaggi, luoghi, particolarità). Informazioni e iscrizioni nella segreteria del Circolo (via San Lorenzo in Selva 162, tel. 040/821436) dal lunedì al giovedì 9-13, e 16-20, venerdì 9-17.

Università della Terza età

Proseguono nella sede di via Conti 1/1 le iscrizioni al nuovo anno accademico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30; giovedì dalle 16 alle 18.

Centro Artedanza

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di danza classica, organizzato dalla Lega nazionale. Per informazioni, telefonare allo 040/365343, con orario 10-12 e 17-19, sabato escluso.

Bambini in ospedale

L'Abio - Associazione per il bambino in ospedale Onlus - sezione di Trieste organizza, a partire da lunedì 2 ottobre alle ore 17, in via Paganini 6 un corso di formazione per nuovi volontari.

In viaggio con Liberetà

L'Università delle Liberetà promuove per i soci il secondo viaggio a Venezia con Claudio Biagi per il 14 ottobre. Partenza alle 7 da piazza Oberdan, rientro alle 21 circa. Iscrizioni e informazioni in sede, largo Barriera Vecchia 15, tel. 040/3478208 dalle ore 17 alle ore 19.30 da lunedì a giovedì.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio n. 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388) martedì alle 19.30, giovedì alle 18.30 e domenica alle 19; in via dei Rettori 1 (tel. 040/632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

PICCOLO ALBO

Ricerca testimoni per l'incidente avvenuto il 18/09/2000 alle ore 12 circa in via dell'Industria angolo via Giuliani tra una Fiat Punto e una Alfa Romeo 75. Chiunque volesse contattarmi allo 0347/6469188 chieda di Piero. Ringrazio in anticipo.

Chiedo cortesemente alla signora/signorina che mi ha chiamato per la borsa in pelle marrone «piena di carte», di ritelefonarmi per capire il malinteso e per incontrarci (anche in piazza della Borsa, ma non in giacca nera). Tel. 040/3478168 oppure 03391140975.

I più noti dj cittadini protagonisti di serate per tutte le età

Tre sabati con la disco dance per rianimare piazza Goldoni

Si chiama «Discopiazza 2000» la manifestazione musicale che occuperà piazza Goldoni domani e i due sabati successivi e che vedrà protagonisti alcuni dei più noti dj della città. L'evento, organizzato da Trieste insieme Estate 2000 e Radio Invidia, con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura, si articolerà sulle proposte musicali scelte dai dj e su un contorno di spettacoli di intrattenimenti vari destinati, negli intendimenti degli organizzatori, a soddisfare sia i giovani che i meno giovani.

Fra gli altri saranno presenti i dj Edy Milani, Mattya e Stelius dj. L'animazione sarà affidata a Francesca Ricci di Radio Invidia e a Loco Il Giullare. Fra gli ospiti musicali e i ballerini vanno ricordati i Cardiofunk, gruppo triestino che durante l'estate ha suonato in tutto il Triveneto, il gruppo di break dance «Quelli del beat», il gruppo di musica dance «The soup of the day» e, infine, Matteo Greco.

«L'essenziale - ha detto il vice sindaco Damiani - è riuscire a rianimare il centro città coinvolgendo triestini di ogni età e ceto, sfruttando le aree poco dedicate ai giovani, e, in particolare come piazza Goldoni, abbruttite da un arredo urbano poco lineare». Nell'occasione lo stesso Damiani ha preannunciato un intervento dell'amministrazione comunale destinato alla riqualificazione di piazza Goldoni..

Conferenza in inglese

Il cervello in azione al Lloyd Adriatico

Alle 18 di oggi, all'auditorium del Lloyd Adriatico in largo Irneri 1, il professor Semir Zeki dell'Universiy College di Londra, terrà una conferenza dal titolo «Action and Consciousness» nell'ambito del convegno internazionale «The acting brain: il cervello in azione», organizzato dal Centro interdipartimentale per le neuroscienze dell'Università e dalla Sissa. La conferenza, in lingua inglese, è aperta a tutti. Disponibile un servizio di traduzione simultanea. Informazioni al n. 0406767179.

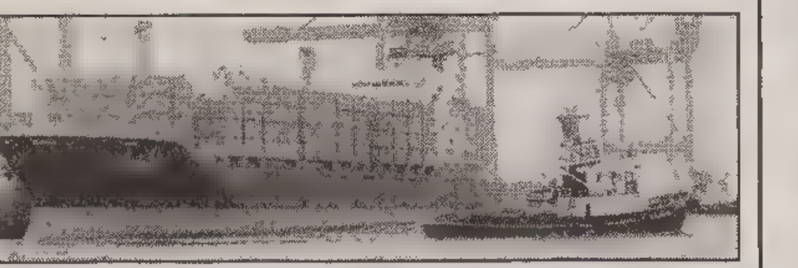
Tre banchetti della solidarietà per chi è malato di leucemia

Da oggi a domenica in via Dante, via delle Torri e largo Riborgo, come in trecento altre piazze italiane, appuntamento con la solidarietà. L'Ail - Associazione italiana contro le leucemie-linfomi Onlus e il Comitato Trenta ore per la vita-Onlus, offriranno alcuni gadget realizzati in occasione dell'importante e ormai tradizionale maratona televisiva Trenta ore per la vita, trasmessa sulle reti Mediaset fino a domani. Quest'anno la manifestazione è dedicata all'Ail. I gadget che simboleggiano l'iniziativa sono: «dolci» girasoli di confetti, magliette e felpe colorate, borse di tuela, tutti contrassegnati dal logo «Ail-Trenta ore per la vita». Per ottenerli e contribuire così alla lotta contro le leucemie e i linfomi basterà versare, agli appositi banchetti, un contributo minimo differenziato per ogni oggetto.

TRENTA ORE VITA 2000 www.trentaore.org

«Trenta Ore per la vita» e l'«Ail» si propongono di finanziare l'assistenza domiciliare gratuita, la realizzazione di residenze per permettere a chi risiede lontano dai Centri di ematologia di affrontare i lunghi periodi di cura, di sostenere progetti di ricerca clinica, la ristrutturazione di reparti di ematologia e l'acquisto di apparecchiature, l'ampliamento del servizio di numero verde (800226524) Ail-Problemi ematologici.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/9	02.00	Eg SIDI KRIER	Alessandria	rada/39
22/9	02.00	Da DENEB	Brindisi	rada/C.i.
22/9	04.00	Rs RUZA 4	Taganrog	rada/S.i.
22/9	07.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
22/9	07.00	Ct FIANDARA	Umago	A.f.s.
22/9	08.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31B
22/9	11.00	Ma ALEXAN. DIMITROV	Southampton	rada
22/9	18.50	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
22/9	20.00	Cy GUIMARES	Setubal	rada/33
22/9	20.00	Pa A. LEGRAND	Aqaba	rada/13

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/9	06.00	ALFA GERMANIA	da rada	a Siot 4

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/9	09.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
22/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
22/9	14.00	Pa OGOOUE	Genova	VII
22/9	14 00	Tw EVER GLEEFUL	Jeddah	VII
22/9	18.00	Ct FIANDARA	Koromacno	A.f.s.
22/9	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31B
22/9	20.00	Gr PELLA	Bar	15
22/9	20.00	Cl ANDALE	Venezia	30
22/9	22.00	Ma AMARANTOS	ordini	52

TRIPNAVI Spa
Via F. Venezian 1 - 34124 Trieste
Tel. 040.308376 - Fax 040.309297

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria →	MUGGIA Porto	MUGGIA Porto →	TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo **dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000**
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA ....L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse..L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse......L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori.....come per i passeggeri
BICICLETTE......................L. 1.000 - Euro 0,52

Coop. Serv. NORD ADRIATICO
Santa Croce 56Z - 34010 Trieste
Tel. e Fax 040.220577

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
09.00	08.30
10.00	09.30
11.00	10.30
12.00	11.30
15.00	14.30
16.00	15.30
17.00	16.30
18.00	17.30
19.00	18.30

Orario valido per il periodo **dal 21 SETTEMBRE all'8 OTTOBRE**
Dal giorno martedì 3 ottobre al giorno domenica 8 ottobre in occasione della manifestazione velica «Barcolana» si effettuerà anche la sosta presso il molo sito sul terrapieno della società velica Barcola Grignano

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse.............................L. 14.000
CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Alilauro S.p.A.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA (valida fino al 10/10/2000)

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.55	15.00
a. GRIGNANO	9.25	15.30
p. GRIGNANO	9.30	15.35
a. SISTIANA	9.50	15.55
p. SISTIANA,	9.55	16.05
a. DUINO	–	16.20
p. DUINO	–	16.30
a. MONFALCONE	10.25	17.00
p. MONFALCONE	10.30	17.10
a. DUINO	10.55	17.40
p. DUINO	11.00	17.50
a. SISTIANA	11.15	18.15
p. SISTIANA	11.25	18.30
a. GRIGNANO	11.45	18.50
p. GRIGNANO	12.00	19.00
a. TRIESTE	12.30	19.30

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15 000; 50 corse L. 35 000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55 000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3 000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35 000. SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000 MONFALCONE-GRIGNANO L. 5 000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55 000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35 000.

FARMACIE

Dal 19 al 23 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Venezia 2, tel. 308248; Borgo S. Sergio - via Curiel 7, tel. 281256; via Gruden, 27 - Basovizza, tel. 226210, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Venezia 2; Borgo San Sergio - via Curiel 7; via Ginnastica 6; via Gruden 27 - Basovizza, tel. 226210, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 6, tel. 772148.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Convegno al Revoltella

Tenda del Giubileo da oggi in centro

Alle 8.30 di questa mattina, in piazza della Borsa, la Famiglia francescana, formata da frati, suore e laici, pianterà la «Tenda del Giubileo», che vuole proporre ai passanti una testimonianza di dialogo, di pace e riconciliazione. I francescani animeranno momenti di preghiera alle 12 e alle 20.30, mentre alle 17 proporranno un concertino degli allievi della Scuola di musica 55. Alle 18.30, invece, all'auditorium del Revoltella, si terrà la tavola rotonda «Giubileo e riconciliazione in un'ottica francescana», moderata dal professor Giuseppe Cuscito. Domani, alle 20.30, la compagnia «I commedianti» presenterà «I fioretti di San Francesco». Domenica, alle 10.30, saranno i giovani a portare la loro testimonianza di vita unita alle musiche moderne, mentre nel pomeriggio, alle 15.30, dalla tenda partirà una processione verso la cattedrale lungo via Cavana e San Michele.

ELARGIZIONI

— In memoria di Danilo Bizzocoli nel I anniv. (22/9) dalla moglie 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Fondaz. Ota-D'Angelo-Luchetta, 50.000 Unità Operativa Oncologica.
— In memoria di Mario Carlesi (17/9) da Mariuccia e Ricciotti 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuditta Cerkvenic dai famigliari 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Enzo Barzellatto dalla moglie Liliana, dalla figlia Rita, dei nipoti Cristia e Valentina 100.000 pro chiesa S. Gerolamo (don Mauro-pane per i poveri).
— In memoria di Eugenio Pagnini (21/9) dalla moglie ed il figlio 300.000 pro Piccole suore dell'Assunzione
— In memoria di Valdeo Bernardis nel IV anniv. (22/9) dalla moglie Edda 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Ausilio Bracchi nel XVI anniv. (22/9) dalla moglie 50.000 Lega tumori Manni.
— In memoria di Ernesto Checchi nel XV anniv. (22/9) dalla moglie Anna 200.000 pro chiesa di Roiano.
— In memoria del dott. Mario Deveglia nell'88.o anniv. (22/9) da S. V. 100.000 pro Astad.
— In memoria di Vittoria Maurin Ferigutti (22/9) dalla figlia Anna 200.000 pro Agmen.
— In memoria di Franco Gabrielli nel III anniv. (22/9) dalla figlia Loly con Nevio e Daniel 70.000, da Alma Gabrielli 100.000 pro Frati di Montuzza (pane i poveri).
— In memoria di Amelia Mallini nel XXVIII anniv. dalla nipote Elvia de Laurentis 30.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Giovanni Redolfi (22/9) 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Andreina (22/9) e Nicola Robles da Liliana 200.000 pro Centro pastorale Paolo VI (oratorio Sion).
— In memoria di Casimiro mons. Rovis nel III anniversario dal nipote Icci 300.000 pro Missione triestina nel Kenia, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Antonetta Scialdi ved. Saranz nel IX anniv. (22/9) dal figlio Sergio 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesco Secoli nel XVIII anniv. (22/9) dalla moglie Lidia 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Luciano Suban (22/9) dalla moglie 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei genitori Anna e Damiano da A.M.M. 500.000 pro Missione triestina in Kenia.
– In memoria di Michele Basile da alcune colleghe di Annamaria 60.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Marc Bozena dalla fam. Picillo 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rita Camocino da Silvana Lizzi 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Silvana Dannecker da Lisa Alessi 100.000, da Franco e Anita Panizon 100.000, da Liliana Dequal 50.000 pro Ass. de Banfield; da Ludovico e Lisetta Dalla Palma 100.000 pro Cri (Sez. femminile); da Rino e Giulia Vullo 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Centro trapianti).
– In memoria di Nives de Angelis dalla figlia 2.000.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Elisa Degrassi e Carmina Chicco da A.M. Musizza 200.000 pro Caritas Diocesana.
– In memoria di Luigia Della Puppa da Nella, Fabio e Antonella Tizianel 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Nino Furlan dal Gruppo ormeggiatori del Porto di Trieste 250.000 pro Astad, 250.000 pro Agmen.
– In memoria di Elena Gori (Neni) dalla cugina Ida Perper 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giovanni e Olimpia Millotti da Luciana e figli 100.000 pro Com. San Martino al Campo (don Mario Vatta).
– In memoria di Caterina Osanna Flora da Elda e Nella Pison 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rosa Paolettich ved. Sincovich da Marino e Giuseppe Bosich 100.000 pro Agmen.
– In memoria delle amiche Pia e Gemma da A.M.M. 200.000 pro Cri.
– In memoria di Gemma Scorl in Gall dai colleghi di Lello 250.000 pro Ist. Burlo Garofolo (tumori).
– In memoria di Cecilia Skrinjar dai suoi cari amici 110.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Paolo Zlatich da Cianciolo Eugenio Concetta Roberto Marina 200.000 pro Ass. amici del cuore; dalla famiglia Oveglia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciano Zoch da Sergio e Nerina Lin 50.000 pro Comunità incontro Mulino Silla (Amelia).
– Da nonna Silvana 30.000 pro Parrocchia di San Luca Ev.
– In memoria di Claudio Calusa da Paola Kosmazh 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Corrado dalla fam. Coretta 100.000 pro Caritas (chiesa di San Luca).
– In memoria di Silvana Danecker da Ottaviano e Nuccia Danelon 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Miranda Del Piero da Nella Bosma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nilo Drioli da Dirce e Gino Drioli 100.000 pro Ass. cuore amico (Muggia).
– In memoria del prof. Gilda Graziadei da Giorgina Sponza 100.000 pro Cest 2.
– In memoria di Aurelia Liso dalla famiglia Cusma 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Marisa Maganza Dovera da Vittorio e Maria Moles, Mario e Patrizia Marcon 100.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Olimpia Mahovatz da Cattonar, Milotti, Donaggio 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guerrino e Piera Marin dalle figlie Luciana e Marina 100.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (consiglio centrale).
– In memoria ddella prof.ssa Julia Marini Slataper da Noris Tery 100.000 pro Ass. naz. famiglie caduti in guerra.
– In memoria di Ida Paluzzi ved. Salui dalla fam. Snatin, Sedmau e Vuerli 150.000 pro Airc.

Nel campo sportivo di Cologna «Girandolart», grande festa che segna il debutto del museo dedicato al celebre vento triestino

La Bora fa divertire e sale in cattedra

Spazio alle lezioni di meteorologia e a una rassegna di sculture eoliche

C'è una cosa che viene in mente a tutti, da Bolzano a Palermo, quando si parla di Trieste: la Bora. A questo vento irrequieto, che è uno dei simboli della città, viene dedicata una due giorni che si svolgerà domani e domenica nel campo sportivo di Cologna.

«Girandolart, festa del vento e della fantasia» - così si chiama la manifestazione ideata dal museo della Bora - vuole fare del vento un motivo di gioco (con la costruzione e la presentazione di tante girandole), ma anche un'occasione di approfondimento tecnico, con lezioni di meteorologia e l'esposizione di strumenti per la misurazione del vento, fino a comprendere una parte artistica con una rassegna di sculture eoliche ideate da Alejandro Guzzetti.

Per questa sua prima uscita pubblica, l'associazione museo della Bora, che è stata costituita circa un anno fa, ha scelto di inserire il suo raduno di girandole all'interno di «Via del Parco», l'iniziativa che l'Unione italiana sport per tutti e il Comune di Trieste organizzano per questo fine settimana nel parco di Villa Giulia, in occasione del progettato recupero di questo importante e finora trascurato polmone verde cittadino.

L'intenzione è quella di fare di Girandolart una festa del vento, come ce ne sono in altre città che hanno la caratteristica di essere prese di mira da Eolo. Marsiglia, per esempio. Nella città francese si tiene ogni anno una manifestazione nella quale il Mistral è un protagonista assoluto.

Certo, la Bora è un tipo di vento particolare che può anche dare fastidio, ma i triestini hanno sviluppato nel tempo un rapporto di simpatia con le robuste e gelide sferzate che arrivano da est-nord est.

Anzi, come non andare al ricordo dei più anziani, che si lamentano che non ci sono più gli inverni di una volta, quando la Bora sì che soffiava e bisognava aggrapparsi alle corde tese agli angoli della città come ancoraggi contro l'infuriare delle raffiche.

«Bora metime sora, fa de mi bandiera», scriveva il poeta Claudio Grisancich in una lirica non a caso ripresa da Marco Paolini in un suo spettacolo triestino di qualche anno fa. A Girandolart, che è quindi il primo tentativo di «far incontrare», al di fuori delle raffiche, la Bora con le sue «vittime», ci sarà spazio anche per i ricordi delle «bore di una volta».

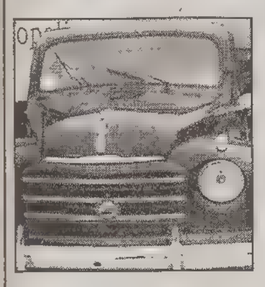
Nel dettaglio, il programma prevede per il mattino di domani, a partire dalle 9, l'arrivo di quanti avranno preparato le colorate girandole; a seguire, alle 10.30, si potrà andare a «lezioni di bora» con il meteorologo Massimo Ongaro. Dalle 11 alle 13, a cura del Laboratorio dell'Immaginario scientifico, spazio per l'esposzione degli strumenti-giocattoli costruiti dagli «scienziati della domenica» sul tema del vento. Nel pomeriggio, alle 14.30, l'artista argentino Alejandro Guzzetti, noto artista del vento specializzato nella realizzazione di sculture eoliche come oggetti naturali, darà vita a un laboratorio di oggetti eolici.

Non mancheranno giochi e animazioni e uno spettacolo di danze e percussioni (alle 18) con l'associazione Manantial. Domenica, mentre continua l'esposizione delle girandole, si potrà fare un'escursione nella ventosa Sella della bora in compagnia del professor Elio Polli. Le previsioni meteo annunciano un weekend ventoso, ma se Eolo dovesse essere soppiantato dal mago della pioggia Girandolart sarà rinviata al prossimo fine settimana.

Paolo Marcolin

«Nuovo Acquedotto»

Kermesse in Viale: auto d'epoca, musica e ballo con solidarietà



Si svolgerà domani, in viale XX Settembre, la manifestazione «Auto-moto-musica-arte in Viale» organizzata dall'associazione Nuovo Acquedotto. Dalle 15 alle 20 saranno esposte auto e moto d'epoca tra via Muratti e via Rossetti. Parteciperanno all'iniziativa Veicoli storici Polizia, club Amici della Topolino, club Le Latte 2 Cv, associazione Trieste in Lambretta, Veteran Moto Trieste, Club dei 20 all'ora - Veteran car club, Vespa club Trieste, 500 club Italia, Bianchina club, Maggiolino team Trieste, Scuderia auto storiche.

Per la sezione dedicata all'arte, da via Brunner a via Rosetti sarà organizzata una mostra-mercato di lavori artistici. Si esibiranno la Banda Refolo diretta dal maestro Fabio Benolli e la Scuola di ballo Arianna. Nell'angolo della solidarietà saranno presenti Linea Azzurra, Movi, Cav, Anfaa, Associazione Italia-Somalia, Amis, Progetto India Centro Sakya.

Domani e domenica la manifestazione nazionale: nel programma tanto sport, spettacoli di danza e passeggiate ecologiche per famiglie

E con la Uisp, a Villa Giulia, il parco prende vita

C'è anche una lotteria per rivalutare questo malandato polmone verde

Al via dunque, domani e domenica, nel parco di villa Giulia, della manifestazione «Via del Parco», un progetto nazionale che si basa su un principio di fruizione dei parchi naturali, non più visti solo con l'ottica della limitazione e della salvaguardia incondizionata, ma anche come un forte strumento di sviluppo del territorio, partendo proprio da quello che è la risorsa socialmente ed economicamente più ricca: l'ambiente naturale.

La Uisp ha individuato nel parco di Villa Giulia, polmone verde a due passi dal centro, raggiungibile anche con il tram di Opicina, la prima esperienza per la costituzione di un centro di riferimento in campo ambientale, vista anche la vicinanza con il «Draghicchio» di Cologna, in gestione alla stessa Uisp, che può offire un punto d'informazione e di accoglimento.

Domani, dalle 15 alle 20, sranno promossi un torneo di pallavolo, una festa di fine estate per i bambini iscritti ai centri di sport e avventura Uisp, uno spettacolo di danze africane (alle 18) e, alle 20, il primo Awanagana Boulder Show (proiezione di diapositive).

Il progetto «Via del Parco» è collegato alla Lotteria europea 2000 «L'albero della fortuna», i cui biglietti si trovano in tutte le rivendite autorizzate (tabaccherie, edicole) già da alcuni giorni, assegnata quest'anno alla Uisp e al Wwf, a testimonianza del forte impegno per l'ambiente da parte di queste associazioni. Con i fondi provenienti dalla lotteria sarà possibile, tra l'altro, dar corso a una bonifica e rivalutazione del Parco di Villa Giulia, attualmente trascurato e malandato, e finalmente ristrutturare e rinnovare il percorso salute e ambiente grazie al Centro regionale di medicina dello sport e all'Istituto per l'educazione alla terra.

Domenica, dalle 9, laboratorio di aquiloni, green volley, escursione naturalistica nel parco (alle 10), meeting competitivo di bouldering, tennis, «Passeggiata con la Terra» per famiglie (alle 17), dimostrazione di Wing Tsun, autodifesa efficace e semplice (18).

Nell'ambito di «Via del Parco» domani, alle 19, al centro sportivo «Draghicchio» di Cologna, si terrà un incontro informativo organizzato dalla Uisp sulle novità fiscali che riguardano le società sportive, le convenzioni, le assicurazioni e i programmi previsti per il 2001.

L'incontro, rivolto all'associazionismo, alle realtà istituzionali e agli enti locali, si inserisce nel programma di servizio consulenze e formazione che da anni la Uisp offre al mondo dello sport. Tale servizio, affiancato da annuali programmi di formazione e da puntuali informazioni, opera con l'obiettivo di fornire ai dirigenti e ai tecnici sportivi conoscenze e strumenti utili al ruolo sempre più gravoso che loro compete nell'ambito dell'associazionismo sportivo e dello sport locale. Sarà fatto, tra l'altro, il punto sullo stato di avanzamento dei lavori parlamentari del collegato fiscale alla Finanziaria 2000, in particolare sulla riforma della legge 133/99 che sta creando non pochi problemi di interpretazione e di attuazione al movimento sportivo. L'iniziativa è aperta a tutti. Per ulteriori informazioni gli interessati possono chiamare il n. 040639382.

Al «Draghicchio»

Sport: è tempo di novità fiscali

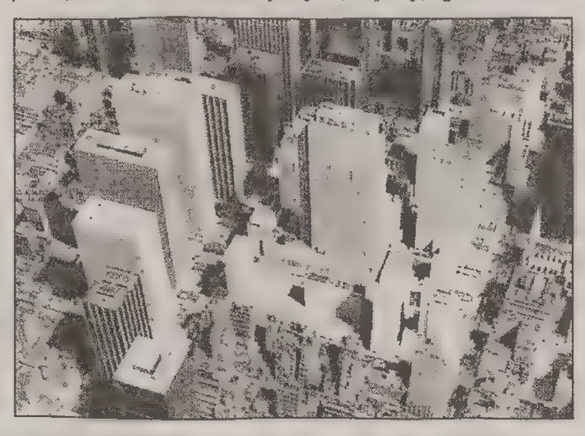
Dalla Sgt a New York: le speranze della giovane ballerina Sara Segulin

In tutù nella Grande Mela

Studia alla famosa «Ailey» con Denise Jefferson

Nasce a Trieste nel 1979 e oggi vive a New York con un sogno, non proprio nel cassetto, diventare l'étoile di qualche grande compagnia di ballo, possibilmente, italiana. Pare aver intrapreso la via giusta Sara Segulin, ventun anni in giugno e da due ospite nella città della grande mela per studiare alla celebre Alvin Ailey School di Denise Jefferson. Dalla Ginnastica Triestina agli States, pare proprio il sogno americano, ma Sara Segulin ha già alle spalle molti concorsi, menzioni e premi, l'ultimo risale a pochi giorni fa, dove la giovane triestina ha portato via il primo premio Michele Abbate della categoria seniores di danza moderna al prestigioso Concorso di Caltanissetta. Prima maestra Doriana Comar, per poi passare a nomi quali Michaela Cracinescu (prima ballerina dell'Opera di Bucarest), Andrei Ziemski (solista del Ballet di Maurice Béjart), Steeve Rooks (primo ballerino della Marta Graham Dance Company) e molti altri, tutti dello stesso calibro, star del panorama di danza internazionale. Ma quando si è iniziata questa passione? «A quattro anni – sorride la biondissima Sara – guardando un balletto alla tv. La prima ballerina indossava un costume rosso che dovevo assolutamente avere. Alla mia richiesta mia madre rispose che l'unico modo per infilarsi quell'abito era fare la ballerina».

Ecco allora l'iscrizione alla Ginnastica Triestina, i concorsi, gli stages, una passione iniziata per gioco, fino ad arrivare in Germania, nel 1997, dove viene notata da Denise Jefferson, direttrice della Ailey di New York: «La proposta non era semplice – continua la Segulin – lasciare Trieste e volare in America non sapendo che tipo di vita mi aspettava». Sta di fatto che oggi Sara è tra i quattro italiani che studiano all'accademia newyorkese e, come lei stessa afferma, «Sarebbe molto difficile tornare in Italia, perché non esiste neppure in Europa una scuola che ti proponga un programma così vasto». Danza classica, moderna, jazz, tip-tap, graham, west



african, più di quattro ore di allenamento quotidiano, senza contare la preparazione per le vere e proprie performance, tra cui va segnalata la partecipazione della giovane danzatrice con la compagnia di David Parson al «Time Square 2000». E il balletto italiano? «Non esistono ancora, in Italia, compagnie di ballo che affrontino un genere così completo. Dopo il diploma vorrei fermarmi ancora in America dove esistono infinite possibilità per chi voglia affrontare questa carriera. Se dovessi tuttavia pensare di lavorare in Italia mi vengono in mente due nomi: il Balletto di Toscana e l'Ater dell'Emilia Romagna. Per ora però devo finire di studiare, soprattutto quest'anno che segna anche l'arrivo dell'atteso diploma».

Mary B. Tolusso

Tre giorni di convegno alla Marittima

L'inquinamento si moltiplica: come conoscerne i rischi e imparare a tutelare la salute

I gas di scarico, le stazioni della telefonia mobile, il fumo di sigaretta e i pesticidi. Giorno dopo giorno il nostro organismo è aggredito in maniera pesante dall'inquinamento. Ed è un'aggressione che si gioca ormai su più fronti, un tempo inimmaginabili: basti pensare alla questione delle onde elettromagnetiche (legate alla diffusione della telefonia mobile) o agli interrogativi posti dallo sviluppo sulle biotecnologie.

Per fare il punto sullo stato di salute della popolazione e per identificare efficaci strategie di prevenzione, i maggiori esperti europei si ritroveranno lunedì alle 9 alla Stazione Marittima. Al centro dei lavori, che si concluderanno mercoledì, la «Difesa della qualità di vita da inquinamento ambientale biologico, fisico e chimico.

Il convegno, presentato ieri in municipio, è promosso dal comitato regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dall'Isernt (l'Istituto studi e ricerche nutrizione e tecnologie Comunità Alpe Adria) e dall'European Institute of ecology and cancer.

«L'obiettivo - ha spiegato Ettore Rosato, presidente del consiglio comunale - è quello di sensibilizzare la cittadinanza, le istituzioni e gli operatori economici sul problema dell'inquinamento, così da potenziare le politiche di tutela della salute». E proprio per questo la discussione non si esaurirà infatti nella ristretta cerchia degli addetti ai lavori. «La cittadinanza - sottolinea infatti il presidente della Lega tumori, Lorenzo Fogher - è caldamente invitata a prendere parte ai lavori e alla discussione, così da rendersi parte attiva delle future iniziative di prevenzione». A concludere il convegno sarà, mercoledì mattina, una visita guidata all'Area sciece park di Trebiciano.

Università privata

Giornata «open» all'European School

Dopo l'apertura del suo dodicesimo ateneo a Trieste avvenuta il 4 luglio scorso nella sede in largo Papa Giovanni XXIII, la European School of Economics, Università privata inglese di economia e finanza internazionale, ha organizzato la «Giornata di Orientamento - Open day», prevista per mercoledì prossimo alle 11. Interverranno il rettore della European School of Economics, Stefano D'Anna, il provveditore agli studi di Trieste, Nicola Lenoci e l'assessore comunale all'Educazione, Maria Teresa Bassa Poropat.

La giornata è finalizzata ad illustrare alla stampa, ai presidi, ai professori, agli studenti, ai genitori e a tutti gli interessati, la filosofia e i programmi accademici offerti dall'Università, nonchè le ampie prospettive professionali che si prospettano per i suoi laureati.

RINGRAZIAMENTO 19159

I familiari di

Elvio Sclaunich

ringraziano sentitamente tutto il personale medico e paramedico dei reparti Villa A e Villa B della Casa di Cura «Pineta del Carso», per le amorevoli cure prestate.

Villesse, 22 settembre 2000

Corsi di lingue a Muggia con l'Università Popolare

Prenderanno il via lunedì 16 ottobre, a Muggia, i corsi di lingue straniere promossi dall'Università Popolare di Trieste insieme al locale Comune. I corsi - inglese, tedesco, sloveno, croato e arabo - rientrano nell'ambito del 55.o anno scolastico della Scuola centrale di Lingue straniere, le cui lezioni sono promosse dall'Università Popolare.

Le lezioni si svolgeranno nella sala conferenze del centro «Millo» in piazza della Repubblica e alla scuola media statale Sauro. Tutti i corsi prevedono un livello iniziale; in particolare, il corso di inglese è suddiviso, oltre a quello per principianti, in un corso intermedio e in un corso di conversazione.

Gli interessati potranno iscriversi, a partire dal 25 settembre e fino al 6 ottobre, al Comune di Muggia. Coloro che si iscriveranno a più di un corso o che hanno compiuto i 65 anni avranno diritto a uno sconto del 10% sulla quota. Informazioni alla segreteria dell'Università Popolare, piazza Ponterosso 6, tel. 0406705200.

Cercasi meccanici e custode per Vigili del fuoco e Comune

Lunedì e martedì prossimo, nella sede dell'Agenzia regionale per l'impiego in via Fabio Severo 46/1, dalle 9.30 alle 12.30, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del modello C/1 e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione, presso il comando provinciale dei Vigili del fuoco, di quattro operatori per le lavorazioni motoristiche e meccaniche, in possesso della qualifica professionale specifica per il profilo, documentabile anche attraverso corsi di qualificazione (quarto livello, contratto part time 50%, tempo indeterminato). Per il Comune, invece, si cerca un esecutore di custodia, terza qualifica, tempo determinato di 90 giorni.

I requisiti richiesti, oltre il possesso del diploma di licenza media inferiore, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. E' richiesta inoltre la documentazione relativa al reddito individuale percepito nell'anno '99 e ad eventuali carichi familiari, qualora non siano stati ancora dichiarati.

La graduatoria verrà esposta venerdì 29 settembre all'albo dell'ufficio.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Scuola di Shiatsu di Trieste Presentazione dei corsi

Oggi, venerdì 22 settembre, Gianni Pizzati presenterà il corso di 1.o anno della scuola di Shiatsu in via del Pesce n. 4 alle ore 19 - tel. 0403220278.

Iscriz. scuola di ballo Gios

Ogni sera ore 21 presso la palestra Muscle Gym. Ratto della Pileria 39 o tel. 040/366604-830363.

Tennis Club Triestino

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per giovani nati prima del 1996. Le lezioni inizieranno il 25 settembre ed avranno la durata di 9 mesi. Sono previsti gruppi speciali per i nati nel '96, '95 e '94 tutti i corsi sono tenuti da maestri della Federazione Italiana Tennis. Per inf. tel. 040/226179 ogni giorno dalle 10 alle 20

Corsi d'inglese per bambini

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua inglese per bambini della scuola materna ed elementare. Insegnanti madrelingua. British Institutes, via Donizetti 1 (laterale di via Battisti) tel. 040/369222.

Alliance Française

L'AF, organo ufficiale dell'Ambasciata di Francia, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese di vari livelli per adulti e bambini, corsi su misura, corsi di specialità. Preparazione agli esami di certificazioni internazionali Delf/Dalf. Formazione insegnanti. Partecipazione al progetto Lingua 2000 del Mpi. Per informazioni: piazza S. Antonio 2 tel./fax 040/634619 e-mail allifra@tin.it.

Corsi gratuiti di informatica Associazione «Click»

Corso d'informatica multimediale propedeutico ai livelli base, medio e avanzato su Windows, Office Automation e Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per adulti: via Ginnastica 3 tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per ragazzi: via Ginnastica 3 tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per bambini: via Ginnastica 3 tel. 040/661050.

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040/300588.

Corsi intensivi gratuiti informatica e lingue

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti per nuovi soci (adulti, bambini e ragazzi) di informatica (anche Access con programmazione) e lingue: croato, sloveno, russo, arabo, cinese, giapponese e, da quest'anno, anche tedesco, francese, spagnolo, portoghese, italiano per stranieri e soprattutto inglese. Per informazioni telefonare allo 040/3480662. Ass. Cult. Orizzonti dell'Est, via Geppa 2.

RISTORANTI E RITROVI

Nuovo Pub-birreria Happy Days

Con la partecipazione di Cristina Karaoke al venerdì dalle 20.30 e domenica dalle 17. In Gretta: via Favetti angolo Str. del Friuli.

Osteria De Scarpon è riaperta

Pranzi e cene, anche dopo cinema e teatro. Via Ginnastica 20 tel. 040/367674.

Hostaria Ai Pini tel. 225324.

Continuano le serate musicali del venerdì!

MOSTRE

Sala Esposizioni dell'APT Via S. Nicolò 20 *«Vecchia Trieste»* espone CUCCHI

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

Mettiamo le carte in tavola.

Orologio

Un tradizionale gioco russo "a rimbalzo" che deve il suo nome alla disposizione dei mazzetti, corrispondente a quella delle ore dell'orologio.

Disponete in cerchio dodici mazzetti di quattro carte coperte, nella stessa posizione delle ore dell'orologio, con al centro un tredicesimo mazzetto dal quale scoprirete le carte sfida dare inizio al gioco.
Guardate il suo valore e collocatelo sotto il mazzetto dell'ora corrispondente: se è un 6, per esempio, sotto il mazzetto delle sei.
(le sfide sono rappresentate dal fante e le dodici dal cavallo)
Poi girate la prima carta del mazzetto sotto al quale avete messo l'altra e continuate la serie dei rimbalzi da un mazzetto all'altro cercando di completarli tutti dodici.
Quando esce un re, va messo sotto il mazzetto centrale.
E' chiaro che se si scopre il quarto re prima che tutti i mazzetti siano stati completati, il gioco non riesce.

Nella situazione illustrata il gioco non è riuscito: il quarto re è uscito prima che si completassero i mazzetti delle due, delle quattro, delle sette e delle undici.

Pronti a giocare?

Dal 24 settembre Il Piccolo regala ai suoi lettori
un mazzo di Carte Triestine del Duemila, "quelle storiche", con 13 carte per serie.
Tutto questo insieme a tre fascicoli a colori sulla storia e i giochi più popolari.
Non perdete questa splendida occasione: prenotate il vostro regalo in edicola.

Avvisiamo i lettori che a causa della mancata uscita dei quotidiani prevista per le giornate di sabato e domenica, la promozione avrà inizio a partire da lunedì 25 settembre.

IL PICCOLO MODIANO

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Lo studioso Francesco Mallegni, dopo le indagini sulle ossa, certifica ciò che gli storici dell'epoca avevano già scritto*

Giotto: geniale, ma davvero bruttino

Dopo la scoperta, è già partita la caccia ad altri «scheletri eccellenti»

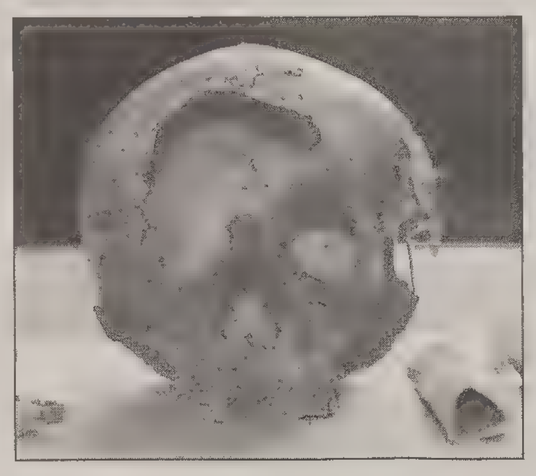
FIRENZE Giotto ha scritto la storia dell'arte di questo millennio, ma non sarebbe certo stato ammesso ad un concorso di bellezza tra i giovani del suo paese natale, Vespignano, a pochi passi da Vicchio.

Gli storici dell'epoca lo avevano già scritto, ma ieri il professor Francesco Mallegni, l'antropologo che assieme al giornalista Stefano Sieni, ha condotto l'indagine sulle ossa del maestro, lo ha certificato. E non ha usato mezze parole: «Giotto aveva i tratti rozzi, il naso corto, un'occhio più grande dell'altro, il busto lungo e gli arti corti, forse zoppicava per una caduta da giovane, il suo volto era asimmetrico ed aveva un grande cervello anche se questo particolare non significa necessariamente una grande intelligenza». Insomma non era un adone.

Lo ha rivelato anche la ricostruzione del volto in gesso, presentata ieri alla stampa assieme, per la prima volta in assoluto, alle ossa del pittore: il cranio, due tibie, un femore, due parti di mandibola e altri frammenti.

«Sono certo che questo è Giotto - ha affermato Mallegni - per una infinità di coincidenze. È certo un maschio, alto un metro e 58 centimetri circa, i suoi resti sono stati trovati nell'unica tomba segnalata da un marmo bianco quadrato, come indicato dal Vasari, le sue ossa sono impregnate, 2,3 volte più della media, dei metalli tipici dei colori da lui più usati».

Giotto è morto attorno ai 70 anni, l'età di questi reperti, che avevano accanto delle monete del 1300. Era anche benestante e mangiava molta carne, uno status-symbol tipico dei ricchi di allora, tanto che i suoi denti non sono particolarmente consumati e presentano anche tracce di legno, come se quest' uomo avesse tenuto spesso in bocca dei pennelli. Lo sviluppo dell' osso mastoideo rivela infine che era solito tenere la testa rivolta verso l'alto.



Le ossa e il teschio di Giotto esposti ieri a Firenze.

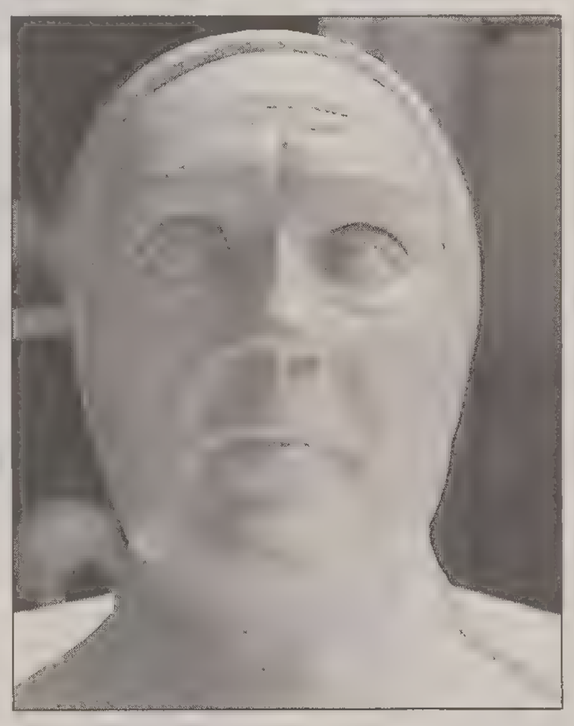
Mallegni ha aggiunto che la tecnica americana per ricostruire dal cranio il volto di un uomo ha il 90-95 per cento di attendibilità e si è detto «esterrefatto» per la sua somiglianza col ritratto conservato nella Cappella degli Scrovegni di Padova.

«Ha deciso di mostrarsi nell' anno del suo trionfo» ha sottolineato il soprintendente Antonio Paolucci, mentre Sieni si è detto «commosso per averlo riportato a casa». Edoardo Pardini, l'antropologo che ha conservato queste ossa per 25 anni e che nell'ottobre del 1995 ha compiuto i primi studi, ha ricordato di «avere sempre pensato che si trattasse di lui, ma allora non c'erano le tecnologie di oggi per poterlo affermare con certezza». Il presidente dell' Opera del Duomo Anna Mitrano ha comunicato che il busto in gesso con la ricostruzione del volto di Giotto sarà posto accanto alla maschera funebre del Brunelleschi al museo dell'Opera dell'Opera del Duomo, a pochi passi da dove tutta questa avventura è cominciata.

Il «modello tecnico-scientifico» che ha permesso di attribuire a Giotto le ossa scoperte 30 anni fa a Firenze potrebbe essere replicato per nuove indagini sui resti mortali di altri personaggi illustri, sepolti a Firenze e in tutta Italia», ha affermato poi Stefano Sieni.

«L'equipe del professor Mallegni, paleontologo e antropologo e tutti gli altri esperti che hanno collaborato a questa impresa - ha continuato - potrebbero studiare altri "scheletri eccellenti". Penso alle "urne dei forti" di Santa Croce, ma anche ad altre sedi meno note che conservano le ossa di personalità del passato di cui è controversa l'attribuzione o di cui mancano alcuni tipi di informazioni necessarie per chiarire alcuni aspetti». «Le ossa - ha spiegato Malegni - sono una miniera infinita di dati oggettivi; basta solo lasciarle parlare».

r.c.



La ricostruzione del volto del maestro toscano.

ARTE *La pittrice friulana, il primo ottobre, donerà a Gradisca la sua opera «Le sentinelle delle mura»*

Dora Bassi, la mia liberissima solitudine creativa

Dice: «Ho finito di scrivere da poco una nuova storia, che spero uscirà presto»

GORIZIA Dora Bassi il primo di ottobre donerà alla città di Gradisca d'Isonzo, uno dei principali punti di riferimento regionali per l'arte contemporanea, un'opera - «Le sentinelle delle mura» - ispirata alle incursioni dei turchi nel nostro territorio e al ruolo della fortezza di Gradisca voluta da Venezia a sua difesa. Artista friulana, la Bassi consolida con questo gesto il lungo rapporto con la cittadina isontina coinvolgendo anche i bambini delle scuole elementari. L'iniziativa è stata coordinata dall'Associazione «Amici della Galleria Spazzapan» e patrocinata dal Comune.

Dora Bassi in quarant'anni di carriera ha partecipato ai principali movimenti dell'arte contemporanea, dal Neorealismo degli anni Cinquanta al personale intimismo degli anni Ottanta ed è stata docente di scultura all'Accademia di Brera dal '72 al '91. Ma ha anche legato il suo nome alla letteratura con diverse pubblicazioni, ultima delle quali il romanzo «L'amore quotidiano» (edito da Lint). Il suo rapporto con l'arte, le sue idee, sono state raccolte nel suo nuovo libro, che uscirà a breve.

Il progetto per Gradisca viene così motivato: «Un'installazione sulle mura, problema non facile da affrontare, ma un filo d'Arianna per uscirne c'è, ed è quel tratto di storia raccontata da Sanudo con involontarie punte facete. Nella fortezza c'erano i soldati e un comandante un po' fifone, nei campi c'erano i contadini, a pochi chilometri gli occhi grifagni del Conte di Gorizia. E c'era il fiume che i turchi potevano guadare. Diciottomila in partenza per la campagna di razzie».

L'installazione narra quello che accadde il 28 settembre del 1499 «tra mezzozorno e il boto». A raccontarlo ci sono cinque personaggi che la Bassi ha riprodotto: lo Stradioto, il Mercenario, il Sotano, l'Armato di cernida, e naturalmente Marin Sanudo. Cinque colonne in pvc sulle quali i bambini del Duemila hanno dato, con disegni e compitini, la loro interpretazione dei fatti.

A sinistra, Dora Bassi fotografata da Andrea Lasorte. A destra, un'opera della pittrice e scrittrice friulana.

Le ragioni?

«Dovevo trovare un'identità che mi stava sfuggendo, era da fare subito. La cercai tra le risonanze di tutta la storia dell'arte, come se tutto si fosse allineato sullo stesso piano. Portavo al presente anche il mio passato d'artista. Cercavo affinità profonde, volevo capire a che razza appartenevo, troppe infatuazioni avevo avuto, troppe sollecitazioni dal di fuori. Questa ricerca la potevo fare soltanto con la pittura, non dico che con altri mezzi sia impossibile, per me andava bene la pittura, semplicemente questo. Certo, trovato il bandolo della matassa – e sto ancora svolgendo questo filo – mi sono rilassata e ho cominciato a guardarmi attorno. Ho visto i lavori di molti "giovani" che per dire la verità non sono poi tanto giovani, 40, 45 anni, per capirci, ma comunque alcuni di loro erano in attesa del pieno consenso e non trovandolo nei riconoscimenti istituzionali, si arroccavano in piccoli gruppi. E questo, sì, dimostra un sentire da giovani. Certo, ci sono artisti in difficoltà che stando a disagio sentono il bisogno di provocare. Non so, forse appartenendo alla generazione dei miei nipoti pensano di ricaricare un'avanguardia che era calata dentro la storia già ai miei tempi: performances, dada, futurismo, informale eccetera, i "neo" ci sono sempre stati... neoclassicismo, neorealismo, eccetera, perché non "neoconcettuale" si dirà. Ma occorre? I giovani del mio tempo se a 35 anni non si erano già affermati erano del gatto».

Che cosa pensa della vicina scena artistica slovena?

«Gli sloveni hanno prima di tutto una cosa, un'ottima preparazione scolastica, quindi un buon passaporto per il professionismo. Il prodotto è sempre corretto e pulito, ha tutti i requisiti per essere messo in circolazione. Penso a come andava a Brera, alla vaghezza delle prospettive. E poi a quello che facevano i ragazzi dopo, sabbia come orme, sacchi di plastica appesi ai fili, scie di colore, sassi con qualche graffio oppure niente. Attorno a questa roba le facce serie dei galleristi che dicevano: "È un artista da guardare" e poi attaccavano con la storia che l'opera come oggetto non è la cosa più importante, bensì lo stimolo provocatorio, eccetera, eccetera».

Eppure quel tipo d'arte lo trovi in gallerie, nei musei, nelle grandi mostre.

«L'arte "povera"? È vero, la trovi. È categoria a parte, legata ad alcuni artisti degli anni Settanta. È storia, non si può cancellarla. Nel contemporaneo, certo ogni tanto, in giro si vedono installazioni stupende, specie in Francia e in Germania, e quando mi capitano sott'occhio mi chiedo: "Quanto saranno costate?" Roba miliardaria, grandiosa, ma anche progettazione mirata, concetti puliti, comunicazione chiara e immediata e non occorrono impalcature critiche. Per me, installazione è spettacolo alla grande per artisti di ingegno ben provvisti di mezzi. Quattro sacchi di plastica, una decina di stecchi che mai possono dire? Presenze dimesse, spesso addirittura invisibili. È brutto a dirsi, ma senza grossi sostegni finanziari, oggi come ieri nessun artista riesce a realizzarsi. Michelangelo, Raffaello, Tiziano... e chi li avrebbe mai conosciuti senza quel po' po' di committenza?».

Ma Van Gogh, Gauguin?

«Ecco, giusto, quelli in vita di denaro ne hanno visto poco, ma è lo stesso, per lanciare le opere i soldi sono venuti dopo e tanti, cifre da vertigine».

Che ne pensi dei critici?

«Beh, potrebbero essere molto utili, anche agli artisti. Ma non basta aver appreso le varie tecniche di lettura, occorre genio e creatività. Un buon critico marcia parallelo all'artista, come un artista deve essere provvisto di intuito per penetrare dentro l'opera, talento speculativo per sistemarne le ragioni, deve vedere con la mente quello che l'artista ha prodotto per forza vitale seguendo itinerari non sempre chiari, nemmeno a lui stesso, ma questo è un discorso che andrebbe approfondito. Ne ho parlato molto in una storia che ho scritto da poco e che spero uscirà presto nelle librerie».

Giunta a queste riflessioni qual è oggi il suo stato d'animo verso l'arte e la vita?

«Buono, non sarei arrivata a quasi ottant'anni con questa serenità se non avessi avuto vicende immeritatamente crudeli. Ho patito il freddo dell'anima, la solitudine, la paura... Ora sto bene, ho imparato ad aggirarmi dentro la solitudine con un grande senso di libertà e di attenzione che prima non avevo».

Cristina Feresin

Ha ancora senso parlare di installazioni?

«Le installazioni... Negli anni Settanta insegnavo a Brera, si parlava molto di environment, di installazioni. Gli studenti ne erano entusiasti, le mettemmo nel programma del terzo e quarto anno, facevamo venire da noi artisti importanti che tenevano le loro lezioni su come procedevano in questo genere.

«Un'installazione non è soltanto presenza tridimensionale, è sempre interlocuzione con l'ambiente, in accordo o competizione o polemica, e in ogni campo attivo di comunicazione con ciò che lo circonda. Si capisce, un'installazione non è assemblaggio fatto in studio... non può esserlo.»

«A parte questo, come genere mi pare un po' frusto, usurato e arrivato di riverbero dai grossi centri alle periferie..., del resto è più che lecito tener vivo questo modo di esprimersi, in fondo si può far rivivere tutto, anche il paesaggismo ottocentesco, in arte vale il "come" si fanno le cose, più del "ciò" che si fa, questa è la sua prerogativa.»

«Voglio soltanto osservare che questo stile ha già compiuto la sua parabola, le sue regole le ha già date e non essendo ancor antico è soltanto vecchio».

Tuttavia, oggi, gli aggiornamenti tramite i mass media permettono l'informazione in tempo reale, in periferia non ci dovrebbero essere ritardi: non crede?

«Certo, come dato è così ma ci sono ritardi di tipo psicologico, nei comportamenti dei singoli... Chi abita fuori dei grossi centri di produzione culturale ha spesso un po' di paura e, pur essendo informato istintivamente, si tiene in zona di prudenza e, poi, si aggancia a esperienze già collaudate nelle grandi città e da nomi noti».

E quando è rientrata in Friuli?

«Quando ho finito di insegnare sono tornata al mio paese perché Milano è eccitante, ma anche tanto stressante. Lavoravo in uno scantinato a Sesto San Giovanni, avevo nostalgia del verde. Sesto San Giovanni è un luogo infernale, la chiamano Leningrado la rossa, ed è proprio rossa, perché ci sono gli scarichi della Falk, della Campari, della Breda: la notte il cielo è rosso».

Com'è cambiato il panorama artistico locale?

«Qui? Non saprei. Quando sono rientrata ero concentrata su una mia idea, dovevo realizzarla "in solitaria", staccando i contatti. Mi sono isolata, ho ripreso a dipingere. Avevo un progetto: sì, volevo uscire di brutto dalla modernità, dal contemporaneo».

PERSONAGGI *Il giornalista di France 2 ha chiuso con la sua famosa trasmissione*

Pivot lascia. Addio alla cultura per tutti?

PARIGI Mentre l'Europa si appassiona al «Grande Fratello», in Francia finisce un' epoca, almeno televisiva. Dopo 27 anni interamente dedicati al mondo delle lettere, Bernard Pivot, il giornalista che dal teleschermo ha fatto entrare la letteratura nelle case francesi, cede la poltrona e lascia «Bouillon de culture», la nota trasmissione del venerdì sera di France 2.

Una notizia che ha seminato panico nel mondo della cultura e dell' editoria perchè, anche se France 2 promette di sostituirla con una trasmissione di alto livello culturale, c'è il rischio che le leggi dell'audience, senza la popolarità di Pivot, portino a relegare definitivamente la cultura e i programmi letterari sulle reti a tema o nelle fasce notturne.

Il giornalista porterà a termine il mandato a giugno, a 66 anni, alla scadenza del contratto. Il segreto del suo successo, inalterato da quando nel 1973 creò «Ouvrez les guillemets», aprite le virgolette, poi «Apostrophes», trasformato nel '91 in «Bouillon de culture», è probabilmente racchiuso in quella che chiama «la culturiosite», la curiosità della cultura. E la sua voglia costante «di far condividere a più gente possibile quel che fino ad oggi si è creduto di dover riservare ad una elite».

Partecipare a «Bouillon de culture» è una tappa ambitissima nel mondo degli scrittori, un reale trampolino di lancio. Mentre già si cerca il suo successore, Pivot esce di scena volontariamente per evitare polemiche sulla validità della formula-dibattito della trasmissione, da lui stesso considerata «forse un po' superata». Sono in molti a ritenere che non sia più in grado di stare all'ascolto dei giovani e delle nuove tendenze.

Il giornalista francese di France 2, Bernard Pivot.

CINEMA Il regista de «La lingua del Santo» sarà ospite domani di «FilMakers» a Trieste, domenica di Cinemazero a Pordenone

Mazzacurati: «Questo tempo mi disorienta»

Spiega: «Sono molto vicino a chi preferisce restare nell'ombra, a chi non starnazza in tivù»

Quando scende il buio in sala, i registi se ne vanno. Escono in punta di piedi. Preferiscono non assistere alla proiezione del loro film. Non spiare le reazioni del pubblico. Carlo Mazzacurati, invece, non molla la sua poltrona. Rimane. «È utile, oltre che divertente. Gli spettatori sottolineano certi aspetti del tuo lavoro che tu, magari, consideri secondari», spiega.

Domani, il regista padovano sarà ospite, a Trieste, della rassegna «FilMakers», organizzata dal Comune in collaborazione con l'Agis. Alle 20 e alle 22.30 verrà proiettato al Cinema «Ariston» il suo nuovo film, «La lingua del Santo», in concorso alla 57.ma Mostra di Venezia. Alle 21.45, il pubblico potrà dialogare con l'autore di «Notte italiana, «Il prete bello», «Un'altra vita», «Il toro», premiato nel 1994 proprio al Lido con il Leone d'argento e la Coppa Volpi per il miglior attore non protagonista (Roberto Citran), «Vesna va veloce», «L'estate di Davide».

Domenica, Mazzacurati sarà a Pordenone, ospite di Cinemazero. «La lingua del Santo», una sorta di favola donchisciottesca recitata con stralunata bravura da Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio, affiancati da una sempre più sorprendente Isabella Ferrari, verrà proiettato, dalle 18 in poi. Alle 20, il regista incontrerà gli spettatori in Sala-Grande.

Guardando «La lingua del Santo» mescolato al pubblico, Mazzacurati ha capito quanto il pubblico trovi divertenti, comiche le disavventure picaresche di Antonio e Willy. «Due personaggi sgraziati, inadeguati, quasi infantili. Che rubano una reliquia e si trovano coinvolti in una serie di situazioni strane. Credevo - dice il regista - che il film esprimesse soprattutto il loro disagio, invece la gente esce dal cinema ridendo».

Partecipare a un grande Festival gli mette ancora addosso la tremarella? «Voglio essere sincero fino in fondo - risponde Carlo Mazzacurati -: non sono i premi che mi attirano a partecipare alla Mostra di Venezia. Piuttosto, mi attira il fatto che una vetrina internazionale così importante funzioni meravigliosamente come cassa di risonanza per i film. Che li aiuti ad avere un'attenzione, una visibilità maggiori».

Però «Il toro» un premio l'aveva portato a casa...

«Sì, ma il meccanismo di assegnazione dei premi è sempre complicato. Allora, i sei signori della giuria avevano apprezzato il mio film. Chissà, quest'anno neanche il "Toro" sarebbe riuscito a conquistare Milos Forman e gli altri».

Lo farebbe, lei, il giurato?

«Mi peserebbe molto. Troverei difficile giudicare il lavoro dei colleghi. Invece, sono convinto che il giurato perfetto sia il critico, lo studioso, il giornalista. Persone, insomma, capaci di giudicare un film "dall'esterno". Che non fanno il cinema in prima persona».

Un po' di rabbia resta?

«Non voglio recitare la parte di quello che si finge indifferente, e poi, magari, si macera dentro. Un premio a Venezia mi avrebbe fatto comodo. Ma posso capire che la giuria abbia scelto ancora una volta i lavori di cinematografie meno conosciute, che l'Europa deve ancora scoprire, valorizzare».

Com'è nata «La lingua del Santo»?

«Volevo una storia che avesse un tono diverso dai miei film precedenti. E che raccontasse, seppure in tono farsesco, sopra le righe, la storia di una persona molto simile a me. Un individuo che sta cercando con fatica una strada di libertà e di sopravvivenza, senza cambiare. Restando quello che è, nella terra dov'è nato, tra la gente che lo conosce bene».

Una terra che ha esplorato a lungo con la cinepresa.

«Amo molto la zona del Delta del Po. Lì ho ambientato il film per la tv "L'estate di Davide": storia dell'iniziazione alla vita di un ragazzo, che abbandona l'adolescenza nel corso di una vacanza per aprire gli occhi sulla realtà. Sempre legati alla mia terra sono i ritratti di scrittori: il primo l'ho dedicato a Mario Rigoni Stern».

E gli altri?

«Sono quasi pronti. Avranno per protagonisti Andrea Zanzotto e Luigi Meneghello. Davanti alla macchina da presa, a dialogare con loro, ci sarà sempre Marco Paolini».

Scrittori che considera dei punti di riferimento?

«Non stanno tutti i giorni in tivù. Non regalano dalle pagine dei giornali le loro verità, in continuazione. Vivono appartati, ma hanno una sapienza, un equilibrio utilissimo a persone come me, che in questo tempo mi sento, a volte, disorientato. Su questa strada è nata la storia della "Lingua del Santo"».

Disorientato?

«Credo di non essere solo. Molte persone si sentono disorientate in quest'Italia, ma non solo qui. Però non fanno rumore, non si manifestano. Mi sento molto vicino a chi preferisce restare nell'ombra. Non occorre essere dei disadattati come i protagonisti della "Lingua" per sentirsi, comunque, persone scarsamente in sintonia con la realtà».

Lei non è uno che esterna molto.

«Siamo bombardati dalle parole. Anche le menzogne, ormai, a lungo andare vengono scambiate per verità. No, credo sia necessario, proprio in questo momento, parlare meno. Meditare quello che si dice. Distillare il proprio pensiero con fatica e onestà».

È il contrario di quello che serve per fare audience in tivù...

«La tivù, ormai, sta imponendo una realtà virtuale del senso. Che è agghiacciante. Ci sono persone che fanno un'affermazione, poi negano di avere detto quelle parole, e così avanti».

E il «Grande fratello»?

«Più di tutto, lo trovo di una noia mortale. E poi, fa tristezza pensare che storie di nessuna importanza, come quella del "Grande fratello", diventino l'argomento del giorno. Cristo santo, ci sono tante cose belle nella vita...».

Però tutti ne parlano.

«Grazie a Dio, esistono ancora persone che non hanno bisogno di starnazzare sempre più forte, per affermare: ci sono, sono vivo».

Alessandro Mezzena Lona

A sinistra, Isabella Ferrari e, a destra, Antonio Albanese con Fabrizio Bentivoglio in due scene de «La lingua del Santo», il film di Carlo Mazzacurati (in alto) presentato in concorso alla 57.a Mostra del cinema di Venezia.

FOTOGRAFIA A Verona un convegno e una mostra sugli inviati di guerra

Giornalisti in prima linea

VERONA La guerra, In Europa, dopo la fine del secondo conflitto mondiale e la caduta del muro di Berlino, sembrava un ricordo del passato. Gli anni '90 e il conflitto della ex Jugoslavia l'hanno riportata vicino a noi. In altre zone del mondo, come l'Africa o l'ex Unione Sovietica, i conflitti e le insurrezioni locali concorrono ogni anno a un tragico bilancio di sangue. Televisioni, giornali e Internet ci permettono di seguire quotidianamente conflitti lontani e vicini. Questa nostra condizione di «spettatori» è garantita dalla presenza di giornalisti italiani e stranieri che, mettendo a repentaglio la loro incolumità, lavorano per rendere possibile la cosiddetta «copertura» degli eventi. Ma chi sono gli inviati di guerra? Come lavorano? A quali rischi si espongono? Cosa li porta a scegliere questo mestiere?

Da queste considerazioni prende spunto l'idea di organizzare una rassegna a Verona da titolo, «Gli occhi della guerra. Giornalismo in prima linea», dedicata al giornalismo di guerra. Un appuntamento in grado di offrire al pubblico un incontro diretto con i protagonisti di questa professione e la visione di alcuni dei documenti filmati e fotografici più interssanti in ambito nazionale e internazionale. L'appuntamento centrale è un convegno-dibattito che si svolgerà oggi e domani nella sala conferenze della Cariverona, al quale parteciperanno alcuni dei nomi più conosciuti dell'informazione italiana. Fra loro opinionisti, direttori e inviati, fotografi freelance, come Renzo Cianfanelli, Ettore Mo, Ennio Remondino e i triestini Fausto Biloslavo e Gianni Micalessin.

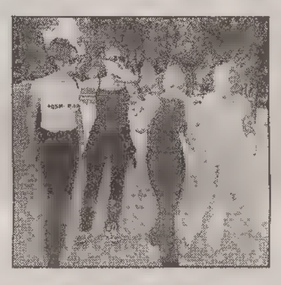
Parallelamente si inaugura oggi una mostra fotografica e una rassegna di filmati e documentari ospitate nella sede degli scavi Scaligeri e aperte fino al 15 ottobre. La mostra prevede circa 150 immagini di fotografi italiani (Luigi Baldelli, Romano Cagnoni, Francesco Cito, Patricia Franceschetti, il triestino Almerigo Grilz, Cristiano Laruffa, Nino Leto, Gianfranco Moroldo, Paolo Pellegrin, Ivo Saglietti, Livio Senigalliesi, Paolo Siccardi, Riccardo Venturi), mentre la rassegna conta una ventina di titoli.

MUSICA Un nuovo disco e un nuovo look per le quattro popstar inglesi

Spice Girls, la svolta sexy

LONDRA Album nuovo, vita nuova: le Spice Girls cambiano look. Per il lancio di «Forever», che sarà in vendita dal 6 novembre, si sono reinventate. Niente più abiti rosa e zatteroni: Victoria, Emma, Mel C e Mel B si presentano ora come quattro cantanti sexy. Attillati vestiti neri, scollature sensuali, capelli freschi di parrucchiere: per la copertina del disco hanno scelto una fotografia che le mostra in versione «adulta».

«Quando sono arrivate sulla scena musicale - ha detto una portavoce - erano giovanissime. Ora è passato qualche anno, sono cresciute e le loro vite non sono più le stesse». Due bebè, due matrimoni, una separazione: è il bilancio di 48 mesi passati sulla cresta dell'onda che hanno fatto della band tutto- pepe uno dei gruppi di maggior successo nella storia del pop inglese.



Mel B ha messo alla luce la piccola Phoenix, ha sposato il ballerino olandese Jimmy Gultzar e a Capodanno l'ha scaricato. Victoria, invece, vive tuttora un «idillio d'amore»: è la moglie di David Beckham, uno dei calciatori più famosi del Regno Unito, e madre di un bambino, Brooklyn. Ha avuto dei problemi con l'anoressia, che adesso però sembra aver superato.

«Non si sentono più a loro agio - ha sottolineato l'addetto stampa - con i nomignoli che il pubblico aveva inventato». Sporty, Baby, Posh e Scary, così, non esistono più. «Al loro posto ci sono invece quattro donne».

Rimane adesso da vedere se oltre all'immagine le Spice hanno rimaneggiato anche la musica e se riusciranno a conquistare nuovamente i fans. La concorrenza è feroce.

IN BREVE

Premio Sakharoff alla carriera alla danzatrice Carolyn Carlson

VENEZIA È stato attribuito a Carolyn Carlson (*nella foto*), direttrice del Settore Danza della Biennale di Venezia, il Premio Sakharoff alla carriera 2000. Il Premio, promosso dall'Assessorato ai Servizi Culturali del Comune di Vicenza - in collaborazione con Arteven-Circuito Teatrale Regionale, la Regione Veneto e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento per lo Spettacolo - sarà consegnato domani, al Teatro Olimpico di Vicenza, nel corso di una serata di gala. In quest'occasione, in onore di Franca Della Libera, danzatrice e coreografa, ideatrice del Premio Sakharoff, sul palcoscenico del Teatro Olimpico si esibiranno il Balletto e la Compagnia Secondo Taglio - in «Pas d'anges» - composta dai danzatori della sessione 1999 dell'Accademia Isola Danza diretta da Carolyn Carlson. Sarà inoltre presentata la terza edizione del Premio Sakharoff per la coreografia moderna e contemporanea che si svolgerà nel giugno 2001 al teatro Olimpico.

Un buttafuori non riconosce il compagno di Madonna e gli impedisce di entrare al party della rockstar

WASHINGTON Sarà anche il padre del neo-bebè di Madonna, ma la faccia del regista inglese Guy Ritchie non è rimasta impressa a molti: in particolare, non se la ricordava il buttafuori che lo ha respinto a un party dove Madonna (*nella foto*) stava celebrando l'uscita del suo nuovo cd, «Music». Ritchie si è scambiato spintoni poco gentili con un energumeno all'ingresso del locale Catch One di Los Angeles.

Mentre i due stavano per darsele di santa ragione, quando uno degli ospiti ha avvisato la guardia che stava per picchiare il fidanzato dell'ospite d'onore, e la situazione è tornata alla normalità.

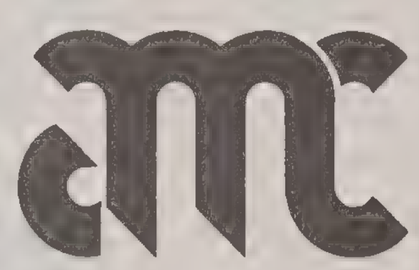
Alla festa per Madonna c'erano star del cinema e della musica: da Sheryl Crow a Vince Vaughn, dalla cantante soul Macy Gray all'attore Stephen Dorff. Madonna sarebbe dovuta arrivare su una lunghissima limousine bianca, come quella che appare nel video di «Music», ma un guasto l'ha costretta a ripiegare su una «normale» limousine nera.

Madonna ha raccontato al magazine «Us» che è rimasta colpita dall'anello che le ha regalato Guy Ritchie, ma di matrimonio per ora non se ne parla.

LUTTO

Parigi, morto a 66 anni il fotografo Jean-Loup Sieff

PARIGI Jean-Loup-Sieff, uno dei più noti fotografi dei nostri tempi, di attualità ma anche di moda, è morto a Parigi a 66 anni. Nato a Parigi da genitori di origine polacca, la sua prima foto fu pubblicata da Photo-Revue quando aveva 17 anni. A 22 fu assunto da Elle per realizzare ritratti di giovani donne celebri, poi, attirato dal reportage, passò all'agenzia Magnum, per la quale coprì parecchi avvenimenti internazionali. Nel 1959 ottenne il premio Niepce, e dopo due anni alla redazione di Jardin des Modes, partì per New York dove l'incontro con Marvin Israele, direttore di Harper's Bazaar, dà una svolta decisiva alla sua carriera. Fino al 1966 fa la spola tra Parigi e New York, fotografando moda anche per Glamour, Esquire, Vogue, Queen e pubblicando numerosi libri fotografici. Ritornato a Parigi, aprì il suo studio e continuò con le foto di moda e pubblicitarie, dedicandosi contemporaneamente alla ricerca personale nel paesaggio, il ritratto, il nudo e i corpi dei ballerini. Nel 1986 il Museo d'arte moderna di Parigi gli dedicò una importante retrospettiva, e nel 1992 ricevette il Gran premio nazionale della foto.



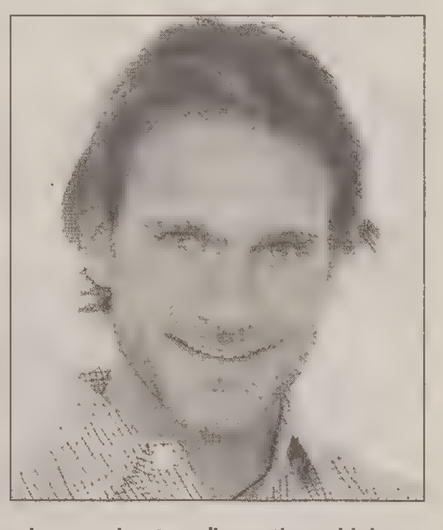
A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

TELEVISIONE Primi responsi al «Grande fratello», dove si vota chi si vuol escludere dalla casa

Tutti contro la «pierre» Roberta

Dopo di lei, ex aequo in classifica per Sergio e Francesca



Da sinistra Roberta, la «pierre» milanese, e Sergio, organizzatore di eventi marchigiano.

ROMA Le previsioni sono state confermate: Roberta, Sergio e Francesca sono i concorrenti del «Grande fratello» che hanno avuto il maggior numero di nomination dagli altri per essere esclusi. Per Roberta, la pierre snob di Milano, quasi un plebiscito: nove voti. Sergio e Francesca hanno avuto un ex aequo con tre voti.

Entro il prossimo giovedì sarà il pubblico col televoto a scegliere chi escludere per primo. Questa la classifica completa delle nomination: Roberta 9 voti; Sergio e Francesca 3; Marina e Maria Antonietta 2; Pietro 1; Salvo, Lorenzo, Cristina e Rocco 0.

Ma ecco, nel dettaglio, come hanno votato i singoli ragazzi: Rocco per Roberta e Maria Antonietta; Pietro per Roberta e Maria Antonietta; Sergio per Roberta e Francesca; Salvo per Marina e Roberta; Lorenzo per Roberta e Francesca; Marina per Roberta e Sergio; Francesca per Roberta e Sergio; Maria Antonietta per Roberta e Sergio; Roberta per Marina e Pietro; Cristina per Roberta e Francesca.

In pratica, dalla lettura dei voti, si può ipotizzare che ci siano state almeno due alleanze: tra Rocco e Pietro e poi tra Marina, Francesca e Maria Antonietta, che hanno fatto esattamente le stesse scelte.

Prima di conoscere queste nomination ieri sera, nello show condotto su Canale 5 da Daria Bignardi, nella casa del «Grande fratello» non si era praticamente parlato di altro: tutti avevano paura di essere esclusi e hanno cercato di mettere in campo ogni strategia per conquistare il voto favorevole degli altri ed evitare di abbandonare la casa dopo soli quindici giorni.

Dai colloqui tra i dieci ragazzi, sembrava comunque da subito tirare una brutta aria per Roberta. Il popolo di Internet indicava invece in Pietro l'altro possibile primo escluso. Il «totograndefratello» è argomento in discussione nei forum e nelle chat, nonostante si siano creati dieci fan club, tanti quanti i concorrenti.

Intanto, si continua anche a parlare di amore. Cristina nega di aver fatto sesso con Pietro ma si confida lungamente con lui, chiedendogli di non essere distaccato, mentre la coppia Rocco e Marina si raffredda. Anche perchè prendono corpo le illazioni sulle tendenze gay di Rocco, sostenute soprattutto da Roberta. Illazioni che hanno suscitato la reazione della sorella di Rocco, Piera, che non ha esitato ad alzare il telefono per protestare con la redazione del programma. L'hanno presa meno sul serio gli altri parenti che, dalla Puglia, giurano sull'integrità eterosessuale di Rocco, mentre Franco Grillini, presidente onorario di Arcigay, parla di reazioni anacronistiche.

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha ricevuto ieri un esposto del Moige, Movimento italiano genitori, nei confronti del «Grande Fratello». La commissione servizi e prodotti dell'Authority, che è ancora riunita dovrebbe trasmettere al Consiglio nazionale degli utenti l'esposto o valutare l'opportunità dell'apertura di un' istruttoria.

Cosa abbiamo fatto di male per meritare tutto questo?

Tutto come previsto, finora, al «Grande Fratello». La «vipera milanese» Roberta è riuscita nell'impresa di mettere d'accordo tutti i suoi colleghi. No, si badi bene, non stiamo parlando dei colleghi di lavoro: quelli l'avevano già elegantemente segata con una sublime nota dell'Associazione Public Relations Italia, cui aderiscono i «pierre» di casa nostra: «Se noi che svolgiamo con impegno e serietà questo lavoro dovessimo riconoscerci in Roberta, potremmo tranquillamente metterci parrucca e baffoni e partire per Timbuctu». Strepitosi.

No, i colleghi in questione sono quelli che vivono con lei da una settimana in questa stramaledetta casa da cui prima o poi, speriamo, li cacceranno tutti, a calci nel sedere e magari senza dar loro una lira (scusate, era solo un piccolo momento di sincerità). Dall'alto dei suoi trentacinque anni, che ne fanno la più anziana del gruppo (la prima sera si era presentata con un «chiamatemi zia Roberta, non mi offendo...»), ma soprattutto della sua fastidiosa supponenza, la ragazzotta si era subito autoproposta come primo agnello da sacrificare sull'altare del regolamento. Chi di voi non ha mai incontrato il tipo: classica trenta-quarantenne milanese che sa tutto lei, borghese, esibizionista, ipocrita, che non perde occasione per seminare zizzania.

All'estremo opposto della classifica, assieme al pizzaiolo siciliano Salvo (che meriterebbe di tornare a casa se non altro perchè ha una figlia piccola), al macellaio veneto Lorenzo (gran fumatore e pure di estrema destra) e all'ingegnere Rocco (è gay, non è gay, ma saranno fatti suoi?), c'è la ventottenne bagnina lombarda Cristina, meglio nota come quella che ha ceduto al presunto fascino malandrino di Pietro: prima un bacio, poi il sesso dietro al divano. Chissà, forse il fatto che lo studente meridionale l'abbia subito messa da parte le ha procurato simpatia e solidarietà.

L'Italia, la stessa Italia che da anni si nutre delle trasmissioni di Maria De Filippi o di Raffaella Carrà, e di tutta l'immondizia che il teleschermo vomita ogni giorno nelle nostre case, assiste a questi intrecci. Forse qualcuno si sta appassionando sul serio.

Francesca,24 anni,pugliese.

Ci si consola con qualche scena di involontario umorismo. Dopo un'interruzione pubblicitaria, ieri sera, la ripresa del programma sorprende i dieci a tavola, prima di conoscere le nomination, che mangiano in silenzio: tensione che si taglia con il coltello. La Bignardi: «Ragazzi, mi sentite?». La risposta è un coro di «sìiiii....» che trasforma per incanto i volti tesi in grandi sorrisi. In platea, l'aspirante first lady Barbara Palombelli - non poteva mancare nell'« evento mediatico dell'anno» - applaude apparentemente convinta.

D'accordo, siamo dei fottuti spioni, ci piace ficcare il naso nella vita e negli affari degli altri, amiamo guardare nel buco della serratura. Ma cosa abbiamo fatto di male per meritare tutto questo?

Ca.m.

Domani e domenica

«Festa di fine estate» al Porto Vecchio con Rita Pavone, Mal, Ricardo Res...

TRIESTE È una vera e propria «due giorni» dedicata alla musica, quella che si terrà domani e domenica al Molo IV, nel Porto Vecchio di Trieste. Domani alle 20, Rita Pavone e Teddy Reno - che nell'occasione presenta il suo progetto «Young 2000», che prevede la trasformazione di Trieste nella «prima città virtuale dello spettacolo» - propongono lo spettacolo «"Porto" un bacione a Trieste». Prima di Rita Pavone, presentati da Andro Merkù, si alterneranno sul palco l'Orchestra Mitteleuropea di Giorgio Argentin, il Georg Rock Trio, Edda, Umberto Lupi, Dorina e i Myhrra.

Domenica «Grande festa di fine estate», con Mal, Ricardo Res (ex Gipsy King), lo «United Colors Festival» (con artisti italiani e stranieri emergenti), il «Rockfest 2000»... Entrambe le serate sono a ingresso libero.

MUSICA Prestigioso invito per la formazione diretta da Rojatti

Orchestra del Friuli-Venezia Giulia Grande «ouverture» veneziana

UDINE Saranno l'Ouverture delle Nozze di Figaro di Mozart e la sinfonia n. 4 «Italiana» di Mendelssohn, eseguite dall'Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, ad allietare gli ospiti della XXII conferenza internazionale dei Garanti per la privacy, che si riunirà per la prima volta in Italia il 28 settembre nel Teatro delle Tese di Venezia. La formazione musicale diretta da Ezio Rojatti, dopo l'applaudito debutto al Teatro Nuovo di Udine, nell'ambito di Mittelfest, e la trionfale esibizione a Vienna nella celebre sala del Musikverein, è stata invitata nella città lagunare dalla direzione artistica della Biennale, cui è affidata l'organizzazione degli eventi culturali a margine della conferenza.

Soddisfatta la presidente dell'orchestra, Donata Hauser, che legge l'invito come «una premessa eclatante che lascia prevedere una serie di altre prestigiose occasioni», e al settimo cielo il maestro Rojatti. «L'avvio di una formazione musicale è sempre molto faticoso – afferma –, ma abbiamo lavorato duramente nelle sedute di prove e ora i risultati si vedono nell'ottima fusione tra i musicisti e nel buon amalgama del suono».

Nella scelta del repertorio da presentare a Venezia, Rojatti è stato guidato dalla convinzione che «una solida preparazione sui classici è comunque il necessario punto di partenza, e dunque nei primi anni mi pare sia opportuno concentrarsi sulla Scuola di Vienna e sui grandi maestri del sincronismo». Per quanto riguarda, in particolare, l'Italiana di Mendelssohn, da sempre difficile banco di prova per orchestre anche navigate, il direttore sottolinea come «questa sinfonia abbia un alto valore simbolico, essendo dotata di respiro autenticamente europeo e nel contempo dedicata all'Italia». L'orchestra si sta preparando anche alla stagione del Nuovo di Udine, che la vedrà esibirsi il 9 dicembre sotto la direzione di Donato Renzetti, con il pianista Roberto Cominati, e nell'atteso concerto di Capodanno. Il cartellone del 2000-2001 è ancora in fase di definizione, ma un altro significativo appuntamento attende l'orchestra nel giro di un paio di settimane: l'ingresso nella nuovissima sala prove presso il Teatro di Udine, una garanzia di maggiore stabilità per la giovane formazione.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

«Verdi», stagione sinfonica al via Muggia, concerto per il Giubileo

TRIESTE Oggi alle 21, ai Macaki, serata con Gino D'Eliso (domani Tony Damiani e Riccardo Tosti).

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, s'inaugura la stagione sinfonica d'autunno con l'Orchestra e il Coro del «Verdi».

Domani alle 21, al Molo IV del Portovecchio, recital di Rita Pavone e Teddy Reno «"Porto" un bacione a Trieste». Ospiti: Orchestra Mitteleuropea, Georg Rock Trio, Edda, Umberto Lupi, Dorina & Funky Boys, Myrrha. Presenta Andro Merkù. Ingresso libero.

Domani alle 21.45, al Cinema Ariston, incontro con il regista Carlo Mazzacurati, in occasione della presentazione del suo nuovo film «La lingua del santo».

Oggi alle 20.45, nella chiesa di San Francesco a Muggia, si terrà il Concerto del Giubileo, con Veronica Vascotto, Simonetta Cavalli, il Coro Panarie di Artegna e l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretti da Romolo Gessi.

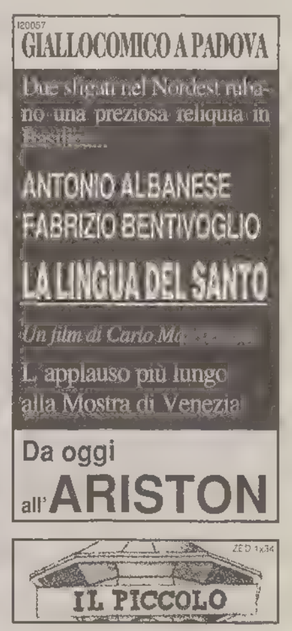
Domani alle 20.30, nel Duomo di Muggia (e domenica alle 21 in quello di Palmanova), il Coro Monteverdi conclude il ciclo concertistico «Salmi di lode a Dio».

GORIZIA Il primo ottobre alla Casa «Luigi Cadorna» di Doberdò del Lago si conclude il ciclo «Note in Rifugio 2000» con l'esibizione del gruppo cameristico dell'associazione «Musica Aperta» di Gorizia.

UDINE Domani alle 14.30, al «Casoni Solarie» di Drenchia, per il ciclo «Note in Rifugio», concerto del gruppo cameristico dell'associazione «Musica Aperta» di Gorizia.

MANIAGO Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, concerto «Sulle ali dell'operetta» con l'orchestra dei Cameristi triestini, diretta da Fabio Nossal, e la partecipazione del soprano Gisella Sanvitale e del tenore Paolo Venier.

CIVIDALE Oggi alle 20.30, al Teatro Ristori, concerto «Arie, duetti e terzetti del repertorio operistico italiano».



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione Sinfonica d'autunno 2000. Primo concerto oggi venerdì 22 settembre 2000 ore **20.30** (turno A) e domenica 24 settembre 2000 ore **18** (turno B) direttore Gustav Kuhn. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverditrieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 2000/2001: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Ultimo giorno per riconferme turni fissi. Informazioni 040/390613.

TEATRO STABILE SLOVENO Casa di cultura via Petronio 4. Campagna abbonamenti stagione 2000-2001. VIENI A TEATRO, CI CAPIREMO. Tutti gli spettacoli del turno T saranno sottotitolati in italiano. Informazioni, prenotazioni e prevendita alla biglietteria del Teatro Stabile sloveno, via Petronio 4, telefono 040/362542 da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Fuori in 60 secondi» con Nicolas Cage, Angelina Jolie e Robert Duvall.

ARISTON. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.20: «La lingua del santo» di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari. Gli sfigati del Nordest in un divertentissimo giallocomico, il più lungo applauso alla Mostra di Venezia. **N.B.:** domani ore **21.45** incontro del pubblico con il regista Carlo Mazzacurati, riprende «FilMakers», iniziativa dell'AGIS in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste.

SALA AZZURRA. Ore 17.40, 19.50, 22: «Io, me & Irene» con Jim Carrey e Renée Zellweger.

EXCELSIOR. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «The man who cried (L'uomo che pianse)» di Sally Potter, con Christina Ricci, Cate Blanchett, Johnny Depp e John Turturro. Dalla Mostra di Venezia.

GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «The cell» (La cellula) con Jennifer Lopez. Entra nella mente di un serial killer.

GIOTTO 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Zora la vampira» di e con Carlo Verdone. Risate con il brivido!

MIGNON. Solo per adulti. **16, ult. 22:** «Morbosità bestiale».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Road trip». Questo film è una lametta che vi farà tagliare dalle risate!

NAZIONALE 2. 17.30, 19.45, 22: «Tentazioni d'amore» con Edward Norton. Una deliziosa commedia con grandissime risate!

NAZIONALE 3. 16 e 17.20. Dalla Disney: «Fantasia 2000».

NAZIONALE 3. 18.45 e 21.45: «Il patriota» con Mel Gibson.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20, 22: «Holy smoke» (Fumo sacro) con Kate Winslet (Titanic) e Harvey Keitel. L'emozionante viaggio di una ragazza tra misticismo ed erotismo nel nuovo capolavoro di Jane Campion (Lezioni di piano).

SUPER. 17.30, 19.45, 22: «Space cowboys» di e con Clint Eastwood e con Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Alta fedeltà» di S. Frears, ultimo giorno.

CAPITOL. 16.15, 18.50, 21.30: «Il gladiatore» con R. Crowe.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2000/2001 - Campagna abbonamenti: riconferma dei posti e turni di abbonamento fino al 27 settembre; da sabato 30 settembre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12 17-19), UTAT - Trieste, APPIANI - Gorizia, ACUS - Udine.

EXCELSIOR. 17.50, 20, 22.10: «La lingua del santo.

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **20.30:** Proiezione di documentari d'epoca su Grado. Ingresso libero.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Campagna abbonamenti stagione 2000-2001. Terza fase dal 20 settembre al 3 ottobre (per la musica) e al 9 ottobre (prosa) nuovi abbonati. Orario biglietteria: 9-12.30 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnaposto) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 12.30). Biglietteria chiusa: 27 e 30 settembre 2000. Prevendita spettacoli di ottobre: dal 28 settembre 2000.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Los Angeles senza meta» con Vincent Gallo. Ore **17.30, 19.30, 21.30. Ingresso lire 9000.**

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «La cellula» con Jennifer Lopez.

Sala blu. 18, 20, 22.15: «Road-trip» di Ivan Reitman.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «Zora la vampira» con Carlo Verdone..

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20. 22.15: «Fuori in sessanta secondi».

Sala 3. 17.40: «Fantasia 2000». **20, 22.10:** «Io, me e Irene».

Nuovo programma dal 29 settembre su Raidue, per contrastare «Paperissima»

Sai che ti dico? «Rido»

Ci saranno Hendel, Gnocchi, Bebo Storti...

BOLOGNA «Scommettere su un programma comico di nuova concezione indirizzato a un pubblico giovane, con uno sforzo produttivo notevole e un gruppo di lavoro di primo piano, per combattere il venerdì in prima serata contro la corazzata della concorrenza, "Paperissima", con l'obiettivo del 15% di audience». Così Carlo Freccero, direttore di Raidue, ha presentato a Bologna «Rido», il programma che andrà in onda dal 29 settembre («Il giorno ricorda certo la canzone, ma anche una ricorrenza importante», ha detto Freccero alludendo, senza nominarlo, al compleanno di Berlusconi) e che è stato registrato al teatro delle Celebrazioni, con il pubblico e dal vivo, senza ritocchi in post produzione. Ideato da Sergio Pezzola, vicedirettore di Raidue, e Remo Ceruti, che l'hanno scritto con Riccardo Piferi e Andrea Pistacchi e una dozzina di altri autori, prodotto da Paolo Guerra, manager e produttore di molti artisti comici, con la regia di Rinaldo Gaspari, «Rido» schiera molti dei più noti comici italiani.

Da Gene Gnocchi a Paolo Hendel, da Enrico Bertolino a Zuzzurro e Gaspare, fino a Marina Massironi e Bebo Storti; poi il debutto in tv di un attore impegnato come Ivano Marescotti, e la presenza della nuova generazione comica (come Barbaro, Di Carlo, Cacioppo, Faiella,

Il comico Paolo Hendel.

Ganzerli, Esposito, Milani) con volti già in visti in tv lo scorso anno.

Non sarà il solito programma comico, ha detto Pezzola nell'incontro (presente tutto il cast), perchè «vogliamo andare oltre il solito sketch comico lasciando che ogni artista possa esprimersi, come nei varietà di una volta, con tempi più lunghi, da 8 a 12 minuti. Per questo - ha detto - abbiamo formato un gruppo che ha lavorato per cinque mesi. Ci ispiriamo al Saturday Night Live americano, e lo zapping lo faremo noi: ogni comico presenterà, in ogni trasmissione, un format di vario genere (talk show, soap opera, musical ecc.), con incursioni di ospiti "presi in mezzo" (Alba Parietti, Manuela Di Centa, Jo Squillo, Rosanna Cancellieri, Emilio Fede, Paolo Limiti)».

Hendel, ad esempio, aprirà ogni puntata con un «carosello» che reclamizzerà prodotti inesistenti; Storti con «Sangue blu» sarà il Re «Liborio e virgola Emanuele» («Che casualmente non può rientrare in Italia» ha detto il comico), conduttore di un programma a quiz; Bertolino il protagonista di un talk show con ospiti animali di peluche, con Maurizio Mosca che farà previsioni sulle novità del mercato degli animali («Non c' è differenza con quello dei calciatori» ha ironizzato il giornalista).

Ma c'è Greenaway

«Prix Italia» senza programmi italiani

RIMINI Non c'è spazio per programmi italiani tra i candidati alla vittoria del 52° Prix Italia, che si concluderà domani a Bologna. Tra le nomination, stabilite dalla giuria internazionale dopo un lungo confronto, c'è però un grande protagonista del cinema e della tv inglesi, Peter Greenaway, il cui «Rosa» è tra i tre candidati alla vittoria nella categoria «Performing arts». Per quanto riguarda la radio, Belgio, Germania, Norvegia, Danimarca e Repubblica Slovacca sono i mattatori sia nella categoria musiche che in quella delle fiction seriali. Quanto alla tv, tra i tre prodotti nominati nella categoria fiction c'è anche «L'ultima verità», prodotto da France 2, con Beatrice Dalle.

OGGI IN TV

«Amori in corso» su Raiuno

Amiche innamorate dello stesso «lui»

Fra i film da segnalare:

«**Amori in corso**», di Giuseppe Bertolucci, con Amanda Sandrelli *(nella foto)* e Francesca Prandi (Raiuno, ore 2). Due amiche vanno nella casa di campagna di una di loro per studiare. Lì aspettano un ragazzo, del quale sono entrambe innamorate.

«**Segreti e bugie**», di Mike Leigh, con Timothy Spall e Brenda Blethin (Raitre, ore 20.50). Una ragazza di colore scopre che la sua vera mamma è una donna bianca. E va a cercarla.

«**Mr. Crocodile Dundee II**», di John Cornell, con Paul Hogan (Italia 1, ore 20.45). Nuove avventure per il cowboy australiano.

«**La venexiana**», di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli e Monica Guerritore (Retequattro, ore 23.05). Due nobildonne della Serenissima si contendono le grazie di un forestiero.

Canale 5, ore 21

Miliardari in prima serata

Dopo il successo dell'edizione preserale del maggio scorso (media record del 35% di share), «Chi vuol essere miliardario», il quiz condotto da Jerry Scotti, torna con una puntata speciale in prima serata. Il programma si propone con la stessa formula: 15 domande senza limite di tempo a risposta, con montepremi progressivo, fino a una vincita massima di un miliardo.

Italia 1, ore 14.35

Torna «Beverly Hills»

Quello che comincia oggi è l'ultimo ciclo del telefilm prodotto da Aaron Spelling in onda in Italia dal 1992. Il cast è identico al precedente: Jennie Garth, Ian Ziering, Brian Austin Green, Tori Spelling, Vincent Young, Vanessa Marcil, Lindsay Price, Daniel Cosgrove e Luke Perry. E nella puntata conclusiva torneranno molti volti storici della serie come Gabrielle Carteris e Jason Priestley. Due degli attori del cast, Luke Perry e Jennie Garth, hanno preteso nel contratto di poter dirigere un episodio a testa, e così è stato. L'addio sarà ricco di colpi di scena, con due matrimoni (tra Steve e Janes e Brian e Donna) e persino un funerale, quello del ribelle di turno, ossia Dylan (Luke Perry).

Raiuno, ore 22.45

Quale televisione?

«Quale Tv?» è il titolo di uno speciale di «Porta a porta» in onda a conclusione del Prix Italia. Condotto da Bruno Vespa, il programma tenterà di dare una risposta all'interrogativo con interventi di Pippo Baudo, Paolo Limiti, Luca Barbareschi, Elisabetta Gardini e Paola Saluzzi. Interverrà anche il presidente della Rai Roberto Zaccaria.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.35 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.45 MOGLI PERICOLOSE. Film (commedia '58). Di Luigi Comencini. Con Sylvia Koscina, Renato Salvatori.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
12.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CIAO AMICI - CI VEDIAMO SU RAIUNO.
14.40 RICOMINCIARE. Telenovela.
15.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO
16.15 LA VITA IN DIRETTA.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 IN BOCCA AL LUPO.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA.
20.45 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
22.40 TG1
22.45 QUALE TV
0.05 TG1 NOTTE
0.25 STAMPA OGGI
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 RAI EDUCATIONAL - LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA
1.15 SOTTOVOCE: ANNALISA BUGLIANI
1.45 RAINOTTE
1.47 VIDEOCOMIC
2.00 AMORI IN CORSO. Film (commedia '89). Di Giuseppe Bertolucci. Con Amanda Sandrelli, Francesca Prandi.
3.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
4.15 SENATOR. Telefilm.
4.45 CERCANDO CERCANDO...
5.25 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.25 COS'E' IL CINEMA
7.00 GO CART MATTINA
9.45 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
10.10 PORT CHARLES. Telefilm.
10.35 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
14.30 AL POSTO TUO
15.20 AFFARI DI CUORE.
16.00 RAIDUEBOYSANDGIRL
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm.
19.35 FRIENDS. Telefilm.
20.00 GREED
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CALCIO COPPA ITALIA: ATALANTA - ROMA
23.00 TG2 DOSSIER
23.45 TG2 NOTTE
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 SENZA UN ATTIMO DI TREGUA. Film (drammatico '67). Di John Boorman. Con Lee Marvin, Angie Dickinson.
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA
2.15 ANIMA
2.40 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
2.55 AMAMI ALFREDO
3.25 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ARCHIVISTICA GENERALE - LEZ 1. Documenti.
4.25 METODOLOGIA E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE - LEZ 1. Documenti.
5.10 ECONOMIA INTERNAZIONALE - LEZ 1. Documenti.
6.00 HELZACOMIC
6.30 LA MEDICINA CON GLI OCCHI DELL'ANIMA
6.40 I LIBRI DELL'ANIMA

RAITRE

6.05 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: LE GARE
12.00 TG3 - TG3 METEO
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.50 TG3 SPECIALE PREMIO ITALIA
15.05 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: OLIMPIA MAGAZINE
18.50 TG3 METEO
19.00 TG3
20.05 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: OLIMPIA NEWS
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SEGRETI E BUGIE. Film (drammatico '96). Di Mike Leigh. Con Brenda Blethyn, Marianne Jean Baptiste.
23.20 TG3
23.50 SYDNEY XXVII OLIMPIADI: BUONGIORNO SYDNEY
0.15 SYDNEY AUSTRALIA XXVII OLIMPIADI: LE GARE

♦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ANGOLINO: LE MARIONETTE
20.30 TGR

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

CANDY
UN OTTIMO INVESTIMENTO
QUESTO MESE
SCONTATISSIME
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TARGET MACHINE
8.55 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "I nipoti"
9.55 TRENTA ORE PER LA VITA - STORIE VERE. Con Lorella Cuccarini.
11.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Il muro" - prima parte
12.30 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 TRENTA ORE PER LA VITA - UNA CITTA' PER CANTARE. Con Lorella Cuccarini.
17.55 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO. Con Daria Bignardi e Marco Liorni.
18.50 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
19.45 GRANDE FRATELLO (SECONDA PARTE)
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
23.00 SPECIALE: DISTRETTO DI POLIZIA
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 GRANDE FRATELLO (R). Con Daria Bignardi e Marco Liorni.
2.30 VERISSIMO (R)
3.00 TG5 (R)
3.30 TOP SECRET. Telefilm. "Voci sulla mia morte..."
4.15 TG5 (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "L'uomo che non voleva parlare"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Soap opera star"
9.15 CHIPS. Telefilm. "Una giornata di pioggia"
10.20 SUPERCAR. Telefilm. "I misteri di Chinatown"
11.20 HIGHLANDER. Telefilm. "Partita a tre"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Giustizia privata"
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "L'uomo bestia"
16.00 ROSSANA
16.45 POKEMON
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Scontro tra titani"
18.30 L.A. HEAT - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Vendetta"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 MR. CROCODILE DUNDEE II. Film (avventura '88). Di John Cornell. Con Paul Hogan, Linda Koslowski.
22.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
23.55 SPECIALE: LA TEMPESTA PERFETTA
0.25 PAR CONDICIO
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 STUDIO SPORT
1.35 CIAK SPECIALE: ZORA, LA VAMPIRA
1.45 BIGODINI (R)
2.20 I TANTI SEGRETI DI UN CUORE INNAMORATO
5.00 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Il distintivo macchiato"
5.40 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "La fuga" - "Scandalosa Sophie"
6.30 BENNY HILL SHOW
6.35 BABY SITTER. Telefilm. "Un investimento mal riuscito"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Amor mio, ti odio" - seconda parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Cure miracolose"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 ALEN. Telenovela.
9.20 HURACAN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE. Film (commedia '60). Di Stanley Donen. Con Cary Grant, Debrah Kerr.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "43 evasi e 1 assassino"
20.35 TERREMOTO. Film (drammatico '74). Di Mark Robson. Con Charlton Heston, Ava Gardner.
23.05 LA VENEXIANA. Film (commedia '85). Di Mauro Bolognini. Con Laura Antonelli, Jason Connery, Monica Guerritore.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 BUON COMPLEANNO ORNELLA VANONI - SECONDA PUNTATA
2.55 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 GLI OCCHIALI D'ORO. Film (drammatico '87). Di Giuliano Montaldo. Con Philippe Noiret, Valeria Golino.
5.10 PROTAGONISTI (R)
5.30 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 AMORI E BACI. Telefilm.
7.35 FURIA. Telefilm.
8.10 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.20 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
9.30 IMPATTO MORTALE. Film (fantastico '93). Di John Eyres. Con Louis Gosset, Bill Paxton.
10.30 TMC NEWS (NELL'INTERVALLO)
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 IL SANTO. Telefilm.
16.30 TEKWAR. Telefilm.
17.40 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
18.20 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA. Con Laura Kasper e Arnaldo Mangini.
20.45 KAMASUTRA. Film (drammatico '96). Di Mira Nair. Con Naveen Andrews, Sarita Choudhury.
23.00 TMC NEWS
23.20 ASPETTANDO "SEX AND THE CITY"
1.00 TMC MOTORI
1.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
2.15 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
3.20 CNN

FRIGORIFERI
da L. 375.000
INTERESSI ZERO
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 AMARE TRIESTE
7.30 AMORE RIBELLE. Film (drammatico '93). Di Michael Jenkins. Con Claudia Karvan, Alex Dimitriades.
9.05 MADE IN ITALY
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
12.30 COMUNE-ON
13.10 L'OPINIONE DI GIULIO GIUSTINI
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TRIESTE PROVINCIASSIEME. Con P. Pitich e S. Vidon.
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 OBIETTIVO REGIONE
18.00 PERSONAGGI E OPINIONI
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 MIX CULTURA
20.30 FRONTE NORD
22.45 IL NOTIZIARIO
24.00 VIDEO ONE
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 COMINGSOON
2.00 IL KILLER DELLA NOTTE. Film (thriller). Con Robert Wagner, Diane Baker.
3.35 UNA CANAGLIA DA ABBATTERE. Film (commedia '67). Di I. Kershner. Con Tony Curtis, L. Burton.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 DAI MERCATI
5.50 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.

TELEFRIULI

7.03 BORSA
7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.00 TOP MODEL. Telenovela.
11.55 LA SIGNORA DEL LOTTO
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
16.45 FUGA DAL BRONX. Film (azione '83). Di Enzo G.Castellari. Con Mark Gregory, Henry Silva, Moana Pozzi.
18.30 OBIETTIVO SU CASA MODERNA
18.50 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 BORSA
20.30 FRONTE NORD
22.37 BORSA
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.15 SPORT SERA
23.40 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.10 LA DONNA DEL LAGO MALEDETTO. Film.
1.45 NOTTURNO

OFFERTISSIMA
LAVATRICI CANDY
a partire da
L. 490.000
INTERESSI ZERO
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURONEWS
15.30 SPORT ESTREMI
16.00 OLIMPIADI SYDNEY 2000
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I ED. - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 MARCO POLO EXPRESS.
20.15 DIVORZIO ALL'AMERICANA. Film (commedia '61).
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 OLIMPIADI SYDNEY PALLAMANO: SLOVENIA - SPAGNA
23.35 PARLAMO DI... NOTTE
0.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
0.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 CERCASI WEBJ
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 CHI E' GIP?
23.30 BEAVIS & BUTT-HEAD

ANTENNA 3 TS

11.55 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI
13.30 NUOVO TG NAZIONALE
18.00 CRAZY DANCE
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 TRIPLOZERO
20.10 GENTE E PAESI
20.15 TG DI TEAM TV NAZ.
20.45 STATEBBONI
22.00 COLPO GROSSO
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 AMARE TRIESTE

TELEPORDENONE

10.10 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
11.30 REPORTAGE
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
13.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
14.00 SPRINT TRIVENETO
14.30 COMMERCIALI
15.00 ATENEO
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
20.40 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
21.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
22.30 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
0.30 FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

11.00 1+1+1=3 DEDICATO A PAOLA E CHIARA
11.15 BEST EUROPA
12.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 HOT LINE
16.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
17.00 IL MEGLIO DI 4U
18.00 HOT LINE
19.00 POOL. Con Alex Braga.
19.30 DIVAS
20.00 IL MEGLIO DI "ARRIVANO I NOSTRI"
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 MISS MAGIC. Film
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 GYM TONIC
12.45 ATLANTIDE
13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
18.30 COMING SOON TV E CINEMA
18.45 TNE GIORNALE 1A ED.
19.00 ATLANTIDE PRO-POST@
19.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
19.45 TNE GIORNALE
20.30 PASSAGGIO A N-E.
22.30 INSALATA DI RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE 2A ED.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY ESPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 SFIDA NELLA CITTA' MORTA. Film (western '58). Di John Sturges. Con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owens.
22.40 UNA STAGIONE ALL'INFERNO. Film (drammatico '71). Di Nelo Risi. Con Terence Stamp, Florinda Bolkan, Pier Paolo Capponi.
1.00 NEWS LINE 16/9
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 POSTO DI POLIZIA. Film tv (poliziesco '86). Di Jerry Jameson. Con Robert Conrad, Lisa Banes.
3.30 NEWS LINE 16/9
3.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 UN VENERDI' DA ODEON
21.00 LA FEBBRE DEL GIOCO
21.30 GIMMI'S FEVER

TELECHIARA

10.00 MARCO POLO. Scenegg.
11.30 SULLE TRACCE DELL' AMICIZIA
12.00 MAYA. Telefilm.
12.45 VIVENDO PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 LA NATURA DELLE COSE.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 FANTAZOO
17.00 SUPER DOG. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.45 MAYA. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 LA NATURA DELLE COSE.
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 FANTAZOO
21.00 GIOVANNA D'ARCO. Film

RADIO

Radiouno

6.10. Sydney 2000 - Speciale Olimp ad; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso 6 20 A ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20. GR Regione; 7.34: Questione di soldi, 8.00: GR1; 9.10: GR1 Radio anch'io; 10 00: Millevoci; 10.10: Sydney 2000 - Speciale Olimpiadi; 10 30: GR1 Titoli; 11 00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12 30: GR1 Titoli, 12.35: Sydney 2000 - Speciale Olimpiadi; 13 00: GR1; 13.27: Parlamento news; 14.00: GR1 Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie; 15.00. GR1; 15.05. Ho perso il trend; 16 00 GR1 In Europa; 16 05. Sydney 2000 - Speciale Olimpiadi; 16.20: Baobab; 17.00. Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35 GR1 Zapping; 21 05: Zona Cesarini, 22.34 uomini e Cam on, 23 05. All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e Camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte, 0.33: Bolmare; 0.38. La notte dei misteri; 2 00: Non solo verde; 5.30: Il giornale del mattino, 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00 Incipit; 6.01. Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2; 7.30: GR2; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Futboll; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di RadioDue; 12.30: GR2; 12.50: GR Sport; 13.00: Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15 00 Acquario; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19 55: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20 30. GR2; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 21.30. GR2; 22.00: Boogie Nights; 24.00: Catersport - Speciale Notti Olimpiche

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00 Mattinotre - 1a parte, 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte, 10 00: Radiotre Mondo; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Tournee; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14 00: Fahrenheit; 14.10: Da Via Panisperna allo Sputnik; 16.45: GR3; 18.00: Speciale Prix Italia; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radio Suite Festival; 20.00. Teatrogiornale; 21.00: Gran Gala' per i 100 anni del teatro Eliseo; 23.30: Tournee; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1 00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30. Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde – T3 Giornale radio; 12: Shaker; 12.20 Accesso; 12.30: T3 Giornale radio, 14.30: Shaker, 15. T3 Giornale radio; 15.15: Shaker; 18 30 T3 Giornale radio; Incontro con la Bibbia

Programmi per gli italiani in Istria. 15 30: Notiziario; 15.45: Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10. Genti d'Istria; 8 50: Pot-pourri; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10. Musica leggera, 12. Libro aperto, 12.20: Intermezzo musicale; 13: Segnale orario - Gr, Mosaico estivo; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; Notizie, Musica, Attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale, Novità musicali; Album classico; 18: Sulla ferrovia Transalpina – segue Jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13: «Good.Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11 05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14. Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino*

ADESSO FIAT

Fino al 30 Settembre

Fiat Seicento con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L.13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.387.500. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1.18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L.17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.480.556. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI TRIESTE E PROVINCIA

CHAMBERLAIN SPIATO

Wilt Chamberlain uno dei più famosi giocatori di basket della storia degli Stati Uniti, fu sospettato, negli anni Sessanta, dall' Fbi di vendere partite. Ad affermarlo è il 'Philadelphia Daily News' secondo il quale, negli anni '60, la polizia federale avrebbe aperto un'inchiesta, durata due anni, sul campione dell'NBA, che era, all'epoca, il mito di tanti tifosi americani.

OGGI IN TV

15.05 Raitre: Sydney: Olimpia Magazine
15.30 Capodistria: Sport estremi
16.00 Capodistria: Sydney
16.05 Radiouno: Sydney: Speciale Olimpiadi
18.00 Radiotre: Speciale Prix Italia
19.34 Telefriuli: Sport Sera
20.05 Raitre: Sydney: Olimpia News
20.55 Raidue: Calcio Coppa Italia: Atalanta - Roma
21.05 Radiouno: Zona Cesarini
22.15 Capodistria: Sydney Pallamano: Slovenia-Spagna
23.00 Videomusic: Tmc2 Sport
23.15 Telefriuli: Sport sera
23.50 Raitre: Buongiorno Sydney
24.00 Radiodue: speciale notti olimpiche
0.15 Raitre: Sydney: Le gare

VELO «POSITIVO»

Anche le controanalisi, compiute dal laboratorio di Losanna, hanno confermato la positività di Marco Velo. Nel ciclista della Mercatone Uno sono state trovate tracce di salbutamolo, uno stimolante con effetto anabolizzante. Velo è risultato positivo a un controllo ordinario disposto a Pordenone il 20 giugno scorso in occasione del campionato italiano a cronometro su strada.

II Torneo
ADRIAVOLLEY
Domenica 24 settembre ore 16
Palasport Chiarbola

SPORT

II Torneo
ADRIAVOLLEY
Partecipano:
SISLEY TREVISO
TRIESTE GRADO CONGRESSI
O.K. BREZOVICA LJUBLJANA

NUOTO Americani stesi nei 200 misti dal napoletano che per la terza volta sale sul podio. Questa volta sul gradino più alto

Rosolino, le ultime bracciate sono nell'oro

L'azzurro fa segnare anche il nuovo record olimpico. «È la medaglia più bella»

SYDNEY Alla decima fatica anche l'Ercole delle vasche ha trasformato l'acqua in oro. E ci sguazza dentro come un bimbo, cercando tricolori abbracci di felicità mentre sul suo viso un'apparente goccia di sudore clorato nasconde una lacrima. Che si fa pianto. Max Rosolino conclude la sua avventura olimpica come aveva sperato, in gloria, stracciando tutti nella sua gara, i 200 misti. Quella medaglia, La Medaglia, nuotava nei suoi pensieri da un anno o forse più, da quando si scoperse mistista imitando (e bene) gli stili dei suoi compagni di piscina.

C'erano stati gli incredibili ed inattesi intermezzi d'argento e bronzo nello 400 e 200 stile libero che potevano fargli esaurire le pile proprio nella sua serata; c'era stata anche la semifinale del giorno prima sofferta e un pò impacciata che potevano minare le sue certezze, renderlo appagato e nello stesso tempo insicuro, sfinito. Ed invece il campione della Napoli australe che da solo si porta a Casa Italia tre medaglie sulle sei che il nuoto azzurro attualmente appende al muro della storia, ha sbalordito per forza, eleganza ed intelligenza tattica, stracciando i rivali, mortificando i colossi d'America, Dolan e Wilkens, segnando un tempo da primato olimpico, 1'58«98, un secondo più basso di quello di quattro anni fa. Lo yankee più temuto, Dolan, partito allo sparo e intenzionato a prendere il largo, è stato raggiunto e superato nella frazione a rana, distanziato di quasi un secondo in quella a stile libero dall'azzurro veloce come un siluro, capace di frenare l'istinto e non cadere nel tranello di partire troppo forte per spaccare il mondo per poi bruciarsi. Settimo dopo il primo passaggio a farfalla, terzo dopo il secondo a dorso, poi la volata inarrestabile: »Mi ero un pò inceppato in semifinale avevo provato anche nuotate diverse, respirando in qualche punto ogni quattro bracciate. Avevo pagato in stanchezza. Questa volta è andato tutto bene. È la medaglia più bella«. Già, non è l'argento che vale oro, non è quel bronzo dell' uomo terrestre dietro a due »mostri« come von Hoogenband e Thorpe.

Rosolino voleva un'Olimpiade piena, che gli ricordasse e gli lasciasse qualcosa, da mettere nella bacheca della memoria come una cartolina, a prescindere dal metallo sul quale mettere la firma. Senza quasi accorgersene ha esagerato. È sbancato l'Acquatic Center. »Qui ho fatto scala reale« ripete con quel sorriso napoletano mettendo in fila non solo i podi ma anche le altre gare ai piedi della gloria, il quarto posto nella 4x200 sl e il quinto nella 4x100 sl. Abbastanza per riempirsi i giorni, farsi una vacanza sulla Gold Cost (magari con la misteriosa Roberta alla quale ha dedicato la vittoria) »dove ci sono gli squali«. Tanto basta una bracciata vigorosa per tenerli alla larga. Max è imprendibile.

E gli altri azzurri? Emanuele Merisi ha chiuso al quinto posto la finale dei 200 dorso vinta dall'americano Lenny Krayzelburg. Lorenzo Vismara invece ha conquistato la finale nei 50 metri s.l.. Con 22"30, l'atleta azzurro è arrivato terzo nella sua semifinale e ha ottenuto il quinto tempo complessivo. È forse in arrivo un altro podio?

Lorenzo Vismara

Dopo l'argento e il bronzo Massimiliano Rosolino conquista anche una medaglia d'oro.

Le gare olimpiche in TV — Sabato 23 settembre

Ora ITALIANA

23.00 (orario da definirsi) Pallavolo F.le Russia-Italia
23.30
00.00
00.05
00.30 Canottaggio Finali
01.00
01.30 Atletica 100m ostacoli (Eptathlon)- martello M.le 800m M le-Alto (Eptathlon)
02.00 Pallanuoto maschile Slovacchia-Italia
02.30
03.00
03.30
04.00
04.30 Vela 4er-Finn-Star-Europe-Laser-Soling
05.00 Mountain bike Cross country femminile
05.30
06.00
06.30
07.00 Pugilato 57 kg /71 kg-2º turno 91 kg-1º turno
07.30 Nuoto-finali 50 s.l F le/1500 s.l M le 4x100 misti F.le/4x100 misti M le
08.00
08.30
09.00
09.30 Scherma Fioretto a squadre femminile finale
10.00 Atletica Triplo M.le-Peso (Eptathlon) 100m F.le (semifinale)- Asta F.le-100 m M.le (Semif.)-800 m F.le (semif.)-400m F.le-100 m F le (finale)- Giavellotto M le (finale)- 200m (Eptathlon)- 400m M le
10.30
11.00 Baseball Australia-Italia
11.30
12.00 Pugilato 57 kg-71 kg-2º turno 91 kg-1º
12.05
12.30
13.00
13.30

In tutta la storia dei giochi olimpici l'atleta che ha vinto il maggior numero di medaglie è la ginnasta sovietica Larissa Latuzina che ne ha conquistate 18 (9 d'oro, 5 d argento , e 4 di bronzo) Tra gli uomini il record spetta all'altro ginnasta russo Nicolai Andrianov con 15 (7-5-3)

Tuffi Trampolino 3m sincr F.le-FINALE Piattaforma 10 m. sincro M.le-FINALE
Tennis Singolare M.le-Singolare F.le-terzo turno Doppio M.le-doppio F.le-secondo turno
Tiro 50m Carabina libera M le-Finale Skeet M le Finale
M.le maschile F.le femminile
F finale S semifinali T Turno E Eliminatorie
Sollevamento pesi 85 kg M le Gruppo A
Ginnastica trampolino Eliminatori e e finale maschile
Softball Italia-Stati Uniti
Pallacanestro maschile Francia Italia

ANSA-CENTIMETRI

JUDO

Otto anni dopo l'argento di Barcellona l'atleta bolognese si risveglia con al collo una medaglia insperata

Pierantozzi e il bronzo che non ti aspetti

Con un fulmineo ippon ha steso la rivale olandese ma anche le sue paure

Emanuela Pierantozzi

SYDNEY Il tempo sembra essersi improvvisamente fermato per Emanuela Pirantozzi. Otto anni dopo il fantastico argento di Barcellona, l'atleta bolognese ha conquistato un'altra medaglia olimpica, stavolta di bronzo, nella categoria 78 chilogrammi. Il judo azzurro ha chiuso la sua avventura a Sydney nel migliore dei modi. La 32enne Pierantozzi una giornata come quella di ieri la sognava proprio dai tempi di Barcellona. Da allora, infatti, aveva collezionato soprattutto delusioni. Una certa fragilità caratteriale spesso le era costata cara nelle grandi manifestazioni, di fronte alle difficoltà spesso non aveva saputo sfoderare la grinta necessaria.

Sul tatami era diventata lei stessa più che le avversarie la sua peggiore rivale. Il fallimento di Atlanta quattro anni fa sembrava essere il suo capolinea e invece Emanuela ha voluto gagliardamente combattere ed arrivare fino ai Giochi australiani. E qui s'è compiuto il miracolo. La Pierantozzi ha disputato un torneo di grande sostanza e continuità, guadagnandosi con merito la «finalina» per il bronzo. Qui, con un fulmineo ippon, ha «steso» l'olandese Karin Kienhuis e, finalmente, ha potuto liberare una gioia troppo a lungo e troppe volte repressa.

Con la medaglia portata a casa da Emanuela, l'Italia ha concluso con un bottino da record: l'oro di Maddaloni e i tre bronzi di Giovinazzo, della Scapin e della Pierantozzi ha permesso di fare al judo azzurro, in una sola edizione, quasi quanto era riuscito in tutte le precedenti. Sei medaglie (con un unico oro di Gamba a Mosca nel 1980) era tutto quanto i nostri atleti avevano saputo mettere insieme in decenni e decenni di gare. E se al Sydney Exhibition Center ci fosse stata maggiore fortuna per la Gal e per la Cavazzuti (finite ai piedi del podio anche per decisioni arbitrali non proprio ortodosse), il bottino di questa fantastica spedizione sarebbe stato ancor più pingue. Di certo, ora il nostro judo non potrà essere ancora ritenuto «parente povero» di altre più blasonate (e madagliate) discipline. In questa Olimpiade se hanno tradito discipline come il tiro al volo, ci hanno pensato Maddaloni & C. a regalare tante gioie.

Il medagliere

Nazione	O	A	B	Tot
Stati Uniti	11	10	10	31
Australia	8	9	8	25
Cina	8	4	7	19
Francia	7	9	4	20
Italia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18
Olanda	6	2	2	10
Russia	4	8	8	20
Giappone	4	3	1	8
Romania	4	2	4	10
Germania	3	5	7	15
Corea S	3	5	5	13
Bulgaria	3	1	1	5
G. Bretagna	2	5	3	10
Ucraina	2	4	3	9
Cuba	2	1	2	5
Ungheria	2	1	1	4
Svezia	2	1	1	4
Spagna	2	0	1	3
Turchia	2	0	0	2
Slovacchia	1	3	1	5
Svizzera	1	3	1	5
Indonesia	1	1	2	4
Canada	1	1	1	3
Polonia	1	1	0	2
Rep. Ceca	1	0	3	4
Azerbaidjan	1	0	0	1
Colombia	1	0	0	1
Croazia	1	0	0	1
Lituania	1	0	0	1
Messico	1	0	0	1
Brasile	0	2	1	3
Bielorussia	0	1	4	5
Belgio	0	1	2	3
Sud Africa	0	1	1	2
Corea N	0	1	1	2
Grecia	0	1	1	2
Taiwan	0	1	1	2
Danimarca	0	1	0	1
Nigeria	0	1	0	1
Uruguay	0	1	0	1
Jugoslavia	0	1	0	1
Costa Rica	0	0	2	2
Estonia	0	0	1	1
Georgia	0	0	1	1
India	0	0	1	1
Kirghizistan	0	0	1	1
Kuwait	0	0	1	1
Lettonia	0	0	1	1
Portogallo	0	0	1	1
Thailandia	0	0	1	1

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Marie-Jose Perec scappa da Sydney: minacce da uno sconosciuto o condizione di forma scadente?

La misteriosa fuga della Gazzella

Finisce tra le braccia del fidanzato che picchia un cameraman

Marie-Jose Perec con il fidanzato Anthuan Maybank.

SYDNEY La campionessa olimpica dei 200 e 400 metri piani Marie-Jose Perec, meglio nota come la Gazzella, è fuggita da Sydney proprio alla vigilia delle prime qualificazioni dell'atletica. L'improvvisa decisione l'ha presa dopo esser stata minacciata da uno sconosciuto, introdottosi nella sua stanza d'albergo con la scusa che doveva consegnare un messaggio.

L'atleta francese - che alcuni hanno ribattezzata «Greta Garbo dell'atletica» per il suo carattere schivo - ha fatto i bagagli e ha lasciato l'Australia. Ma i guai non erano finiti: giunta all'aeroporto di Singapore, il suo fidanzato, l'ex quattrocentista americano Anthuan Maybank, ha aggredito un cameraman della tivù australiana Channel 4 che tentava di riprenderla. L'operatore è stato ferito alla testa e dopo la sua denuncia la polizia ha interrogato la coppia.

I due sono poi ripartiti per una destinazione sconosciuta. La trentaduenne Perec era stata un fantasma a Sydney. Non si allenava e non dormiva con le compagne francesi e le sue uniche immagini erano state quelle registrate all'arrivo a Sydney, quando aveva dribblato giornalisti e telecamere. L'allenatore del team transalpino si è rammaricato dell'ormai certa rinuncia della «Gazzella» e ha polemicamente osservato che, forse, se avesse dormito al villaggio olimpico sarebbe stata più al sicuro.

Qualcuno, come il coach australiano Chris Wardlaw, ha ipotizzato che dietro alla fuga possa esserci il timore per uno scarso stato di forma. «Evidentemente sentiva di non essere in grado di competere sui suoi soliti livelli», ha detto. La Perec sperava di realizzare il record di vincere il suo terzo oro olimpico consecutivo nei 400 metri piani.

VIDEO-SPORTIVI

Piovono gli allori, lievita l'audience tv

ROMA Gli italiani vincono medaglie a gogo, gli ascolti di Raitre, la «rete olimpica» crescono. Un esempio: per quanto riguarda i dati di ieri, nell'intera giornata, ha ottenuto il 16.22 per cento di share. Molto seguita in particolare la finale dei 200 metri rana, con la doppietta italiana (oro e bronzo), che ha conquistato più di un terzo della platea televisiva: 36.05 per cento di share con 1.425.000 telespettatori.

Grande interesse ha avuto anche la gara di canoa (con la medaglia di bronzo di Ferrazzi) che è stata seguita da 1.387.000 telespettatori con il 13.53 per cento di share e per il judo (medaglia di bronzo alla Scapin) che ha ottenuto il 20.29 per cento di share con 1.071.000.

CORO TRICOLORE

Ciampi quasi ultras E l'Aula applaude

ROMA Il presidente della Repubblica ormai è un tifoso fedelissimo. Anche ieri, infatti, Ciampi, tramite i dirigenti del Coni, ha inviato le congratulazioni agli italiani che hanno conquistato altri tre ori e tre bronzi. Tra un'udienza e l'altra, dal suo studio al Quirinale, il presidente della Repubblica ha seguito le tre gare di fioretto femminile e, in parte, la gara di Rosolino.

Ma non finisce qui. L'intera Aula di Montecitorio ha ringraziato con un applauso gli atleti italiani che ieri hanno vinto. È stato il presidente dell'assemblea, Luciano Violante, ad informare i deputati, impegnati nell'esame del provvedimento sul federalismo, che gli atleti italiani hanno arricchito il medagliere della sesta giornata olimpica.

LA CURIOSITA'

Una mezza gaffe

Gli azzurrini di Tardelli: «Per noi nuoto vuol dire vacanza»

SYDNEY Gli italiani nuotano nell'oro a Sydney, ma i calciatori, emarginati a Melbourne e poi ad Adelaide, ne hanno solo sentito parlare. Quasi tutti i ragazzi di Marco Tardelli nuotano, alcuni si limitano a «stare a galla». C'è poi Valentina, la fidanzata napoletana di Gianluca Zambrotta, che ha un prezioso ricordo da centellinare in queste ore: Massimiliano Rosolino, l'eroe pluridecorato, era in classe con lei alle medie e fu autore di un memorabile tema, «Io e il nuoto».

Pochi, fra gli azzurri del calcio, sono riusciti a vedere in tv le immagini del nuoto italiano che trionfava a Sydney: gli orari degli allenamenti e dei pasti hanno eliminato le scarse possibilità di vedere Fioravanti e Rosolino che le immagini della tv australiana concedevano ad Adelaide. «Ma per noi nuoto vuol dire soprattutto vacanza», dicono senza malizia gli azzurri.

GINNASTICA ARTISTICA

Bremini 18.a: «Che gioia!»

TRIESTE Un diciottesimo posto che vale quanto un'oro per la triestina Martina Bremini (Artistica '81) nel concorso generale individuale di ginnastica artistica. Un risultato storico, un miglioramento netto rispetto ad Atlanta quando la migliore delle azzurre, Giordana Rocchi, aveva conquistato solo la 36.a piazza. Un piazzamento più che soddisfacente. La squadra azzurra a Sydney ha strabiliato con la Bremini (con un punteggio di 37.487, quindi una media di quasi 9,4 punti ad attrezzo), la Bergamelli, 19.a, e la Crisci, 27.a. In testa al mondo tre rumene: la Radukan con 38.893 punti, la Amanar e la Olaru. «Che gara - ha commentato la triestina - Quasi quasi riuscivo a concludere ancora più avanti in classifica. Al corpo libero ho commesso due imperfezioni, uscendo dalla pedana. Agli altri attezzi, invece, tutto ok. Sono andata oltre alle mie più rosee aspettative - aggiunge - Ai mondiali ero stata 21.a, alle Olimpiadi speravo in un 20.o posto. Nulla di più». Conclusa la gara Martina ha abbracciato mamma e sorella volate in Australia per seguirla.

an. p.

CANOTTAGGIO

Il quattro senza con Riccardo Dei Rossi ad un passo dal trionfo

SYDNEY Ormai è a un passo dal podio il quattro senza con il triestino Riccardo Dei Rossi a fianco di Lorenzo Carboncini, Walter Molea e Carlo Mornati. I quattro azzurri hanno conquistato l'accesso alla finale dei Giochi arrivando secondi in semifinale, dietro all'Australia.

Gli italiani hanno ottenuto il «pass» per la gara-clou piuttosto agevolmente, ciò lascia intendere dunque che in finale si potranno vedere delle belle. Il triestino Riccardo Dei Rossi, tesserato per il Saturnia, è alla sua quarta Olimpiade. Dopo la grande delusione di Atlanta, Sydney rappresenta per lui e per i compagni di barca, la possibilità di riscattarsi. Questa sera alle 23.30 (ora italiana) in diretta tivù, e con il consueto commento di Gianpiero Galeazzi, si potrà assistere all'attesa finalissima.

Oltre al quattro senza hanno superato le semifinali in programma ieri anche gli azzurri Mattia Righetti nel singolo, Calabrese e Sartori nel due di coppia. Fuori invece Sorrentino e Panzarino nel due senza. Potranno riprovarci tra quattro anni, ad Atene.

Il quattro senza in azione: Dei Rossi è il terzo da sinistra.

VELA

Europa: Nevierov fa sognare

SYDNEY Quinto giorno di regate, ieri, a Sydney, dove la vela olimpica italiana continua a regalare gioie e dolori. La star del giorno è la triestina Larissa Nevierov (Svoc Monfalcone), che con il suo carattere di ferro e la grande determinazione riesce a restare lucida in tutte le regate, e mantenere intatto il suo quarto posto dopo 4 prove nella classe Europa. Medaglia vicina. Piccolo scivolone, invece, per Emanuela Sossi, in 470 femminile: la triestina, infatti, ha perso due posizioni in classifica, scendendo al sesto posto, ma con ancora molta determinazione a farsi valere e un buon numero di prove ancora da disputare per farsi valere. Sul fronte del Tornado, i fratelli Bodini si assestano sul 15esimo posto; nelle classi non triestine, crollo per Bruni nel 49er che da pretendente all'oro scivola a 16esimo in classifica.

La più brava, come a Savannah, resta nel Mistral Alessandra Sensini: con un primo e un secondo posto di giornata è sempre seconda, a un passo dalla certezza matematica di una medaglia.

fr. c.

SCHERMA L'azzurra nel fioretto si riscatta dopo l'argento di Atlanta e sale sul gradino più alto. L'en plein della «scuola» di Jesi

Vezzali, una stoccata lunga quattro anni

Bronzo a Giovanna Trillini: in semifinale si è dovuta arrendere alla tedesca Konig

L'urlo di Valentina Vezzali, nel riquadro Giovanna Trillini.

SYDNEY Valentina alza il fioretto al cielo. L'aveva promesso al suo cuore, alla sua anima affranta che chiedeva di essere risarcita dopo la finale olimpica del '96 buttata nel cestino dei rimpianti. Questa volta Valentina Vezzali non tradisce se stessa e infilza l'oro del riscatto, ultimo anello di una carriera splendente.

Ma è tutta la scherma dal soave profumo di mimosa che risponde come sempre all'appello, che conferma il podio di bronzo di una guerriera delle pedane come Giovanna Trillini, ancora bruciata dai giudici e dalla sua paura di chiudere i conti senza farsi imprigionare dalle incertezze. E con loro, con le fiorettiste che la miniera azzurra aperta nel '900 raggiunge quota cento nel medagliere (considerando anche le due ai Giochi intermedi di Atene 1906) ad un secolo dall'apertura dei Giochi alle donne. Una combinazione.

Il numero perfetto è raggiunto con le sorelle d'Italia ma soprattutto di Jesi, con quelle ragazze marchigiane amiche e rivali che hanno dominato la scena e che al di là del mondo si sono date idealmente il cambio: dall'oro di Barcellona '92 di «Giò», da otto anni sul podio dei cinque cerchi, a quello australiano di Valentina, in mezzo l'indigesta Atlanta '96 della romena Badea, stracciata ieri da entrambe, prima in semifinale dalla Vezzali poi dalla Trillini nella finalina, quasi a ricacciare via un incubo, un'ombra lunga quattro anni.

Superato l'ostacolo più insidioso per la fiorettista quattro volte campionessa mondiale, non è stato poi così difficile cavalcare la gloria spezzando l'impeto un po' scomposto della giovane Rita Konig. «L'argento di Atlanta mi era bruciato tantissimo. In questi quattro anni sono maturata e migliorata molto» dichiara singhiozzante dall'emozione la jesina che dedica il successo al maestro Trippolo, il fondatore della scuola di Jesi. Ma Valentina ha il cuore grand, non dimentica la sua compagna di fioretto rimasta di bronzo. «Giovanna è un'atleta di valore pari al mio. Purtoppo queste sono le regole dello sport».

CICLISMO

Primo posto di Antonella nell'individuale: un successo che bissa quello di Atlanta. E' la prima sportiva italiana capace di un'impresa simile. Dedica speciale: «Allo sport pulito»

La Bellutti trova uno sprint che la proietta nella leggenda

SYDNEY La storia è lei. Che piange e non ce la fa più a smettere. Che le trema il mento sul podio mentre pensa agli «anni difficili». E che entra nella storia senza neanche saperlo. Antonella Bellutti è la prima donna nello sport italiano capace di vincere due ori individuali in due Olimpiadi. Ma lo scopre solo dopo.

L'impresa le riesce nell'individuale a punti, quella che doveva essere la sua ultima corsa e la sua seconda chance sulla pista di Sydney. Nella prima, l'inseguimento che ad Atlanta le aveva dato l'oro, aveva fallito. Fuori dalle semifinali per due decimi, con il rimpianto di aver sbagliato a dosare le forze. Nell'individuale ritrova le stesse avversarie: l'olandese Van Moorsel, che di mondiali ha una collezione completa su strada e su pista, la tedesca Arndt, la neozelandese Ulmer, e poi la russa Slioussareva. Ma questa è specialità in cui non contano solo le gambe, ma anche la tattica. E con la testa è la più forte, lei che in fondo è un'emotiva.

Parte subito a caccia di punti: tre secondi posti nei primi tre sprint dei 10 da fare la mettono subito in corsa. Ma lei accusa lo sforzo. E comincia a respirare mentre Clignet, Arndt e Ulmer lanciano una fuga che se andasse in porto la taglierebbe fuori dal podio. Invece l'evasione non riesce perchè, con il gruppo spezzato in due, quelle davanti hanno un'incertezza e chi è dietro ne approfitta per rientrare.

Alla settima volata Antonella fa un altro secondo posto, alle spalle della francese Clignet che aveva ancora tentato la fuga, stavolta da sola. Balza in testa alla classifica parziale, ma ha la russa e la francese a un punto, Arndt e Van Moorsel a due. Servono punti. E' lei li trova con uno sprint rabbioso, il nono e penultimo. L'ultima volata però ha punteggio doppio. Le due lunghezze di margine sulla Slioussareva sono troppo poche. Ed ecco che ha la lucidità di entrare nell'ultima curva marcando stretta la russa quanto basta per spezzare il ritmo. E oro, quattro anni dopo Atlanta.

Antonella piange mentre abbraccia forte Luciano Vannozzi, il massaggiatore della nazionale che l'ha coccolata come una bambina, lei che ha 32 anni, è alta 1,80 e ha il fisico scolpito di chi ha fatto dello sport la ragione della vita. Doveva essere la sua ultima gara. Aveva già deciso di smettere. Ed è stata la molla per andare più forte. Di altre «molle», non vuole sentire parlare. La dedica della medaglia è la stessa di quattro anni fa: «per lo sport pulito». Ma non la sentono gli uomini Coni, che nel velodromo non si sono fatti vedere.

Antonella Bellutti per la seconda volta oro olimpico.

PALLAVOLO

Italia approda già ai quarti Anastasi ora pensa ai russi

SYDNEY L'Italia del volley batte l'Argentina 3-0 e accede ai quarti di finale del torneo olimpico con largo anticio. Ma Anastasi pensa già alla finale. Il sestetto azzurro ha costruito la vittoria soprattutto nel primo set, quando i campioni del mondo pur trovandosi in vantaggio 20-16 hanno trovato difficoltà a chiudere.

La gara si è accesa, con grandi cambiamenti di punteggio. Alla fine ha chiuso il parziale un muro di Gravina, al settimo set-point azzurro, dopo che l'Argentina non ne aveva sfruttati dieci. Da quel momento in poi gli azzurri, trascinati da Mastrangelo, non hanno lasciato più alcun spazio ai sudamericani ed hanno chiuso con un brillante 25-14. Il tecnico italiano ha continuato a variare la formazione iniziale. Questa volta si è affidato a Meoni in regia, Sartoretti opposto, Papi e Bracci (al suo debutto qui a Sydney) come martelli, Gravina e Mastrangelo centrali, Corsano libero. Nel corso della gara ha utilizzato soltanto brevemente Simone Rosalba nel primo set.

Con l'Italia passa ai quarti anche la Russia, prossimo avversario degli azzurri, che ha vinto 3-2 sulla Corea del Sud, dopo aver rischiato un clamoroso stop. Anastasi guarda lontano: «Noi e la Russia abbiamo grandi possibilità di arrivare a giocare la finale per la medaglia dÆoro», ha detto il ct. Ora i russi sono i prossimi avversari nel girone. «E già tempo di pensare a loro», commenta il tecnico azzurro.

UNA MEDAGLIA DAL SAPORE DIVERSO

Nell'americana i due italiani agguantano un podio che riscatta in parte le amarezze dei pistard

Martinello-Villa, un bronzo consolatorio

Il podio dell'americana con Villa e Martinello di bronzo.

SYDNEY È un bronzo di consolazione, quello di Silvio Martinello e Marco Villa nell'americana, specialità che esordisce alle Olimpiadi di Sydney (la gara è stata vinta dagli australiani Bret Aitken-Scott McGrory seguiti dai belgi Etienne de Wilde-Matthew Gilmore. E che dà al padovano la possibilità di uscire di scena senza rimpianti. Sconfitto nell'individuale a punti che ad Atlanta '96 aveva dominato, Silvio si era intonato il «de profundis».

«Sono troppo vecchio», aveva detto. Ora non fa i salti di gioia, ma almeno sente di non aver chiuso male una trasferta cominciata peggio. Non è stata una corsa esaltante quella dei due azzurri che, terzi dopo il sesto sprint, hanno conservato la posizione grazie all'esperienza. Che poi altro non è che la ragnatela di rapporti costruiti in tante stagioni di seigiorni. Ma Martinello si accontenta. «Dopo la delusione dell'altra sera - spiega - mi sono continuato a dire per tutta la notte che non potevo tornare senza niente. Avevo lavorato tantissimo e non potevo credere di finire così».

L'oro della Bellutti ed il suo bronzo salvano il bilancio della spedizione olimpica dei pistard azzurri, anche se le medaglie sono state affiancate dalla delusione di Roberto Chiappa, eliminato in semifinale nel keirin (altra specialità esordiente ai Giochi).Dai tre ori di Atlanta all'oro con bronzo di Sydney '96. Cosa è cambiato per la pista azzurra è nella storia recente di questa spedizione sfortunata: l'assenza di Collinelli e Trentini. Dal punto di vista di Martinello «c'è semplicemente stato qualcuno più forte di me». Il padovano è l'ultimo a salire sul podio del Dunc Gray. Con la nazionale chiuderà ai mondiali. «Questo bronzo può sembrare poco, ma per me vale molto. E stata una medaglia presa per i capelli. A chi la dedico? Solo a me stesso». Poi un pensiero per Pantani: «A Marco auguro di fare bene».

Marco Villa fa professione di umiltà: «Devo dire grazie a Silvio per questa medaglia. Lui dice di volere farsi da parte, ma visto dalla pista tra i due è ancora lui il più forte». Nonostante la stima del suo compagno nel successo di ieri, questa per Martinello, 37 anni, è stata l'ultima Olimpiade. L'ultimo impegno in azzurro saranno invece i prossimi Mondiali su pista di fine ottobre a Manchester. Poi, come ha annunciato, continuerà a gareggiare in pista fino a 40 anni.

BASKET

Italia 78
Nuova Zelanda 66

(pt 32-36)

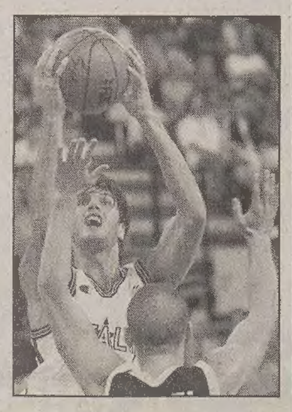
ITALIA: Scarone n.e., Basile 2 (1/1, 0/2), Galanda 14 (3/5, 2/4), Fucka 6 (2/3), Marconato n.e., Li Vecchi n.e., Myers 20 (5/11, 1/6), Meneghin 4 (2/2, 0/1), Abbio 14 (3/5, 2/6), Mian 3 (0/1, 1/1), Chiacig 9 (3/4), Damiao 6 (1/1, 1/3). All.: Tanjevic.
NUOVA ZELANDA: Marks 7 (1/4, 1/2), Vucinic 2 (1/2), Penney 2 (1/3, 0/1), Henare (0/1 da tre), Jones 15 (4/10, 1/3), Riley 2 (1/1), Lattimore 5 (1/3, 1/6), Cameron 18 (1/2, 5/7), Dickel 11 (2/6, 1/2), Pokai (0/1), Hickey 2 (1/1), Rampton 2 (1/1). All.: Mair.
ARBITRI: Gillespie e Gorshkov.
NOTE: primo tempo 32-36.

La Nuova Zelanda fa soffrire più del previsto la compagine di Tanjevic costretta a scendere in campo nelle prime ore del mattino

L'Italia si risveglia in tempo per evitare l'incubo

SYDNEY Due giorni fa Tanjevic aveva definito «indecente» la partita dell'Italia contro gli Usa, dove pure gli azzurri si erano difesi onorevolmente per quasi un tempo. Ieri ha sostenuto che gli era piaciuta «la qualità del gioco» espressa dalla sua squadra nella partita vinta a fatica (78-66, dopo essere stata sotto fino al 7' della ripresa) contro la Nuova Zelanda, modesta comprimaria del girone. Sarà stato l'orario (le 9.30 del mattino, «quando per il resto dell'anno io dormo», ha ammesso Basile, che peraltro qualche pisolino lo ha fatto anche sul campo), sarà stata la voglia di imitare il Dream Team nel gioco del gatto col topo, fatto è che gli azzurri hanno giocato un primo tempo inguardabile, restando costantemente sotto di 5-7 punti, graziati dalla pochezza degli avversari, che hanno avuto a più riprese l'occasione per il +9. Nella ripresa qualcosa di meglio si è visto e l'incontro si è incardinato su binari più logici. Primo sorpasso al 15' con Fucka (43-42), secondo e definitivo con una «bomba» di Myers al 7'05" (48-47), dopo che la difesa aveva cominciato a fare il suo dovere. Paura passata, da quel momento è stata passeggiata. La sofferenza contro i neozelandesi (una squadretta e niente più, nella quale ha fatto un figurone Pero Cameron, 26 anni, fisico da basket amatoriale con quei 125 chili distributi per 2 metri e pancetta incorporata, però mano di velluto, come dimostra il 5/7 da tre), scacciata dalle buone prestazioni di Galanda, Abbio e dai lampi di Myers, non è certo un buon segnale in vista della partita con la Francia, sabato sera, quella che deciderà le posizioni alle spalle degli Usa nel girone. «Sono sicuro che cresceremo perchè so il tipo di preparazione che c'è dietro», ha spiegato il ct, che nelle 60 ore fra i due impegni ha programmato tre allenamenti. Tanjevic sembra più preoccupato del momento-no di Andrea Meneghin: «sì, ma spero cresca perchè ha lavorato in maniera perfetta. Il talento non gli manca, la tenuta atletica pure. Sono sicuro che esploderà».

Gli altri **risultati**: Gruppo A: Stati Uniti-Lituania 85-76; Francia-Cina 82-70. Classifica: Stati Uniti 6; Francia, Italia 5; Lituania, Cina 4; Nuova Zelanda 3. Gruppo B: Australia-Russia 75-71; Jugoslavia-Angola 73-64; Canada-Spagna 91-77. Classifica: Canada, Jugoslavia 6; Russia, Spagna, Australia 4; Angola 3.



Giacomo Galanda

TACCUINO

Noie respiratorie per Thorpe Equitazione, Magni tra i primi

SYDNEY Ian Thorpe, le cui tre medaglie d'oro nel nuoto hanno galvanizzato il Paese ospite dell'Olimpiade, ha un'infezione alle vie respiratorie superiori. «Ha un po' di difficoltà a respirare - ha detto il portavoce della squadra - nulla che Ian voglia usare come scusa». Thorpe, che ha 17 anni, resterà in squadra.

EQUITAZIONE. Fabio Magni, in sella a Cool'n Breezy, ha scalato la classifica grazie ad una bellissima prestazione, e percorso netto, nella prova di cross del completo di equitazione. L'azzurro occupa ora la settima posizione nella classifica provvisoria con un distacco di soli 5 punti dal podio. L'altro azzurro in gara, Andrea Verdina in sella a Donizzetti, ha finito la prova con una sola fermata ed occupa ora la 16/a posizione in classifica con 73.80 punti.

BUS SI SCHIANTA. I Corkeron avevano addobbato la propria villetta per le Olimpiadi, ma non si aspettavano di avere con i Giochi un contatto così diretto come quello che gli è toccato oggi. Un autobus olimpico si è schiantato contro la loro casa dopo aver abbattuto un filare di alberi e aver schiacciato le loro auto contro un muro

SYDNEY Questi gli atleti in gara oggi e domani ai Giochi. Ore italiane, tra parentesi l'ora australiana.

OGGI

SCHERMA Fioretto a squadre M: Crosta, Zennaro e Sanzo, ev. finali alle 8.30 (17.30). ATLETICA Batterie 5000 D: Brunet alle 9 (18). Finale lancio del peso (ev. Dal Soglio) alle 9.45. NUOTO Finale 50 sl: Vismara alle 10.50. CANOTTAGGIO Finali: Calabrese-Nicola Sartori (2 di coppia); Carboncini, Dei Rossi, Molea, Mornati (4 senza) alle 23.30 (8.30 di domani).

DOMANI

CANOTTAGGIO Finali B 2 di coppia pesi leggeri (ev. Lunini-Pettinari); 4 senza pl (ev. Amarante, Amitrano, Gaddi e Sancassani); 4 di coppia (Abbagnale, Galtarossa, Raineri e Alessio Sartori). 2.10 (11.10) SCHERMA Fioretto femminile a squadre: Bianchedi, Trillini, Vezzali. Eliminatorie, quarti e semifinali a partire dalle 2.30 (9.30). Ev. finale 11.50 (20.50). ATLETICA Martello uomini, qualificazioni: Paoluzzi e Vizzoni dall'una (10). Salto triplo uomini, qualificazioni: Camossi, Donato dalle 9 (18). 100 metri uomini, semifinali e finale: ev. Colombo, Tilli e Scuderi dalle 9 (18). 400 metri donne, quarti di finale: ev. De Angeli e Perpoli dalle 9 (18). 400 metri uomini, quarti di finale: ev. Attene dalle 9 (18). PALLANUOTO MASCHILE ITALIA-Slovacchia (eliminatorie) 1.45 (10.45). TIRO A VOLO Piattello skeet uomini: Benelli, Falco e Genga. Eliminatorie alle 2 (11). Ev. finale alle 6 (15).

VELA Classe 49er Francesco e Gabriele Bruni; classe Soling, round robin: Celon, De Luca e Paoletti; classe Finn Devoti; classe Star D'Alì e Colaninno; classe Europa Nevierov; classe Laser Negri. Dalle 3 (12).

MOUNTAIN BIKE Cross donne: Pezzo alle 4 (13).

PALLAVOLO ITALIA-Russia alle 4.30 (14.30).

NUOTO finale 1500 metri uomini: ev. Brembilla e Minotti alle 6.30 (15.30).

BASEBALL ITALIA-Australia alle 9.30 (18.30).

PUGILATO Ottavi supermassimi: Vidoz-Brock (Usa) alle 10.30 (19.30).

CALCIO ITALIA-Spagna, quarti di finale alle 11 (20).

SOFTBALL ITALIA-Usa alle 11 (20).

PALLACANESTRO ITALIA-Francia alle 12.30 (21.30).

Gli azzurri in gara oggi e domani

Fa la sua comparsa il Settebello Calcio: l'Italia affronta la Spagna C'è Camossi nel salto triplo

Il goriziano Camossi.

LE MEDAGLIE DI IERI

TIRO CON L'ARCO a squadre F: 1)Sud Corea, 2)Ucraina; 3)Germania. **CICLISMO** Americana M: 1)Australia; 2)Belgio; 3)Italia (Villa-Martinello). Keirin: 1)Francia; 2)Australia; 3)Germania. Femminile a punti: 1)Bellutti (Ita); 2)Zijlaard (Ola); 3)Slioussareva (Russi). **SCHERMA** Sciabola M: 1)Covaliu (Rom); 2)Gourdain (Fra); 3)Kothny (Ger). Fioretto F: 1)Vezzali (Ita); 2)Koenig (Ger); 3)Trillini (Ita). **GINNASTICA** Individuale F: 1)Raducan (Rom); 2)Amanar (Rom); 3)Olaru (Rom). **JUDO** 100 M: 1)Inoue (Gia); 2)Gill (Can); 3)Stepkine (Rus). 78 F: 1)Lin Tang (Cin); 2)Lebrun (Fra); 3)Pierantozzi (Ita). **TIRO A SEGNO** Pistola tr 25 M: 1)Alifirenko (Rus); 2)Ansermet (Svi); 3)Raicea (Rom). Carabina libera da 50 mt M: 1)Edman (Sve); 2)Grimmel (Dan); 3)Martynov (Biel). Skeet 75b F: 1)Meftakhetdinova (Aze); 2)Demina (Rus); 3)Igaly (Ung). **NUOTO** 200 dorso M: 1)Krayzelburg (Usa); 2)Peirsol (Usa); 3)Welsh (Aus). 200m misti M: 1)Rosolino (Ita); 2)Dolan (Usa); 3)Wilkens (Usa). 100 sl F: 1)de Bruijn (Ola); 2)Alshammar (Sve); 3)Thompson (Usa). 200 rana F: 1)Kovacs (Ung); 2)Kowal (Usa); 3)Beard (Usa).

CALCIO SERIE C2 Il giocatore ieri non era allo stadio per gli allenamenti: problemi con il procuratore

Triestina, è «sparito» Canella

Rossi ha gli attaccanti contati. Recuperati Micciola e Parisi

TRIESTE Provitali e Micciola in questo momento vanno tenuti sotto una campana di vetro. Non tanto perchè sono in buona condizione quanto perchè dietro a loro c'è quasi il deserto. Gubellini ne avrà ancora per una ventina di giorni causa lo stiramento al legamento collaterale del ginocchio, mentre Canella è sparito. Nè in campo, nè fuori a curarsi. Secondo la versione ufficiale della società il giocatore ha ottenuto un permesso. (proprio adesso che poteva esserci bisogno di lui?) ma nel corridoio dello spogliatoio gira anche un'altra verità. «C'è qualche problema con il suo procuratore...» Il quale si sarebbe lamentato perchè il giocatore è finito in tribuna per due volte di fila. Ma se Rossi ha fatto questa scelta vuol dire che avrà avuto i suoi motivi. Se quello di Canella non è un caso, poco ci manca. Il giocatore non è che si risparmi, ogni tanto però rischia di perdersi per limiti caratteriali. Era accaduto anche la scorsa stagione con Costantini a metà stagione ma poi il giocatore aveva concluso il campionato alla grande. Stavolta però potrebbe essere ceduto, almeno in prestito. La società a questo punto ha un' impellente necessità di trovare una mezza punta. Il diggì Fioretti si è messo in moto ma anche ieri ha ribadito che ci vorranno ancora alcuni giorni prima di poter tirare sù la rete. «Non intendiamo assolutamente prendere il primo che ci capita a tiro. Abbiamo un paio di trattative in piedi ma sono piuttosto complesse». Per far fronte alla carenza di punte o esterni alti, nella seconda frazione di gioco della partitina infrasettimanale l'allenatore Rossi ha anche provato Pasa seconda punta a fianco di Provitali. Ma questo non è il suo ruolo; anche quando si trova a dieci metri della porta gli viene la tentazione di mettere la palla in mezzo. Le vittorie si rivelano buone medicine per guarire acciacchi di varia natura: Micciola e Parisi avevano cominciato male la settimana con i segni della battaglia di domenica. Ieri, comunque, entrambi erano regolarmente al loro posto, il primo in prima linea e il secondo sulla fascia anche se è durato poco. Rossi lo ha utilizzato pure come esterno di sinistra al posto di Pasa ma Parisi è stato presto rilevato da Princivalli. Il quarto di sinistra è andato a farlo Stancanelli. Nessun cambiamento in difesa dove il tecnico ha rinnovato la fiducia nella coppia Venturelli-Bacis. Il collaudo in vista del Montichiari, sul campo del Grezar appesantito dalla pioggia, non ha offerto molti spunti per merito anche degli sparring-partner (una mista di riserve e giovani berretti), pronti a neutralizzare i titolari. Montichiari per l'Alabarda è la fiera dell'ex: vi troverà il difensore Zola, l'attaccante Zanin e Trainini nella veste di allenatore.

Maurizio Cattaruzza

Coppa Italia: la Roma oggi rischia l'eliminazione

BERGAMO L' Atalanta, bestia nera della Roma in Coppa Italia, ci riprova. Stasera basterebbe lo 0-0 casalingo per superare il turno. A Bergamo però nessuno crede che sarà una passeggiata. Capello punta invece a ribaltare il verdetto di andata. L'eliminazione in Coppa per la Roma sarebbe il primo fallimento. **Il programma:** oggi Atalanta-Roma (Rai2, ore 21); domani Udinese-Piacenza, Fiorentina-Salernitana, Milan-Torino, Juventus-Brescia. Domenica Parma-Venezia, Lazio-Samp, Lecce-Inter.

LA CURIOSITA'

I fratelli Inzaghi si confermano rubacuori

Il gol più bello di Simone assieme alla Marcuzzi: avranno presto un figlio

La Marcuzzi con Simone Inzaghi. (Da «Oggi»)

TRIESTE *Gol, pupe e bebè. Non è il titolo dell'ennesima commedia all'italiana buonista stile Pieraccioni, ma la saga dei fratelli Simone e Pippo Inzaghi, goleador e rapaci fuori e dentro il campo. Attaccanti di razza anche con le ragazze. Come play-boy sono svelti nell'approccio (con tutto quel che ne consegue) quanto in area piccola. Il gol più pesante l'ha messo a segno Simone con l'avvenente show-girl Alessia Marcuzzi. Il giocatore l'ha rivelato mercoledì sera dopo la doppietta realizzata contro lo Sparta Praga. «Questi gol li dedico alla mia ragazza Alessia che mi darà presto un figlio. E' il momento più bello della mia vita». La love story tra la popolare conduttrice televisiva e il centravanti della Lazio è scoppiato questa estate. Si conoscono appena da quattro mesi e ora già stanno costruendo assieme il loro futuro. I giornali che si dedicano al gossip li avevano già immortalati mano nella mano a Porto Cervo. Lei non voleva mettere in pasto dei mass-media la loro storia ma dopo l'esternazione di Simone ha dovuto accantonare l'iniziale prudenza. «Sono felice, è un'esperienza che sta sconvolgendo totalmente la mia vita», confessa Alessia. Simone ha un debole per le «Alessie». Prima della Marcuzzi aveva flirtato a lungo con la Mertz.*

Ma anche il fratello SuperPippo è un rubacuori di classe. Lo juventino si tratta bene: da alcune settimane lo si vede sempre più frequentemente in compagnia di Anna Falchi, la quale si sta consolando con il più grande degli Inzaghi dopo la clamorosa rottura con il fidanzato Max Biaggi. «Ma siamo solo amici», si giustificano i due. La stessa cosa dicevano due mesi fa Simone e Alessia. Auguri e figli maschi.

IL CASO Sui passaporti falsi sentito anche il segretario dell'Udinese

Da Silva ma anche Marcatti interrogati dal magistrato

UDINE Alla Procura di Udine il lavoro continua. Ieri è stato nuovamente sentito Alejandro da Silva, il giocatore paraguaiano acquistato quest'estate dall'Udinese e titolare del terzo passaporto falso. Oltre a lui il sostituto procuratore Paolo Alessio Vernì ha sentito anche il segretario dell'Udinese calcio Sigfrido Marcatti. Marcatti – friulano, ex giocatore, difese la porta dell'Udinese in serie C e B negli anni Settanta – è stato ascoltato proprio per le funzioni logistiche e organizzative che ricopre nell'organigramma societario. È lui che di solito assiste i giocatori nelle pratiche burocratiche, e infatti è stato ascoltato come teste.

Proseguono intanto gli accertamenti sugli altri giocatori con doppia cittadinanza, dai quali non sarebbe però emerso nulla di nuovo. Neppure riguardo a Jorginho, interrogato l'altro ieri da Vernì assieme a Da Silva, e per il quale l'altra sera sembrava pronto a scattare il decreto di espulsione.

Il questore di Udine Giuseppe De Donno nega che l'interrogatorio del brasiliano fosse dovuto all'irregolarità accertata del suo passaporto: «Ritengo che il magistrato – dichiara – lo abbia voluto interrogare in quanto titolare di un passaporto portoghese, come Warley, Alberto e Da Silva. Il suo passaporto comunque non reca la stessa firma (falsa) degli altri. Ancora non sappiamo se il suo documento sia regolare». E neppure sugli altri documenti esaminati (Sosa, Diaz, Pineda, De Vaca e Muslimovic) è stato comunicato qualcosa di nuovo.

Difficile dire se le dichiarazioni degli interrogati, assistiti dai legali Gabriele e Roberto Cianci, abbiano fatto fare qualche passo in avanti all'indagine. Si tratta di appurare la provenienza dei documenti falsi e tutti gli eventuali intermediari. I giocatori coinvolti, indagati per falso, rischiano una condanna fra i tre mesi e i due anni, ma naturalmente andranno valutati anche concorsi e complicità. La squadra friulana, intanto, domani sarà impegnata in Coppa Italia (al «Friuli», ore 16) contro il Piacenza.

r.d.t.

Fiducia a tempo per Del Piero Juve imbarazzata

TORINO La Juventus ha ancora piena fiducia in Del Piero, ma lo sottoporrà al test dei primi turni di campionato per decidere se tenerlo in panchina o farlo giocare, esattamente come accadrà al resto della squadra. È stato Luciano Moggi a fare il punto, ieri al Comunale, sulla situazione del fantasista, dopo l' ennesima prova deludente di martedì sera con il Panahinaikos.

«Quello su Del Piero è ormai un dibattito nazionale - ironizza il dg bianconero - e c'è materia di lavoro. Noi abbiamo piena fiducia nel giocatore, perchè migliora e non si può giudicare in una serataccia come quella di martedì, nella quale tutti hanno giocato male e ciononostante abbiamo vinto, un fatto comunque molto importante».

FORMULA UNO

GP USA Nella terzultima prova la Ferrari tenta di sorpassare la McLaren. Oggi le «libere»

Resa dei conti tra Schumi e Hakkinen nel tempio della velocità a Indianapolis

CLASSIFICA MONDIALE

1) Hakkinen	p. 80
2) M. Schumacher	p. 78
3) Coulthard	p. 61

I PROSSIMI GP

Domenica
Usa (Indianapolis)
8 ottobre
Giappone
22 ottobre
Malesia

IN TV

Domani: prove
Diretta dalle 15.45 su Raitre
Domenica: Gran Premio
Diretta alle 20 su Raiuno

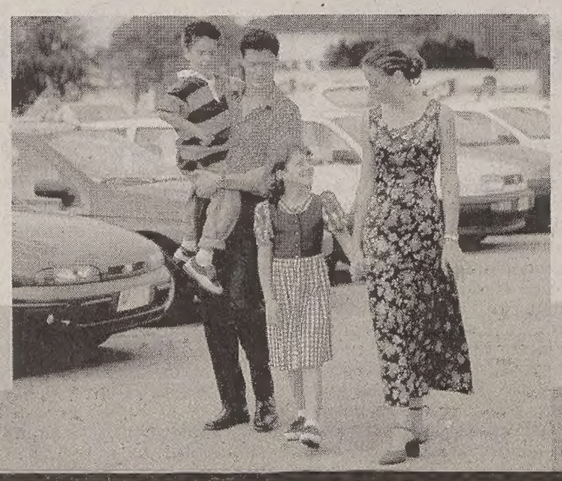
INDIANAPOLIS Meno tre. Indianapolis, Suzuka e Sepang. Passa da questi circuiti l'epilogo della caccia al titolo, riaperta da Schumi nella tragica domenica di Monza. La magistratura indaga, già è a rischio il Gp di San Marino del prossimo anno. Difficile, insomma, parlare di sport quando fa irruzione la morte, però è necessario proseguire proprio per allontanarla. Domenica, dopo nove anni di assenza, torna il Gran Premio degli States. Non a Phoenix ma addirittura a Indianapolis, regno della 500 Miglia e della 400 Nascar. Un tempio dell'alta velocità, un santuario degno della consumazione di uno degli ultimi attimi della stagione della Formula Uno. Circuito inedito, solito duello per la leadership di una classifica che i calciofili battezzerebbero come corta. Davanti c'è sempre il campione del mondo Mika Hakkinen, dietro ancora il pretendente numero uno, Michael Schumacher. Tra i litiganti, oltre alla consapevolezza che un terzo non godrà, solo due punti di differenza. Un enormità o un'inezia? Tutto sarà più chiaro a breve, anche se la sensazione, condivisa in casa Ferrari, è che si respiri aria di sorpasso. Todt sogna la vendetta: che accada in graduatoria quel che umiliò la rossa in gara. Legge del contrappasso, così la chiamava Dante. Ora che David Coulthard e Rubens Barrichello, pur non ammettendolo, possono concentrarsi nel ruolo di gregari, è possibile ipotizzare anche un gioco di squadra. McLaren contro Ferrari, anche perchè c'è in ballo la classifica costruttori (131 gli anglo-tedeschi, 127 gli italiani).

Indianapolis, però, rischia di scrivere un capitolo a parte. Asfalto sconosciuto, la sopraelevata con pendenza, un pubblico che sarà anche caldo ma che è abituato ad altri tipi di competizioni. Il più noto qui è Jacques Villeneuve che, nel '95, vinse la 500 Miglia. Ed è proprio il canadese a spendere una buona parola sugli spettatori: «Verranno e anche numerosi, perchè, comunque, sono amanti dei motori». Tra i piloti il primo a sondare il terreno, con curiosità compiaciuta, è Jarno Trulli. Lui si fa anche una passeggiata sul circuito e ne trova giovamento: «Ho apprezzato le tribune, sono grandissime. Domenica ci sarà tanta gente e per noi sarà un'emozione in più».

Si rinnova il duello tra Schumacher e Hakkinen.

La più vasta scelta di auto usate della regione!

ALFA ROMEO 156 JTD 1.9 1998 - Nero - Clima
OPEL ASTRA TD 16V S.W. 2.0 10/99 - Rosso metallizzato - Full optional
VW PASSAT 1800 CONFORTLINE 10/99 - Azzurro met. - Full optional
MERCEDES CL. A 1.6 ELEGANCE 2000 - Km 0 - Nero met. - Full optional
FIAT COUPÉ 16V TP 2.0 1996 - Rosso met. - Unico prop. - Pelle nera
AR 164 V6 TURBO 2.0 1994 - Nero met. - Radio - Pelle nera - Full optional - Antifurto - GPL
FIAT ULYSSE 2.0 EL 1996 - Bianco - 5 posti - Clima



FIAT DUCATO PANORAMA 2500 D 1996 - Bianco - 9 posti - Clima
FIAT SCUDO FURGONE BZ/DS Anche con clima - Varie versioni e anni
FIAT CROMA 16V 2.0 1996 - Blu metallizzato - Clima
FIAT MAREA TD 100 ELX S.W. 1997 - Vari colori - Clima - Airbag
FIAT MAREA 1.6 ELX AUTOM. 1998 - Km 20.000 - Rosso met. - Clima
LANCIA K COUPÉ TURBO 2.0 1997 - Nero met. - Pelle rossa - Full optional
MASERATI 2.24V 2.0 1990 - Nero met. - Full optional

SINA MEGASTORE
SINA MEGASTORE
via Ponte Roitero,1
tel. 0427 598 131
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Controlli accuratissimi
Garanzia 6-12 mesi
Auto sostitutiva in caso di guasto
Piani di finanziamento personalizzati

SINA Autoexpert

CENTRO REVISIONI DEKRAITALIA

IL NUOVO MODO DI SCEGLIERE L'USATO

VELA Promossa a pieni voti la Nation Cup che rilancia

Barcolana con le star e con il Presidente

TRIESTE Alla fine di una lunga festa, che inizierà sabato 7 ottobre, si tirerà a sorte. I grandi della vela mondiale, Paul Cayard, Russell Coutts, e mettiamoci dentro, con un po' di orgoglio, anche il nostro Vasco Vascotto, decideranno che barca prendere, per partecipare alla Barcolana e, possibilmente, vincerla. Una scenetta un po' goliardica, ma che perfettamente incarna, in ottimo stile «barcolano», il misto di (irrinunciabile) spirito agonistico e di divertimento che la Coppa d'Autunno sottende e che si respirerà a bordo delle due TuttaTrieste!. La presenza dei due grandi campioni della vela alla Barcolana è stata confermata ieri, nel corso di una conferenza stampa, nella quale i soci di TuttaTrieste hanno voluto fare il punto della situazione della loro manifestazione, la Nations Cup, anche a seguito dei positivi risultati di immagine ottenuti grazie alla diretta della Rai. Dati davvero incoraggianti, perché la nostra città, nel corso della prima edizione della Nations Cup, è stata ripresa per 5 ore e mezza dalla Rai, due ore da Eurosport e 40 minuti da Mediaset.

Lo staff di TuttaTrieste ripropone la Nation Cup. (Lasorte)

Un successo - ha detto dunque il presidente di TuttaTrieste, Silvio Cosulich - che si ripeterà anche nel 2001, perché con largo anticipo gli organizzatori sono già in moto. In moto per portare a Trieste tutti i grandi consorzi della prossima Coppa America, compreso, anche quello di Prada. «I risultati ottenuti - ha detto Federico Stopani - fanno sì che siano i team a chiederci di partecipare». La sfida edizione 2001 si giocherà in 10 giorni, dal 14 al 25 giugno: verranno invitati 8 team e si disporrà prima un girone eliminatorio; poi, la grande finale davanti alle Rive di Trieste, con le tribune per il pubblico, un grande villaggio ospitalità. «Non si tratta solo di sport - ha precisato Stopani - ma anche di una grande operazione di immagine per Trieste». Con queste premesse, si comincia a lavorare.

Intanto Coutts e Cayard si preparano per la Barcolana, con il rischio di vicersi anche una prestigiosissima coppa, messa in palio dal Presidente della Repubblica. È questa, infatti, la prima novità della Barcolana 2000: «È un onore per noi - ha annunciato Fulvio Molinari, presidente della Svbg - poter aggiungere ai nostri trofei anche uno voluto dal Presidente Ciampi».

Francesca Capodanno

Primo round della Settimana

TRIESTE Oggi in golfo prima delle quattro classiche regate che l'Adriaco tradizionalmente organizza per la «Settimana velica internazionale UBS Cup» per Ims, Orc Club compresi fra 6 e 30 metri, Ufo, Delta 100 e 84 e Imx 38. La prima delle regate, Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste partirà alle 22 dal Bacino di San Giusto e ha per boa naturale da virare lo scoglio con il faro a tre miglia a sud di Rovigno, per 85 miglia. Il programma proseguirà domenica con la regata a percorso triangolare «Trofeo due castelli» (Nautica Laguna). Partenza alle 11. Domani due prove con percorso a «bastone»; prima partenza alle 11, seconda a seguire.

i.s.

BASKET Il 18.enne lettone è la grande scommessa della Pall. Trieste. E lui non vede l'ora di crescere

Telit: il futuro è con Cipruss

Dall'alto dei suoi 208 cm ha visto Trieste come la sua nuova casa

Caspar Cipruss, il giovane lettone della Telit.

TRIESTE «Mi piace giocare con la playstation, andare qualche volta a ballare, insomma fare cose normali». Però se lo guardi dal basso i suoi 208 centimetri intimoriscono. Al cospetto di una faccia da bravo ragazzo. Insomma il lettone Caspar pare sia un bel Cipres, anzi Cipruss. 18 anni, il secondo grande investimento nell'era Telit dopo Podestà e dopo la generazione di fenomeni di Tanjevic, epoca Stefanel.

«Trieste e la tradizione cestistica di questa società, sono stati gli elementi che l'anno convinto a venire da noi» – spiega Banchi –. Spazio perciò alla linea verde, per una Trieste mai stata così giovane: la tendenza dell'ultimo derby vinto con Udine (a proposito gli abbonamenti hanno ripreso quota), in Supercoppa non è cambiata, tanto che qualche sprazzo interessante è arrivato da un altro ruspante, Pigato. Cipruss non c'era (la Fip non gli ha dato ancora il via libera come comunitario, ci sarà per la prima di campionato – assicura Banchi), però ha visto tutto. «Siamo giovani e una buona squadra — afferma Caspar – cresceremo». Due cose su tutto l'hanno colpito: il livello di gioco (l'ha sperimentato in prima persona al torneo di Grado) e il pubblico. «L'intensità è diversa rispetto al basket che si gioca in Lettonia: là sono competitive uno o due gare all'anno in campionato e poi le partite delle coppe europee. E non ci sono tanti spettatori: qua invece, i tifosi gridano forte «Trieste, Trieste wow...» conclude strabbuzzando gli occhi. Si capisce quanto è preso da questa avventura quando dice «ho lasciato tutto, il mio paese, la mia famiglia, gli amici: adesso la pallacanestro è la mia vita». Non lesina sforzi: Banchi conferma la sua grande applicazione anche nella preparazione atletica. D'altronde Cipruss senior, di professione fa il preparatore atletico. «Ho trascorso un anno con mio papà ad allenarmi sulla velocità di base, ma di basket si intende poco. Io ho iniziato a giocare tre anni fa – racconta – prima nella Askbuki e poi nel Broceni, una delle più forti squadre lettoni». Sono bastati tre anni per far sbocciare questo talento: aveva una borsa di studio pronta alla Rutgers University, un'offerta da Valparaiso e dal Real Madrid. Caspar però, ha scelto Trieste. «Ho la possibilità di confrontarmi giornalmente con giocatori come Shaw e Podestà, di avere continuità negli allenamenti». Quattro anni di contratto non sono pochi: il progetto Cipruss prevede per questa stagione «che affini le sue qualità tecniche è presente in campo ma deve imparare a gestire meglio i suoi movimenti d'attacco – spiega Banchi – e non sarà uno semplice sparring partner».

Marzio Krizman

Anche Cerebuch tra gli arbitri «dissidenti»

TRIESTE Ci sarebbe anche l'arbitro triestino Cerebuch tra i fischietti italiani che hanno scelto di far parte dell'Eurolega, la lega continentale dei club dissidente della Fiba. Tre gli arbitri italiani già ammessi all'Eurolega: Grossi, D'Este e Corrias. Questi arbitri, che rischiano la radiazione dalla Fip, si ritroveranno con altri 49 colleghi nel raduno previsto la prossima settimana a Trieste, in occasione del memorial «McRae».

JUNIORES. La Fip ha organizzato il memorial «Jacobucci» riservato alle squadre Juniores di Eccellenza. Si giocherà nella palestra di via Locchi a Trieste. Programma. Domani alle 17 Snaidero-Don Bosco, alle 19 Telit-Acli Ronchi. Domenica alle 10 finalina, alle 12 finalissima.

PALLAMANO

COPPA ITALIA Esordio della Coop oggi alle 20.30 a Chiarbola (ingresso gratuito)

Trieste inizia con la Forst

TRIESTE Esordio dei biancorossi con il marchio del nuovo sponsor Coop oggi, alle 20.30, sul parquet di Chiarbola (ingresso libero) in occasione del secondo turno di Coppa Italia (arbitri: Mustari-Zuliani).

Nel primo incontro in programma i triestini si troveranno di fronte la Forst Bressanone, squadra tra le più in forma in questi giorni che precedono il via del massimo campionato (si comincia il 30 settembre). Gli ospiti di turno, che arrivano questa mattina a Trieste, schiereranno in campo due «novità»: si tratta del franco-algerino Latoud, 35 anni, terzino sinistro, e del centrale, Cocuzza, serbo di nascita ma, come dice il nome, di origine italiana.

Il tecnico sloveno dei campioni d'Italia ha già deciso quali saranno gli uomini che chiamerà all'appello. In attacco si affiderà a Marco Lo Duca, Pop, Tarafino, Vilaniskis, Fusina e Pastorelli. Tra i pali ci sarà Mestriner mentre in difesa con tutta probabilità di assisterà al cambio tra Vilaniskis e Oveglia. In panchina siederanno Martinelli, Velenik, Visentin e Marion.

L'incontro di stasera è il primo dei tre in programma in questo fine settimana. Domani, alle 18, sempre a Chiarbola, la Forst si misurerà con Merano. Domenica mattina alle 11, infine, i triestini affronteranno Merano. Passano il turno le prime due classificate del girone.

Prato sarà la sede dell'altro girone dove a contendersi i due posti per la Final four saranno, oltre ai padroni di casa dell'Al.Pi., il Modena e il Rubiera.

m.e.

ATLETICA

Campionati regionali allievi e juniores a Gorizia

Botto del friulano Persello: record nel salto triplo Chelleri (Cus) non delude

GORIZIA Il «Fabretto» di Gorizia ha ospitato la fase regionale del campionato giovanile di società per allievi-e e juniores. Il record regionale per la categoria allievi, nel salto triplo, ottenuto da Marco Persello della Polisportiva Studentesca Udinese Malignani, con m 14,86, ha siglato il successo della manifestazione. L'Ugg Carigo, organizzatrice della manifestazione insieme al comitato di Gorizia della Fidal, ha premiato i tre migliori risultati tecnici maschili e femminili: Vanessa Soldera (Malignani) m 3,50 nel salto con l'asta ed Eliana De Grandi (Atletica Gorizia) m 3,25, Irene Vanino (Pol. Malignani) con 25'23"17 nella marcia 5 km. Naturalmente Marco Persello (Malignani) nel salto triplo, Lorenzo Chelleri (Cus Ts) nel salto con l'asta con m 4,51 e Alberto Giacomini (Malignani) nel salto in lungo con m 6,97. Quanto alle società ha dominato sia nel femminile che nel maschile la P.s. Udinese. Nel maschile seconda la Carigo (11.886), terza l'Alto Friuli Ermoli (10.803) e quarta il Cus Ts (10.452). Nel femminile al secondo posto Cus Ts (10.412), terza Atletica Carigo (10.147) e quarta Atletica Alto Friuli Ermolli (9140).

Questi alcuni risultati. Martello juniores donne: 1)Pamela Della Schiava (AF) m 44,43; 3)Martina Iaconfcic (Cus Ts) 40,47; 4)Lara Cecolin (Carigo) 17,35. Ostacoli m 110 juniores uomini: 1)Marco Nolfo (Carigo) 17.27; 4)Andrea Prandoni (Carigo) 18.56; 5)Lorenzo De Vecchi (Cus Ts) 18.72. Ostacoli m 110 seniores maschile: 1)Stefano Plett (Carigo) 15.18; 2)Daniele Franco (Carigo) 15.79. Ostacoli m 100 juniores donne: 2)Anna Miceli (Cus Ts) 15.90; 3)Federica Marchesan (Carigo) 16.86. Peso juniores donne: 2)Biserka Cesar (Cus Ts) 11,90; 3)Elisa Bon (Carigo) 9,56. Peso promesse femmine: 1)Roberta Fischer (Cus Ts) 10,56. 400 metri juniores uomini, serie 1: 1)Federico Morgera (Carigo), 49.38. Serie 2: 1)Luca Welker (Cus Trieste) 53.06. 400 metri seniores maschi: 1)Roberto Collovati (Carigo) 50.33. 400 metri juniores donne, serie 1: 1)Alessandra Antoni (Carigo) 1.01.94. Serie 2: 1)Sara Bonazza (Cus Ts) 1.02.69. Alto juniores donne: 2)Manuela Loganes (Cus Ts) 1,45. Alto seniores femmine: 1)Francesca Bradamante (Cus Ts) 1,77. Lungo seniores uomini: 4)Manuel Riva (Carigo) 6,74; 5)Andrea Chersicla (Cus Ts) 6,64. 1500 metri juniores donne: 1)Eleonora Riga (Malignani) 4.55.79. 1500 metri juniores uomini: 1)Guido Londero (Alto Friuli) 4.04.61. Giavellotto juniores uomini: 1)Damon Sartori (Carigo) 44,14. Giavellotto seniores maschi: 1)Cristian Nonino (Athlon Sr) 66,35. 100 metri juniores uomini, serie 1: 1)Davide Zoratti (Malignani) 11.54. Serie 2: 1)Davide Bortolossi (Malignani) 12.29. Asta juniores uomini: 1)Lorenzo Chelleri (Cus Ts) 4,51. Asta seniores maschi: 1)Andrea Ziraldo (Malignani) 3,80. 100 metri juniores donne, serie 1: 1)Martina Bonaldo (Sanvitese) 13.05. 2)Rossana Sgubin (Carigo) 13.17; 4)Roberta Macchi (Cus Ts) 13.62. Triplo juniores donne: 1)Silena Orleni (Atl. pordenonese) 11.11; 2)Alice Bugatto (Cus Ts) 10.35. 5000 metri juniores uomini: 1)Luca Petaccia (Carigo) 16.33.71. Disco juniores uomini: 1)Luca Marchesan (Libertas Friul) 38,83. Marcia km 5 juniores donne: 1)Irene Vanino (Malignani) 25.23.17. Marcia km 10 juniores uomini: 1)Filippo Driussi (Malignani) 49.46.13; 2)Marco Scabar (Cus Ts) 56.00.72; 3)Andrea Feleppa (Carigo) 1h 07.34.08. 4x100 metri juniores uomini: 1)Malignani 44.47; 2)Cus Ts 45.36 (Arbore, Vascotto, De Vecchi, Chelleri); 3)Carigo 46.34 (Marin, Riva, Ciuffarin, Romano). 4x100 metri juniores donne: 1)Cus Ts 52.65 (Bonazza, Bugatto, Macchi, Henke); 2)Malignani 53.59; 3)Cus Ts 54.58 (Miceli, Loganes, Maraspin, Furlani); 4)Carigo 58.22 (Creatti, Zorzi, De Grandi, De Grandi). Ostacoli metri 400 juniores uomini: 1)Enrico Bertolo (Atl. Portus) 56.52; 2)Lorenzo De Vecchi (Cus Ts) 58.33. Ostacoli metri 400 juniores donne: 1)Alessandra Antoni (Carigo) 1.07.84. 200 metri juniores uomini, serie 1: 1)Federico Morgera (Carigo) 22.41.

TENNISTAVOLO

Cominciano domani i campionati nazionali con la società di Sgonico leader del Fvg

Nuovo assalto allo scudetto del Kras

Regolamento ancora penalizzante - Novità: pallina più grande

TRIESTE Inizia il campionato 2000 è il Kras è ancora la bandiera del tennistavolo del Friuli-Venezia Giulia. Oltre alla squadra di serie A, il Kras Generali, la società di Sgonico schiererà nei campionati nazionali (al via domani) due team in B (uno maschile e uno femminile), e tre squadre in C1. Un primato difficilmente raggiungibile. Al suo fianco il Fincantieri, in serie B femminile, con una Marzia Pann che nella passata stagione è stata sempre protagonista, l'Epivent Mestre in serie B1 maschile (con il triestino Infantolino e l'isontino Urizio), l'Udine 2000 e l'Azzurra Gorizia in serie B2 maschile e, ancora, il Cus Udine in serie C1 femminile. E poi un altro big triestino, Cristian Mersi, in serie A con il Duomofolgore di Treviso.

I regolamenti del campionato rimarranno quelli dell' anno scorso. Quindi serie A unica, con tre gironi, poi una seconda fase a sei gironi, che dà accesso a play off e play out. Una formula che l'anno scorso ha costretto al ruolo di comprimarie due squadre di altissimo livello come il Kras Generali e il Duomofolgore di Mersi. Favorite, nettamente, le squadre del sud, che dovevano vedersela con avversarie spesso indegne di un campionato di serie C. Rimane il regolamento (che però sarà modificato l'anno prossimo) ma cambia la pallina: il diametro passa da 38 a 40 millimetri. In pratica significa un gioco meno esasperato in attacco, un rimbalzo più lungo, un vantaggio per le difese rispetto agli attaccanti puri.

Tra i team regionali il Kras Generali punterà al ruolo di protagonista assoluto, nonostante le avversarie più forti appaiano come roccaforti imprendibili. Tra le avversarie da battere il Pink Cervino, con la cinese Gong, l'ucraina Koutun e la naturalizzata Boulatova, e il Castel Goffredo, con le azzurre Negrisoli e Arisi. In serie B femminile il Kras Avalon (con la Bersan, ex del Castel Goffredo, Martina Milic, Kralj e Rustja) punterà alla promozione. Potrebbero far bene anche le ragazze del Fincantieri, la grande sopresa del campionato '99. In serie B1 maschile il neo promosso Kras (con Qiang, Simoneta, Bertolotti, Bolé e Fabiani) punta a un campionato senza infamia e senza lode. Più alte le ambizioni dell' Epivent.

Anna Pugliese

Ma dal polso di Vanja Milic arrivano i primi problemi

TRIESTE *L'obiettivo, è chiaro, è puntato decisamente verso le fasi finali del campionato. Quelle, in pratica, che danno accesso alla finale scudetto. Il Kras Generali 1999-2000, rinforzato e rinnovato, punterà a conquistare più vittorie possibili. Sia in campionato che nella coppa internazionale Ettu. C'è un unico problema. Il polso «ballerino» di Vanja Milic, una delle titolari del Generali, una delle big tra le seconda categoria. Vanja dalla primavera scorsa convive con dei dolori fortissimi al polso destro.*

Dolori che la tormentano mentre tenta di giocare ma anche nella vita di tutti i giorni. Una situazione insostenibile. Proprio ieri Vanja è stata visitata a Nova Gorica da uno dei luminari famosi della Slovenia, il medico del team nazionale di basket. Anche lui non ha voluto sbilanciarsi: gli esami non rilevano problemi specifici, né a livello tendineo né a quello neurologico. Intanto, però, la Milic non si può allenare. A soli 19 anni potrebbe già abbandonare lo sport agonistico. Ma lei non ci sta. Quest'anno aveva deciso di dedicare tutta se stessa al tennistavolo: due allenamenti al giorno, con l'obiettivo di salire ancora nel ranking nazionale.

Vanja Milic

Intanto, al posto della Milic, giocherà da titolare Dasa Bresciani, uno dei tanti talenti sbocciato in casa Kras. Diciott'anni, studentessa, Dasa arriva dal Kras Avalon, impegnato l'anno scorso in serie A. La capitana, come sempre, sarà Wang Xuelan, numero quattro tra le straniere in Italia, al sesto anno con il Kras, una certezza contro qualsiasi avversaria. Al suo fianco la novità Yang Xu Yan Hua, cinese naturalizzata tedesca, 33 anni, un' attaccante pura, con un fortissimo diritto, un gioco di gambe molto veloce e tanta esperienza.

a. p.

A Bergamo è protagonista Butazzoni (Trieste-Sistiana) e a Terni Wang Xuelan perde il «derby» cinese

TRIESTE Più che positiva la trasferta dei pongisti triestini al torneo nazionale di terza categoria di Bergamo. Il risultato più eclatante è giunto da Giulia Butazzoni (Trieste-Sistiana), prima nel singolare femminile dopo aver battuto per 21-13, 21-12 in finale la romana Walter e in semifinale la piemontese Lualdi . «Un successo insperato- ha commentato Zorzi, del Trieste-Sistiana- che speriamo sia solo l'inizio di una splendida stagione». Sempre nel singolare femminile piazzamento tra le migliori 32 per Tretjack e Ridolfi del Kras. Nel singolare maschile Bojan Simoneta (Kras), il più atteso tra i regionali, si è arreso nei 16.i di finale. Andrea Bertolotti (Kras), è uscito al primo turno ma avuto la possibilità di consolarsi nel torneo riservato ai veterani, piazzandosi al secondo posto. Ottime anche le prove dei doppi. Nel doppio maschile Simoneta e Bertolotti hanno conquistato la seconda piazza, nel doppio misto terzi Bertolotti e la Tretjack. Kras da podio anche nei tornei di Terni (assoluto prima e seconda categoria) e di Padova (quarta categoria). A Terni Wang Xuelan ha conquistato la seconda piazza, sconfitta in finale dalla cinese Ding Yan per 3-2 dopo un incontro tiratissimo. Tra le altre singolariste piazzamento tre le 8 per Ana Bersan, tra le 16 per Dasa Bresciani e Katja Milic (un gradito ritorno) e tra le 32 per Martina Milic. Nel doppio seconde Wang e Bersan, battute da Arisi e Negrisoli (Castel Goffredo). Nel torneo di Padova tutto del Kras il podio del doppio femminile: prime Crismancich- Ridolfi su Roberta Zavadlal e Sardo (per 21-23, 20-22, 21-19) e terze Paola Zavadlal e Carli.

SCI D'ERBA

Assoluti e Coppa Italia a Forni di Sopra

Cristina Mauri alla riscossa sul tracciato del Cimacuta: «Stavolta non sbaglierò»

TRIESTE Fine stagione intensissimo per gli atleti dello sci d'erba. Dopo le gare Fis premondiali, disputatesi la scorsa settimana, Forni di Sopra torna protagonista con i campionati italiani e la fase finale di Coppa Italia. Teatro delle gare, ancora una volta, la pista Cimacuta, il tracciato che il prossimo anno ospiterà i campionati mondiali assoluti. Si inizierà a gareggiare oggi, alle 10, con lo slalom speciale riservato agli atleti in gara per il titolo nazionale. Domani, ancora dalle 10, lo slalom gigante, per tutti, e domenica dalle 10 il supergigante e a seguire lo slalom speciale riservato ai ragazzi della Coppa Italia. Le condizioni della pista sono ottime, l'organizzazione sarà curata ancora da Sci Club 70 e Ss Fornese. Sono iscritti 75 atleti, dai giovanissimi ai veterani, con i big della Coppa del Mondo e del circuito Fis attesi protagonisti. Tra le leader di Coppa sarà in pista, con tanta voglia di riscatto, la triestina Cristina Mauri. Fuori in tutte e tre le gare della scorsa settimana Cristina medita vendetta. «Sono in gran forma- spiega- e spero, per questa stagione, di aver già pagato ogni mio debito con la sfortuna. Nelle gare della scorsa settimana ho infilato tre scivolate di seguito. Ho analizzato le mie prove, non ripeterò gli stessi errori. E poi- concude la Mauri- corro praticamente in casa e ci tengo a far bene». Punterà a tre vittorie anche Paola Bazzi, quattro volte oro agli ultimi campionati mondiali. Ai premondiali della scorsa settimana la Bazzi, come la Mauri, era uscita in tutte le gare. Il suo obiettivo, quindi, sono tre medaglie d'oro. Ci sarà grande attesa anche per Giulia Stacul e Matteo Starri, giovani promesse del Cai Trieste.

TRIS

Il nostrano Zaccantino di scena a San Siro: può sorprendere

MILANO Una mista fra «tre e quattro anni» compone il campo della Tris in programma questo pomeriggio a San Siro. Distanza il doppio chilometro allungato, in un campo di diciassette trottatori figura anche Zaccantino che Paolo Romanelli propone dopo il secondo posto ottenuto nella Tris trevigiana. Con il numero più alto, il compito per Zaccantino non si annuncia dei più facili, ma visto il campo non proprio trascendentale c'è da attendersi da parte del figlio di Alfonso Red un comportamento positivo.

Premio Lightning Larry, metri 2100, corsa Tris.

A metri 2100: 1) Alcol (B. Holm); 2) Zangari Air (G. Lombardo jr.); 3) Anvedi Che Caf (L. Berggren); 4) Acidez (G. Pistone); 5) Art Deco (L. Baldi); 6) Zenz (E. Baldi); 7) Zoning America (A. Pollini); 8) Zoom di Poggio (E. Moni); 9) Zona Sib (An. Orlandi); 10) Zimox di Casei (M. Castaldo); 11) Andros Asm (M. Baroncini); 12) Zsa Zsa (A. Bavaresi); 13) Zint di Jesolo (E. Procino); 14) Zillia del Ronco (W. D'Ambrogio); 15) Zoltan Jet (P. Gubellini); 16) Zodiaco d'Alfa (F. Pasini); 17) Zaccantino (P. Romanelli).

I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Zoltan Jet. 7) Zoning America. 17) Zaccantino. Aggiunte sistemistiche: 12) Zsa Zsa. 11) Andros Asm. 9) Zona Sib.

■ **TRIS** A Firenze è uscita la combinazione 2-4-3. Ai 2.399 vincitori vanno 841.100 lire. Quota coppia (1.467 i vincitori): 63.000 lire. Ritirati cavalli n. 9, 11 e 17.

...alcuni esempi di prezzi:

OFFERTA VALIDA
FINO AL 30 SETTEMBRE 2000

MOZZARELLA VALLELATA
GALBANI - gr. 125
2000

PASTA DI SEMOLA BARILLA
ASSORTITA
gr. 500
890

CAFFÈ LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
gr. 250x2
7.280

CARTA IGIENICA ROTOLONI REGINA
4 rotoli
4000

RISO BLOND PER RISOTTI
GALLO - Kg. 1
3000

ACQUA PARADISO
NATURALE
LEG. FRIZ.
lt. 1,5
350

LANZA LAVATRICE
RICARICA - 15 MISURINI
4000

OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE SAGRA lt. 1
6.280

VERNEL
ASSORTITO - lt. 2
3000

...E TANTI ALTRI PRODOTTI A LIRE
1000 2000 3000

DIMEGLIO
SUPERMERCATI
il supermercato più fresco che c'è

- TRIESTE Via Piccardi, Via Grimani, Molo Fratelli Bandiera, Via Ghirlandaio, Via Battisti - via S. Cilino
- RONCHI DEI LEGIONARI Via Vol. della Libertà
- GRADO Via del Turismo
- GRADO Piazza Duca d'Aosta
- CIVIDALE Via Marconi
- STARANZANO Via Marconi
- RIESE PIO X° Quartiere Longhin
- TRICHIANA Via Roma
- MESTRE Via Piave
- UDINE Via Stringher - via Derna, Via del Pozzo - Via Battisti, Via Pirona - Piazza Carnia
- MONFALCONE Via Grado
- PRATA DI PORDENONE Via Roma
- GORIZIA Piazza C. Battisti
- SPILIMBERGO Via Verdi
- MANIAGO Via Manzoni
- PREMARIACCO Via Fiore dei Liberi
- PORDENONE Via Ungaresca
- PEDEROBBA Piazza IV Novembre
- VILLA D'ASOLO Via Puccini
- CÀ RAINATI Via Montegrappa
- MONTEBELLUNA Via Castellana
- SAN FIOR Via Europa
- VALLONTO DI FONTANELLE Via M. Gava